

PIAO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

Sommario

INTRODUZIONE	3
SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
1.1 CARATTERISTICHE GENERALI	4
1.2 MANDATO ISTITUZIONALE E STRATEGIA	6
1.3 INDICATORI DI STATO DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICO-FINANZIARIE	7
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	9
2.1 SOTTO-SEZIONE VALORE PUBBLICO	9
2.2 SOTTO-SEZIONE PERFORMANCE	12
2.2.1 PERFORMANCE DELL'AGENZIA NEL SUO COMPLESSO	13
2.2 PERFORMANCE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI VERTICE ..	13
2.2.4 PARI OPPORTUNITÀ ED EQUILIBRIO DI GENERE	38
2.2.5 ACCESSIBILITÀ INFORMATICA DA PARTE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	38
2.3 SOTTO-SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	39
2.3.1 DISPOSIZIONI PRELIMINARI	39
2.3.2 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	78
2.3.3 DISPOSIZIONI FINALI	102
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	103
3.1 SOTTO-SEZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA	103
3.2 SOTTO-SEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	103
3.3 SOTTO-SEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	106
Allegato 1 della SEZIONE 3 – Piano attuativo in tema di lavoro agile	144
Allegato 2 della SEZIONE 3 – Mappatura dei processi e lavoro agile	145
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	146
ALLEGATO – PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	147

INTRODUZIONE

Il DPR 24 giugno 2022, n. 81 stabilisce, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, la soppressione, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), degli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

1. Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4, 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)
2. Piano delle azioni concrete (artt. 60bis, 60-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)
3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
4. Piano della Performance (art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
5. Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190);
6. Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
7. Piani di azioni positive (art. 48, comma 1, del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Inoltre, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 ha disciplinato la suddivisione del PIAO nelle seguenti Sezioni:

- Art. 3, Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione
- Art. 4, Sezione Organizzazione e Capitale Umano
- Art. 5, Sezione Monitoraggio

Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate.

Ai sensi dell'Art. 8 i documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni costituiscono il necessario presupposto alla redazione del PIAO.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE¹

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI

ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, è Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, di seguito denominata legge istitutiva. È preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività.

ARPA Puglia è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (art. 2 comma 1 L.R. 6/99), nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale del 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale del 16 novembre 2001 n. 28, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 5 della legge istitutiva sono organi dell'Agenzia il Direttore Generale, il Comitato di Indirizzo ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il *Direttore Generale* è il rappresentante legale dell'Ente e ha la responsabilità della direzione e del coordinamento dell'Agenzia, dell'adozione degli atti necessari alla sua gestione, tra cui la verifica della corretta gestione delle risorse attribuite e dell'amministrazione dell'ente, il raggiungimento degli obiettivi operativi e gestionali fissati dalla Regione, e degli adempimenti informativi previsti dalla normativa statale e regionale.

Il *Comitato di Indirizzo* è composto da:

- Assessore regionale all'Ambiente, che lo presiede;
- Assessore regionale alle Politiche della Salute;
- Presidente del Comitato regionale di Protezione Civile;
- Presidenti delle Province della Puglia o Assessori Provinciali all'Ambiente, se delegati;
- Sindaci dei capoluoghi di provincia della regione o Assessori all'Ambiente, se delegati;
- Un rappresentante dell'ANCI.

Il *Collegio dei revisori* dei conti è infine composto, ai sensi dell'art. 7 c. 1 della legge istitutiva, da tre membri effettivi e da due supplenti nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale e su conforme deliberazione della Giunta, che definisce anche le indennità loro spettanti. Il Collegio dei revisori esercita il controllo sulla correttezza amministrativo-contabile degli atti, compie verifiche relative alla gestione economica, patrimoniale, finanziaria.

L'Agenzia, in attuazione del D.lgs. 150/2009 e s.m.i., è dotata di un *Organismo Indipendente di Valutazione* di tipo collegiale nominato a seguito di avviso pubblico.

Infine, ARPA Puglia, ai sensi della Legge 28 giugno 2016, n.132, è parte del *Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA)* e concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche.

¹ A cura del Dirigente UOAS Controllo di Gestione e Performance, Dott.ssa Adriana Trisolini

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Denominazione	ARPA Puglia Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Direzione Strategica- Corso Trieste 27 Bari
Codice IPA	ARPAP
Direttore Generale	Avv. Vito Bruno
Direttore Scientifico	Dott. Ing. Vincenzo Campanaro
Direttore Amministrativo	Dott. Antonio Madaro
Direttore DAP BA	Dott.ssa Francesca Ferrieri
Direttore DAP BT	Dott.ssa Rosaria Petruzzelli
Direttore DAP BR	Dott.ssa Anna Maria D'Agnano
Direttore DAP FG	Ing. Giovanni Napolitano
Direttore DAP LE	Dott. Antonio D'Angela (ff)
Direttore DAP TA	Dott. Vittorio Esposito (ff)
OIV (Organismo Indipendente di Valutazione)	Dott. Giancarlo Partipilo – Presidente Dott.ssa Ester Rossi – Componente
Anagrafica, Valore Pubblico e Performance	Dott.ssa Adriana Trisolini
Rischi corruttivi e Trasparenza	Dott. Vincenzo Raimo
Organizzazione e Capitale Umano	Dott. Alessandro Rollo
Dotazione organica prevista²	830
Dotazione organica effettiva³	423 (copertura al 51%) al 16.01.2025
Bilancio economico di previsione	DDG n. 590 e n. 591 del 13/12/2024
Articolazioni territoriali	DAP BA – Tecnopolis Valenzano, Bari
	DAP BT -Via Ferdinando I d'Aragona, 95 Barletta
	DAP BR - Via Giuseppe Maria Galanti, 16 Brindisi
	DAP FG - Via Giuseppe Rosati, 139 Foggia
	DAP LE - Via Antonio Miglietta, 2 Lecce
	DAP TA - Contrada Rondinella, 5220 Taranto
Portale Istituzionale	https://www.ARPA.puglia.it/
PAT Portale Amministrazione Trasparente	https://ARPApuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/
Customer Satisfaction	https://www.arpa.puglia.it/

² DDG 331/2011 – Ridefinizione dotazione organica ARPA Puglia a norma dell'Art. 6 del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e smi

³ Si intende il numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato alla data del 16.01.2025

1.2 MANDATO ISTITUZIONALE E STRATEGIA

ARPA PUGLIA, come si legge all'Art. 1 del RR 10 giugno 2008, n.7,

“è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia e ripristino delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività, nonché della qualità e fruibilità degli ambienti naturali e antropizzati, nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia”.

Inoltre, con l'introduzione della Legge 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), ARPA Puglia concorre, anche come parte del SNPA, al

“perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche”

ampliando il ruolo di organo tecnico regionale deputato a:

- presidiare i processi di prevenzione, previsione, valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della salute per i rischi connessi;
- acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità;
- collaborare alla realizzazione delle politiche di sostenibilità ambientale in rapporto con gli altri attori istituzionali, con la società civile, i cittadini e le imprese, promuovendo e diffondendo l'utilizzo di strumenti di gestione ambientale negli ambienti di vita e di lavoro.

La strategia per il triennio 2024-2026, in continuità con il triennio 2023-2025, si fonda in linea generale sul rafforzamento del valore pubblico generato e sulla definizione di un sistema di comunicazione del valore pubblico generato.

A

Generare valore pubblico anche attraverso il presidio, in termini di efficienza ed efficacia, di processi e dei relativi procedimenti particolarmente critici e rilevanti anche in riferimento a quelli interessati dai finanziamenti PNC-PNRR

B

Generare valore pubblico anche attraverso il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'introduzione di fattori di innovazione derivanti anche dagli investimenti in ambito PNC-PNRR

C

Generare valore pubblico anche favorendo il percorso di informatizzazione e diffusione dei dati ambientali, di digitalizzazione dei servizi erogati e il rafforzamento della sicurezza informatica

D

Generare valore pubblico anche attraverso l'adozione di idonee misure di formazione, di prevenzione della corruzione, di assicurazione della trasparenza, di garanzia delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni durante l'esercizio delle proprie funzioni

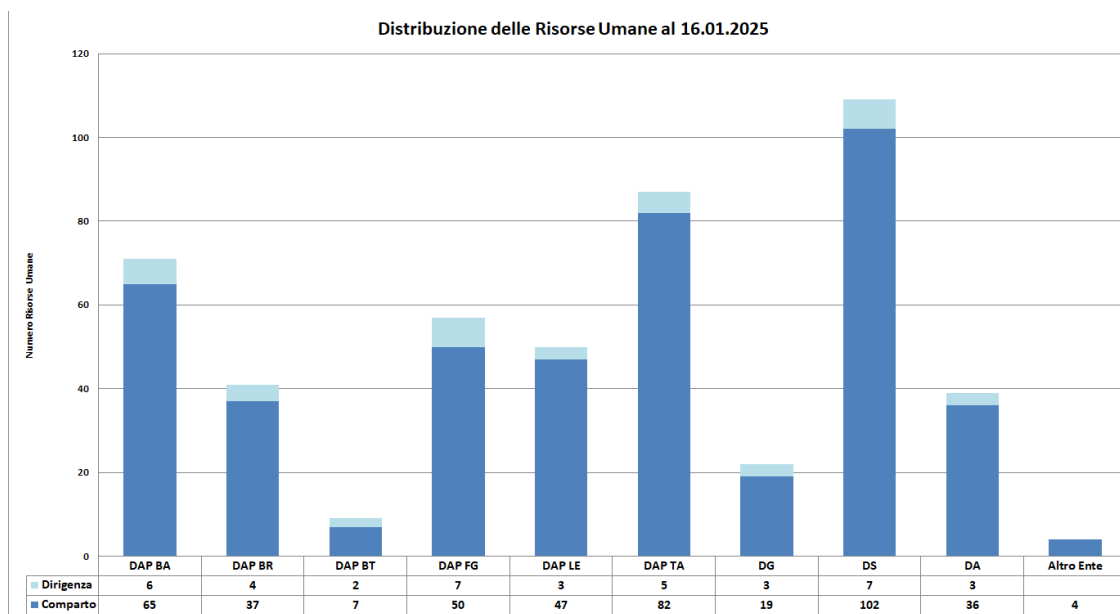
1.3 INDICATORI DI STATO DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICO-FINANZIARIE

Gli indicatori di stato delle risorse dell'amministrazione (umane ed economico-finanziarie) forniscono informazioni sia di tipo quantitativo che qualitativo e consentono una valutazione del livello di salute dell'amministrazione.

Di seguito il dettaglio delle risorse umane al 01.01.2025 con evidenza della crescita a partire dal 2017.

TAB. 1 DOTAZIONE ORGANICA	Dati al 1° gennaio 2017	Dati al 1° gennaio 2018	Dati al 1° gennaio 2019	Dati al 1° gennaio 2020	Dati al 1° gennaio 2021	Dati al 1° gennaio 2022	Dati al 1° gennaio 2023	Dati al 1° gennaio 2024	Dati al 16 gennaio 2025
NUMERO TOTALE	434	423	412	396	476	485	506⁴	502⁴	489
NUMERO DIRIGENTI	TI 47 TD 0	TI 46 TD 0	TI 43 TD 3	TI 40 TD 3	TI 40 TD 3	TI 37 TD 2	TI 38 TD 1	TI 39 TD 1 ⁵	TI 36 TD 4 ⁶
NUMERO DIPENDENTI DI COMPARTO	TI 291 TD 96	TI 297 TD 80	TI 337 TD 29	TI 338 TD 15	TI 361 TD 72	TI 377 TD 69	TI 394 TD 73	TI 401⁷ TD 60	TI 383⁸ TD 62
% COMPLETAMENTO DOTAZIONE ORGANICA	41%	41%	46%	46%	49%	50%	52%	53%⁹	51%

Di seguito, invece, la distribuzione delle risorse umane nelle diverse articolazioni territoriali con distinzione tra dirigenza e comparto.



Per quanto riguarda, infine, l'attuazione del "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 c. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98" (DGR Puglia n. 1830 del 07/11/2017, DDG n. 28 del 31 gennaio 2018 e

⁴ Il dato non comprende n.1 dipendente di comparto in comando in ingresso in quanto non occupa posti in dotazione organica

⁵ Dipendente di comparto in aspettativa con contratto Dirigente TD

⁶ Dipendenti di comparto in aspettativa con contratto Dirigente TD

⁷ Non comprende il dipendente di comparto TI in aspettativa con incarico Dirigente TD

⁸ Non comprende i dipendenti di comparto TI in aspettativa con incarico Dirigente TD

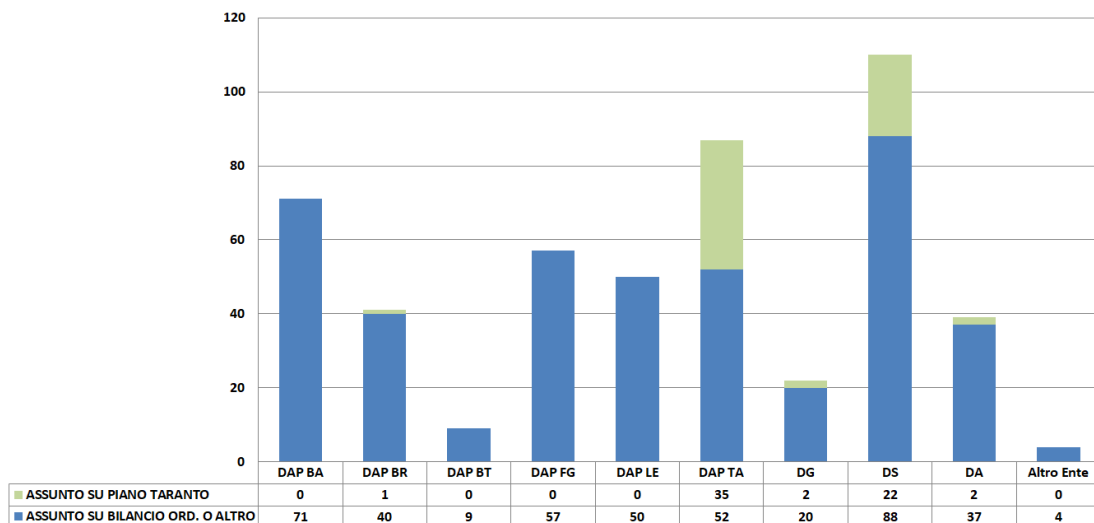
⁹ Calcolato sul numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato e utilizzando come riferimento del dato a regime la DDG 331/2011 (dotazione organica ridefinita in n. 830 dipendenti di cui n. 83 afferenti alla dirigenza e n.747 afferenti al comparto)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

DDG n. 311 del 06 giugno 2018) si riporta di seguito la distribuzione delle n. 62 risorse in servizio al 16.01.2025 di cui n. 61 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato.

Distribuzione delle Risorse Umane al 16.01.2025 con evidenza delle assunzioni a valere sul finanziamento Piano Taranto



Con DDG 591 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio pluriennale di previsione 2025-2027 "predisposto a partire dalle ipotesi formulate per la predisposizione del bilancio economico di previsione 2025, tenuto conto degli andamenti specifici rilevabili su alcune voci di ricavo e di costo,"¹⁰.

Con DDG 590 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio economico di previsione di cui si riporta lo stralcio relativo ai "Contributi da Regione per quote" e ai "Proventi per servizi"¹¹.

Cod. 761.100	CONTRIBUTI DA REGIONE PER QUOTE	32.053.199,00
Cod. 761.100.00006	Assegnazione indistinta - Assessorato alle Politiche della Salute	16.153.000,00
Cod. 761.100.00007	Assegnazione indistinta - Assessorato all'Ambiente	8.790.000,00
Cod. 761.100.00009	ASSEGNAZIONE AMBIENTE PIANO STRAORDINARIO TARANTO	3.000.000,00
Cod. 761.100.00015	Assegnazioni per altri programmi e/o progetti di interesse regionale	879.150,00
Cod. 761.100.00020	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA MANUTENZIONE RETE REG/LE QUALITA' ARIA-CAP/REG/LE 908048-	1.041.602,00
Cod. 761.100.00025	TRASFERIMENTI ATTIVITA' MONITORAGGIO CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI	2.189.447,00
Cod. 761.105	CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE	-
Cod. 761.105.00005	Assegnazioni per funzioni delegate	-
Cod. 761.105.00010	L.R. 38/11 ART.21 - TRASF. R.I.R. CAP.3062120	-
Cod. 761.105.00015	L.R. 38/11 ART.22 - TRASF.A.I.A. CAP.3062130	-
Cod. 761.110	CONTRIBUTI PER ULTERIORI FINANZIAMENTI	39.945,00
Cod. 761.110.00115	Contributi da Aziende sanitarie Pubbliche della Regione o Provincia Autonoma /Extra Fondo)	39.945,00
Cod. 761.115	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI STATALI E COMUNITARIE	-
Cod. 761.115.00005	Contributi da altri enti dello Stato	-
Cod. 761.115.00010	Contributi diretti dall'Unione europea	-
Cod. 761.115.00015	Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente	-
Cod. 761.115.00020	Contributi in c/esercizio per la ricerca finalizzata	-
Cod. 764	PROVENTI E RICAVI	2.883.600,00
Cod. 764.100	PROVENTI PER SERVIZI	2.883.600,00
Cod. 764.100.00050	Altri proventi per servizi	-
Cod. 764.100.00060	Compensi per attività di laboratorio	517.000,00
Cod. 764.100.00065	Compensi per servizi prevenzione individuale e collettiva	-
Cod. 764.100.00070	Compensi per attività territoriale	-
Cod. 764.100.00075	Compensi per altre attività della Direzione Scientifica	-
Cod. 764.100.00080	Compensi verifiche D.M. 11.4.2011	419.000,00
Cod. 764.100.00085	Compensi Attività AIA	550.000,00
Cod. 764.100.00090	Compensi attività RIR	6.812,00
Cod. 764.100.00095	Compensi per parere tecnico preventivo impianti di telefonia	100.500,00
Cod. 764.100.00100	Compensi per altre attività Agenti Fisici	41.366,00
Cod. 764.100.00105	Compensi per attività di caratterizzazione, bonifica e SIN	586.000,00
Cod. 764.100.00110	Compensi per controlli terre e rocce da scavo	7.130,00
Cod. 764.100.00115	Compensi per altre attività territoriali	594.992,00
Cod. 764.100.00120	Compensi per altre verifiche impiantistiche	60.800,00

¹⁰ Fonte: 1_1 Relazione Bilancio Pluriennale di Previsione DDG 591/2024

¹¹ Fonte: 4_4 Conto Economico 2025 allegato alla DDG 590/2024

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 SOTTO-SEZIONE VALORE PUBBLICO¹²

Le Linee Guida n. 1/2017 del Dipartimento Funzione Pubblica hanno introdotto il concetto di valore pubblico intendendo per valore pubblico gli effetti che una Amministrazione Pubblica, con la propria attività, genera sui livelli di benessere economico, sociale, ambientale degli utenti, degli *stakeholder* e dei cittadini in generale.

Partendo da questa definizione, ARPA Puglia intende avviare il percorso di valutazione del valore pubblico realmente generato. Tale percorso richiederà un tempo ragionevolmente lungo e inizia con la definizione di una strategia di valore pubblico fondata, innanzitutto, sulla individuazione delle forme di benessere che si possono generare con le attività di prevenzione e protezione ambientale:

- Benessere di tipo ambientale:
 - o soprattutto in fase preventiva all'interno dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale quando, con l'inserimento di specifiche prescrizioni, l'Agenzia interviene per limitare gli impatti ambientali di una attività produttiva o di un progetto soggetto, per esempio, a VIA. Poter comunicare ai cittadini che ARPA non solo è intervenuta in un certo numero di procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale, ma poter anche raccontare in modo semplice e fruibile che tipo di indicazione ARPA abbia dato al fine di prevenire l'inquinamento e il consumo delle risorse naturali appare un modo concreto per generare benessere ambientale e quindi valore pubblico;
- Benessere di tipo sociale:
 - o soprattutto in fase attuativa sul territorio quando, durante le attività di monitoraggio e controllo, l'Agenzia opera una verifica attenta e scrupolosa del rispetto della normativa ambientale e/o delle specifiche autorizzazioni. Poter comunicare ai cittadini che ARPA non solo ha effettuato un certo numero di controlli sugli impianti AIA o sui depuratori, ma poter anche raccontare in modo semplice e fruibile che i gestori non hanno violato le autorizzazioni o che i depuratori funzionano rispettando i limiti della norma sembra un modo concreto per generare benessere sociale e quindi valore pubblico. Viceversa, comunicare in maniera semplice e fruibile che ARPA, nell'effettuare le proprie attività di controllo e monitoraggio, ha rilevato delle violazioni e ne ha immediatamente dato notizia al fine di ripristinare il rispetto della normativa ambientale e/o delle specifiche autorizzazioni sembra anch'esso un modo concreto per generare valore pubblico;
 - o nel definire e diffondere misure di prevenzione di ogni forma di corruzione durante l'erogazione dei propri servizi;
- Benessere di tipo economico:
 - o soprattutto in fase di attuazione del piano del fabbisogno del personale che, in maniera efficace, efficiente e meritocratica, genera occupazione;
 - o in fase di attuazione di politiche di risparmio e di riduzione degli sprechi;
 - o nel definire e diffondere misure di prevenzione di ogni forma di corruzione durante l'erogazione dei propri servizi.

¹² A cura del Dirigente UOAS Controllo di Gestione e Performance, Dott.ssa Adriana Trisolini

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

La strategia di valore pubblico così impostata e orientata a valutare i livelli di benessere ambientale, sociale ed economico generati nell'esercizio delle proprie funzioni e nel raggiungimento dei propri obiettivi di performance, di contrasto alla corruzione e di assicurazione della trasparenza trova riscontro nei BES, negli SDGs e nelle Missioni del PNRR come di seguito rappresentato.

In relazione alla misurazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES) secondo gli indicatori individuati dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 ottobre 2017, ARPA Puglia contribuisce, con le proprie attività, principalmente a:

4) speranza di vita in buona salute alla nascita

11) emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti



In relazione ai 17 SDGs (Sustainable Development Goals o Obiettivi di Sviluppo sostenibile) dell'Agenda 2030, ARPA Puglia contribuisce, con le proprie attività, principalmente ai seguenti obiettivi:



Goal 3 Salute e benessere

Goal 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 7 Energia pulita e accessibile

Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture

Goal 11 Città e comunità sostenibili

Goal 12 Consumo e produzione responsabili

Goal 13 Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14 La vita sott'acqua

Goal 15 La vita sulla terra

In relazione, infine, alle 6 missioni del PNRR su cui il Paese deve intervenire allineandosi ai 6 pilastri del Next Generation EU, ARPA Puglia contribuisce, con le proprie attività, principalmente alle seguenti missioni:

Rivoluzione verde e transizione ecologica (2)

Infrastrutture per una mobilità sostenibile (3)

Salute (6)

LE SEI MISSIONI



L'impegno per il prossimo triennio è prioritariamente quello di dare attuazione alla strategia di valore pubblico così come sopra delineata creando modalità di comunicazione dei livelli di

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

benessere generato e creando sistemi di rilevazione del livello di benessere percepito dai cittadini e dagli stakeholder tutti.

Uno degli strumenti messi a punto per verificare l'efficacia della strategia di valore pubblico, rilevare il livello di benessere percepito dai cittadini e dagli stakeholder tutti e favorire la valutazione partecipativa è il Questionario di Customer Satisfaction appositamente integrato per esprimere il livello di soddisfazione in relazione a Pianificazione, Programmazione e Rendicontazione e disponibile al seguente link:

<https://www.arpa.puglia.it/>

Nel corso del 2024, in base ai dati restituiti dall'URP¹³, n. 42 utenti hanno compilato il questionario di Customer Satisfaction su un totale di 529 questionari inviati (il 7,9% sul totale). Di questi il 7,2% degli utenti (3 questionari) ha consultato il PIAO e il 2,4% (un questionario) il Programma Annuale delle Attività.

Per ciò che riguarda il PIAO il 33.3% ha consultato la sezione 2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, mentre il 66,7% ha consultato la sottosezione 2.1 Valore Pubblico.

I giudizi espressi sono di seguito sintetizzati:

- Chiarezza e completezza delle informazioni contenute: 2 giudizi sufficienti e uno ottimo
- Semplicità e comprensibilità delle informazioni contenute: 2 giudizi sufficienti e uno ottimo
- Affidabilità delle informazioni contenute: 1 giudizio insufficiente, 1 giudizio sufficiente e 1 giudizio ottimo
- Sinteticità delle informazioni contenute: 2 giudizi sufficienti e 1 ottimo
- Livello di approfondimento ritrovato rispetto alle aspettative iniziali: 2 giudizi insufficienti e 1 buono
- Soddisfazione complessiva sul documento consultato: 1 giudizio insufficiente, 1 giudizio sufficiente e 1 giudizio ottimo.

Per quanto riguarda il Programma Annuale delle attività, il giudizio è buono per tutte le voci.

Anche nel 2025, visto il ruolo fondamentale riconosciuto ai cittadini e a tutti gli *stakeholder* in generale, ARPA Puglia garantisce la consultazione pubblica del PIAO al fine di consentire la partecipazione attiva al processo decisionale e sollecitare un confronto aperto e costruttivo con tutti i soggetti interessati.

¹³ Email URP 08.01.2025

2.2 SOTTO-SEZIONE PERFORMANCE

L'Agenzia garantirà, in continuità con il PIAO 2024-2026, il perseguimento dei risultati collegati ai quattro obiettivi specifici di seguito riportati, generando valore pubblico in stretta osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e di assicurazione della trasparenza di cui all'apposita sotto-sezione:

A

Generare valore pubblico anche attraverso il presidio, in termini di efficienza ed efficacia, di processi e dei relativi procedimenti particolarmente critici e rilevanti anche in riferimento a quelli interessati dai finanziamenti PNC-PNRR

B

Generare valore pubblico anche attraverso il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'introduzione di fattori di innovazione derivanti anche dagli investimenti in ambito PNC-PNRR

C

Generare valore pubblico anche favorendo il percorso di informatizzazione e diffusione dei dati ambientali, di digitalizzazione dei servizi erogati e il rafforzamento della sicurezza informatica

D

Generare valore pubblico anche attraverso l'adozione di idonee misure di formazione, di prevenzione della corruzione, di assicurazione della trasparenza, di garanzia delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni durante l'esercizio delle proprie funzioni

La Performance dell'Agenzia rappresenta l'insieme dei risultati attesi dall'amministrazione nel suo complesso, dalle sue unità organizzative e dai dirigenti e consente di valutare come l'organizzazione riesce ad utilizzare le risorse a disposizione per raggiungere risultati in linea con le attese degli stakeholder.

La complessità, la multidisciplinarietà nonché la varietà delle prestazioni erogate dall'Agenzia, impone di individuare, ogni anno:

- obiettivi operativi deputati a determinare i livelli di performance dell'Agenzia, delle unità organizzative e dei dirigenti
- attività da svolgere ordinariamente al fine di rispondere agli impegni derivanti da norme di legge, convenzioni, progetti, accordi nonché dall'essere parte del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA)¹⁴ che rispondono al mandato istituzionale e che concorrono alle performance complessive dell'Agenzia (si veda il Programma annuale delle attività allegato al presente PIAO).

Il percorso di pianificazione ha visto l'analisi delle criticità rilevate nei precedenti cicli performance, l'analisi delle nuove richieste derivanti dal dettato normativo e dal contesto interno ed esterno in continua evoluzione, nonché il recepimento delle indicazioni del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RCPT).

Nel corso del 2024 la Direzione Strategica ha dato corso ad percorso di riorganizzazione che a far data dal 1° gennaio 2025 è diventato completamente effettivo con piena operatività delle nuove strutture organizzative.

Alla luce degli indirizzi strategici che perverranno dalla Giunta Regionale con apposita DGR, si procederà con l'aggiornamento della presente sotto-sezione.

¹⁴ Legge 28 giugno 2016, n. 132 Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale

2.2.1 PERFORMANCE DELL'AGENZIA NEL SUO COMPLESSO

La performance dell'Agenzia nel suo complesso sarà verificata attraverso la valutazione dei seguenti ambiti¹⁵:

Indicatore
1. Conseguimento complessivo degli indicatori di performance organizzativa¹⁶
2. Tempestività dei pagamenti¹⁷
3. Realizzazione del Programma annuale delle attività¹⁸
4. Gradimento dell'erogazione dei servizi essenziali di protezione ambientale¹⁹

2.2 PERFORMANCE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI VERTICE

Nelle pagine seguenti è riportata la performance organizzativa attesa per il 2025 così come declinata nelle strutture organizzative di vertice²⁰ dell'Agenzia.

¹⁵ Art. 8 D.lgs. 150/2009 e smi

¹⁶ Sulla base della Valutazione effettuata dall'OIV ex 7, c. 2, lett.a del D.lgs. 150/2009 e smi

¹⁷ Sulla base dei dati forniti dalla UO Gestione Risorse Finanziarie e in linea con la Circolare MEF del 3 gennaio 2024

¹⁸ Sulla base di quanto rilevato dai sistemi di misurazione in uso e verificato dai dirigenti responsabili

¹⁹ Sulla base dei dati forniti dall'URP

²⁰ Ovvero strutture coordinate da Dirigenti alle dirette dipendenze della Direzione Strategica (DG, DS, DA)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 24 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO TERRITORIALE DAP BA – Direttrice UOC Maddalena Schirone									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	Numero ISPEZIONI AIA condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA)	10 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	10 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne	6 (4 entro il 31/01/2026)	6 (4 entro il 31/01/2026)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025	100% al 31/12/2025	100% al 31/01/2026	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			% supporto Regione Puglia per impianto di discarica sito in contrada Martucci a Conversano	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	6	Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile	Num. pareri POST-ATTIVAZIONE	≥100	≥100	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS	% di utilizzo del modulo campionamenti per tutti i campioni	100% dal 01/03/2025	100% dal 15/03/2025	15	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	55	Garantire maggiore uniformità nella restituzione dei pareri all' Autorità Competente	% pareri resi in conformità alle schede di riferimento prodotte dalla Direzione Scientifica	100% (controllo a campione su almento 5 pareri)	100% (controllo a campione su almento 5 pareri)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO TERRITORIALE DAP BR – Direttrice DAP e UOC Anna Maria D'Agnano									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	Numero ISPEZIONI AIA condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA)	4 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	4 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne	10 (6 entro il 31/01/2026)	10 (6 entro il 31/01/2026)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025	100% al 31/12/2025	100% al 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	6	Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile	Num. pareri POST-ATTIVAZIONE	≥50	≥50	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS	% di utilizzo del modulo campionamenti per tutti i campioni	100% dal 01/03/2025	100% dal 15/03/2025	15	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	55	Garantire maggiore uniformità nella restituzione dei pareri all' Autorità Competente	% pareri resi in conformità alle schede di riferimento prodotte della Direzione Scientifica	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO TERRITORIALE DAP BT – Direttrice DAP e UOC Rosaria Petruzzelli									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	Numero ISPEZIONI AIA condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA)	3 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	3 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne	5 (3 entro il 31/01/2026)	5 (3 entro il 31/01/2026)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025	100% al 31/12/2025	100% al 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	6	Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile	Num. pareri POST-ATTIVAZIONE	≥20	≥20	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS	% di utilizzo del modulo campionamenti per tutti i campioni	100% dal 01/03/2025	100% dal 15/03/2025	15	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	55	Garantire maggiore uniformità nella restituzione dei pareri all' Autorità Competente	% pareri resi in conformità alle schede di riferimento prodotte della Direzione Scientifica	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO TERRITORIALE DAP FG - Direttore DAP e UOC Giovanni Napolitano									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	Numero ISPEZIONI AIA condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA)	8 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	8 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne	13 (8 entro il 31/01/2026)	13 (8 entro il 31/01/2026)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025	100% al 31/12/2025	100% al 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	6	Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile	Num. pareri POST-ATTIVAZIONE	≥30	≥30	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS	% di utilizzo del modulo campionamenti per tutti i campioni	100% dal 01/03/2025	100% dal 15/03/2025	20	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	55	Garantire maggiore uniformità nella restituzione dei pareri all' Autorità Competente	% pareri resi in conformità alle schede di riferimento prodotte della Direzione Scientifica	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO TERRITORIALE DAP LE – Direttore DAP e UOC Antonio D'Angela									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	Numero ISPEZIONI AIA condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA)	6* (ultima RIA entro il 31/01/2026)	6* (ultima RIA entro il 31/01/2026)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne	6 (4 entro il 31/01/2026)	6 (4 entro il 31/01/2026)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025	100% al 31/12/2025	100% al 31/01/2026	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	6	Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile	Num. pareri POST-ATTIVAZIONE	≥50	≥50	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS	% di utilizzo del modulo campionamenti per tutti i campioni	100% dal 01/03/2025	100% dal 15/03/2025	15	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	55	Garantire maggiore uniformità nella restituzione dei pareri all' Autorità Competente	% pareri resi in conformità alle schede di riferimento prodotte della Direzione Scientifica	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	100% (controllo a campione su almeno 5 pareri)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

*a condizione che ci sia il reintegro di almeno una risorsa

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO TERRITORIALE DAP TA - Direttore DAP e UOC Vittorio Esposito									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	Numero ISPEZIONI AIA condotte (per ispezione condotta si intende la trasmissione formale della RIA)	10 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	10 (ultima RIA entro il 31/01/2026)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Numero VAU chiuse coerentemente alle Linee Guida Interne	8 (5 entro il 31/01/2026)	8 (5 entro il 31/01/2026)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Numero ISPEZIONI AUA	3	3	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025	100% al 31/12/2025	100% al 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	6	Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile	Num. pareri POST-ATTIVAZIONE	≥20	≥20	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS	% di utilizzo del modulo campionamenti per tutti i campioni	100% dal 01/03/2025	100% dal 15/03/2025	10	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
A	12	Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO	Stati di avanzamento delle attività previste da redigere anche con i contributi delle altre UO coinvolte	3 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	2 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	17	Assicurare maggiore efficienza nella restituzione della relazione annuale sulla qualità dell'aria della città di Taranto	Trasmissione alla UOS CRAT del contributo "Le determinazioni di microinquinanti organici nelle deposizioni atmosferiche" anno 2024	Ento il 30/04/2025	Ento il 30/04/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	55	Garantire maggiore uniformità nella restituzione dei pareri all' Autorità Competente	% pareri resi in conformità alle schede di riferimento prodotte della Direzione Scientifica	100% (controllo a campione su alimento 5 pareri)	100% (controllo a campione su alimento 5 pareri)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO LABORATORI DAP BA – Direttrice DAP e UOC Francesca Ferrieri									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS al fine di migliorare tracciabilità ed efficacia	predisposizione delle cd "ETICHETTE CONTENITORE" per l'accettazione delle aliquote	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/01/2026	20	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	29	Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018	Superamento visite sorveglianza e rinnovo	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/12/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	30	Assicurare una efficace gestione del cliente	% di rispetto dei tempi della Carta dei Servizi del Laboratorio Multisito	100%	100%	20	LIMS UOS RL	IN CONTINUITÀ	Interna
C	42	Contribuire al corretto trasferimento dei dati analitici relativi alla Acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)	% di coordinamento degli altri laboratori interessati e supporto tecnico assicurato per l'alimentazione della piattaforma digitale AnTea (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque Potabili)	100%	100%	15	LIMS PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO LABORATORI DAP FG E POLO ACQUE – Direttrice UOC Paola Bovio									
O.S.	O.O.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025 per la parte di competenza nel rispetto dei tempi previsti dalla carta dei servizi	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS al fine di migliorare tracciabilità ed efficacia	predisposizione delle cd "ETICHETTE CONTENITORE" per l'accettazione delle aliquote	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/01/2026	10	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	29	Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018	Superamento visite sorveglianza e rinnovo	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	30	Assicurare una efficace gestione del cliente	% di rispetto dei tempi della Carta dei Servizi del Laboratorio Multisito (ad esclusione di CISup e CISott)	100%	100%	10	LIMS UOS RL	NUOVO	Interna
			Restituzione dati di ciascuna campagna del Monitoraggio annuale dei Corpi idrici sotterranei	Entro 60gg dalla chiusura di ciascuna campagna	Entro 60gg dalla chiusura di ciascuna campagna	15	LIMS UOC SAMAS	NUOVO	Interna
			Restituzione dati del Monitoraggio annuale dei Corpi idrici superficiali	Entro il 31/12/2025 con riferimento a 1°, 2°, 3° trimestre	Entro il 31/01/2026 con riferimento a 1°, 2°, 3° trimestre	15	LIMS UOC SAN	NUOVO	Interna
			Implementazione prova per la ricerca dei PFAS	Entro il 31.12.2025 (a condizione che il CTP chimico arrivi entro il 30/06/2025)	Entro il 31.01.2026	10	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
C	42	Contribuire al corretto trasferimento dei dati analitici relativi alla Acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)	% di supporto tecnico assicurato per l'alimentazione della piattaforma digitale AnTea (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque Potabili)	100%	100%	10	LIMS PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE – Direttore UOC Vincenzo Musolino									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025 per la parte di competenza nel rispetto dei tempi previsti dalla carta dei servizi	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS al fine di migliorare tracciabilità ed efficacia	predisposizione delle cd "ETICHETTE CONTENITORE" per l'accettazione delle aliquote	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/01/2026	15	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	29	Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018	Superamento visite sorveglianza e rinnovo	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	30	Assicurare una efficace gestione del cliente	% di rispetto della Carta dei Servizi del Laboratorio Multisito (ad esclusione di CISup e CISott)	100%	90%	15	LIMS UOS RL	NUOVO	Interna
			Restituzione dati di ciascuna campagna del Monitoraggio annuale dei Corpi idrici sotterranei	Entro 60gg dalla chiusura di ciascuna campagna	Entro 60gg dalla chiusura di ciascuna campagna	15	LIMS UOC SAMAS	NUOVO	Interna
			Restituzione di tutti i dati del Monitoraggio annuale dei Corpi idrici superficiali	Entro il 31/01/2026	Entro il 31/01/2026	15	LIMS UOC SAN	NUOVO	Interna
C	42	Contribuire al corretto trasferimento dei dati analitici relativi alla Acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)	% di supporto tecnico assicurato per l'alimentazione della piattaforma digitale AnTea (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque Potabili)	100%	100%	10	LIMS	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO LABORATORI DAP TA – Direttore UOC Francesco Catucci									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	% di attuazione del programma di controlli 2025 per la parte di competenza nel rispetto dei tempi previsti dalla carta dei servizi	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
			Num. campioni analizzati per la determinazione di IRDP	100% dei campioni recapitati con RdP entro 20gg	90% dei campioni recapitati con RdP entro 20gg	5	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS al fine di migliorare tracciabilità ed efficacia	predisposizione delle cd "ETICHETTE CONTENITORE" per l'accettazione delle aliquote	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/01/2026	10	LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
A	12	Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO	Stati di avanzamento delle attività previste da redigere anche con i contributi delle altre UO coinvolte	3 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	2 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	5	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	29	Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018	Superamento visite sorveglianza e rinnovo	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	30	Assicurare una efficace gestione del cliente	% di rispetto della Carta dei Servizi del Laboratorio Multisito*	100%	90%	20	LIMS UOS RL	NUOVO	Interna
C	42	Contribuire al corretto trasferimento dei dati analitici relativi alla Acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)	% di supporto tecnico assicurato per l'alimentazione della piattaforma digitale AnTea (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque Potabili)	100%	100%	10	LIMS PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	43	Assicurare piena attuazione della DDG 580/2024 con riferimento alle attività del Laboratorio Microinquinanti	% di RdP sottoscritti da un dirigente/TIF della UOC	100% a partire dal 01/10/2025**	100% a partire dal 15/10/2025**	20	LIMS PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

*condizionato al reintegro delle risorse **condizionato all'arrivo entro maggio del TIF con obbligo di firma

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC POLO ALIMENTI DAP BA – Direttrice Anna Donadeo

O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	29	Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018	Superamento visite sorveglianza e rinnovo	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/12/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	30	Assicurare una efficace gestione del cliente anche attraverso l'introduzione di metodi di analisi alternativi nei controlli ufficiali e nelle altre attività ufficiali in ambito di sicurezza alimentare	% di rispetto della Carta dei Servizi del Laboratorio Multisito e delle disposizioni ministeriali	100%	100%	20	LIMS UOS RL	NUOVO	Interna
			Sperimentazione dei metodi rapidi e alternativi per la verifica del rispetto dei criteri di sicurezza previsti dal Reg. 2073/2005 e smi	Report entro il 31.12.2025	Report entro il 31.01.2026	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC CENTRO REGIONALE ARIA (CRA) DS – Direttore Roberto Primerano									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	% di interventi/contributi specialistici AIA nei tempi previsti dalla procedura interna	100% entro i termini utili alla chiusura delle RIA da parte dei servizi territoriali	100% entro i termini utili alla chiusura delle RIA da parte dei servizi territoriali	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	3	Assicurare il miglioramento dell'efficacia negli interventi in caso di emergenza ambientale	Progetto di acquisto per acquisizione e/o allestimento mezzo mobile per le emergenze	Entro il 31/07/2025	Entro il 31/07/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	14	Assicurare supporto tecnico-scientifico alla Regione Puglia per la redazione del Piano Regionale Qualità dell'Aria (PRQA)	% mappa degli indicatori statistici e relazione descrittiva per ciascuno scenario (WOM, WEM, WAM)	100% entro il 30.09.2025	100% entro il 30.11.2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
C	19	Avvio del percorso di apertura dei dati ad elevato valore in attuazione del Regolamento UE n.2023/138, della direttiva europea INSPIRE 2007/2/CE ed delle linee guida del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) attraverso lo sviluppo del GEOPORTALE	Preconfigurazione stazioni della RRQA nel sistema OPAS	Entro il 30/06/2025	Entro il 30/09/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale (in coordinamento con la UOS CRAT)	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
A	45	Assicurare la riorganizzazione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA)	Rapporto sullo stato della RRQA (in coordinamento con la UOS CRAT)	Entro il 31/03/2025	Entro il 30/04/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	55	Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri all' Autorità Competente	Redazione schede di riferimento per la tematica odori	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	58	Assicurare supporto alla Regione Puglia per l'indagine esplorativa finalizzata all'affidamento dei servizi per l'implementazione del sistema e l'aggiornamento di INEMAR	Definizione dei requisiti tecnici necessari per l'implementazione del sistema e per l'aggiornamento dei dati	Entro il 31/03/2025	Entro il 31/03/2025	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOS CENTRO REGIONALE ARIA TARANTO (CRAT) in carico al Direttore Scientifico, Dirigente in servizio nella UOS Lorenzo Angiuli									
O.S.	O.O.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale e AUA	% di interventi/contributi specialistici AIA nei tempi previsti dalla procedura interna	100% entro i termini utili alla chiusura delle RIA da parte dei servizi territoriali	100% entro i termini utili alla chiusura delle RIA da parte dei servizi territoriali	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	3	Assicurare il miglioramento dell'efficacia negli interventi in caso di emergenza ambientale	Messa a punto del metodo analitico per l'analisi di campioni prelevati con CANISTER	Entro 5 mesi dalla consegna della strumentazione*	Entro 5 mesi dalla consegna della strumentazione	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	12	Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO	Stati di avanzamento delle attività previste da redigere anche con i contributi delle altre UO coinvolte	3 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	2 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	17	Assicurare maggiore efficienza nella restituzione della RELAZIONE ANNUALE SULLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA CITTÀ DI TARANTO	Trasmissione relazione al Direttore Scientifico	Ento il 15/05/2025**	Entro il 15/05/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale (in coordinamento con il UOC CRA)	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	45	Assicurare la riorganizzazione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA)	Rapporto sullo stato della RRQA (in coordinamento con la UOC CRA)	Entro il 31/03/2025	Entro il 30/04/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

*salvo adempimenti a carico di UOS GMT

**condizionato al ricevimento dei contributi sulle determinazioni di microinquinanti organici nelle deposizioni atmosferiche e sulla modellistica

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI DS- Direttore UOC Nicola Ungaro

O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	12	Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO	Stati di avanzamento delle attività previste da redigere anche con i contributi delle altre UO coinvolte	3 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	2 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	16	Assicurare maggiore efficacia nel presidio del territorio attraverso tecnologie innovative	Report sulle nuove sperimentazioni anche in collaborazione con il DTA (Distretto Tecnologico Aerospaziale)	2 report (al 30 giugno e al 31 dicembre)	1 report (al 31 dicembre)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Numero di chiusure intermedie dell'inventario di magazzino (ulteriori alla chiusura obbligatoria di fine anno) con evidenza di azioni correttive intraprese a seguito di eventuali segnalazioni	3 (al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre)	2 (al 30 giugno e al 30 settembre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO EUSIS MAGAZZINO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	22	Assicurare supporto alla Regione Puglia per l'attivazione di eventuali misure per la prevenzione/mitigazione di criticità ambientali	Stati di avanzamento della modellistica idrologica delle Lagune di Lesina e di Varano	2 stati di avanzamento (al 30 giugno e al 31 dicembre)	1 stato di avanzamento (al 31 dicembre)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	25	Assicurare l'aggiornamento del documento di linee guida sulla valutazione degli impatti cumulativi nelle FER alla luce delle recenti modifiche (cfr azione A.4.12 del PEAR)	Documento aggiornato	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	31	Assicurare supporto alla Regione Puglia per la definizione di linee guida sul monitoraggio VAS dei Piani urbanistici esecutivi	% supporto	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	55	Garantire maggiore efficacia nella restituzione dei pareri all'Autorità Competente	Supporto al DS per la predisposizione schede di riferimento negli ambiti di competenza della UOC	Entro 30 giorni dalla richiesta	Entro 45 giorni dalla richiesta	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI DS – Direttrice UOC Mina Lacarbonara									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	4	Migliorare gli interventi per la verifica della conformità in relazione agli IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI anche garantendo un efficace e tempestivo coordinamento tra strutture territoriali e laboratoristiche dell'Agenzia	Num. Report sullo stato dei controlli e dell'efficacia del coordinamento territorio-laboratorio	2 report (al 30 settembre entro il 31 ottobre; al 31 dicembre entro il 31/01/2026)	1 report (al 31 dicembre entro il 31/01/2026)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			% supporto specialistico, su richiesta del DAP Bari, per l'impianto di discarica sito in contrada Martucci a Conversano	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	12	Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO	Stati di avanzamento delle attività previste da redigere anche con i contributi delle altre UO coinvolte	3 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	2 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	32	Assicurare l'adozione del regolamento ispettori in attuazione del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 settembre 2024, n. 186 "Regolamento concernente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 28 giugno 2016, n. 132"	Proposta di Regolamento sul personale ispettivo	Entro il 30/06/2025	Entro il 31/07/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
A	33	Garantire supporto tecnico alla Regione Puglia attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro per la stesura di "schede tecniche sottoprodotti" per specifici sottoprodotti o per filiere che possano supportare gli operatori nell'individuare determinati sottoprodotti nell'ambito del proprio processo produttivo (rif. DGR nn. 1513/2022 e 145/2024)	% supporto garantito anche attraverso la partecipazione ai GdL regionali	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
C	40	Garantire la formazione ai Comuni in merito all'utilizzo dell'applicativo webservice O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale)	Evento formativo	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/07/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 30/04/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
C	56	Assicurare il miglioramento della prevenzione e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	% supporto alle strutture coinvolte nel rilascio nuova versione ARPAMIP	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI DS – Dirigente ad interim UOS Maddalena Schirone

O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	1	Assicurare il presidio del territorio regionale attraverso l'attività di controllo sugli impianti autorizzati AIA regionale/provinciale	% di interventi/contributi specialistici nei tempi previsti dalla procedura interna	100% entro i termini utili alla chiusura delle RIA da parte dei servizi territoriali	100% entro i termini utili alla chiusura delle RIA da parte dei servizi territoriali	10	PROTOCOLLO INFORMATICO FILE DI MONITORAGGIO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	30	Assicurare una efficace gestione del cliente	Gestione arretrato RdP *	Entro il 30/09/2025	Entro il 31/10/2025	20	LIMS	NUOVO	Interna
A	41	Contribuire a migliorare la prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti	% di realizzazione del programma di Monitoraggio della RI 2025*	100%	90%	20	LIMS PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
A	46	Contribuire a rafforzare la tutela della collettività dal rischio radon	% supporto al Dipartimento Salute della Regione Puglia ai fini dell'individuazione delle aree prioritarie	100%	100%	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
			Riattivazione Laboratorio RADON (sedi Lecce e Bari) **	Entro il 31/07/2025	Entro il 31/08/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

*condizionato all'acquisizione di personale tecnico da dedicare all'attività e alla validazione degli RdP

**condizionato alla definizione dei fondi disponibili

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS - Dirigente ad interim UOS Maddalena Schirone									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	6	Garantire la prosecuzione del processo di efficientamento del rilascio dei pareri preventivi e post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile	Indicazioni metodologiche per garantire l'equilibrio tra fase preventiva e fase post-attivazione in relazione alla dotazione organica disponibile	Entro il 30/11/2025	Entro il 30/11/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	12	Assicurare l'efficacia dell'azione svolta sul territorio di Taranto grazie alle risorse PIANO TARANTO	Stati di avanzamento delle attività previste da redigere anche con i contributi delle altre UO coinvolte	3 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	2 report (uno per quadrimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun quadrimestre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	18	Assicurare l'attuazione del D.lgs. 194/05 e smi (Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale)	Individuazione e trasmissione alla Regione Puglia delle zone silenziose degli Agglomerati secondo i criteri stabiliti dal Decreto Direttoriale MiTE n.16 del 24.03.2022	Entro il 15/05/2025	Entro il 31/05/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	38	Assicurare il miglioramento del monitoraggio METEO	Relazione con la proposta di razionalizzazione della rete METEO (da condividere con il CRA)	Entro il 31/07/2025	Entro il 31/07/2025	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
			Analisi andamento meteorologico regionale sulla base dei dati validati e disponibili misurati negli ultimi anni dalla rete meteo di ARPA Puglia	Entro il 30/11/2025	Entro il 30/11/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
A	59	Assicurare gli adempimenti di cui al D.P.R. 496/97 in tema di RUMORE AEROPORTUALE	Trasmissione al MASE delle relazioni semestrali previste dall'art. 2 comma 5 del D.P.R. 496/97, complete del report sul monitoraggio acustico in parallelo presso uno degli aeroporti pugliesi	Entro il 30/06/2025 ed entro il 31/12/2025	Entro il 31/07/2025 ed entro il 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOS SERVIZIO RETE LABORATORI DS – Dirigente UOS Carla Mastria

O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS al fine di migliorare tracciabilità ed efficacia	Num. Report su verifiche a campione per territorio e laboratorio	2 report (uno al 30/06/2025 entro il 31/07 e uno 31/12/2025 entro il 31/01/2026)	1 report al 31/12/2025 entro il 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
			Num. Elaborazioni sulla quantificazione delle prestazioni dei laboratori (cfr cruscotto 2024 – B7)	1 per ogni laboratorio entro il 31/12/2025 (previa validazione del DS)	1 per ogni laboratorio entro il 31/12/2025 (previa validazione del DS)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	27	Verificare la qualità dei servizi erogati in esito al percorso di polarizzazione	Documento di analisi sugli effetti finali della polarizzazione	n. 1 Documento (verifica efficacia con indicatori al 30/09/2025, (previa validazione DS)	n. 1 Documento (verifica efficacia con indicatori al 30/09/2025, (previa validazione DS)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO LIMS	IN CONTINUITÀ	Interna
B	29	Garantire le attività funzionali al miglioramento continuo dell'attività analitica e al mantenimento/incremento degli accreditamenti secondo la norma UNI EN/ISO IEC 17025:2018	% di documentazione/supporti aggiornati secondo il Regolamento ACCREDIA RG 09 rev 12	100% entro il 30/09/2025	100% entro il 31/10/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
A	30	Assicurare una efficace gestione del cliente	Report sul rispetto dei tempi della Carta dei Servizi del Laboratorio Multisito	Entro il 30/09/2025	Entro il 30/09/2025	20	LIMS PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE DS – Dirigente UOS Maria Tutino									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	11	Assicurare supporto tecnico scientifico alla Regione Puglia per il completamento e l'aggiornamento della VDS Taranto e della VDS Brindisi	Trasmissione VDS Taranto	Entro il 31/01/2026	Entro il 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Trasmissione VDS Brindisi	Entro il 31/01/2026	Entro il 31/01/2026	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	28	Assicurare supporto al Direttore Generale nell'ambito delle attività correlate al LEPTA 5 – Identità e Adempimenti di Sistema (SNPA)	% di supporto	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	47	Assicurare supporto al Direttore Generale nell'ambito delle attività correlate al funzionamento del "Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici" (SRPS) di cui al DPCM 29.03.2023 e all'art. 133 della LR 42/2024	% di supporto	100%	100%	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	50	Assicurare l'attuazione del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Num. Report congiunti con UOC Gestione Tecnica Manutentiva, Patrimonio ed Economato con gli esiti del coordinamento tecnico-amministrativo	N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 15/07 e uno al 31/12 entro il 15/01/2025)	N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 31/07 e uno al 31/12 entro il 31/01/2025)	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	60	Assicurare la diffusione delle conoscenze ambientali attraverso l'organizzazione di eventi di formazione accreditati dagli ordini professionali di appartenenza e destinati a dipendenti e stakeholder	% di ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'ASL BARI SUGLI EVENTI FORMATIVI AMBIENTE E SALUTE (in coordinamento con UOS SFICURP)	100%	100%	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO DA – Direttore UOC Fabio Scattarella									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
A	10	Assicurare il miglioramento delle sedi dell'Agenzia	Studio di fattibilità del trasferimento del Laboratorio IRDP nei locali interni del DAP Taranto entro le scadenze stabilite per il rispetto di norme/intese	Entro il 31/12/2025	Entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
D	13	Assicurare la crescita del capitale umano attraverso interventi formativi su tematiche di particolare attualità	Num. Giornate di formazione interna sui processi di acquisizione sia in tema di correttivo appalti che in tema di contabilità analitica (quest'ultimo congiuntamente con SGRF)	2 giornate	1 giornata	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
C	48	Assicurare maggiore efficienza ed efficacia nei procedimenti di acquisizione di beni, servizi e lavori	Tempi medi di avvio dei procedimenti (con proposta di delibera, determina o indizione con lettera d'invito)	10 giorni calcolati dall'arrivo del progetto di acquisto	15 giorni calcolati dall'arrivo del progetto di acquisto	10	PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI	IN CONTINUITÀ	Interna
			Num. Affidamenti indetti a mezzo di Sistema Dinamico di Acquisizione	1 per la gestione dei rifiuti dai laboratori dell'Agenzia entro il 31/07/2025	1 per la gestione dei rifiuti dai laboratori dell'Agenzia entro il 30/09/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI		
			Num. Report di monitoraggio delle scadenze dei contratti di durata	n. 3 report (al 30/04/2025 entro il 31/05/2025, al 31/08/2025 entro il 30/09/2025 e al 31/12/2025 entro il 31/01/2026)	n. 2 report (al 31/08/2025 entro il 30/09/2025 e al 31/12/2025 entro il 31/01/2026)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO ALBO ATTI		
B	50	Assicurare l'attuazione del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Indizione gara Intervento di connessione alla rete MT per alimentazione dell'edificio L comprensorio Tecnopolis	Entro il 30/11/2025	Entro il 31/12/2025	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Num. Report congiunti con UOS Unità Ambiente e Salute con gli esiti del coordinamento tecnico-amministrativo	N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 15/07 e uno al 31/12 entro il 15/01/2025)	N. 2 Report (uno al 30/06 entro il 31/07 e uno al 31/12 entro il 31/01/2025)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	57	Garantire la verifica del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture da parte dei dirigenti responsabili (in attuazione della circolare MEF 1/2024 prot. 2449 del 03/01/2024)	Num. Report di monitoraggio tempistiche relativi ai contratti centralizzati per forniture di beni, servizi (esclusi i servizi a canone, per i quali deve essere previsto un automatismo – silenzio valido come regolare esecuzione) e lavori in relazione alle sole fatture di importo superiore ad € 10.000,00, iva esclusa	n. 2 (al 30/06/2025 entro il 31/07/2025 e al 31/12/2025 entro il 31/01/2026)	n. 1 (al 31/12/2025 entro il 31/01/2026)	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOC GESTIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI DA – Direttore UOC Alessandro Rollo									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
B	15	Favorire il miglioramento dell'organizzazione interna	Approvazione del modello di attribuzione formale delle responsabilità e delle attività ai dipendenti da parte dei dirigenti responsabili	Presentazione proposta di Delibera entro il 30/06/2025	Presentazione proposta di Delibera entro il 31/07/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Report sulla Verifica dell'efficacia del modello di attribuzione formale delle responsabilità e delle attività	Entro il 15/01/2026	Entro il 31/01/2026	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
D	21	Assicurare il miglioramento della regolamentazione interna	Regolamento orario di lavoro (Dirigenza PTA, Dirigenza Sanità e Comparto), alla luce dei nuovi contratti di lavoro stipulati – presentazione del documento alle organizzazioni sindacali ed RSU	Entro il 30/06/2025 proposta alle OOSS	Entro il 31/07/2025 proposta alle OOSS	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	23	Assicurare la ridefinizione della dotazione organica dell'Agenzia alla luce della L. 132/2016 e dei recenti atti di riorganizzazione	Proposta di nuova dotazione organica	Entro il 30/11/2025	Entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
C	26	Assicurare il miglioramento della gestione delle risorse umane attraverso l'utilizzo di nuovi applicativi	Operatività di un cruscotto aziendale di gestione delle sostituzioni e delle immissioni in servizio con evidenza delle graduatorie in essere e alert per le graduatorie in esaurimento	Entro il 30/06/2025	Entro il 30/07/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Operatività del nuovo sistema paghe	Entro il 30/06/2025	Entro il 30/07/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
C	39	Garantire la transizione ad un SISTEMA di GESTIONE DOCUMENTALE	Relazione sull'utilizzo del sistema KOSMOS	Entro il 30/11/2025	Entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOS SISI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA, IA DG – Dirigente UOS Valerio Summo									
O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
C	7	Contribuire all'adozione di comportamenti utili a garantire la CYBERSECURITY	Regolamento interno per dirigenti e dipendenti	Entro il 30/09/2025	Entro il 30/09/2025	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	9	Assicurare il corretto utilizzo del nuovo software LIMS SaaS al fine di migliorare tracciabilità ed efficacia	% supporto per assicurare il corretto utilizzo delle funzionalità di estrazione ed elaborazione dati da parte delle UOS Servizio Rete laboratori e UOAS Controllo di Gestione e Performance	100% fino al 31/05/2024	100% fino al 31/05/2024	25	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
D	24	Assicurare la graduale accessibilità informatica da parte delle persone con disabilità	Documento di linee guida per dirigenti e dipendenti	Entro il 31/05/2025	Entro il 31/05/2025	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
			Verifica dell'efficacia del documento di linee guida attraverso controlli a campione per tutte le UOC/UOS/UO dell'Agenzia e sul sito istituzionale	Report entro il 30/11/2025	Report entro il 30/11/2025	25	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
C	37	Assicurare la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche che corredano le postazioni di lavoro	Programma di razionalizzazione e distribuzione dei pc portatili	Entro il 31/03/2025	Entro il 31/03/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
			Report sulla avvenuta distribuzione dei pc portatili in coerenza con i criteri stabiliti	Report entro il 31/12/2025	Report entro il 31/12/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DIREZIONE GENERALE - Dirigente UOS Vincenzo Raimo

O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
C	34	Garantire attività di comunicazione sulla qualità delle acque di balneazione pugliesi	% di supporto al Direttore Generale per l'attività sulla qualità delle acque di balneazione pugliesi	100%	100%	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
C	35	Garantire il monitoraggio dello stato di aggiornamento del sito web istituzionale al fine di migliorare la comunicazione, la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni rivolte ai cittadini, utenti e stakeholder	Sintesi mensili del monitoraggio svolto con particolare riferimento alla Qualità dell'Aria, alla Qualità delle acque di balneazione e agli eventi formativi altamente qualificati	Entro 10 giorni dalla fine di ciascun mese	Entro 10 giorni dalla fine di ciascun mese	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
C	36	Assicurare la promozione presso le scuole del progetto "PICCOLA BIBLIOTECA AMBIENTALE"	Numero scuole contattate sul territorio regionale	Almeno 10 scuole	Almeno 8 scuole	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione contributo alla Direzione Generale su EVENTI E CORSI Supporto al Direttore Generale per grafica e comunicazione	Contributo entro il 31/05/2024 Supporto entro il 30/06/2025	Contributo entro il 31/05/2024 Supporto entro il 30/06/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	NUOVO	Interna
A	60	Assicurare la diffusione delle conoscenze ambientali attraverso l'organizzazione di eventi di formazione accreditati dagli ordini professionali di appartenenza e destinati a dipendenti e stakeholder	Protocollo operativo per la gestione coordinata e strutturata degli eventi formativi altamente qualificati	Entro il 31/03/2025	Entro il 31/03/2025	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			% eventi con supporto ai dirigenti organizzatori degli eventi	100%	100%	10			
			Report su quantità e tipologia di partecipanti raggiunti e su quantità e tipologia di crediti formativi assicurati durante gli eventi formativi organizzati dai Dirigenti	Entro il 31/01/2026	Entro il 31/01/2026	10			
			% di Attuazione della convenzione con l'ASL Bari sugli eventi formativi ambiente e salute (in coordinamento con UOS UNITA' AMBIENTE E SALUTE)	100%	100%	10			

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE DG - Dirigente AS Adriana Trisolini

O.S.	O.O.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET	TARGET MINIMO CONSENTITO	PESO	SISTEMA MISURAZIONE	STATO PRECEDENTE ANNO	TIPO DI PIANIFICAZIONE
B	2	Assicurare la CONTABILIZZAZIONE dei COSTI dei servizi erogati	Trasmissione contabilizzazione dei costi dei servizi erogati 2024	Entro il 15/06/2025	Entro il 30/06/2025	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
			Sviluppo modello rilevazione FTE 2025 e supporto alle UO per compilazione	Modello entro il 31/05/2025 e supporto da 01/06/2025	Modello entro il 31/05/2025 e supporto da 01/06/2025	15	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	5	Avviare il percorso di ottimizzazione delle risorse economiche in un'ottica di riduzione degli sprechi	Report relativo all'andamento costi/ricavi esercizio 2024	Entro il 30/06/2024	Entro il 30/06/2024	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	20	Assicurare il MONITORAGGIO del MAGAZZINO al fine di garantire il contenimento della spesa e la riduzione di eventuali anomalie	Report sull'analisi intermedia dei dati di magazzino	3 (dopo la chiusura al 31 marzo, dopo la chiusura al 30 giugno e dopo la chiusura al 30 settembre)	2 (dopo la chiusura al 30 giugno e al 30 settembre)	10	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
B	44	Garantire alla Regione Puglia una relazione ricognitiva dei principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel periodo 2016-2025	Trasmissione Relazione al Direttore Generale	Entro il 30/06/2025	Entro il 30/06/2025	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna
A	49	Assicurare supporto al Direttore Generale relativamente al processo di approvazione dei LEPTA e della loro correlazione ai LEA, anche alla luce delle riforme costituzionali concernenti l'Autonomia differenziata ²¹	% supporto di competenza	100%	100%	20	PROTOCOLLO INFORMATICO	IN CONTINUITÀ	Interna

²¹ L'obiettivo è di Agenzia; la UOAS contribuisce per la parte tecnica di competenza

2.2.4 PARI OPPORTUNITÀ ED EQUILIBRIO DI GENERE²²

Con riferimento alla definizione degli obiettivi di pari opportunità ed equilibrio di genere, nel corso dell'anno 2024, è stata effettuata l'analisi della distribuzione del personale in servizio per età, ruolo, genere e incarichi rivestiti. L'analisi, i cui risultati sono stati presentati in sede di riunione CUG, ha confermato che non vi sono all'interno dell'Agenzia problematiche di genere da rimarcare. Tuttavia, l'Agenzia effettua un costante monitoraggio in materia, infatti, si doterà di strumenti di verifica sistematici e regolari, quali il Bilancio di Sostenibilità e di Genere, di cui è in corso la sperimentazione con la prima realizzazione prevista, nel corso dell'anno 2025, per l'annualità 2024.

2.2.5 ACCESSIBILITÀ INFORMATICA DA PARTE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ²³

In conformità alle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AGID, ARPA Puglia si impegna a promuovere la conoscenza e l'applicazione delle best practice in materia di accessibilità digitale. A tal fine, per il 2025 sono programmate le seguenti attività:

- Sessioni di formazione e sensibilizzazione: Organizzazione di incontri formativi rivolti ai dipendenti, personale dirigente e non, con focus sulle normative vigenti, sull'uso di strumenti accessibili e sulla progettazione inclusiva dei servizi digitali.
- Redazione di linee guida interne: Elaborazione di un documento operativo finalizzato alla traduzione delle indicazioni di AGID in procedure pratiche, per garantire la conformità di siti web e servizi online, applicazioni informatiche, documenti digitali.
- Verifica e monitoraggio dell'accessibilità: Implementazione di un piano di audit periodico per valutare il livello di accessibilità degli strumenti informatici in uso, con interventi correttivi laddove necessario.
- Supporto tecnico e assistenza: Creazione di un punto di contatto interno per fornire supporto ai dipendenti nella realizzazione di contenuti digitali accessibili e nella risoluzione di problematiche specifiche.

Queste azioni mirano a garantire il rispetto dei principi di accessibilità e inclusione, migliorando la qualità dei servizi offerti e favorendo il pieno coinvolgimento ed una consapevolezza del personale dipendente.

Alessandro
Rollo
28.02.2025
16:31:43
GMT+02:00



²² A cura del Direttore UOC Gestione Risorse Umane, Dott. Alessandro Rollo (email del 28/02/2025)

²³ A cura del Dirigente UOS SISI, Transizione digitale Open Data e IA, Ing. Valerio Summo (email del 29/01/2025)

2.3 SOTTO-SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA²⁴



Vincenzo Raimo
28.02.2025 16:22:18
GMT+02:00

2.3.1 DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Premessa

1. La legge 6 novembre 2012, n. 190 c.d legge Severino, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, prescrive una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi dei fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche.

Con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 è stato approvato l’aggiornamento al PNA ed è stata introdotta una definizione di corruzione e del complesso dei reati contro la Pubblica Amministrazione più ampia rispetto a quella penalistica che include la “maladministration”, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell’interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari; nello specifico, atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell’interesse pubblico.

Successivamente, con Deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, è stato approvato il PNA 2016, con Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 è stato approvato il PNA 2017, con Deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato l’aggiornamento del PNA 2018, con Deliberazione ANAC n.1064 del 13/11/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.287 del 07/12/2019, è stato approvato il PNA 2019, in data 17/01/2023 con Delibera n.7, è stato approvato il PNA 2022/2024 e con Delibera n.605 del 19/12/2023 è stato approvato l’aggiornamento 2023 al PNA 2022/2024.

2. Le finalità della Legge 190/2012 sono quelle di adempiere agli impegni più volte sollecitati dagli Organismi internazionali (Convenzione contro la corruzione delle Nazioni Unite), di introdurre nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione e di valorizzare i principi fondamentali di uno Stato Democratico.

3. Originariamente, era il Dipartimento della Funzione Pubblica, che predisponendo il Piano Nazionale Anticorruzione (art.1, comma 4, lett. c) Legge 190/2012). La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), successivamente denominata ANAC ai sensi dell’art.5 del D.L 101/2013, è stata individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, legge 190/2012) ed approva il PNA. Le competenze in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, sono state trasferite dal Dipartimento della Funzione Pubblica all’Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’art.19 del D.L 90/2014. L’Autorità ha compiti di vigilanza e controllo sull’effettiva applicazione, nelle singole Amministrazioni, delle misure di anticorruzione e di trasparenza previste dalla normativa.

4. Ciascuna Amministrazione è tenuta ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che comprenda anche il Piano Triennale della Trasparenza, oltre ad individuare in unica figura, preferibilmente dirigenziale con funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tale soggetto predispone il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e svolge attività di prevenzione, verifica e controllo nel rispetto delle prescrizioni in tema di anticorruzione e trasparenza. Con Deliberazione del Direttore Generale n. 258 del 4 giugno 2013 ARPA Puglia ha individuato il Dirigente dell’Ufficio “Affari Legali e Contenzioso” quale Responsabile della Prevenzione e Repressione della Corruzione dell’Ente.

Successivamente, con Deliberazione del Direttore Generale n. 97 del 20 febbraio 2015, è stato nominato il Dirigente della U.O.S. “Rete Laboratori” come nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Infine, con Deliberazione del Direttore Generale n.454 del 07 agosto 2020, è stato nominato il Dott. Vincenzo RAIMO, Dirigente Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Provinciale di

²⁴ A cura del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, dott. Vincenzo Raimo (email del 05/02/2025)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Taranto di Arpa Puglia, nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e, contestualmente, confermato il Gruppo di supporto.

Con nota prot.16660 del 09/03/2022, la Direzione Strategica ha individuato il Dott. Nicola Carelli (Dirigente Medico della UO Ambiente e Salute), sostituto del RPCT, in caso di assenza temporanea di quest'ultimo. Tuttavia, il Dott. Nicola Carelli è stato posto in quiescenza e l'RPCT, ha provveduto con nota prot. n.59451 del 29/07/2024, a rappresentare all'organo di vertice, l'esigenza di procedere alla nomina di un nuovo sostituto. L' Agenzia è pertanto in procinto di effettuare la relativa nomina.

Con nota prot.17004 del 09/03/2021, il gruppo di supporto, è stato integrato con un ulteriore funzionario amministrativo.

Con nota prot. n. 34058 del 16.06.2015 e successive note prot. 62235/2016 e prot. 75138/2017 sono stati individuati i Referenti provinciali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle persone dei Direttori dei Dipartimenti Provinciali.

Con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 417 del 27 luglio 2017, sono stati nominati due referenti interni al Gruppo di supporto, di cui uno per la Trasparenza e l'altro per la Prevenzione della Corruzione.

Con nota prot. N.80443 del 25/11/2022, è stato rideterminato il Gruppo di supporto al RPCT.

Preme tuttavia, precisare che sia il RPCT che il personale della struttura di supporto, non si occupano in via esclusiva dell'attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in quanto impegnati anche in altre attività istituzionali dell'Agenzia.

L'art.6 del Decreto Legge n.80 del 9/6/2021, ha previsto l'adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe i singoli Piani che vengono adottati dalle Pubbliche Amministrazioni (ricomprendendo anche il PTPCT), prevedendo per esso l'istituzione dell'apposita Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza.

5. La sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza è stata elaborata ai sensi della legge n. 190 del 2012, dell'art.6 del Decreto Legge n.80 del 9/6/2021 e in conformità:

- alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con Deliberazione della CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11 settembre 2013;
- con l'Intesa della Conferenza Unificata n. 79 del 24 luglio 2013;
- alla Deliberazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, n. 831 del 03 agosto 2016, del D. Lgs. N. 97/2016, alla Deliberazione ANAC n. 1134 del 08 novembre 2017, alla Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, alla Deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, alla Deliberazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.287 del 07/12/2019, alla Deliberazione ANAC n.7 del 17/01/2023 contenente il PNA 2022/2024 ed alla Deliberazione n.605 del 19/12/2023 contenente l'aggiornamento 2023 al PNA 2022/2024.

La presente Sottosezione costituisce il documento programmatico dell'Agenzia e in esso confluiscono le finalità, gli istituti e le linee di indirizzo, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha elaborato congiuntamente con i componenti della richiamata Struttura di supporto, tenuto conto del contributo apportato dal personale dirigenziale, specie nella determinazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché delle indicazioni fornite dall'Organo di vertice.

L'aggiornamento del PIAO 2025/2027, sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia.

Ai dipendenti sarà data comunicazione della pubblicazione mediante segnalazione via e-mail affinché ne prendano atto e ne osservino le disposizioni.

Contenuto e finalità del Piano

La Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO, redatta conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 190/12, dall'art.6 del Decreto Legge n.80 del 09/06/2021, contiene anzitutto una mappatura delle attività dell'Agenzia maggiormente esposte al rischio di corruzione e, inoltre, la previsione degli strumenti che l'Ente intende adottare per la gestione di tale rischio, nonché la tematica Trasparenza, considerata tra le misure principe di prevenzione della corruzione.

Il nuovo personale assunto è reso edotto che sul sito istituzionale dell'Agenzia - Sezione Amministrazione Trasparente>Disposizioni Generali>Atti Generali>Codice disciplinare e codice di

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

condotta - è pubblicato il Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 703 del 30 dicembre 2013, il Codice di Comportamento di ARPA Puglia, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 51 del 30.01.2014, l'aggiornamento del Codice di Comportamento di ARPA Puglia, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 63 del 06/02/2023 e l'aggiornamento del Codice di Comportamento nazionale, di cui al DPR 81 del 13/06/2023, quest'ultimo recepito da questa Agenzia con presa d'atto di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 328/2024.

2. La sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, potrà essere soggetta ad aggiornamento e i relativi contenuti potranno subire modifiche e integrazioni, a seguito delle eventuali indicazioni provenienti dagli Organi Nazionali o da esigenze interne all'Agenzia.

Obiettivi Strategici

La legge anticorruzione prevede che l'Organo di indirizzo di ciascuna Pubblica Amministrazione definisca gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale, che del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A tal riguardo, con nota prot. n. 81107 del 29/11/2022, la Direzione Strategica dell'Agenzia ha definito, ai sensi dell'art.1 comma 8 della legge 190/2012, gli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed in particolare:

1. Garantire una più efficace azione di prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione di misure organizzative sostenibili e finalizzate ad assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa e a diffondere la conoscenza dei comportamenti utili a prevenire eventi corruttivi.

2. Assicurare l'incremento dei livelli di trasparenza e di accessibilità alle informazioni da parte degli Stakeholder sia interni che esterni.

Collegamento con Sotto-sezione Performance

A seguito di quanto proposto dal RPCT con nota prot.n.89923 del 10/12/2024, è garantito il collegamento della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza con la Sotto-sezione Performance.

Contesto esterno

ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, è Organo tecnico della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 6 del 22 gennaio 1999, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 27 del 4 ottobre 2006.

È preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali, soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività. L'attività di ARPA è svolta nel rispetto dei principi di complementarietà e integrazione in concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 6/99, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale. L'Agenzia opera su tutto il territorio regionale ed è presente in ogni provincia con i suoi Dipartimenti Ambientali Provinciali (DAP).

L'analisi del contesto esterno, in cui ARPA Puglia opera, è fondamentale perché consente di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione²⁵.

Questo esame consente, dunque, all'Agenzia di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo, anche tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera.

²⁵ ANAC, nella determinazione n. 12/2015 nonché nella delibera n. 831/2016, sottolinea la rilevanza dell'analisi del contesto in quanto strumento strategico per raccogliere informazioni rilevanti a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera.

L'Amministrazione utilizza dati e informazioni sia di tipo *oggettivo* (economico, giudiziario, ecc.), che di tipo *soggettivo*, relativi alla percezione del fenomeno corruttivo da parte degli stakeholder. La percezione è fondamentale, perchè *“se non c'è percezione non c'è identificazione del rischio, e se non si identifica non si può valutare e quindi non si può trattare con appositi interventi organizzativi”*²⁶.

Sul punto, si rileva che uno degli strumenti più affidabili di misura della corruzione è l'indice europeo di qualità di governo (EQI – European Quality of Government Index)²⁷, che utilizza una metodologia di indagine basata su domande, i cui risultati vengono accorpatisi in tre aree tematiche, definiti *pilastri* della qualità delle istituzioni (corruzione, qualità, imparzialità nell'erogazione dei servizi pubblici che sono, generalmente, finanziati o amministrati dalle regioni, quali la sanità, l'istruzione e la sicurezza).

EQI permette un'analisi della qualità delle Istituzioni pubbliche percepita dai cittadini europei nelle proprie regioni di residenza e nei propri Paesi.

Con riferimento alla realtà regionale e, in particolare, al pilastro *corruzione*, si evince che la Puglia sta compiendo importanti sforzi, sta facendo progressi²⁸. La Puglia è tra le regioni che, con percentuali più elevate, concordano con l'affermazione *la corruzione è prevalente nel sistema scolastico locale*. Comunque, vi è percezione di fenomeni corruttivi, soprattutto nelle regioni del sud, anche quando si parla del Sistema sanitario pubblico, delle forze di polizia, dell'ottenimento di alcuni servizi pubblici di base e, infine, dell'accesso a privilegi e ricchezze speciali. Nel caso di impatto personale con il fenomeno corruttivo, si è constatato che la percentuale dei “sì” (che denotano presenza di fenomeno corruttivo) è sempre inferiore all'8%. In particolare, in Puglia, non supera il 2,3%²⁹.

ANAC, nel dossier *“La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”* (pubblicato nell'ottobre 2019)³⁰, redatto nell'ambito del Progetto relativo alla *“Misurazione territoriale del rischio di corruzione e promozione della trasparenza”*, indica le risultanze di un'analisi dei provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria per fatti di corruzione, che hanno interessato la P.A. delle varie regioni d'Italia nel 2016-2019. Dal punto di vista degli specifici settori coinvolti, la corruzione ha colpito in misura prevalente il settore dei lavori pubblici, seguito da quello legato al ciclo dei rifiuti e da quello sanitario e, poi, da un aggregato di altri settori (ad esempio, procedure concorsuali).

In relazione all'oggetto di scambio nell'evento corruttivo, l'Autorità rileva quale tendenza in crescita il fenomeno della c.d. smaterializzazione della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica; “in particolare, il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del *pactum sceleris*, soprattutto al sud”³¹.

Dal punto di vista dei soggetti coinvolti, ANAC sottolinea l'ampio coinvolgimento di *“pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio (...) Le forme di condizionamento dell'apparato pubblico più estese e pervasive si registrano prevalentemente a livello locale (specie al Sud) (...)”*. Rilevante, a tal proposito, è quanto affermato da ANAC nel su indicato dossier e cioè, la grande utilità che è riconosciuta alla previsione di adeguate misure organizzative in tema, ad esempio, di conflitto di interessi e di rotazione periodica del personale. In questo modo, infatti, si può agire sui fattori di rischio già preventivamente³².

Come evidenziato nella Relazione sull'amministrazione della giustizia 2022-2023 in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024, il numero di delitti contro la Pubblica Amministrazione in Puglia, con particolare riferimento alla corruzione, concussione e peculato ha fatto registrare *nell'ultimo periodo, una significativa diminuzione per ciò che riguarda la corruzione*

²⁶ Servizio Anticorruzione e Trasparenza (S.A.Et.) – Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione, *Primo Rapporto al Parlamento*, Roma 2009.

²⁷ Su incarico della Commissione Europea, il Quality of Government Institute dell'Università di Goteborg conduce dal 2010 un survey per produrre un indice regionale oltre che nazionale, cosiddetto European Quality of government Index (EQI)

²⁸ Ufficio Statistico Regione Puglia, FOCUS n. 2/ 2022 Servizi, imparzialità e corruzione nella PA: i risultati dell'indagine EQI 2021

²⁹ FOCUS n. 2/ 2022 cit.

³⁰ Realizzato attraverso il supporto della Guardia di Finanza.

³¹ Dossier ANAC, *La corruzione in Italia. Numeri, luoghi e contropartite del malaffare*, 2019.

³² Dossier ANAC cit.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

(da n. 61 a n. 44); tale andamento, seppur in maniera decisamente più contenuta si è manifestato anche per la concussione (da n. 14 a n. 13); in controtendenza, altresì, le denunce per il reato di peculato, che hanno registrato un moderato aumento, passando da n. 101 a n. 105. Nel periodo di riferimento si è riscontrata, altresì, una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente delle denunce relative alla totalità dei delitti contro la Pubblica Amministrazione; risultano infatti iscritti n. 2.052 procedimenti contro persone note e n. 612 procedimenti contro persone ignote (n. 2.664 totali), rispetto alle n. 2.703 del periodo precedente (n. 2.006 contro noti e n. 697 avverso ignoti)³³.

La corruzione rimane comunque uno dei principali strumenti per commettere reati ambientali in Italia (...). Le regioni a tradizionale presenza mafiosa mantengono il primato con il 51,3% delle inchieste sul totale nazionale:

al primo posto la Campania (19), seguita da Calabria (16), Sicilia (13), Lazio, Lombardia (entrambi 12) e Puglia (11). A livello internazionale invece, l'Italia, occupando il 42esimo posto su 180 Paesi sulla base dell'Indice di percezione della corruzione elaborato da Transparency International, migliora di dieci posizioni rispetto al 2020, confermando l'andamento positivo degli ultimi anni, ma allo stesso tempo rimane ancora lontana dalla media europea e dagli esempi virtuosi di Danimarca, Finlandia, Svezia e Norvegia, salde alle prime posizioni nel mondo³⁴.

Anche il contesto economico sociale in cui opera ARPA Puglia è importante, atteso che eventuali criticità potrebbero incrementare l'esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione.

A tal proposito, con riferimento alla *istruzione* si rileva che nel 2020, la popolazione pugliese di età maggiore di 15 anni è pari a 3.477.000, l'11,7% di questa ha un dottorato, laurea o diploma universitario; questa percentuale è più bassa di quella nazionale e di tutte le altre ripartizioni. Il 29,5% ha un diploma di scuola secondaria superiore; incidenza uguale a quella della popolazione del Nord Ovest e minore di quella nazionale. Il 2,2% possiede una qualifica professionale; incidenza superiore solo a quella della popolazione insulare. Con licenza elementare o nessun titolo si presenta il 21,7% della popolazione pugliese over 15 anni, valore più elevato di quello nazionale³⁵.

Con riferimento all'*occupazione*, la Puglia presenta nel III trimestre 2024 In Puglia, il tasso di occupazione 15-64 anni è pari al 51,3% (+0,3 punti percentuali rispetto al III trimestre 2023), il tasso di disoccupazione 15-64 anni è pari all' 6,5% (-4,8 punti percentuali rispetto al III trimestre del 2023), il tasso di inattività 15-64 anni è pari al 45,1% (+2,6 p.p.)³⁶.

La *povertà e rischio esclusione*, in Puglia, sono in aumento. Se nel 2021 i pugliesi a rischio di povertà o di esclusione sociale rappresentavano il 32% del totale, nel 2022 il tasso sale al 35,3%³⁷.

L'analisi del contesto esterno ha portato elementi utili alla rilevazione di aree di rischio da esaminare prioritariamente, alla identificazione di nuovi eventi rischiosi, alla elaborazione di misure di prevenzione specifiche.

Misure Generali

Le misure generali di prevenzione della corruzione, si caratterizzano per essere trasversali sull'intera organizzazione.

Di seguito si forniscono le principali misure generali adottate da ARPA Puglia.

1. Conflitto di interessi

La tutela anticipatoria di fenomeni corruttivi si realizza anche attraverso l'individuazione e la gestione del conflitto di interessi. La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico, cui è preposto il funzionario, potrebbe essere deviata per favorire il

³³ Inaugurazione Anno Giudiziario 2024 – Relazione sull'Amministrazione della Giustizia 2022-2023, Bari 27 gennaio 2024

³⁴ M. Sozzi, Crimini ambientali, sito ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), 2022

³⁵ Ufficio Statistico regionale, FOCUS n. 1/2022

³⁶ Ufficio cit.

³⁷ Ufficio cit.

soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario, direttamente o indirettamente. Si tratta, dunque, di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. Pertanto, le disposizioni sul conflitto di interesse fanno riferimento ad un'accezione ampia, attribuendo rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente, possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Pertanto, alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle tipizzate all'art.7 e all'art.14 del DPR n.62 del 2013, si aggiungono quelle di potenziale conflitto che, seppur non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico. Un'altra ipotesi di conflitto di interessi può presentarsi nei casi in cui il conferimento di una carica nelle pubbliche amministrazioni, negli Enti pubblici, sia formalmente in linea con le disposizioni del d.lgs n.39/2013 e tuttavia, configuri una situazione di conflitto di interessi non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, ma generalizzata e permanente, cd. strutturale, in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. In altri termini, l'imparzialità nell'espletamento dell'attività amministrativa potrebbe essere pregiudicata in modo sistematico da interessi personali o professionali derivanti dall'assunzione di un incarico, pur compatibile ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.

Il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui all'art.97 Cost. Esso è stato affrontato dalla l. n. 190/2012, con riguardo sia al personale interno dell'amministrazione/ente, sia a soggetti esterni destinatari di incarichi nelle amministrazioni/enti, mediante norme che attengono a diversi profili.

1.1 Astensione del dipendente in caso di conflitti di interessi.

In merito all'astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi, si evidenzia che con l'art. 1, co.41, della l. n. 190/2012 è stato introdotto nella legge sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n.241) l'obbligo di astensione in capo al responsabile del procedimento o al titolare dell'ufficio competente ad effettuare valutazioni, a predisporre atti endoprocedimentali e ad assumere il provvedimento finale, nel caso in cui si trovi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse. Tale disposizione, contenuta all'art. 6-bis "conflitto di interessi" della l. n. 241/90, ha una valenza prevalentemente deontologico-disciplinare e diviene principio generale di diritto amministrativo, che non ammette deroghe ed eccezioni.

I soggetti che ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, hanno il dovere di segnalarlo. La finalità di prevenzione si attua mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione o atto endoprocedimentale del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e controinteressati sono portatori.

La materia del conflitto di interessi è, inoltre, trattata nel Regolamento recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché nel Codice di Comportamento di Arpa Puglia (vedasi artt.8, 9, 23). In particolare, l'art. 6 rubricato "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi" prevede per il dipendente l'obbligo di comunicare al dirigente, all'atto di assegnazione all'ufficio, rapporti intercorsi negli ultimi tre anni con soggetti privati in qualunque modo retribuiti. La comunicazione del dipendente riguarda anche i rapporti intercorsi o attuali dei parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente con soggetti privati. Il dipendente è tenuto a specificare, altresì, se i soggetti privati abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, con riferimento alle questioni a lui affidate. L'art. 6 stabilisce, inoltre, per il dipendente l'obbligo di astensione dallo svolgimento di attività in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. L'art. 7 del codice di comportamento contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interessi e una norma di chiusura di carattere generale riguardante le "gravi ragioni di convenienza", che comportano l'obbligo di astensione, in sintonia con quanto disposto per l'astensione del giudice all'art. 51 c.p.c. Più nel dettaglio, l'art. 7 dispone che «il dipendente si

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza». Ciò vuol dire che, ogni qualvolta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a una comunicazione tempestiva al responsabile dell'ufficio di appartenenza, che valuta nel caso concreto la sussistenza del conflitto.

Al fine di rendere effettiva e più incisiva l'applicazione di tale obbligo, contenuto negli artt. 6 e 7 del citato DPR, il RPCT con note prot. n. 60664 del 07/09/2021 e prot. n. 63065 del 16/09/2021, ha trasmesso a tutti i responsabili degli uffici lo schema di dichiarazione – aggiornato alla delibera del Direttore Generale n. 328/2024 di *Presa d'atto del Codice di Comportamento Nazionale dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, modificato ed integrato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023* - da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni acquisite, appositamente conservate dall'ufficio competente, formeranno oggetto di verifiche a campione da parte del RPCT, anche nel corso del presente anno.

Il d.P.R. n. 62/2013 prevede un'ulteriore ipotesi di conflitto di interessi all'art. 14 rubricato "Contratti e altri atti negoziali" che appare come una specificazione della previsione di carattere generale, di cui all'art. 7 sopra citato. In particolare, il comma 2 dell'art. 14 dispone l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'amministrazione concluda accordi con imprese, con cui il dipendente stesso abbia stipulato contratti a titolo privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile) o ricevuto altre utilità nel biennio precedente. Il dipendente si "astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio". Sebbene la norma sembri configurare un'ipotesi di conflitto di interessi configurabile in via automatica, si ritiene opportuno che il dipendente comunichi la situazione di conflitto al dirigente, che decide sull'astensione in conformità a quanto previsto all'art. 7 del d.P.R. 62/2013. Si rappresenta, peraltro, che uno specifico obbligo di informazione a carico del dipendente è previsto nel caso in cui stipuli contratti a titolo privato con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, finanziamento e assicurazione, per conto dell'amministrazione (art. 14, co. 3, del d.P.R. 62/2013).

La disciplina relative alle ipotesi di conflitti di interesse, come sopra citato, è stata specificamente prevista agli articoli 8, 9 e 23 del codice di comportamento di Arpa Puglia, aggiornato con Delibera del Direttore Generale n.63 del 06/02/2023. Giova evidenziare che le violazioni del Codice di comportamento sono fonte di responsabilità disciplinare accertata in esito a un procedimento disciplinare, con sanzioni applicabili in base ai principi di gradualità e proporzionalità, ai sensi dell'art. 16 del d.P.R. n. 62/2013, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. La segnalazione del conflitto di interessi, con riguardo sia ai casi previsti all'art. 6-bis della l. 241 del 1990, sia a quelli disciplinati dal Codice di comportamento, deve essere tempestiva e indirizzata al dirigente o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo, ovvero al RPCT che, esaminate le circostanze, valuta se la situazione rilevata realizza un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Visto anche il riferimento alle gravi ragioni di convenienza che possono determinare il conflitto di interessi, è necessario che il dirigente verifichi in concreto se effettivamente l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione possano essere messi in pericolo. La relativa decisione in merito deve essere comunicata al dipendente. Tale valutazione in capo al dirigente circa la sussistenza di un conflitto di interessi, appare necessaria anche nella fattispecie di cui all'art. 14, sebbene la norma sembri prevedere un'ipotesi di astensione automatica.

In tema di imparzialità dei componenti delle commissioni di concorso per il reclutamento del personale o di selezione per il conferimento di incarichi, alla luce degli orientamenti

giurisprudenziali e dei principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice (artt. 51 e 52 c.p.c.), applicabili anche nello svolgimento di procedure concorsuali, si è ritenuto che la situazione di conflitto di interessi tra il valutatore e il candidato presuppone una comunione di interessi economici di particolare intensità e che tale situazione si configura solo ove la collaborazione presenti i caratteri di stabilità, sistematicità e continuità tali da connotare un vero e proprio sodalizio professionale (cfr. delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017, delibera n. 384 del 29 marzo 2017 e delibera n. 1186 del 19 dicembre 2018).

Anche in questo caso l'Agenzia richiede per ciascun componente della commissione di concorso, prima del suo insediamento, il rilascio di una specifica dichiarazione di responsabilità circa l'insussistenza in capo al medesimo di situazioni di conflitto di interesse rispetto ai candidati che partecipano al concorso, nonché l'assenza di situazioni contemplate dall'art.35 bis del decreto legislativo 165/2001.

Per quanto riguarda il tema della tutela dell'imparzialità dell'azione amministrativa nei casi di conferimento di incarichi a consulenti, si sottolinea che l'art. 53 del d.lgs. 165 del 2001, come modificato dalla l. 190 del 2012, impone espressamente all'Amministrazione di effettuare una previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Al riguardo, si richiama anche l'art. 15 del d.lgs. 33/2013, che, con riferimento agli incarichi di collaborazione e di consulenza, prevede espressamente l'obbligo di pubblicazione dei dati concernenti gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione. La verifica della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico di consulente risulta coerente con l'art. 2 del d.P.R. n. 62 del 2013, laddove è stabilito che le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001, estendono gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento (e dunque, anche la disciplina in materia di conflitto di interessi), per quanto compatibili, anche a tutti i collaboratori o consulenti, a qualunque titolo e qualunque sia la tipologia di contratto o incarico, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.

A tal riguardo ARPA Puglia, prima del conferimento dell'incarico, valuta attentamente mediante dichiarazione rilasciata dall'interessato su apposita modulistica predisposta, nonché mediante analisi del Curriculum vitae, la sussistenza di eventuali ipotesi di conflitti di interesse.

Anche questa misura formerà oggetto di controllo da parte del RPCT.

CONFLITTO DI INTERESSI QUALE MISURA GENERALE ED ESTESA A TUTTI GLI UFFICI					
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE	SOGG. VERIFICATORE
in attuazione ³⁸	Dichiarazione assenza di conflitto di interessi all'atto dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	numero dichiarazioni acquisite corrispondente alle assegnazioni	100%	Dirigenti Responsabile uffici di assegnazione	RPCT
in attuazione ³⁹	quando si ritiene di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, il dipendente è	acquisizione e verifica delle dichiarazioni acquisite	100%	Dirigenti Responsabili uffici di assegnazione	RPCT

³⁸ Cfr. nota prot. 60664 del 07/09/2021 e nota prot.63065 del 16/09/2021, nonché art. 8 del Codice di Comportamento di ARPA Puglia

³⁹ Cfr. nota n. 17

	tenuto a una comunicazione tempestiva al Responsabile dell'Ufficio di appartenenza				

1.2 Il conflitto di interessi nel Codice dei contratti pubblici

Alle fonti normative in materia di conflitto di interessi quale misura generale, sono state aggiunte specifiche disposizioni in materia all'art. 16 del d.lgs. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici, al fine di contrastare fenomeni corruttivi nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni e garantire la parità di trattamento degli operatori economici. Si tratta di una novità assoluta, la cui *ratio* va ricercata nella volontà di disciplinare il conflitto di interessi in un ambito particolarmente esposto al rischio di interferenze, a tutela del principio di concorrenza e del prestigio della pubblica amministrazione. L'ipotesi del conflitto di interessi è stata descritta avendo riguardo alla necessità di assicurare l'indipendenza e la imparzialità nell'intera procedura relativa al contratto pubblico, qualunque sia la modalità di selezione del contraente. La norma ribadisce, inoltre, l'obbligo di comunicazione all'amministrazione/stazione appaltante e di astensione per il personale, che si trovi in una situazione di conflitto di interessi. In particolare, al quarto comma, l'art. 16 del codice dei contratti pubblici richiede alle stazioni appaltanti la previsione di misure adeguate per contrastare frodi e corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. La funzione della norma è quella di evitare che l'amministrazione aggiudicatrice si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all'appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi. Al primo comma, la disposizione offre una definizione di conflitto di interessi con specifico riferimento allo svolgimento delle procedure di gara, chiarendo che la fattispecie si realizza quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia (...) alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. A titolo esemplificativo, la norma indica le situazioni che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, sopra riportate. Il rimedio individuato dal citato art. 7 nel caso in cui si verifichi il rischio di un possibile conflitto di interessi consiste nell'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e nell'obbligo di astensione dal partecipare alla procedura, pena la responsabilità disciplinare del dipendente pubblico e fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale. Giova ricordare, in proposito, anche l'art. 14 del D.P.R. 62/2013. La disposizione in esame va coordinata con l'art. 95, co. 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, secondo cui l'operatore economico è escluso dalla gara quando la sua partecipazione determini una situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 16, del Codice dei contratti pubblici, che non sia diversamente risolvibile.

Con particolare riferimento alla precisa portata del concetto di "personale della stazione appaltante", ai sensi del PNA 2022/2024, si ritiene che la disciplina si applichi a tutto il personale dipendente, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega alla stessa, (ossia contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato) e a tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna (vedasi linee guida ANAC n.15 del 2019).

A titolo esemplificativo si riporta la tabella 15 di pag. 103 del PNA 2022:

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Tabella 15 - Soggetti ai quali si applica l'art.16 del Codice dei contratti pubblici, (ex art.42 del precedente codice)

Soggetti ai quali si applica l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici
Il personale dipendente di una stazione appaltante con contratto a tempo indeterminato
Il personale dipendente di una stazione appaltante con contratto a tempo determinato
Soggetti che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna (ad es. Direttore generale, Capo ufficio legislativo, Capo dipartimento, membri degli organi di amministrazione e controllo della stazione appaltante che non sia un'amministrazione aggiudicatrice, organi di governo delle amministrazioni aggiudicatrici laddove adottino atti di gestione, organi di vigilanza esterni)
I prestatori di servizi coinvolti nell'affidamento (ad es. progettisti esterni, commissari di gara, collaudatori)
I soggetti coinvolti nella fase di esecuzione dei contratti pubblici (ad es. il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione e ove nominati, eventuali loro assistenti, il coordinatore per la sicurezza, l'esperto per accordo bonario, gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti)
I professionisti coinvolti per conto della stazione appaltante negli affidamenti legati ai fondi del PNRR
I soggetti che compongono organi politici laddove svolgano una funzione amministrativa-gestionale (ad es. affidamenti gestiti da enti locali di ridotte dimensioni, nei quali il soggetto che assolve un incarico di natura politica potrebbe svolgere anche un ruolo gestionale, svolgimento di funzioni di coordinamento nell'ambito delle procedure di gara in ragione dei poteri attribuiti in virtù di normativa eccezionale e/o emergenziale)
Il Presidente e tutti i componenti, sia di parte pubblica che di parte privata, dei collegi consultivi tecnici

Si precisa che in ARPA Puglia tra i soggetti ai quali si applica l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, in quanto rientranti nella definizione di personale dipendente della stazione appaltante, sono da ricomprendere il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Scientifico (organi di vertice).

L'art. 16 del codice degli appalti, si applica alle seguenti tipologie contrattuali come illustrato nella tabella di seguito indicata⁴⁰:

Tabella 16 - Contratti pubblici ai quali si applica l'art.16 del Codice dei contratti pubblici, (ex art.42 del precedente codice)

Contratti pubblici ai quali si applica l'art. 16
Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori ordinari sottosoglia
Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori ordinari sopra soglia
Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori speciali sopra soglia
Contratti di appalto, subappalto e di concessione pubblici, sia nella fase di gara che in quella esecutiva, nei settori speciali sottosoglia
Contratti pubblici esclusi dal Codice

⁴⁰ Tabella 16 PNA 2022 pag. 104

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rientra nel progetto di ripresa denominato “Next Generation EU”, con un programma di risorse introdotte, per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme, pari a 750 miliardi di euro. In particolare, il documento riporta i progetti che l'Italia si è proposta di realizzare con i fondi comunitari, delineando un piano di risorse e di riforme. Inoltre, il Piano prevede altri 30 miliardi di euro derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva, che confluiscono in un apposito Fondo complementare.

Con riferimento alla disciplina Europea, è d'uopo menzionare l'art. 22, comma 1, del Regolamento UE n. 241/2021, adottato in attuazione del PNRR secondo cui “Nell'attuare il dispositivo, gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi”.

Lo stesso Regolamento, peraltro, impone misure ad hoc per gli Stati membri, fra cui l'obbligo di fornire alla Commissione di gara i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore “in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi”.

Tali disposizioni si sono tradotte, a livello nazionale, non solo in atti normativi, ma anche in documenti di riferimento: inter alios, le Linee Guida emanate dal MEF e annesse alla circolare n. 30, adottata in data 11 agosto 2022.

Le predette Linee Guida hanno evidenziato la necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici. Pongono, inoltre, in capo alla stazione appaltante l'onere di richiedere la dichiarazione del titolare effettivo circa l'assenza di conflitti di interessi, rinviando a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2007 in materia di anti-riciclaggio.

In questo frangente, l'ingente flusso di denaro a disposizione e le numerose deroghe alla legislazione ordinaria, introdotte in materia di contrattualistica pubblica, per garantire esigenze di celerità nella realizzazione di molti interventi, impongono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione al fine di evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR risultino vanificati da eventi corruttivi, senza così incidere sulla semplificazione e sulla velocizzazione delle procedure amministrative.

Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (P.N.C.) al PNRR

Interventi Piano Nazionale degli investimenti Complementari

Nell'ambito delle attività a supporto del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS – DGR 1265 del 19 settembre 2022⁴¹), l'Agenzia parteciperà ai seguenti progetti:

⁴¹TASK FORCE SRPS PER L'ATTUAZIONE DEL PRACSI (PIANO OPERATIVO SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ, CLIMA); QUOTA PARTE DESTINATA AL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E STRUMENTALE DI ARPA PUGLIA PARI A € 8.558.760,14 (29%)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

PROGRAMMA	AREA	PROGETTO (riferito all'AREA)	PROGETTO SPECIFICO
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	1 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria interna	Monitoraggio abbattimento riSchi Sanitari Inquinamento Indoor (MISSION)
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	2 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna	Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	3 - Prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino	Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato <i>OneHealth</i> con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	6 - Riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici	COBENEFICI DI SALUTE ED EQUITÀ A SUPPORTO DEI PIANI DI RISPOSTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ITALIA
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori	3 - Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili (11)	Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori	5 - Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi (13)	Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato

Talune iniziative sono già state oggetto di stipula di appositi accordi quadro; in ogni caso, nell'anno 2024 è stato dato avvio alla attuazione degli interventi.

Con nota prot. 005/PROT/15/09/2023/0006793 del 15/09/2023 la Regione Puglia ha richiesto ad ARPA Puglia di elaborare un proprio fabbisogno sia strumentale che di efficientamento delle strutture adibite a Laboratorio, al fine della candidatura al finanziamento Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.1 “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” fasi 2, 3 e 4.

Con nota prot. 64899 del 02/10/2023 l'Agenzia ha, quindi, trasmesso alla Regione il proprio fabbisogno, costituito dai seguenti interventi:

STRUTTURA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITY	IMPORTO, IVA INCLUSA
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi	Intervento Strutturale	Lavori di ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali	P4	1.296.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Intervento Strutturale	Lavori per la realizzazione nuovo impianto ascensore	P3	300.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Intervento Strutturale	Lavori di efficientamento energetico	P4	1.440.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Bari	Intervento Strutturale	Lavori per la connessione alla rete MT per alimentazione dell'edificio L comprensorio Tecnopolis	P4	270.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	LInea Purificazione automatica	P4	69.500,01 €

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Purge & Trap-Gascromatografo accoppiato allo spettrometro di massa	P4	137.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	GPC per la purificazione degli estratti	P4	122.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Sistema Calorimetrico per la determinazione del Potere Calorifico Superiore (PCS)	P4	48.800,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Analizzatori TOC per liquidi	P4	61.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Liofilizzatore per analisi biota	P4	36.600,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Hardware	Aggiornamento hardware di GC per DFS (HRMS)	P4	85.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Aggiornamento PC e software, incluso sistema operativo per n. 2 DFS s/n 3309M e 3061M (HRMS)	P4	24.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Apparecchiature da campo e di base	Estrattore ASE	P4	48.800,00 €
Centro Regionale Aria presso il Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Gascromatografo accoppiato allo spettrometro di massa e sistema di campionamento di aria da canister e sistema di pulizia	P4	250.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi	Strumentazione analitica convenzionale	Gascromatografo accoppiato allo spettrometro di massa	P4	146.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi	Strumentazione analitica avanzata	cromatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa triplo quadrupolo	P4	210.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Altro	Digestore DIGIPREP	P4	39.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia / Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce	Altro	Analizzatori a flusso continuo per la determinazione di macronutrienti	P4	150.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi / Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Altro	Cromatografo liquido ad alte prestazioni accoppiato a DAD + modulo SPE on line	P4	384.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce	Altro	SONDE MULTIPARAMETRICHE PER DETERMINAZIONI IN CAMPO	P4	106.008,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce	Altro	FOTOMETRI PER DETERMINAZIONE IN CAMPO	P4	68.040,00 €
UOS rete Laboratori - Direzione Generale + Dipartimenti Ambientali Provinciali di Bari, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi + Centro Regionale Aria (e Centro Regionale Mare	Altro	Sistema di monitoraggio delle temperature nelle camere termostatiche e dei parametri ambientali dei laboratori chimici e biologici	P4	250.000,00 €

Nella determinazione del fabbisogno l'Agenzia ha tenuto conto della disponibilità residua della c.d. fase 0, gestita per il tramite di SNPA, pari ad € 821.963,60 (€ 3.147.808,40 spesi su € 3.969.772,00 finanziati), discendente sia da economie di gara che da mancata realizzazione di interventi, determinata dalla tempistica eccessivamente stringente di detta fase 0.

Con nota prot. 84805 del 28/12/2023 la Regione Puglia ha comunicato l'ammissione a finanziamento di tutti gli interventi sopra citati.

Conseguentemente, in data 20/02/2024 la Regione Puglia e l'ARPA Puglia hanno sottoscritto l'Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del Programma "Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare Linea di

investimento 1.1: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”.

Nel corso del 2024 sono stati processati:

CUI	Descrizione	Importo, IVA inclusa
F05830420724202300056	Estrattore ASE	€ 48.800,00
F05830420724202300054	Liofilizzatore per analisi biota	€ 36.600,00
F05830420724202200014	Analizzatori a flusso continuo per la determinazione di macronutrienti	€ 150.000,00
F05830420724202000111	Digestore DIGIPREP	€ 39.000,00
F05830420724202300065	Gascromatografo accoppiato allo spettrometro di massa e sistema di campionamento di aria da canister e sistema di pulizia	€ 250.000,00
F05830420724202400001	Sistema di monitoraggio delle temperature nelle camere termostatiche e dei parametri ambientali dei laboratori chimici e biologici	€ 250.000,00
F05830420724202200015	Cromatografo liquido ad alte prestazioni accoppiato a DAD + modulo SPE on line	€ 384.000,00
F05830420724202400003	cromatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa triplo quadrupolo	€ 210.000,00
F05830420724202200020	Gascromatografo accoppiato allo spettrometro di massa	€ 146.000,00

In relazione alla realizzazione degli interventi strutturali, invece, la U.O.S. G.T.M. ha provveduto:

- Per quanto attiene all'Ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali del DAP BR: € 1.296.000,00 - priorità P4:
affidare i Servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi a “Lavori di ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali del DAP Brindisi” con Deliberazione D.G. n. 283 del 19/06/2023 per € 29.500,00, i.e. (€ 37.429,60, iva e cnpaia inclusi);
- per quanto attiene ai Lavori per la realizzazione nuovo impianto ascensore presso DAP FG: € 300.000,00- priorità P3:
indire la procedura di Richiesta di Offerta Me.P.A. n. 4446484 del 17/06/2024 per appaltare Servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e CRE - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi ai “Lavori di realizzazione dell'impianto ascensore esterno presso il DAP Foggia”, aggiudicata con DDG 373/2024;
- Avviare la procedura di gara per i predetti lavori giusta DDG n. 545 del 02.12.2024, nonché sulla piattaforma EMPULIA, con nota prot. ARPA n. 90923/2024 del 12.12.2024, Fascicolo di Sistema FE021191 – Registro di Sistema PE346733-24.

Per quanto attiene ai Lavori di efficientamento energetico del DAP FG: € 1.440.000,00 e ai Lavori per la connessione alla rete MT per alimentazione dell'edificio L comprensorio Tecnopolis – DAP BA: € 270.000,00 - priorità P4, gli stessi sono da avviare.

Al 31/12/2024 risultano impegnate somme pari ad € 1.843.900,00 (di cui € 1.514.400 per forniture ed € 329.500,00 per lavori) a fronte di un finanziamento complessivo di € 5.541.748,01, pari al 33,27 % circa delle risorse.

Nel corso del 2025 – previa conferma dei fondi a disposizione da parte del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, verranno processati gli altri interventi ammessi a finanziamento.

Interventi PNRR

ARPA Puglia, nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 08/2024 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”, ha candidato il progetto “Cyber ARPA Puglia – Progettazione e realizzazione di misure di sicurezza per il potenziamento della resilienza cyber dei sistemi di monitoraggio ambientale”, ammesso poi a finanziamento con determina n.30550 del 23 settembre 2024 adottata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

con Delibera del Direttore Generale di ARPA Puglia n.464 del 14/10/2024 è stata successivamente approvata la stipula di un Atto d'Obbligo quale azione propedeutica e necessaria al perfezionamento dell'atto di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 Cybersecurity, per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

In data 4/11/2024 il predetto atto d'obbligo è stato sottoscritto

Per dare attuazione, l'Agenzia ha già provveduto ad aderire all'iniziativa Consip “Reti Locali – 8”.

Nel corso del 2025 verranno, poi, completate procedure volte all'acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione degli obiettivi PNRR in materia di Cybersecurity.

Le misure di prevenzione dei conflitti di interesse nell'ambito degli appalti pubblici

La principale misura per la gestione del conflitto di interessi è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.

Innanzitutto, occorre considerare la dichiarazione da rendere al dirigente all'atto dell'assegnazione all'ufficio da parte dei dipendenti, secondo quanto previsto dal Codice di comportamento nazionale e agenziale e del RUP per ogni singola gara.

Al fine di modulare gli oneri per le stazioni appaltanti, si propongono poi due diverse ipotesi di attuazione del sistema delle dichiarazioni.

Per quanto concerne i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali, si ritiene che, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, ad avviso dell'Autorità, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscano un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento. Ciò si desume proprio dall'art. 16, co. 3, del Codice dei contratti pubblici che, come sopra evidenziato, direttamente prevede un obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e di astensione dal partecipare alla specifica procedura di aggiudicazione di appalti e concessioni. Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarati, occorre integrare detta dichiarazione.

Vale evidenziare che tale soluzione è in linea con l'orientamento delle Linee Guida MEF, adottate con la circolare n. 30/2022.

Anche i soggetti esterni, cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, sono tenuti a rendere la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti di interessi. I dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al Responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP.

Per i contratti invece, che non utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali, resta fermo l'orientamento espresso da ANAC nelle LL.GG. n. 15/2019, che prevedono una dichiarazione solo al momento

dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico. Resta fermo l'obbligo di rendere la dichiarazione ove i soggetti tenuti ritengano – alla luce dell'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 - di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute, che potrebbero far insorgere detta situazione. Tale ultima dichiarazione dovrà essere aggiornata in caso di conflitti di interesse, che insorgano successivamente nel corso delle diverse fasi della procedura di gara, ivi inclusa la fase esecutiva.

Resta fermo, comunque, l'obbligo di rendere la dichiarazione di responsabilità di cui al DPR 445/2000 per ogni singola gara, con la quale dichiarano di non trovarsi in alcune delle cause contemplate dal comma 5 dell'art.93 del codice degli appalti (quindi a prescindere se si utilizzano fondi PNRR o fondi strutturali) da parte del RUP e dell'eventuale gruppo di supporto (cfr. § 6.3. LL.GG. n. 15/2019), dei commissari di gara, del Direttore dell'esecuzione e dell'eventuale gruppo di supporto, tutore dei lavori, del coordinatore per la sicurezza, dell'esperto per accordo bonario, degli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, degli organi deputati alla nomina del direttore dell'esecuzione/Direttore dei lavori.

Nel PNA 2022-2024⁴² infatti, si evidenzia che *“Nella fase esecutiva dei contratti, in ragione della rilevanza degli interessi coinvolti e dell'assenza di confronto competitivo, che costituisce una forma di controllo, devono essere considerati anche i soggetti che intervengono in tale fase (...). Le figure che assumono rilievo, in ragione dell'influenza che esercitano, sono ad esempio: il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione, (...) I collaudatori, gli organi deputati alla nomina del Direttore dell'esecuzione/Direttore dei lavori o del RUP”*.

1.3 Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Nella disciplina dei contratti pubblici, un ruolo di primo piano è attribuito al Responsabile Unico del Progetto (RUP), così come sancito dall'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023.

Nello specifico, la norma stabilisce che, per ogni procedura di affidamento, le stazioni appaltanti siano tenute ad individuare un Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Inoltre, la stessa norma stabilisce le modalità di nomina del RUP, i requisiti richiesti e i compiti che gli sono attribuiti.

Nondimeno, l'ANAC ha ritenuto opportuno dedicare un apposito approfondimento sul tema, adottando le Linee Guida n. 3 del 2016 (Delibera ANAC n. 1096 del 26/10/2016), volte a chiarire specifici profili, fra cui i poteri esercitati e i requisiti per la nomina.

E' bene ricordare che l'ANAC - in più occasioni- ha raccomandato il rispetto del criterio della **rotazione** nell'affidamento dell'incarico di RUP, quale misura di prevenzione del rischio corruttivo (*inter alios*, il Piano Nazionale Anticorruzione 2015, Parte speciale, Contratti Pubblici e le Linee Guida n.1 5/2019 §10).

In questo senso, al fine di garantire concretamente l'attuazione delle misure di rotazione, sarà necessario pianificare delle sessioni di formazione specifica, interessando i dipendenti in possesso dei requisiti idonei allo svolgimento dell'incarico di RUP, così come prescritto dallo stesso Codice dei Contratti all'art. 15. Inoltre, alla luce della particolare esposizione al rischio corruttivo, sarà opportuno affiancare al programma di formazione specifica in materia di contrattualistica pubblica, un programma formativo sul tema della prevenzione della corruzione.

Allo stesso modo, è bene evidenziare che il Responsabile Unico del Progetto – con la rispettiva struttura di supporto (laddove presente) - sarà tenuto al rispetto del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal DPR 81/2023 nonché al Codice di Comportamento adottato dall'Agenzia.

Non può svolgere le funzioni di RUP chi sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale⁴³.

Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del Codice degli appalti. Sul punto di evidenza la necessità che il superiore competente alla nomina, valuti la sussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi, che emergano dalla dichiarazione resa.

⁴² PNA 2022, pag. 102

⁴³ Art. 35bis del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Si rileva, inoltre, che alla luce delle deroghe introdotte in materia di appalti, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) ha assunto ulteriori compiti. A lui è infatti, demandato il compito di suggerire le procedure semplificate più idonee ad accelerare l'avvio e l'esecuzione degli appalti. Ne consegue l'importanza di prevedere, da parte del RUP, una *motivazione rafforzata* della scelta di ricorrere ad affidamenti in deroga.

Per quanto riguarda il RUP, lo stesso rende la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse (per ogni singola gara), al soggetto che lo ha nominato e all'Ufficio Patrimonio/GTM.

Le dichiarazioni sono rese per quanto a conoscenza del soggetto interessato e riguardano ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza (al riguardo, vedasi art. 9 del Codice di Comportamento di Arpa Puglia, aggiornato con delibera del Direttore Generale n.63 del 06/02/2023).

Il RUP inoltre, è il soggetto tenuto a:

acquisire le dichiarazioni rese dai soggetti all'atto della partecipazione ad una procedura di gara (nelle ipotesi previste);

sollecitare il rilascio delle dichiarazioni ove non siano state ancora rese;

effettuare una prima verifica di tali dichiarazioni controllando che siano state rese correttamente. La verifica sulla dichiarazione del RUP viene svolta, in primo luogo, dai soggetti che lo hanno nominato o dal superiore gerarchico;

vigilare sul corretto svolgimento di tutte le fasi della procedura e, nel caso in cui rilevi un conflitto di interessi, segnalarlo al dirigente dell'ufficio del dipendente o agli uffici competenti (SGPE/GTM) per le successive valutazioni.

In caso di omissione delle dichiarazioni, da rendere secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 6, d.P.R. n. 62/2013 e art.8 del Codice di Comportamento di Arpa Puglia), o di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configurerebbe per i dipendenti pubblici *"un comportamento contrario ai doveri d'ufficio"*, sanzionabile disciplinarmente.

L'Amministrazione si propone di prevedere specifici piani formativi per il RUP sia per quanto attiene la disciplina del Codice degli Appalti, sia per quanto attiene la prevenzione della corruzione.

Di seguito si rappresentano, in formato tabellare, gli adempimenti da porre in essere da parte dei soggetti/uffici coinvolti nella gestione delle procedure di gara e nel rilascio delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.

In caso di soggetti esterni, le dichiarazioni sono rese al responsabile dell'ufficio competente (SGPE e GTM) e al RUP.

A tal riguardo, nel corso del presente anno, il RPCT verificherà che gli uffici che procedono agli affidamenti, ossia Ufficio Patrimonio e Gestione Tecnica Manutentiva, e, in via residuale, gli uffici che procedono a micro affidamenti (Dipartimenti Provinciali, Centro Regionale Aria, Centro Regionale Mare, Biblioteca, Formazione) attuino quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo 36/2023, anche alla luce delle linee guida ANAC n.15, recanti *"Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"*, adottate da ANAC con la Deliberazione n. 494 del 5 giugno 2019 e del PNA 2022/2024.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

CONFLITTO DI INTERESSI NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI					
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE	SOGGETTO VERIFICATORE
in attuazione ⁴⁴	nel caso in cui si utilizzano fondi PNRR: redazione format per la dichiarazione da rendere a cura dei dipendenti ⁴⁵ per ogni singola gara in cui siano coinvolti	redazione format condiviso con gli Uffici (Patrimonio e GTM) ⁴⁶	100%	Dirigente SGPE Dirigente GTM RPCT	RPCT
in attuazione ⁴⁷	nel caso in cui si utilizzano fondi PNRR: dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dai dipendenti ⁴⁸ <u>per ogni singola procedura in cui siano coinvolti</u> , da rendere al Dirigente SGPE/GTM e al RUP	numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare	100%	Dirigente SGPE Dirigente GTM RUP	RPCT
in attuazione	nel caso in cui NON si utilizzano fondi PNRR: dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dai dipendenti ⁴⁹ per le procedure di affidamento, solo laddove si ritiene di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, da rendere al Dirigente SGPE/GTM e al RUP	numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare in cui si ritiene di trovarsi in situazione di conflitto di interessi	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM RUP	RPCT
in attuazione ⁵⁰	dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dal RUP, per ogni singola gara, al Dirigente SGPE/GTM e all'Organo di vertice che lo ha nominato	numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM Organo di vertice	RPCT
in attuazione ⁵¹	dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata al Dirigente SGPE/ GTM e al RUP dai	numero di dichiarazioni	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM RUP	RPCT

⁴⁴ Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 31393 del 28/04/2023

⁴⁵ PNA 2022, pag 101 "Con riferimento al personale delle Stazioni appaltanti la disciplina si applica a tutto il personale dipendente, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega alle stesse (...) e a tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna. A titolo esemplificativo è opportuno verificare se, oltre al RUP, alla predisposizione, condivisione o approvazione della documentazione complessiva di gara (determina, bando, verbali, aggiudicazione) partecipino anche altri soggetti che potrebbero comunque trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara, come: Direttori Generali, (...). Lo stesso vale anche per tutti i prestatori di servizio a vario titolo coinvolti nell'affidamento come ad esempio progettisti esterni, commissari di gara, collaudatori".

Si precisa che in ARPA Puglia tra i soggetti ai quali si applica l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici sono compresi il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Scientifico.

⁴⁶ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso trasmessa con mail del 23/02/2023 da parte dell'ufficio patrimonio (con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023).

⁴⁷ Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 33580 del 03/05/2023

⁴⁸ Cfr nota 25

⁴⁹ Cfr. nota 25

⁵⁰ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso trasmessa con mail del 23/02/2023 da parte dell'Ufficio Patrimonio (con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023), con la previsione che il RUP renda la dichiarazione anche all'organo che lo ha nominato (Organo di vertice)

⁵¹ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso, attualmente trasmessa con mail del 23/02/2023 da parte dell'Ufficio Patrimonio (con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023), con la previsione che tale dichiarazione venga resa anche al RUP

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

	commissari di gara, per ogni singola gara	corrispondente al numero di gare			
in attuazione ⁵²	dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata ai dirigenti SGPE/GTM e al RUP dai progettisti e dai collaudatori <u>per ogni singola gara</u>	numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM RUP	RPCT
in attuazione ⁵³	acquisizione comunicazione, da parte degli Operatori economici che partecipano alla gara per l'affidamento dei contratti pubblici, dei dati del <i>titolare effettivo</i> ⁵⁴	numero di dichiarazioni acquisite	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM	RPCT
in attuazione ⁵⁵	acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del <i>titolare effettivo</i> dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici.	numero di dichiarazioni acquisite	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM RUP	RPCT
in attuazione ⁵⁶	nella fase della esecuzione, dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata al dirigente SGPE/GTM e al RUP dal direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione e da eventuali assistenti, dal coordinatore per la sicurezza, dall'esperto per accordo bonario, dagli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, dagli organi deputati alla nomina del direttore dell'esecuzione/Direttore dei lavori, <u>per ogni singola gara</u>	numero di dichiarazioni corrispondente al numero di gare	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM RUP	RPCT
in attuazione	Come concordato con l'ufficio Patrimonio con mail del 23/02/2023, per assolvere all'obbligo di acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nelle procedure di micro affidamenti, si suggerisce l'inserimento nel dispositivo di tutte le delibere/determine di affidamento (a prescindere dall'importo) della dicitura "DARE ATTO che - con sottoscrizione del	Numero di inserimenti su numero delibere/determine sottoscritte	100%	Direttore DAP Direttore CRA Direttore CRM Referente Biblioteca Referente Formazione Dirigente SGPE Dirigente GTM	RPCT

⁵² Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso, trasmessa con mail del 23/02/2023 con la previsione che tale dichiarazione venga resa anche ai Dirigenti SGPE/GTM

⁵³ Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 72092 del 31/10/2023

⁵⁴ Art. 22 Regolamento UE 241/2021

⁵⁵ Cfr. nota 31

⁵⁶ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso, trasmessa con mail del 23/02/2023(con eventuale aggiornamento all'attuale codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023), con la previsione che tale dichiarazione venga resa anche ai Dirigenti SGPE/GTM

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

	presente documento-tutti i sottoscrittori dichiarano ai sensi del DPR 445/2000 in riferimento alle ditte partecipanti alla procedura e alla affidataria: a) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 51 c.p.c.; b) di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi (art. 16 d.lgs. 36/2023)				
in attuazione ⁵⁷	controlli sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi	Controlli a campione e ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM RUP	RPCT

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO				
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE
in attuazione	dichiarazione assenza di conflitto di interessi rilasciata dal RUP, per ogni singola gara, al Dirigente SGPE/GTM e all'Organo di vertice che lo ha nominato (ex art. 42 Codice degli appalti)	Dichiarazioni acquisite in caso ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM Organo di vertice
in attuazione ⁵⁸	Distribuzione degli incarichi attribuiti per lo svolgimento delle funzioni del RUP tra più soggetti, onde evitare concentrazione nel medesimo soggetto	Incarichi di RUP assegnati a differenti dirigenti o funzionari, nelle procedure di gara appaltate dall'Agenzia	100%	Dirigente SGP Dirigente GTM
Da attuare entro il 31/12/2025 (non attuato entro il 31/12/2024)	Formazione del personale idoneo a ricoprire incarico di RUP in materia di prevenzione della corruzione	Partecipazione a corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione dei RUP e del personale di supporto	100%	RPCT

2. Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

La disciplina dettata dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concerne le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti, negli enti pubblici economici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, regolati e finanziati dalle pubbliche amministrazioni. Il complesso intervento normativo si inquadra nell'ambito delle misure volte a

⁵⁷Cfr. nota 31

⁵⁸Cfr. nota 31

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

garantire l'imparzialità dei funzionari pubblici, al riparo da condizionamenti impropri che possano provenire dalla sfera politica e dal settore privato. Le disposizioni del decreto tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita. La legge ha anche valutato in via generale che il contemporaneo svolgimento di alcune attività potrebbe generare il rischio di svolgimento imparziale dell'attività amministrativa costituendo un terreno favorevole ad illeciti scambi di favori.

L'art. 3 del d.lgs. 39/2013, Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, dispone il divieto a ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati ove siano intervenute condanne per reati contro la pubblica amministrazione. La durata dell'inconferibilità può essere perpetua o temporanea, in relazione all'eventuale sussistenza della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici e alla tipologia del reato. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni incorrono nella sanzione della nullità ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39 del 2013. Ulteriori sanzioni sono previste a carico dei componenti degli organi responsabili della violazione, per i quali è stabilito il divieto per tre mesi di conferire incarichi (art. 18 del d.lgs. 39/2013). Si sottolinea che la preclusione disposta all'art. 3 del d.lgs. 39/2013 opera in presenza di sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento, per reati contro la pubblica amministrazione, anche se la sentenza non è divenuta irrevocabile. La causa ostativa viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione anche non definitiva. Se la situazione di inconferibilità disciplinata all'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 si appalesa nel corso dello svolgimento dell'incarico, il RPCT nell'esercizio dei poteri attribuiti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo in parola, deve effettuare la contestazione nei confronti dell'interessato e lo stesso deve essere rimosso dall'incarico o assegnato ad altro ufficio.

Con riferimento ai casi di incompatibilità, è prevista la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del RPCT, dell'insorgere della causa della incompatibilità, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 39/2013. L'Autorità con la Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione", ha fornito alcune specifiche indicazioni in merito al ruolo e alle funzioni del RPCT nonché all'attività di vigilanza di ANAC sul rispetto della disciplina. A tal proposito, quest'Agenzia al fine di disciplinare le procedure interne volte all'esercizio in via sostitutiva del potere di conferimento degli incarichi nel periodo di inibizione degli organi titolari, ha formulato alla Regione Puglia, con nota prot. N. 54300 del 04/07/2024, apposito quesito con la quale si chiedeva se la Regione Puglia fosse da considerarsi quale Amministrazione vigilante ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge regionale n. 6 del 22/01/1999, al fine della corretta applicazione della procedura di cui all'art.18 del d.lgs.39/2013. Con nota prot.n.358316 del 15/07/2024, la Regione Puglia ha fornito riscontro affermando che questa Agenzia rientra nella nozione di ente pubblico vigilato dalla stessa Regione ed in virtù di ciò, rimettendo la questione alla Sezione Raccordo al Sistema regionale, la valutazione dell'opportunità di adottare una disciplina regionale unitaria in materia di esercizio del potere sostitutivo di conferimento degli incarichi nelle Agenzie Regionali vigilate, al fine di garantire un'uniformità delle procedure adottate dalle singole Agenzie. Infine così come concordato durante il Network tenutosi presso la Regione Puglia tra gli RPCT, Agenzie e Società della rete istituzionale Pugliese di cui al verbale del 16/07/2024, l'RPCT di questa Agenzia, ha proceduto a predisporre una bozza di disciplina interna che definisce l'iter procedurale e comunicativo nei confronti dell'Ente Regione, atteso che la Regione come sopra specificato, in quanto Autorità vigilante, essa solo può esercitare il potere sostitutivo. Detta bozza è stata inviata alla Regione Puglia a mezzo mail in data 29/07/2024. Al momento non risulta acquisito alcun riscontro.

2.1 La dichiarazione di insussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità

L'art. 20 del d.lgs. 39/2013 pone in capo all'interessato l'obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sull'insussistenza delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dallo

stesso decreto. Tale dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico (art. 20, co. 4). Nelle Linee guida del 2016 su richiamate è stato, peraltro, già evidenziato che «tale dichiarazione non vale a esonerare chi ha conferito l'incarico dal dovere di accertare, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità di cui al citato art. 97 Cost., i requisiti necessari alla nomina, ovvero, per quanto qui rileva, l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità in capo al soggetto che si vuole nominare. In altre parole, l'amministrazione conferente è tenuta ad usare la massima cautela e diligenza nella valutazione della dichiarazione richiesta all'art.20, in quanto non è escluso che questa sia mendace, e ciò anche a prescindere dalla consapevolezza del suo autore circa la sussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità». Considerato che la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità costituisce condizione di efficacia dell'incarico, l'Autorità nelle stesse Linee guida sopra richiamate (Delibera n. 833 del 2016) ha ritenuto «altamente auspicabile che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica, da parte dell'organo di indirizzo e della struttura di supporto, sulla dichiarazione resa dall'interessato, da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti».

In virtù di quanto raccomandato dall'Autorità con la citata Linee guida e di quanto programmato nel PTPCT 2021/2023, è stata predisposta una nuova modulistica da rendersi ai sensi dell'art.20 del d.lgs.39/2013, più puntuale e specifica rispetto a quella generica adottata in precedenza, distinguendo in quella resa dagli organi di vertice, da quella resa dai dirigenti interni ed esterni e dai titolari di incarichi di funzione (ex posizione organizzativa).

A tal proposito, vedasi nota prot. n. 60023 del 03/09/2021.

Il RPCT, vigilerà e verificherà la corretta applicazione della norma, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane.

Inoltre, sempre in aderenza con quanto auspicato dalla richiamata linea guida, la Direzione Strategica con verbale del 02/02/2022 (prot. n. 9902/2022), ha stabilito che per tutti i dirigenti in fase di assunzione, il Servizio Gestione Risorse Umane, debba trasmettere al RPCT copia della documentazione istruttoria al fine della verifica delle eventuali cause di inconferibilità/incompatibilità dei singoli dirigenti assumendi.

2.2 La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

La normativa in materia di prevenzione della corruzione ha previsto divieti a svolgere determinate attività avendo riguardo a condizioni soggettive degli interessati, nel solco delle misure che anticipano la tutela al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Disposizioni in particolare sono previste all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, introdotto dalla l. 190/2012, ove sono stabilite preclusioni a operare in settori esposti a elevato rischio corruttivo laddove l'affidabilità dell'interessato sia incisa da una sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione. Si evidenzia che l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 presenta alcune analogie con l'art. 3 del d.lgs. 39/2013, ai sensi del quale non possono essere conferiti gli incarichi ivi specificati in caso di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Passando all'esame delle disposizioni, si evidenzia che l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 si rivolge alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001. In merito all'ambito oggettivo, l'art. 35-bis prevede, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, il divieto di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati; di far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. Si evidenzia, peraltro, che il codice dei contratti pubblici, nel disciplinare le commissioni giudicatrici, richiama espressamente l'art. 35-bis

del d.lgs. 165/2001 (art. 93 comma 5, lettera b) del d.lgs. 36/2023). La nomina in contrasto con l'art. 35-bis determina la illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento. L'art. 35-bis prevede, dunque, ipotesi interdittive allo svolgimento di determinate attività per qualsiasi dipendente, quale che sia la qualifica giuridica, condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La dichiarazione da rendere (al Dirigente competente per materia) ai fini della verifica dell'assenza di una sentenza di condanna anche non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione, è da intendersi sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il RPCT vigilerà e verificherà la corretta applicazione della norma, da parte degli uffici tenuti ad acquisire la predetta certificazione, ossia ufficio servizio gestione risorse umane, patrimonio e gestione tecnica manutentiva.

3. Incarichi extraistituzionali

L'art. 53 del d.lgs. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, nonché del personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del decreto. In via generale i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitudine e professionalità o esercitare attività imprenditoriali, secondo quanto stabilito agli articoli 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato. La possibilità per i dipendenti pubblici di svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti pubblici o privati è regolata dalle disposizioni dell'art. 53 che prevede un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione. Ciò allo scopo di evitare che le attività extra istituzionali impegnino eccessivamente il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali. La l. 190/2012 è intervenuta a modificare l'art. 53 in ragione della connessione con il sistema di prevenzione della corruzione ove si consideri che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o funzionario. È stato pertanto aggiunto ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione quello volto a escludere espressamente situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite (art. 53, co. 5 e 7). Il rilievo delle disposizioni dell'art. 53 ai fini della prevenzione della corruzione emerge anche considerando che il legislatore ha previsto una specifica misura di trasparenza all'art. 18 del d.lgs. 33/2013, ai sensi del quale le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante. Si rammenta che la portata applicativa degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 è più ampia di quella del regime autorizzatorio degli incarichi contenuto nel d.lgs. 165/2001, essendo rivolta non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche agli enti pubblici economici e agli enti di diritto privato specificati all'art. 2-bis dello stesso decreto. Un'ulteriore modifica apportata dalla l. 190/2012 riguarda la previsione di appositi regolamenti (da adottarsi su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 17, co. 2, della l. 400/1988) con cui individuare, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche (art. 53, co. 3-bis). Il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti, ai quali è esteso l'obbligo per le amministrazioni di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica (art. 53, co. 12).

Resta comunque, estraneo al regime di autorizzazione l'espletamento degli incarichi menzionati nelle lettere da a) ad f-bis) del co. 6 dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, per i quali il legislatore ha compiuto a priori una valutazione di non incompatibilità. È inoltre, disciplinata esplicitamente un'ipotesi di responsabilità erariale per il caso di mancato versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore, con espressa indicazione della competenza giurisdizionale della Corte dei conti (art. 53, co. 7-bis).

L'Agenzia provvede con comunicazione scritta, contenente i criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001, ad autorizzare il dipendente, a seguito di istanza avanzata su apposito modulo prestampato, presente sul portale intranet dell'Agenzia (Circolare SGRU n. 1 prot. 755 del 07/01/2013 e relativa modulistica allegata alla stessa).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ad ogni buon conto, raccomanda agli organi amministrativi di vertice, l'adozione di un atto regolamentare che disciplini con maggiore dettaglio in merito ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, in quanto ad oggi non risulta essere stato ancora adottato.

4. Rotazione ordinaria del personale

4.1 Inquadramento normativo

L'art. 1, co. 5, lett. b) della l. 190/2012, prevede che le pubbliche amministrazioni centrali devono definire e trasmettere all'ANAC «procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari». Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 1, co. 10, lett. b) della l. 190/2012, il RPCT deve verificare, d'intesa con il dirigente competente, «l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione».

L'art. 1, co. 4, lett. e) della l. 190/2012, dispone che spetta all'ANAC definire i criteri che le amministrazioni devono seguire per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

L'ambito soggettivo

L'ambito soggettivo di applicazione della rotazione va identificato con riguardo sia alle organizzazioni alle quali essa si applica, sia ai soggetti interessati dalla misura.

Con riferimento alle organizzazioni, ai sensi dell'art. 1, co. 59, della l. 190/2012, si deve trattare delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001.

Per quanto concerne l'individuazione specifica di quali siano i dipendenti pubblici interessati dalla misura, la lettura sistematica delle disposizioni normative, (co. 4, lett. e), e co. 5, lett. b) dell'art. 1 della l. 190/2012), tenuto anche conto della finalità sostanziale della misura e dello scopo della norma e, peraltro, in continuità con le indicazioni già fornite dall'Autorità, inducono a ritenere che l'ambito soggettivo sia riferito a tutti i pubblici dipendenti.

4.2 Vincoli alla rotazione

Le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione.

a) Vincoli soggettivi

Le amministrazioni sono tenute ad adottare misure di rotazione compatibili con eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove le misure si riflettono sulla sede di servizio del dipendente. Si fa riferimento a titolo esemplificativo ai diritti sindacali, alla legge 5 febbraio 1992 n. 1042 (tra gli altri il permesso di assistere un familiare con disabilità) e al d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (congedo parentale).

Con riferimento all'applicabilità della misura della rotazione, se attuata tra sedi di lavoro differenti, nei confronti del personale dipendente che riveste il ruolo di dirigente sindacale, si ritiene necessaria, l'identificazione in via preventiva dei criteri di rotazione, tra i quali: a) individuazione degli uffici; b) la periodicità; c) le caratteristiche.

Sui citati criteri attuata la preventiva informativa sindacale che va indirizzata all'Organizzazione sindacale con lo scopo di consentire a quest'ultima, di formulare in tempi brevi osservazioni e proposte in ragione dei singoli casi. Ciò non comporta un'apertura di una fase di negoziazione in materia.

b) Vincoli oggettivi

La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo

svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Si tratta di esigenze già evidenziate dall'ANAC nella propria delibera n. 13 del 4 febbraio 2015, per l'attuazione dell'art. 1, co. 60 e 61, della l. 190/2012, ove si esclude che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

Tra i condizionamenti all'applicazione della rotazione vi può essere quello della cosiddetta infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento.

Nel caso in cui si tratti di categorie professionali omogenee non si può invocare il concetto di infungibilità. Rimane sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo.

Proprio per prevenire situazioni come questa, in cui la rotazione sembrerebbe esclusa da circostanze dovute esclusivamente alla elevata preparazione di determinati dipendenti, l'amministrazione deve programmare adeguate attività di affiancamento propedeutiche alla rotazione.

4.3 Programmazione della rotazione e Sotto-sezione rischi corruttivi e trasparenza

Ciò considerato e delineato il quadro normativo, al fine di dare concreta attuazione all'istituto della Rotazione Ordinaria del personale, è stato approvato con delibera del Direttore Generale n.371 del 07/07/2023, l'Atto Generale contenente i criteri di applicazione della misura e vincoli alla rotazione ordinaria. Il predetto Atto Generale ispirandosi ai criteri testè indicati ed a sviluppare un'adeguata programmazione della misura di prevenzione della corruzione, è stato elaborato tenendo conto dei seguenti criteri.

Innanzitutto la misura della rotazione, ha riguardato le figure dirigenziali di più alto livello, vale a dire Direttori dei Dipartimenti (dirigenti apicali nelle sedi dipartimentali) e dei dirigenti di unità operative complesse (UOC). Per ciò che attiene all'individuazione delle singole strutture si è tenuto conto delle macro aree dell'Agenzia in cui sono individuati i processi a maggiore rischio di corruzione così come indicati nella mappatura dei processi e valutazione dei rischi di corruzione. E' stata altresì valutata la compatibilità della misura della rotazione con la disponibilità di posti nell'organico dell'Agenzia, in considerazione della competenza professionale del personale, del know-how acquisito, dell'esigenza di continuità dell'azione amministrativa.

Si è inoltre tenuto conto del criterio cronologico ossia che l'applicazione della misura deve interessare prioritariamente coloro che da più tempo ricoprono un determinato incarico, onde scongiurare il rischio del consolidamento di determinate posizioni che possano minare l'imparzialità amministrativa.

E' da tener presente altresì che la struttura organizzativa di Arpa Puglia è estesa su tutto il territorio regionale e pertanto ben può applicarsi, laddove possibile, non solo l'istituto della cosiddetta "rotazione funzionale" (trasferimento di ufficio nell'ambito della stessa sede), ma anche la cosiddetta "rotazione territoriale" (trasferimento di sede) nel rispetto delle garanzie accordate dalla legge in caso di spostamenti di questo tipo. Sull'argomento l'ANAC è intervenuta evidenziando come la rotazione territoriale possa essere scelta dall'amministrazione ove la stessa sia più funzionale all'attività di prevenzione della corruzione e non si ponga in contrasto con il buon andamento e la continuità dell'attività amministrativa, a condizione che i criteri di rotazione siano previsti nel PTPCT o nei successivi atti attuativi e le scelte effettuate siano congruamente motivate.

A tal riguardo si precisa che con Delibera del Direttore Generale n.480/2021, sono state approvate le linee guida degli incarichi dirigenziali ed è stato stabilito -fra le altre- che l'incarico di Direttore di Dipartimento dura cinque anni, rinnovabile una sola volta.

Tuttavia laddove non sia possibile praticare la rotazione, Arpa Puglia ricorre alle seguenti misure alternative:

- coinvolgimento di più funzionari nelle varie fasi dei procedimenti amministrativi e/o tecnici;
- rotazione del personale nell'assegnazione dei vari procedimenti;
- attribuzione della responsabilità del procedimento amministrativo e/o tecnico a soggetto diverso dal dirigente cui compete l'adozione del provvedimento finale.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Ad ogni buon conto, si specifica infine che la rotazione del personale, prima ancora che elemento di prevenzione della corruzione, è per ARPA Puglia, un valore fondamentale, in quanto determina l'arricchimento personale e professionale dei dipendenti e comporta un miglioramento della qualità dei servizi dovuto all'apporto di nuove idee e motivazioni.

In tal senso l'Amministrazione ha indetto sin dal 2020 un avviso di mobilità interna del personale del comparto, a seguito di Regolamento adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 49 del 27.01.2020 e successivo avviso pubblicato con nota prot. 6572 del 31.01.2020, che se da un lato favorisce il benessere del singolo dipendente evitandogli il pendolarismo, ovvero il trasferimento quotidiano dalla sede di residenza al luogo di lavoro, dall'altro favorisce la rotazione delle risorse soddisfacendo così le linee guida previste dal presente Piano.

L'Amministrazione ha infatti l'obiettivo di promuovere tale istituto, bandendo all'inizio di ogni anno la selezione de quo, considerandola strumento valido per l'attuazione della rotazione ordinaria, tenuto sempre conto delle competenze specialistiche e tecniche del personale del comparto dell'Agenzia.

Per quanto attiene invece alla rotazione dirigenziale di livello apicale già prevista nel PTPCT 2021/2023 e 2022/2024, si è registrata la cessazione dal servizio di due Direttori di Dipartimenti Provinciali (BAT e Lecce) e la loro sostituzione temporanea, è avvenuta mediante il conferimento di incarichi ad interim da parte dei Direttori del Dipartimento di Bari e di Lecce. L'Agenzia è comunque in procinto di procedure alla nomina mediante valutazione comparative dei suddetti Direttori.

Infine si evidenzia che l'Agenzia è stata oggetto di una complessiva riorganizzazione di cui alla delibera del Direttore Generale n.141 del 29/03/2024 con i relativi nuovi conferimenti di incarichi dirigenziali.

5. Rotazione straordinaria del personale

L'istituto della rotazione c.d. straordinaria è misura di prevenzione della corruzione. L'istituto è previsto dall'art. 16, co. 1, lett. l-quater d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione «del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva». Tale misura, c.d. rotazione straordinaria, solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della rotazione, cosiddetta "Ordinaria del Personale". Con l'obiettivo di fornire chiarimenti sulla precisa portata dell'applicazione della rotazione straordinaria, l'ANAC, ha adottato la delibera 215/2019, recante «Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001». Con la delibera 215/2019, l'Autorità ha ritenuto di dover precisare e rivedere alcuni propri precedenti orientamenti in materia di rotazione straordinaria. In particolare si fa riferimento: alla identificazione dei reati presupposto da tener in conto ai fini dell'adozione della misura; al momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura.

A tal riguardo il RPCT sulla base di quanto chiarito dall'Autorità con la richiamata delibera 215/2019, con nota prot.65156 del 23/09/2021, ha proceduto a fornire all'Agenzia la corretta interpretazione della legge di cui all'art.16, comma 1, lettera l - quater del d.lgs. n. 165/2001, coordinata con l'art.3 della legge n.97 del 2001 rubricato in "trasferimento a seguito di rinvio a giudizio".

Nel contempo il RPCT, al fine di rendere effettiva e concreta l'applicazione tempestiva della rotazione straordinaria, con la suddetta nota, ha altresì previsto l'obbligo in capo a tutti i dipendenti dell'Agenzia, (pena l'applicazione di misure disciplinari), compresi gli Organi amministrativi di vertice, di fornire tempestiva comunicazione al RPCT, dell'avvio di procedimenti penali per reati di natura corruttiva.

Inoltre in sede di aggiornamento del Codice di Comportamento di Arpa Puglia, approvato con Delibera del Direttore Generale n.63 del 06/02/2023), è stato espressamente previsto all'art. 17 l'obbligo in capo a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la

sussistenza nei propri confronti di avvio di procedimenti penali e di rinvii a giudizi, per reati di natura corruttiva.

6. Formazione del personale

La legge n. 190/2012 individua nella formazione del personale uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione. Una formazione adeguata favorisce, da un lato, una maggior consapevolezza nell'assunzione di decisioni, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l'azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole, dall'altro, consente l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

L'ARPA Puglia ha avviato il processo formativo in materia di anticorruzione già dal 2014, autorizzando l'organizzazione di tre distinti seminari svolti in house rivolti rispettivamente:

- al Responsabile per la prevenzione della corruzione (in quanto soggetto incaricato al monitoraggio costante dei procedimenti nel rispetto dei termini di legge e all'adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari) e Struttura di Supporto, Responsabile per la Trasparenza, Responsabile per la Formazione, Controllo di Gestione, Referenti (Direttori di Dipartimento);
- ai Dirigenti di Struttura Complessa e Semplice (figure strategiche che fanno da tramite fra il Servizio/Ufficio di riferimento dell'Agenzia ed il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e svolgono un'attività di controllo sui comportamenti e condotte che presentano una criticità sul piano della corruzione);
- al personale amministrativo chiamato ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Per la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per l'anno 2025 si rinvia alla sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale parte 3.4 del presente PIAO dedicata espressamente alla Formazione.

Nel corso del 2024, la formazione è avvenuta all'interno della stessa Agenzia, a cura dei dirigenti che hanno dedicato incontri col proprio personale finalizzato alla capillare conoscenza del codice di comportamento aggiornato. Si auspica tuttavia che nel periodo di vigenza del presente PIAO, si possano intensificare le attività formative.

7. Regolamentazione

ARPA Puglia, al fine di raggiungere maggiori livelli di trasparenza, regola alcune procedure che interessano le articolazioni estese sull'intero territorio regionale.

Importante regolamentazione è rappresentata dalla procedimentalizzazione dell'iter, che gli Uffici devono seguire per l'*attività di recupero crediti dell'Agenzia*⁵⁹.

In particolare, con prot. n. 32344 del 03/05/2021 sono state dettate nuove indicazioni operative in ordine alle attività di fatturazione, gestione incassi e recupero crediti, prevalentemente, in capo a ciascun Dipartimento Provinciale e con prot. n. 83434 del 07/12/2021, sono state fornite indicazioni operative circa gli adempimenti da porre in essere a seguito della concessione da parte dell'A.G di decreti ingiuntivi favorevoli e passati in giudicato con particolare riferimento alle conseguenti procedure di fatturazione degli interessi moratori e delle spese di giudizio.

Al fine di rendere le procedure uniformi, sono stati forniti agli Uffici anche i format da utilizzare nelle varie fasi del procedimento di recupero crediti.

Si tratta di atti di autorganizzazione e consentono di operare in modo omogeneo in tutta l'Agenzia, con garanzia di trasparenza, efficacia e celerità.

Nel dettaglio, le fasi dell'iter sono:

- estrazione crediti dal programma di contabilità;
- elaborazione dei dati estratti e rendicontazione;
- rinvenimento della documentazione attestante il credito (fatture, estratto libro giornale, estratto registro fatture, note di sollecito, visure camerali) e attestazione di conformità all'originale;
- redazione della relazione di trasmissione degli atti all'Ufficio Affari Legali e Contenzioso (UALC) di ARPA Puglia;
- redazione da parte di UALC del ricorso per decreto ingiuntivo;
- notifica al debitore dell'atto monitorio;
- nel caso di opposizione a decreto ingiuntivo: ARPA Puglia si costituisce in giudizio dando avvio al giudizio di cognizione;
- nel caso in cui invece non vi sia opposizione: il decreto ingiuntivo trascorso il termine previsto, diventa titolo esecutivo e gli Uffici provvedono a notificare all'ingiunto la richiesta di pagamento della sorte capitale, delle spese legali e degli interessi moratori.

⁵⁹ ARPA Puglia prot. n. 32344 del 03/05/2021 e prot. n. 83434 del 07/12/2021.

Inoltre con nota prot. N. 59442 del 29/07/2024, l'RPCT ha sollecitato all'organo di vertice, l'adozione di un Regolamento agenziale concernente le procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi del d.lgs.31/03/2023 n.36. Con delibera del Direttore Generale n.515 del 15/11/2024, si è proceduto alla relativa approvazione.

Con nota prot. N.59445 del 29/07/2024, l'RPCT, ha sollecitato altresì all'organo di vertice, l'adozione di un Regolamento agenziale concernente le modalità di conferimento degli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca di cui all'art.7 commi 6, 6 bis, 6 ter, 6 quarter, del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.

8. Semplificazione

La semplificazione amministrativa è un importante processo di cambiamento delle procedure in vigore nella Pubblica Amministrazione, volto a semplificare e migliorare il rendimento delle Strutture pubbliche, in modo da renderle più efficienti e trasparenti.

Punto di partenza della semplificazione amministrativa in ARPA Puglia è, dunque, la riprogettazione dei procedimenti agenziali, ponendo attenzione ai vari passaggi intermedi, al fine di snellire ed accelerare l'azione amministrativa, eliminando gli adempimenti non necessari e, conseguentemente, riducendo i costi per il funzionamento del sistema amministrativo.

L'obiettivo finale è la configurazione di un migliore *modus operandi*, anche grazie all'utilizzo di tecnologie informatiche.

L'introduzione del **protocollo informatico** in ARPA Puglia, ormai da oltre dieci anni, ha innovato molto l'attività amministrativa, rappresentando un valido strumento – trasversale per tutta l'attività agenziale – per il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di amministrazione.

A decorrere dal 7 gennaio 2025, l'Agenzia ha adottato il sistema di gestione documentale KOSMOS, quale sistema informativo integrato per la gestione del portocollo, degli atti amministrativi e dell'albo pretorio, così da semplificare ulteriormente e, allo stesso tempo, tracciare il flusso documentale agenziale. Consente l'assegnazione delle pratiche ai Funzionari/Uffici direttamente dal protocollo; così come è possibile collegare ad una nota/istanza/richiesta tutta la documentazione inerente il medesimo procedimento, che viene inserita nel fascicolo, grazie anche a un appropriato utilizzo del titolare.

Il collegamento dei documenti e, dunque, la formazione del fascicolo istruttorio, dà attuazione ai criteri di economicità, semplicità, celerità ed efficacia. Mediante il solo accesso al protocollo informatico, infatti, viene consentita la consultazione di tutti i documenti ricevuti e formati da ARPA Puglia.

Al termine dell'istruttoria, il documento redatto dal Gruppo di lavoro, viene firmato digitalmente dal Dirigente responsabile dell'Unità Operativa competente e, infine, dalla Direzione Strategica/dal Direttore del Servizio/Direttore DAP.

A mezzo protocollo è inoltre, possibile l'invio delle PEC. Questo consente di avere, in tempo reale, contezza del recapito del documento o di poter intervenire subito, per la risoluzione di eventuale anomalia nella consegna.

Tale intervento di semplificazione dell'attività amministrativa è garanzia di celerità, trasparenza, ma anche accessibilità, in quanto tutta la documentazione è fruibile contemporaneamente da più funzionari assegnatari della pratica.

I tempi di conclusione del procedimento amministrativo sono rispettati, superando eventuali lungaggini, sintomo di inefficienza e che potrebbero dar luogo a risarcibilità del danno da ritardo⁶⁰.

Viene, così, assicurato il buon andamento della Pubblica Amministrazione, come previsto dall'art.97 della Carta Costituzionale, e un incremento dei livelli di Trasparenza, anche grazie alla tracciabilità di tutte le fasi dei procedimenti, consolidata con l'utilizzo del nuovo Sistema di gestione documentale, in applicazione delle Linee Guida AgID, di cui alla determinazione n.455/2021.

⁶⁰ Legge 18 giugno 2009, n. 69

8.1. Sistema LIMS (Laboratory Information Management System)

Garantisce la tracciabilità di tutte le operazioni connesse alle attività analitiche dei campioni in ingresso nei laboratori nonché tutte le successive fasi ovvero l'accettazione dei campioni, l'assegnazione delle prove relative ai campioni medesimi agli analisti, la compilazione del quaderno di laboratorio (con la presenza dei dati analitici grezzi), l'inserimento dei dati analitici, la convalida dei dati da parte del Responsabile dell'Unità Operativa e la successiva supervisione da parte del Responsabile del laboratorio. In tal modo, il dato analitico inserito dall'esecutore predefinito subisce un doppio controllo prima dell'emissione del rapporto di prova. Gli operatori abilitati accedono al sistema LIMS tramite accesso individuale riservato (username e password). Inoltre, il sistema assicura, nel caso in cui vi siano modifiche di dati inseriti, la rintracciabilità del nome dell'operatore che ha eseguito le attività finalizzate alle determinazioni analitiche, indicandone la sede, la data e l'orario dell'accesso al sistema e, ad ogni buon conto, il documento revisionato presenta la numerazione della revisione effettuata nonché la data finale della redazione.

9. Whistleblowing

La Legge 30 novembre 2017, n. 179 disciplina la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. La segnalazione degli illeciti, cd. Whistleblowing, è uno strumento definito, attraverso il quale il dipendente può segnalare qualsiasi situazione relativa a tematiche corruttive e/o illecite, avendo la garanzia dell'anonimato e la propria tutela.

In particolare l'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che: *"il pubblico dipendente che segnala al RPCT ovvero all'ANAC o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione"*.

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

L' ANAC con delibera n.469 del 09/06/2021, ha dettato nuove disposizioni sull'argomento, favorendo la digitalizzazione delle segnalazioni.

Il RPCT con nota prot.64656 del 22/09/2021, ha rappresentato alla Direzione Strategica dell'Agenzia, circa la necessità di adeguarsi ai nuovi indirizzi forniti dall'Autorità.

In tal modo l'Agenzia si è dotata di una infrastruttura informatica fornita dalla società ISWEB, la stessa che presta assistenza al nuovo PAT.

Le segnalazioni delle condotte illecite sono pertanto pienamente rispettose degli indirizzi dettati dall'Autorità con la richiamata delibera n.469.

Inoltre con nota prot 16660 del 09/03/2022 la Direzione Strategica ha individuato quale Custode dell'Identità, lo stesso RPCT, nonché due funzionari, deputati a svolgere compiti di supporto al RPCT nei casi di segnalazioni di condotte illecite.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 10/03/2023, n.24 recante Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing), quest'Agenzia ha predisposto delle specifiche linee guida ma sono ancora in fase di approvazione. Le predette linee guida che recepiscono quelle approvate da ANAC con delibera n.311 del 12/07/2023 hanno già ottenuto il parere favorevole del DPO e dell' organo di vertice, mancando solamente l'informativa sindacale.

10. Divieto di pantouflage

L'art. 1, co. 42, lett. l), della l. 190/2012 ha inserito all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 il co. 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La norma prevede, inoltre, in caso di violazione del divieto, specifiche conseguenze sanzionatorie che

svolgono effetto nei confronti sia dell'atto, sia dei soggetti. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli e i soggetti privati, che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto, non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati, riferiti a detti contratti o incarichi. La disposizione è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione potrebbe preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione). La formulazione della norma ha dato luogo a dubbi interpretativi riguardanti, in particolare, la delimitazione dell'ambito di applicazione, l'attività negoziale esercitata dal dipendente, i soggetti privati destinatari della stessa. Notevoli criticità sono state anche riscontrate con riferimento al soggetto competente all'accertamento della violazione e all'applicazione delle sanzioni previste dalla disciplina, attesa l'assenza di un'espressa previsione in merito che rischia di pregiudicare la piena attuazione della disciplina. Si riportano di seguito alcuni chiarimenti sull'applicazione dell'istituto, alla luce dell'esperienza maturata dall'Autorità nell'esercizio della funzione consultiva, nonché alla luce delle linee guida ANAC n.1 adottate con Delibera n.493 del 25/09/2024, cui l'RPCT con nota prot.88316 del 04/12/2024, ha proceduto ad esplicitarle a tutto il personale dell'Agenzia.

10.1 Ambito di applicazione.

La disciplina sul divieto di pantouflage si applica, innanzitutto, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, individuate all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001. Si osserva che una limitazione ai soli dipendenti con contratto a tempo indeterminato sarebbe in contrasto con la ratio della norma, volta ad evitare condizionamenti nell'esercizio di funzioni pubbliche e sono, pertanto, da ricomprendersi anche i soggetti legati alla pubblica amministrazione da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo (cfr. parere ANAC AG/2 del 4 febbraio 2015). Si evidenzia, inoltre, che il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dei poteri negoziali e autoritativi esercitati, è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale, che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi. Tale linea interpretativa emerge chiaramente dalla disciplina sulle incompatibilità e inconfiribilità di incarichi, laddove l'ambito di applicazione del divieto di pantouflage è stato ulteriormente definito. L'art. 21 del d.lgs. 39/2013 ha, infatti, precisato che ai fini dell'applicazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi considerati nel d.lgs. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico e l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Si è inteso così estendere la sfera dei soggetti assimilabili ai dipendenti pubblici, rafforzando la finalità dell'istituto in argomento quale presidio del rischio corruttivo. Il riferimento ai dipendenti pubblici va, pertanto, inteso nel senso di ricomprendere anche i titolari di incarichi indicati all'art. 21 del d.lgs. 39/2013. In quest'Agenzia, rientra nell'ambito di applicazione di tale norma quali organi amministrativi di vertice, sia il Direttore Generale (organo di Arpa Puglia), sia il Direttore Amministrativo e sia il Direttore Scientifico, il cui rapporto di lavoro, è instaurato rispettivamente ai sensi dell'art.5 comma 3 e art.8 comma 7 della legge Regione Puglia n.6/1999. A tal ultimo riguardo preme precisare che limitatamente al Direttore Generale, il soggetto tenuto ad acquisire le dichiarazioni relative al rispetto del divieto di pantouflage, da rendere al momento della nomina, è l'amministrazione conferente l'incarico e dunque nel caso di specie, la Regione Puglia, mentre il soggetto deputato alle verifiche sulle dichiarazioni è l'ente presso cui l'incarico è svolto e dunque quest'Agenzia. Per quanto attiene invece al restante personale dell'Agenzia cui applicare il divieto in parola, alla luce delle linee guida ANAC n.1 di cui alla Delibera

n.493 del 25/09/2024, si è ritenuto estendere l'ambito soggettivo di applicazione del rispetto del divieto di pantouflage anche a tutti i funzionari non titolari di incarichi di funzione, i quali partecipando all'attività istruttoria, potrebbero influire sul processo decisionale. Resta fermo ovviamente il rispetto del divieto ai dirigenti ed ai titolari di incarichi di funzione, come già previsto nel precedente PIAO 2024/2026.

10.2 Esercizio di poteri autoritativi e negoziali.

Il contenuto dell'esercizio dei *poteri autoritativi e negoziali* costituisce presupposto per l'applicazione delle conseguenze sanzionatorie. A riguardo, l'Autorità si è pronunciata con delibere, orientamenti e pareri, allo scopo di risolvere le perplessità applicative emerse. In primo luogo, si osserva che i dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui si riferisce l'art. 53, co. 16-ter, cit., sono i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della pubblica amministrazione, i poteri sopra accennati, attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente. Rientrano pertanto in tale ambito, a titolo esemplificativo, i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'art. 19, co. 6, del d.lgs. 165/2001, coloro che esercitano funzioni apicali o a cui sono conferite apposite deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente (cfr. orientamento ANAC n. 2 del 4 febbraio 2015). Si intendono ricompresi i soggetti che ricoprono incarichi amministrativi di vertice, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, o posizioni assimilate e/o equivalenti. L'eventuale mancanza di poteri gestionali diretti non esclude che, proprio in virtù dei compiti di rilievo elevatissimo attribuiti a tali dirigenti, sia significativo il potere di incidere sull'assunzione di decisioni da parte della o delle strutture di riferimento. Per tali soggetti, la stessa Corte Costituzionale ha inteso rafforzare, rispetto ad altre tipologie di dirigenti, presidi di trasparenza anche in funzione di prevenzione della corruzione (Sentenza n. 20/2019). Si è ritenuto, inoltre, che il rischio di precostituirsì situazioni lavorative favorevoli possa configurarsi anche in capo al dipendente che ha, comunque, avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio, attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione (cfr. parere ANAC 67 AG/74 del 21 ottobre 2015 e orientamento n. 24/2015). Pertanto, il divieto di pantouflage si applica non solo al soggetto che abbia firmato l'atto, ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento. L'Autorità ha avuto modo di chiarire che nel novero dei poteri autoritativi e negoziali rientrano sia i provvedimenti afferenti alla conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi per la p.a., sia i provvedimenti che incidono unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari. Tenuto conto della finalità della norma, può ritenersi che fra i poteri autoritativi e negoziali sia da ricomprendersi l'adozione di atti volti a concedere in generale vantaggi o utilità al privato, quali autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere (cfr. parere ANAC AG 2/2017 approvato con delibera n. 88 dell'8 febbraio 2017).

Tabella 10 – Soggetti a cui si applica il divieto di pantouflage.

A chi si applica il pantouflage	
Nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001	
✓	Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
✓	Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato
✓	Ai titolari degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013
A coloro che negli enti pubblici e negli enti di diritto private in controllo pubblico:	
✓	rivestano uno degli incarichi di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013, secondo quanto previsto all'art. 21 del medesimo decreto

Soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione.

Per quanto concerne i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i poteri negoziali e autoritativi, si ritiene che, al di là della formulazione letterale della norma che sembra riguardare solo società, imprese, studi professionali, la nozione di soggetto privato debba essere la più ampia possibile. Sono, pertanto, da considerarsi anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione, in quanto la loro esclusione comporterebbe una ingiustificata limitazione dell'applicazione della norma e una situazione di disparità di trattamento. Occorre in ogni caso, come visto sopra, verificare in concreto se le funzioni svolte dal dipendente siano state esercitate effettivamente nei confronti del soggetto privato. Al riguardo l'Autorità nel PNA 2022 adottato con delibera n.7 del 17/01/2023, si è riservata l'adozione di apposite linee guida in fase di elaborazione, circa la determinazione dei criteri per l'individuazione, ai fini del divieto di pantouflage, degli atti e comportamenti adottati nell'ambito di procedimenti implicanti l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali. In attesa dell'adozione da parte dell' Autorità delle citate linee guida, quest'Agenzia ritiene di applicare l'istituto del pantouflage, agli organi amministrativi di vertice (Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Scientifico), a tutto il personale dirigenziale, nonché al personale direttivo che sia titolare di incarico di funzione.

10.3 Sanzioni.

La formulazione delle disposizioni riguardanti il regime sanzionatorio ha sollevato molti dubbi interpretativi, in quanto non sono chiaramente identificati l'organo o l'autorità competente non solo ad accertare la violazione del divieto, ma anche a garantire l'esecuzione degli effetti sanzionatori, tenendo conto anche della difficoltà per l'amministrazione di verificare il comportamento di un dipendente cessato dal servizio. Le conseguenze della violazione del divieto di pantouflage attengono, in primo luogo, alla nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti all'ex dipendente pubblico dai soggetti privati indicati nella norma. Inoltre, il soggetto privato che ha concluso contratti di lavoro o affidato incarichi all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto non può stipulare contratti con la pubblica amministrazione. Come chiarito nel bando-tipo n. 2 del 2 settembre 2014 adottato dall'Autorità, le pubbliche amministrazioni sono tenute a inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che il soggetto privato partecipante alla gara non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e orientamento ANAC n. 2 del 4 febbraio 2015 cit.). L'obbligo di rendere la predetta dichiarazione è stato ribadito nei bandi-tipo emanati dall'Autorità in attuazione del d.lgs. 50/2016, recante il codice dei contratti pubblici. Giova precisare che i bandi tipo sono vincolanti per le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 71 dello stesso codice (fatte salve le parti espressamente indicate come "facoltative" che non riguardano certamente il possesso dei requisiti generali). In particolare, nel bando tipo n. 1, approvato con delibera del 22 novembre 2017, è previsto che «Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. Il bando tipo specifica pertanto che il concorrente compila il documento di gara unico europeo-DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, rendendo la dichiarazione di insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alla gara, in conformità a quanto previsto all'art. 85 del codice. Il possesso del requisito generale relativo all'assenza di violazione del divieto di pantouflage è anche richiamato nella nota illustrativa del bando tipo, par. 3 e 9. La verifica della dichiarazione resa dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante. Ulteriore misura sanzionatoria prevede l'obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati per lo svolgimento dell'incarico.

Infine nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici sarà riportato l'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016.

Con nota prot. n. 60917 dell'8/9/2021 era stato peraltro previsto l'onere in capo al Servizio Gestione Risorse Umane, di acquisire dal dipendente al momento della cessazione dal servizio, apposita dichiarazione di responsabilità con la quale il dipendente si impegna al rispetto del divieto di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri autoritativi o negoziali. Alla luce del PNA 2022/2024⁶¹, della nota prot. n.13098 del 24/02/2023, delle linee guida ANAC n.1 di cui alla Delibera 493 del 25/09/2024 e della nota prot.n.88316 del 04/12/2024, di seguito si adottano le seguenti misure volte a prevenire fenomeni derivanti dall'inosservanza del divieto di Pantouflage:

- inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;
- previsione di una dichiarazione da far sottoscrivere ai dirigenti, ai titolari di incarichi di funzione e ai funzionari, tre mesi precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, in cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage. Ciò allo scopo di evitare eventuali contestazioni da parte del dipendente in ordine alla non conoscibilità della norma;
- previsione della misura di comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, dell'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro;
- in considerazione della presenza in questa Agenzia di soggetti esterni come sopra specificato, con i quali l'Amministrazione ha conferito incarichi che rientrano nell'alveo dell'applicazione dell' art.21 del d.lgs. 39/2013 (Direttore Amministrativo e Direttore Scientifico) è necessario prevedere anche per queste figure, l'acquisizione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage;
- previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'Operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o, comunque, attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016;
- inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulati dall'Amministrazione di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012;
- previsioni di specifici percorsi formativi in materia di pantouflage per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- attivazione di verifiche, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di *pantouflage*. *Più in particolare, le verifiche interesseranno in via prioritaria, i casi in cui i dipendenti non abbiano reso la dichiarazione di impegno. Saranno sottoposti a verifiche, un campione di ex dipendenti. Le verifiche saranno effettuate attraverso le banche dati, liberamente consultabili (Telemaco, INI-PEC). Nel caso in cui dalla consultazione delle banche dati emergano dubbi circa il rispetto del divieto di pantouflage, il RPCT, previa interlocuzione con l'ex dipendente, trasmette ad ANAC una segnalazione qualificata contenente le predette informazioni. Nel caso in cui il dipendente abbia reso la dichiarazione, l'Agenzia effettuerà un controllo a campione a rotazione, seguendo la procedura di cui sopra. Infine saranno prese in considerazione le segnalazioni fondate che eventualmente perverranno al RPCT.*

⁶¹ PNA 2022-2024, pag. 68

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

COMPETENZA ORGANI DI VERTICE				
DIVIETO DI PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro				
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE
	Dichiarazione del Direttore Generale, da rendere al momento della nomina, con cui si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	numero dichiarazioni acquisite su numero di direttori assegnati	100%	Amministrazione conferente l'incarico (Regione Puglia)
in attuazione ⁶²	acquisizione della dichiarazione del Direttore Amministrativo e del Direttore Scientifico (art. 21 del d.lgs. 39/2013), da rendere <i>una tantum</i> o all'inizio dell'incarico, con cui si impegnano al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	numero dichiarazioni acquisite su numero di direttori assegnati	100%	Dirigente SGRU
in attuazione	verifiche, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	audit presso ufficio SGRU	100%	RPCT

COMPETENZA DIREZIONE GENERALE				
PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro				
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE
in attuazione ⁶³	Inserimento nelle Convenzioni comunque stipulate dall'Amministrazione con soggetti privati, di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	numero di inserimenti di richiami espliciti circa le sanzioni cui incorrono i soggetti laddove emerge il mancato rispetto del divieto di pantouflage su numero totale di Convenzioni comunque stipulate dall'Amministrazione	100%	Direzione Generale
in attuazione	verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	audit eseguiti	100%	RPCT

⁶² Cfr. nota ARPA prot. n. 35629 del 11/05/2023

⁶³ Cfr. nota ARPA 35982 del 12/05/2023 e nota ARPA prot. n. 69212 del 18/10/2023

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

COMPETENZA SGRU DIVIETO DI PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro				
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE
In attuazione ⁶⁴	inserimento di apposite clausole, che prevedono specificamente il divieto di <i>pantouflage</i> , negli atti di assunzione del personale (dirigenziale e non dirigenziale)	numero inserimenti su numero totale di dipendenti assunti, a prescindere dalla qualifica di appartenenza	100%	Dirigente SGRU
In attuazione ⁶⁵	acquisizione, dai dirigenti, dai titolari di incarico di funzione, e dai funzionari che partecipano al processo decisionale, tre mesi precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, della dichiarazione con cui si impegnano al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> ⁶⁶	numero dichiarazioni acquisite su numero di dipendenti dei quali è programmata/conosciuta la cessazione dal servizio	100%	Dirigente SGRU
In attuazione	acquisizione dai dirigenti e dai titolari di incarico di funzione, nei tre mesi precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro, di una dichiarazione con cui il dichiarante si impegna a comunicare, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, l'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro.	numero dichiarazioni acquisite su personale cessato	100%	Dirigente SGRU
da attuare (entro il 30/06/2025)	organizzazione di specifici percorsi formativi in materia di <i>pantouflage</i> per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico	n. 1 corso all'anno	100%	RPCT
in attuazione	verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	audit eseguiti presso ufficio SGRU	100%	RPCT

⁶⁴ Cfr. nota ARPA prot. n. 40459 del 31/05/2023

⁶⁵ Cfr. nota ARPA Puglia prot. n. 67860 del 12/10/2023

⁶⁶ Art. 11, comma 2, Codice di Comportamento ARPA Puglia (DDG 63/2023)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

COMPETENZA SGPE – GTM PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro				
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE
in attuazione ⁶⁷	previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per, l'operatore economico concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016.	numero inserimenti sul totale dei bandi di gara o atti prodromici di affidamenti di contratti pubblici	100%	Dirigente SGPE Dirigente GTM
in attuazione	inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	numero di inserimenti su numero di bandi di gara, nonché di atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati	100%	Dirigente SGPE Dirigente GTM
in attuazione	inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012 per gli affidamenti di importo superiore ad € 20.000,00	numero di inserimenti effettuati sul totale dei patti di integrità sottoscritti	100%	Dirigente SGPE Dirigente GTM
in attuazione	attivazione di verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	audit eseguiti su SGP e GTM	100%	RPCT

⁶⁷ Si concorda con gli uffici competenti di continuare ad utilizzare la modulistica attualmente in uso come trasmessa con mail del 23/02/2023

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

COMPETENZA DDAAPP – CRA – CRM – BIBLIOTECA - FORMAZIONE PANTOUFLAGE – attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro				
STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	RISULTATO ATTESO	SOGGETTO RESPONSABILE
In attuazione ⁶⁸	Acquisizione da parte dell'operatore economico concorrente delle dichiarazioni da rendersi ai sensi del DPR 445/2000 di non aver stipulato contratti di lavoro o, comunque, attribuito incarichi ad ex dipendenti in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza (divieto di pantouflage ci cui al comma 16 ter dell'art.53 del d.lgs. 165/01)	numero inserimenti sul totale dei bandi di gara o atti prodromici di affidamenti di contratti pubblici	100%	Direttore DAP Direttore CRA Direttore CRM Referente Biblioteca Referente Formazione
in attuazione	verifiche a campione, da parte del RPCT, sulla corretta attuazione delle misure previste per garantire il rispetto del divieto di pantouflage	audit eseguiti su SGP e GTM	100%	RPCT

11. Controllo

Il sistema di controllo, si estrinseca essenzialmente attraverso gli audit che vengono svolti dal RPCT unitamente alla struttura di supporto, presso gli uffici destinatari dell'attuazione e del monitoraggio di primo livello delle misure di prevenzione della corruzione e della Trasparenza che a titolo esemplificativo ma non esaustivo sono: i Dipartimenti Provinciali, il Servizio Gestione Risorse Umane, l'UOS Patrimonio e l' UOS Gestione Tecnica e Manutentiva.

Mediante gli audit, il RPCT, esercita un controllo volto ad accertare l'osservanza sia delle misure generali che di quelle specifiche laddove previste. Inoltre, compatibilmente con le esigenze organizzative, si verificherà se vi è una corretta gestione del personale, come ad esempio se ci sono situazioni di debito di orario del personale o viceversa un eccesso di ore lavorate non accompagnate da idonea autorizzazione, se ad una uscita dalla sede di lavoro vi è l'apposita autorizzazione da parte del dirigente responsabile. A tal proposito, si conferisce al RPCT ed al personale della struttura di supporto anche la facoltà di effettuare controlli sulle presenze del personale, segnalando l'eventuale assenza non giustificata o qualsivoglia criticità agli Organi competenti.

Si precisa che tale facoltà assegnata al RPCT, non sostituisce affatto l'obbligo di vigilanza che spetta in via prioritaria ai dirigenti responsabili degli uffici, come peraltro espressamente previsto dall'art.18 dal codice di comportamento di Arpa Puglia.

Inoltre l'RPCT, verifica se i micro affidamenti che vengono effettuati anche da uffici diversi dall'ufficio del patrimonio e della gestione Tecnica manutentiva, rispettano i principi sanciti dal codice degli appalti di cui al d.lgs.36/2023 e se vengono effettuate le relative pubblicazioni obbligatorie nell'apposita sezione bandi di gara e contratti come previsto dal d.lgs.33/2013, dalla delibera ANAC 1310/2016, dal PNA 2022/2024, dalle delibere ANAC n.261/2023, n.264/2023 compreso dell'allegato 1, n.582/2023, n.601/2023.

Nel corso degli audit il RPCT ha facoltà di consultare il personale chiedendo loro se hanno da riferire fatti riconducibili a potenziali fenomeni corruttivi o di mala gestione.

Nel corso del presente anno 2025, si procederà a rotazione a programmare n. 3 audit che saranno svolti presso l' UOS Gestione Tecnica e Manutentiva, Servizio Gestione Risorse Umane e DAP di Foggia. Dell' attività svolta durante gli audit, si redige apposito verbale. I restanti uffici sottoposti

⁶⁸ Prot. 961 del 09/01/2023 dell'ufficio patrimonio ed economato.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

comunque a verifica inoltreranno al RPCT apposite formulari debitamente sottoscritti dal dirigente responsabile, volti a verificare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della Trasparenza previste nel PIAO- sottosezione rischi corruttivi e Trasparenza-.

Gli esiti degli audit svolti nel corso dell'anno 2024, presso l'Ufficio del Patrimonio, l'Ufficio Gestione Tecnica Manutentiva e Gestione delle Risorse Umane, non hanno evidenziato particolari criticità. Purtroppo non si sono potuti svolgere gli audit presso l'Ufficio del Patrimonio e l'Ufficio Gestione Tecnica Manutentiva per esigenze organizzative.

11.1 Accredитamento dei laboratori

Nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. L'accreditamento è l'attestazione, da parte dell'Ente unico di accreditamento italiano ACCREDIA, che agisce quale garante super partes, della competenza, indipendenza ed imparzialità dei laboratori di prova e consente, tramite la documentazione del Sistema di Gestione della Qualità predisposto in conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed ai documenti prescrittivi di ACCREDIA, di verificare le modalità e la correttezza con le quali vengono eseguite le determinazioni analitiche da parte del personale tecnico che opera a seguito di specifiche funzioni riepilogate nel proprio mansionario (MD43). La verifica, mediante visite da parte dell'Ente unico di accreditamento italiano ACCREDIA, garantisce la conformità alla norma di cui sopra ed il suo rispetto, attraverso audit di terza parte.

12. Adozione di patti d'integrità/protocolli di legalità.

Relativamente all'espletamento delle gare d'appalto nel pieno rispetto della norma ed in coerenza con le misure di prevenzione del rischio corruttivo, Arpa Puglia, per ogni singola procedura di importo superiore ad € 40.000,00 i.e., propone agli operatori economici l'adesione al "Patto d'integrità". Per "Patto d'integrità" s'intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. Con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento. Per quanto attiene al controllo sul rispetto della normativa anticorruzione, richiamato il d.lgs. n. 33/2013, la legge n. 190/2012, art. 1 co 17, il quale recita: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

13. Il Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 come modificato dal DPR 81/2023

Il Codice di Comportamento, fissa dei doveri di comportamento che ha una rilevanza giuridica. Esso va rispettato in quanto posto dall'ordinamento giuridico e, a prescindere dalla denominazione attribuita da ogni singola amministrazione al proprio Codice, ad esso si applica il regime degli effetti e delle responsabilità conseguenti alla violazione delle regole comportamentali, previsto dall'art.54, co.3 del d.lgs. 165/2001. Questa Agenzia, ha adottato il proprio Codice di Comportamento con Delibera del Direttore Generale n.51 del 30 gennaio 2014 ed aggiornato, previo parere dell'OIV, con Delibera del Direttore Generale n.63/2023 e Delibera del Direttore Generale n. 328/2024. Anch'esso assume valenza giuridica, la cui inosservanza determina l'insorgenza di responsabilità disciplinare.

Il RPCT vigilerà circa il rispetto della disposizione contenuta nell'art.2 comma 3 del DPR 62/2013 e art.2 comma 2 del Codice di Comportamento di Arpa Puglia, in ordine agli obblighi di condotta, i quali non si applicano solamente al personale dipendente, ma si estendono a tutti i Collaboratori o Consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nei confronti dei Collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tal fine il RPCT, verificherà affinché negli atti di incarico, o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, vengano inserite apposite disposizioni o clausole di

risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013e di quello di Arpa Puglia.

Contesto interno - Aree di rischio

In osservanza a quanto disposto dalla legge n. 190/12, cit. e dal P.N.A., il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la Struttura di supporto hanno proceduto alla individuazione delle Aree a maggiore rischio corruttivo ed all'interno di esse, i processi. Le aree a rischio sono quelle individuate quali aree sensibili dall'art. 1, comma 16 della legge n. 190 del 2012 e riprodotte nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del P.N.A 2019. Per ciascun processo sono stati individuati i potenziali rischi corruttivi, la probabilità che si verifichino nonché l'impatto economico, organizzativo e di immagine che l'Amministrazione potrebbe subire nell'ipotesi del verificarsi degli stessi.

La valutazione del grado di rischio è stata condotta mediante mappatura dei processi utilizzando un catalogo di rischi suddiviso in tre livelli:

- a) **Area di rischio:** rappresenta la denominazione dell'area di rischio generale cui afferisce il processo ed i rischi specifici ad esso associati.
Sono state prese in considerazione oltre alle aree di rischio individuate nella Tabella n. 3 dell'Allegato 1 del P.N.A. 2019 (dal punto *i* al punto *viii*) anche aree di rischio specifiche per ARPA Puglia (punti *ix* e *x*), ovvero:
 - i. acquisizione e gestione del personale;
 - ii. contratti pubblici;
 - iii. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
 - iv. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
 - v. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
 - vi. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
 - vii. incarichi e nomine;
 - viii. affari legali e contenzioso;
 - ix. erogazione di prestazioni analitiche, individuate a seguito di una più approfondita valutazione del rischio determinato dalle prestazioni analitiche nonché dall'impatto ambientale esistente nei Dipartimenti.
- b) **Processo:** può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in output destinato a un soggetto interno o esterno all'Amministrazione (utente).
- c) **Rischio specifico:** definisce la tipologia di rischio, che si può incontrare in un determinato processo.

L'analisi del rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione sono state realizzate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza coadiuvato dai componenti della Struttura di Supporto, dai Referenti del RPCT, individuati nei Direttori dei Dipartimenti Provinciali e dai Dirigenti dell'Agenzia.

Difatti con nota prot. 86050 del 20/12/2022, si è proceduto d'intesa con tutti i dirigenti coinvolti nella gestione e trattamento del rischio corruttivo, ad associare a ciascun processo i rischi potenziali ed al conseguente trattamento, vedasi tabella 7.

Mappatura dei Processi e valutazione dei rischi di corruzione

[\(clicca sul titolo per aprire il PDF contenente il documento\)](#)

2.3.2 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Misure Specifiche

Con note prott. n. 90972 del 13/12/2024, n. 380 del 08/01/2025 e n. 616 del 09/01/2025, anche in accoglimento di quanto rappresentato dal Direttore UOC Ambienti Naturali con nota prot. n. 91898 del 17/12/2024 e delle proposte formulate dalla Dirigente ambientale UOS Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze e dalla Dirigente Ambientale UOC Acqua e Suolo con nota prot. n. 93966 del 30/12/2024, il RPCT ha condiviso con i Dirigenti ARPA Puglia le *misure specifiche di prevenzione* della corruzione e della Trasparenza associate ai relativi processi e ritenute *idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (tenendo anche conto dei fattori abilitanti)*, privilegiando quelle i cui rischi corruttivi sono stati considerati di livello medio-alto, rinviando al prossimo aggiornamento della Sotto-Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza il trattamento dei restanti rischi specifici (come indicati nella tabella 7 bis), compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Agenzia.

A tal riguardo, a seguito dell'apertura di un procedimento penale per reati di natura corruttiva, inerenti l'attività dei Servizi Territoriali, si è ritenuto di alzare il livello di rischio di alcuni processi inerenti ai suddetti Servizi Territoriali (Area E), da Medio ad Alto.

Le misure individuate e che riceveranno attuazione nel corso del corrente anno, sono rappresentate nella tabella 7, dove all'interno di ogni **area di rischio**, sono indicati i **processi**, ai quali sono associati i **rischi specifici** di livello medio/alto.

In corrispondenza di ogni rischio specifico sono riportate sia le *misure di prevenzione in atto*, sia le *misure di miglioramento che si intendono adottare nella presente Sotto-Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza*.

La tabella evidenzia, inoltre, l'**attività di monitoraggio** dell'attuazione delle misure, con l'individuazione dei Dirigenti responsabili, della tempistica da rispettare e della rendicontazione da trasmettere al RPCT.

Si richiama l'attenzione dei Direttori dei Dipartimenti Provinciali, in qualità di Referenti del RPCT, affinché vigilino e verifichino la concreta attuazione delle misure specifiche indicate nella tabella 7 rientranti nell'ambito di competenza Dipartimentale e svolgano attività di informazione tempestiva al RPCT, nei casi di inadempimento o di adempimento parziale da parte dei dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure.

Il RPCT in occasione degli audit che saranno programmati nel corso del corrente anno, effettuerà un controllo circa lo stato di attuazione delle misure individuate.

Nella sottoriportata tabella, si è provveduto, tenuto conto di quanto indicato nella delibera ANAC n. 605/2023 (aggiornamento PNA 2022), ad inserire nell'Area B *Contratti Pubblici*: un nuovo rischio nel processo Predisposizione atti di gara (specifiche tecniche e criteri per la scelta del contraente); un nuovo rischio nel nuovo processo Fase dell'affidamento; due nuovi rischi nel nuovo processo Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR; un nuovo rischio nel nuovo processo Affidamenti PNRR, PNC e UE: estensione della norma che consente – in caso di impugnativa – la limitazione della caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.

Tabella 7: Identificazione delle Misure di miglioramento del Sistema di Prevenzione Esistenti

AREA	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI E GRAVITA'	Misure di prevenzione in atto	Misure di miglioramento del sistema di prevenzione	Monitoraggio di 1° livello (soggetti e tempistica)	Destinatari o rendicontazione (monitoraggio di 2° livello)
A Acquisizione e gestione del personale	reclutamento	irregolare composizione della Commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari Rischio medio	sottoscrizione dichiarazione di assenza di conflitti di interessi o legami di parentela e di non aver ricevuto sentenza, anche non definitiva, di condanna per i reati capo I titolo II codice penale	controllo sistematico delle dichiarazioni sospette. Negli altri casi, controllo a campione almeno nella misura del 10%. Precisazione nel provvedimento di nomina del criterio di scelta dei componenti: competenze specifiche, professionalità, comprovata indisponibilità di altri colleghi con medesime competenze etc. Rotazione componenti di Commissione	Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11), riferito sia alle misure di prevenzione in atto, sia a quelle di miglioramento	RPCT
		Scelta dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, non ispirata a principi di ragionevolezza, proporzionalità e logicità, al fine di favorire taluni candidati Rischio alto	Valutazione collegiale ed imparziale da parte della Commissione di concorso dei titoli presentati e delle prove d'esame.	Adozione di un Regolamento che disciplini i criteri generali per la valutazione dei titoli	Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) indicante il numero delle contestazioni e/o ricorsi giurisdizionali inerenti circa l'erronea valutazione attribuita	RPCT
		Controlli inerenti la veridicità delle dichiarazioni acquisite in sede di domanda di partecipazione al concorso/selezione (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000) Rischio medio	Controllo effettuato sul 100% delle dichiarazioni nel caso di assunzione a tempo indeterminato; controllo effettuato a campione sul 50% delle autocertificazioni, nel caso di assunzioni a tempo indeterminato (misura disposta con nota prot. n. 59271 del 01/09/2022)		Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) sull'attuazione della misura.	RPCT
B Contratti pubblici	Programmazione: verifica fabbisogni e programmazione triennale	Definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Agenzia solo per agevolare taluni operatori economici. Inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico Rischio alto	Pubblicità del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Agenzia	Partecipazione di più soggetti alla programmazione	Avvio da parte della UOS Patrimonio dell'istruttoria per l'approvazione del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi entro il 30/08 di ogni anno, così da consentire ampia riflessione e coinvolgimento effettivo di tutti gli uffici	RPCT
	Nomina della Commissione di gara	Irregolare composizione della Commissione di gara e conflitto di interessi: interferenza tra	L'individuazione dei componenti interni avviene a mezzo di sorteggio tra una rosa composta da almeno il doppio dei soggetti	Obbligo di astensione dalla partecipazione alla procedura; in difetto, insorgenza di responsabilità penali,	Il Dirigente Servizio Patrimonio e il Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutenzione	

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

		la sfera istituzionale e quella personale del funzionario pubblico; le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio vengono adottate da un soggetto che ha, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico. Rischio alto	da nominare. La formalizzazione della nomina è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di conflitti di interesse resa, dal soggetto individuato, ex art. 16 del D. Lgs. 36/2023. Utilizzo di modulistica standard. L'Ufficio competente provvede alla raccolta e alla conservazione delle dichiarazioni acquisite, nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura.	amministrative e disciplinari. Come <i>extrema ratio</i> , esclusione dalla gara del concorrente, annullamento dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto	rilasciano un report annuale indicante il numero dei controlli eventualmente effettuati sui componenti esterni delle commissioni e delle eventuali richieste di astensione.	RPCT
		Scelta dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al solo fine di favorire un'impresa Rischio medio	Utilizzo del mercato elettronico per ampliare le indagini di mercato e favorire la concorrenza. Separazione di competenze tra titolare del potere decisionale e di spesa e RUP		Dirigente Servizio Patrimonio e Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutenzione – report annuale indicante il numero delle contestazioni e/o ricorsi giurisdizionali in merito ad alterazioni di mercato generate dalle specifiche tecniche.	RPCT
	Predisposizione atti di gara (specifiche tecniche e criteri per la scelta del contraente)	Frazionamento o alterazione del calcolo del valore stimato dell'appalto ⁶⁹ , al fine di consentire affidamenti diretti di contratti pubblici (inclusi gli incarichi di progettazione) in elusione delle norme, che legittimano il ricorso a tali tipologie di affidamenti, ovvero in elusione delle soglie economiche fissate per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti. (nuovo inserimento ⁷⁰) Rischio medio		Previsione di specifici indicatori di anomalia (anche sotto forma di <i>alert</i> automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso). Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto (per gli appalti di servizi e forniture € 140mila; per gli appalti di lavori € 150mila).	Dirigente Servizio Patrimonio e Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutenzione – report annuale indicante i frazionamenti sospetti verificatisi.	RPCT
	Fase dell'affidamento	Non viene data attuazione alla rotazione dei soggetti affidatari (al di fuori dei casi di cui all'articolo 49, comma 5, del Codice), disattendendo la regola generale dei "due successivi affidamenti" (nuovo inserimento) ⁷¹		Verificare che gli operatori economici aggiudicatari non siano sempre i medesimi, mediante l'analisi degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione dell'Amministrazione, che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di	Attestazione annuale di avvenuto adempimento da parte dei responsabili della UOS GTM e della UOS PE	RPCT

⁶⁹ In modo tale da non superare i valori economici che consentono gli affidamenti diretti.

⁷⁰ Delibera ANAC 605 del 19/12/2023 (aggiornamento PNA 2022)

⁷¹ Delibera ANAC 605 del 19/12/2023 (aggiornamento PNA 2022)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

		Rischio medio		quelli fuori MePA o Empulia		
		Accordi collusivi tra le imprese utilizzando il meccanismo del subappalto, come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti alla stessa gara	Verifica che il subappalto sia stato previsto dagli atti di gara nella misura indicata dalla legge e che non riguardi opere da eseguire in via esclusiva a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto.	Precisa indicazione nei documenti di gara delle prestazioni oggetto del contratto di appalto che non siano subappaltabili, e che devono essere eseguite esclusivamente a cura dell'aggiudicatario.	Attestazione annuale di avvenuto adempimento da parte dei responsabili della UOS GTM e della UOS PE	RPCT
		Rischio medio				
	varianti in corso di esecuzione del contratto	Abuso dello strumento di variante in corso d'opera al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire l'impresa.	Accertamento/verifica che la "variante" sia dovuta a circostanze imprevedibili, che non alteri la natura generale del contratto originario o che derivi da errori o omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.		Dirigente Gestione Tecnica e Manutenzione – attestazione annuale contenente la corretta verifica dei presupposti normativi della variante in corso d'opera.	RPCT
		rischio medio		Ai fini dell'individuazione degli indicatori di anomalia, monitorare, per ogni appalto, le varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	Dirigente Gestione Tecnica e Manutenzione – attestazione annuale contenente il verificarsi delle varianti in corso d'opera verificatesi.	RPCT
		Alterazione /omissione di controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Obbligo di avvio delle verifiche del possesso dei requisiti per contrarre in capo dell'affidatario a mezzo FVOE per affidamenti di importo pari o superiore ad € 20.000,00, IVA esclusa, ferma restando l'approvazione dell'aggiudicazione e la stipula del contratto sotto riserva di legge e nelle more della conclusione delle verifiche di rito, in ossequio all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023"		Attestazione annuale di avvenuto adempimento da parte dei responsabili della UOS GTM e della UOS PE	RPCT
		Rischio medio				
	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di	Rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici (omissione controlli, assenza requisiti/ mancata	Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, del Direttore dell'esecuzione, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.		Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Dirigente Gestione Tecnica e Manutenzione reportistica annuale delle dichiarazioni di	RPCT

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

	regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione	denuncia di difformità)	36/2023.		eventuale irregolare esecuzione ricevute dai Direttori dell'esecuzione.	
		Rischio medio				
		Omissione di controllo della corretta esecuzione	Acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione del Direttore dei lavori/ Direttore dell'esecuzione		Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Tecnica e Manutenzione attestazione annuale dell'avvenuta acquisizione delle attestazioni di regolare esecuzione del Direttore dei lavori/ Direttore dell'esecuzione.	RPCT
B Contratti pubblici	Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR	Abuso del ricorso alla procedura negoziata, per favorire un determinato operatore economico (nuovo inserimento) ⁷²		Tracciare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate nell'anno, al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari sono ricorrenti.	Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Tecnica e Manutenzione attestazione annuale del ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando.	RPCT
		Rischio medio		Controlli su un campione di affidamenti, pari al 10%, dell'effettivo ricorrere delle condizioni di urgenza previste dalla norma	Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Tecnica e Manutenzione attestazione annuale dell'avvenuto controllo.	RPCT
		Corresponsione di un premio di accelerazione ⁷³ in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme (nuovo inserimento) ⁷⁴		Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione, al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT o della struttura di auditing	Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Tecnica e Manutenzione attestazione annuale dell'avvenuta comunicazione	RPCT
		Rischio medio				
	Affidamenti PNRR, PNC e UE: estensione della norma che consente – in caso di impugnativa – la limitazione della caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente	Possibile abuso del ricorso al risarcimento per equivalente (nuovo inserimento) ⁷⁵		Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010	Dirigente Servizio Gestione Patrimonio e Tecnica e Manutenzione attestazione annuale dell'avvenuta attuazione della misura.	RPCT
	Rischio medio					
E	Piani di	Condotte illegittime e	Più soggetti verificano e	Dettagliare le istruzioni	Direttore Scientifico,	

⁷² Delibera ANAC 605 del 19/12/2023 (aggiornamento PNA 2022)

⁷³ Art. 50, comma 4, DL n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021

⁷⁴ Delibera ANAC cit.

⁷⁵ Delibera ANAC 605 cit.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Controlli verifiche ispezioni sanzioni	monitoraggio e controllo qualità ambientale	discrezionali riguardo al rilascio di pareri tecnici. rischio medio	partecipano alla valutazione	operative che disciplinano le attività da svolgere, utilizzando prevalentemente e laddove possibile, modulistica standard. Rotazione del personale	Direttore Servizio Territoriale DAP, Direttore CRA, Direttore Servizio Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti, Siti Inquinati, Dirigente SAF – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
		Falsa rappresentazione dei livelli di inquinamento ambientale, finalizzata all'attenuazione delle misure di contenimento dell'inquinamento per favorire interessi privati Rischio alto	Più soggetti verificano e partecipano alla valutazione a garanzia dell'imparzialità. Dettagliate istruzioni operative che disciplinano in modo puntuale le effettive misure da adottare.	Dettagliate istruzioni operative che disciplinano in modo puntuale le effettive misure da adottare.	Direttore Scientifico – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
E Controlli verifiche ispezioni sanzioni	attività Ispettive di vigilanza e controllo del territorio di tipo ordinario, straordinario o su delega dell'A.G.	Condotte illegittime ed arbitrarie riguardo alla redazione di verbali e rapporti di ispezione. Rischio alto	I contenuti minimi del rapporto ispettivo sono definiti in linee guida. Le attività ispettive sono eseguite in conformità alle procedure operative adottate dalla Direzione Scientifica ed alle disposizioni vigenti in materia.	La stessa ditta o lo stesso sito non devono essere controllati sempre dallo stesso team. I funzionari che compongono il team ispettivo devono ruotare, ove possibile, nel rispetto dell'organizzazione delle attività e della disponibilità delle professionalità necessarie all'esecuzione dei controlli. Ove trattasi di ispezioni di particolare complessità o che richiedano garanzie di estrema correttezza degli accertamenti da effettuare, il Direttore del Servizio Territoriale del DAP può richiedere la condivisione del D.S. dei Piani di Verifica Ispettiva delle installazioni soggette ad AIA regionale o AUA	Direttore Servizio Territoriale DAP, Direttore CRA, Direttore Servizio Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti, Siti Inquinati, Dirigente SAF – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
		Attività di controllo, di verifica ed ispettive, eseguite in modalità distorta, arbitraria ed incompleta finalizzata ad evitare l'applicazione di misure sanzionatorie, favorendo esclusivamente interessi privati. Rischio alto	Pianificazione dei controlli. Partecipazione di più soggetti all'attività. Il Responsabile dell'ispezione deve comporre il gruppo ispettivo con personale che abbia competenze specifiche rispetto all'attività da svolgere. Elaborazione del Rapporto Conclusivo condiviso dal Gruppo Ispettivo. Le attività ispettive sono eseguite in conformità alle procedure operative adottate dalla Direzione Scientifica ed alle disposizioni vigenti in materia.	Il Responsabile del procedimento che adotta l'atto finale, non può discostarsi dalle evidenze oggettive raccolte nel corso dell'attività ispettiva, salvo che ne indichi i motivi nell'atto finale. Nell'individuazione dei funzionari incaricati dell'ispezione per procedimenti relativi ad una stessa azienda o sito, deve essere garantita la rotazione del personale.	Direttore Scientifico e Direttore Servizio Territoriale DAP, Direttore CRA, Direttore Servizio Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti, Siti Inquinati, Dirigente SAF – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

	attività di segnalazione di notizie di reato: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria	condotte illegittime e collusive riguardo a mancate comunicazioni di notizie di reato all'A.G competente, ovvero di mancate comunicazione agli uffici competenti di proposte di irrogazioni di sanzioni amministrative	Partecipazione di più soggetti all'attività. Le attività sono eseguite in conformità alle procedure operative adottate dalla Direzione Scientifica.	Utilizzazione, nei limiti del possibile, di modulistica standard.	Direttore Dipartimento Provinciale, Direttore CRA, Direttore Servizio Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti, Siti Inquinati, Dirigente SAF – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
	controlli ambientali per verifica del rispetto limiti emissivi previsti per legge e/o dall'autorizzazione	condotte illegittime e distorte riguardo alle attività di campionamento e analitica, finalizzate a favorire interessi privati.	Il verbale di sopralluogo deve essere compilato in modo completo, chiaro ed inequivocabile, inserendo tutte le informazioni previste. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i funzionari che hanno partecipato alle attività di sopralluogo (almeno due tecnici ARPA) e dalla parte se presente.	I sopralluoghi devono essere effettuati da un team composto da almeno due funzionari, garantendo la rotazione e l'interscambiabilità del personale. A campione il Dirigente/Coordinatore parteciperà ai campionamenti.	Direttore DAP – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
	Monitoraggi ambientali in attuazione di piani di tutela della salute pubblica	Condotte illegittime riguardo all'attività di campionamento e laboratoristica.	Condivisione del verbale di campionamento e sottoscrizione da parte di più Funzionari. Rapporto di Prova convalidato da parte del TIF o del Responsabile Unità Operativa Semplice e supervisionato dal Direttore dell'Unità Operativa Complessa.	Il Responsabile dell'Unità Operativa semplice o il Direttore dell'Unità Operativa Complessa non possono modificare gli esiti dell'attività laboratoristica, salvo che indichino i motivi della revisione nel Rapporto di prova.	Direttore Servizio Territoriale e del Servizio Laboratori del DAP – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
E Controlli verifiche ispezioni sanzioni	Definizione di pareri tecnici in ambito istruttorie di autorizzazioni ambientali settoriali ed integrate (AIA, AUA. Ecc.) con particolare riferimento alla definizione dei Piani di Monitoraggio e Controllo	Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di rapporti istruttori e pareri	MATTM "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.; D. Lgs.163/2006 e s.m.i.)", "Linee Guida SNA 28/2020 "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale"; Linee Guida SNPA 43/2022 "SME in atmosfera a supporto dei procedimenti autorizzativi AIA"; BAT Conclusions rinvenibili sul sito del sul sito dell'European IPPC Bureau.	Il Responsabile del procedimento, avvalendosi dei Funzionari incaricati, verifica che siano rispettati i contenuti minimi del Piano di Monitoraggio e Controllo previsti da normativa, Linee guida, Check list e Circolari applicabili alle autorizzazioni Integrate Ambientali e ne dia atto nei pareri I pareri devono essere espressi in conformità alle Linee Guida SNPA n. 48/2023, alla Linea guida adottata dalla Regione Puglia con DGR n.1978/2023 ad alle disposizioni emesse dalla Direzione Scientifica.	Direttore Scientifico, Direttore Dipartimento Provinciale, Direttore CRA, Direttore Servizio Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti, Siti Inquinati, Dirigente SAF – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
		Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle misure sanzionatorie	MATTM "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.; D. Lgs.163/2006 e s.m.i.)", "Linee Guida SNA 28/2020 "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale"; Linee Guida SNPA 43/2022 "SME in atmosfera a supporto dei procedimenti autorizzativi	Schematizzare gli aspetti ambientali da valutare e le verifiche documentali da seguire così da uniformare i pareri ad un contenuto minimo obbligatorio I pareri devono essere espressi in conformità alle Linee Guida SNPA n. 48/2023, alla Linea guida adottata dalla Regione Puglia con DGR n.1978/2023 ad alle disposizioni emesse dalla	Direttore Scientifico, Direttore Dipartimento Provinciale, Direttore CRA, Direttore Servizio Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti, Siti Inquinati, Dirigente SAF – report semestrale (al 30/06 e al 20/11)	RPCT

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

			AIA”; BAT Conclusions rinvenibili sul sito del sul sito dell'European IPPC Bureau.	Direzione Scientifica.		
F Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	Prestazione/Fatturazione	Non fatturazione delle prestazioni a titolo oneroso a seguito di mancato invio dei dati all'ufficio amministrativo per l'emissione della fattura, favorendo interessi privati Rischio medio	Trasmissione all'ufficio amministrativo dei dati necessari per l'emissione della fattura.	Trasmissione formale, a firma del Dirigente responsabile dell'unità operativa, dei dati necessari per la fatturazione, utilizzando, nei limiti del possibile, modulistica standard	Ciascun Dirigente responsabile, deve inviare attestazione di regolare adempimento della trasmissione dei dati all'ufficio competente per la fatturazione (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
	Sollecito pagamento delle fatture insolute	Mancato sollecito di pagamento, volto a far maturare la prescrizione del credito, finalizzato a favorire interessi privati Rischio medio	Rispetto della procedura per l'inoltro dei solleciti, nei termini fissati dalla nota prot. n. 74492 del 17/10/2019 e dalla nota prot. n. 3311 del 20/01/2020 per tutte le fatture insolute. L'attività deve essere svolta in modo da tutelare l'interesse dell'amministrazione al pieno ristoro del credito	Informatizzazione della procedura	Direttori DAP e Responsabile Servizio Risorse Finanziarie Attestazione semestrale di invio dei solleciti di tutte le fatture emesse dall'1/1/2022 e non pagate nei termini previsti dalla procedura (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
G Incarichi e nomine	conferimento d'incarichi	previsione di requisiti di accesso “personalizzati” e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari rischio medio	Previsione di requisiti chiari, oggettivi e trasparenti rispetto all'incarico da conferire e nel pieno rispetto del decreto legislativo 39/2013. Partecipazione di più soggetti al processo di conferimento dell'incarico	In ragione dell'incarico da conferire, è auspicabile la predisposizione di apposito bando/avviso con richiesta di requisiti che consentano un'ampia partecipazione dei concorrenti in modo da favorire la scelta fra più candidati.	Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) degli incarichi conferiti, precisando la modalità dell'avvenuta selezione	RPCT
		Abuso di conferimento di incarico a professionisti esterni, in assenza di effettive esigenze dell'amministrazione rischio medio	valutazione collegiale circa la verifica delle effettive esigenze		Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane – report semestrale degli incarichi conferiti (al 30/06 e al 20/11)	RPCT
H Affari Legali e Contenzioso	Rappresentanza e assistenza dell'Agenzia nell'ambito delle procedure stragiudiziali	Condotte discrezionali riferite all'attività di affidamento all'esterno di incarichi stragiudiziali rischio basso	Nomina del legale esterno attingendo dall'elenco di professionisti redatto dall'Agenzia, nel rispetto del principio di rotazione	Affidamento dell'incarico temperando il principio di rotazione con la valutazione della professionalità e specializzazione del legale, acclarata dal conseguimento di risultati vantaggiosi per l'Amministrazione	Responsabile dell'Ufficio – report semestrale (al 30/06 e al 20/11) sull'attuazione della misura.	RPCT
I Erogazione prestazioni analitiche	erogazione di attività laboratoristiche	condotte illegittime riferite all'attività analitica (ad esempio, mancata esecuzione della prova,	Accettazione dei campioni e gestione del sistema LIMS in aderenza alla procedura univoca di riferimento PG42DG ultima revisione (gestione dei campioni e dei fogli di lavoro con garanzia	Separazione delle funzioni e delle responsabilità del personale che interviene nell'esecuzione delle prestazioni analitiche, della convalida di reparto	Direttore Servizio Laboratorio DAP, Dirigente Polo Microinquinanti, Dirigente Polo Alimenti Report semestrale con	RPCT

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

		ritardo nella esecuzione della prova). Rischio alto	di tracciabilità e anonimato, deve comparire solo il codice LIMS). Il Consulente di parte presente alla prova interagisce solo con il responsabile della prova e non con l'operatore che la esegue. Ove possibile, interscambiabilità degli operatori per tutte le attività analitiche.	(Dirigente/Titolare Incarico di Funzioni) e nella convalida del campione ed emissione del rapporto di prova (Direttore Servizio Laboratori, Direttore Dipartimento Ambientale Provinciale o Direttore Polo Alta Specializzazione). Le figure dell'analista, del responsabile della convalida di reparto e della convalida del campione (supervisione e generazione del rapporto di prova) ove la dotazione organica lo consente, è auspicabile che siano separate. In caso di attività a pagamento di consulenza per conto terzi, indagini strumentali ed esami di laboratorio per enti pubblici e privati, il dirigente ha l'obbligo di valutare preventivamente ed attestare formalmente l'assenza di conflitto di interessi con le attività istituzionali dell'agenzia.	indicazione dei casi (al 30/06 e al 20/11) di discostamento dalle misure indicate	

1. Contratti Pubblici – Affidamento di lavori, servizi e forniture.

Il Dirigente della Struttura Patrimonio ed Economato ed il Dirigente del Servizio Gestione Tecnica Manutentiva di Arpa Puglia, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, verificano il rispetto dell'attuazione delle procedure di gara secondo quanto previsto dal codice appalti di cui al d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., nonché porre in essere gli adempimenti previsti nella sopra riportata Tabella 7, nella parte relativa alla disciplina derogatoria dei contratti pubblici, nella tabella relativa alla disciplina dei conflitti di interesse in ambito contrattuale e nella tabella relativa al pantouflage. Corretta applicazione del regime dei conflitti di interesse di cui all'art.14 del DPR 62/2013, art.16 del d.lgs 36/2023, art.6 bis della legge 241/90. Nell'ambito della nomina dei componenti della commissione di gara, si richiama l'attenzione, circa la corretta applicazione dell'art.35 bis del d.lgs 165/2001 in tema di sentenze di condanna per reati di natura corruttiva anche se non passate in giudicato. Corretta applicazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs 165/2001.

In materia di Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), Arpa Puglia ha individuato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati, il Dott. Fabio Scattarella - Dirigente della UOS Patrimonio ed Economato - di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 59/2020.

2. Servizio Gestione Risorse Umane

Il Dirigente della Servizio Gestione Risorse Umane, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, verifica il rispetto dell'attuazione delle procedure di reclutamento del personale nonché porre in essere gli adempimenti previsti nella sopra riportata tabella 7, nella tabella relative alle misure di prevenzione per il divieto di pantouflage (art.53, comma 16-ter del d.lgs 165/2001).

Scrupolosa osservanza del regime dei conflitti di interesse con riferimento all'art.53 del d.lgs 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, art.2 del DPR 62/2013 e art.6 bis della legge 241/90.

Per ciò che attiene al regime dell'inconferibilità/incompatibilità di incarichi, si raccomanda la scrupolosa osservanza del d.lgs 39/2013.

Con riferimento alla nomina della commissione di concorso, si raccomanda la stretta osservanza dell'art.35 bis del d.lgs 165/2001 in tema di sentenze di condanna del dipendente per reati di natura corruttiva anche se non passate in giudicato.

3. Controlli, verifiche e ispezioni.

Il Direttore dei Servizi territoriali dei Dipartimenti Provinciali di Arpa Puglia, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, dovrà porre in essere gli adempimenti previsti nella sopra riportata tabella 7.

Inoltre, assegna le pratiche di verifica, controllo/ispezioni con applicazione del meccanismo della rotazione tra i tecnici presenti in organico; le istruttorie dei controlli e verifiche vengono effettuate anche con affiancamento di altro personale tecnico, affinché la responsabilità sia in capo a quest'ultimo ma, allo stesso tempo, vi sia un controllo ed una condivisione degli elementi inerenti l'istruttoria da parte del primo.

La responsabilità del procedimento tecnico viene attribuita al soggetto diverso dal dirigente cui compete l'adozione del provvedimento finale.

Inoltre, come previsto dal PIAO 2024/2026 e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 13, lettera B) *DIREZIONE SCIENTIFICA E ARTICOLAZIONI FUNZIONALI* del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n. 7 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale" e della revisione dell'assetto organizzativo di ARPA Puglia, apportata DDG n. 141 del 29/03/2024, il monitoraggio delle misure specifiche, di cui alla tabella 7 Area E *Controlli verifiche ispezioni sanzioni*, è stato esteso nell'ambito della rispettiva competenza, al Direttore CRA (Centro Regionale Aria), al Direttore Servizio Tecnologie della Sicurezza Ambientale - Monitoraggi Acqua e Suolo - Ciclo Rifiuti - Siti Inquinati, al Dirigente SAF (Servizio Agenti Fisici).

4. Erogazione Prestazioni analitiche.

Il Direttore dei Laboratori dei Dipartimenti Provinciali di Arpa Puglia ed i Direttori delle Strutture della Direzione presso le quali si eseguono prestazioni analitiche, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione, verificano che i rapporti di prova relativi alle determinazioni analitiche, vengano prodotti e consegnati entro i tempi definiti dalla Carta dei Servizi, nonché di porre in essere gli adempimenti previsti dalla sopra riportata tabella 7.

Inoltre, verifica che le determinazioni analitiche siano eseguite in conformità alla normativa in vigore.

*

Considerando i processi elencati nella tabella 5 (che racchiude tutti i rischi specifici dell'Agenzia) e dato atto di quelli analizzati e trattati come da tabella 7, residuano i sottoelencati processi (tab. 7 bis) con i corrispondenti livelli di rischi specifici, i quali ci si propone come già accennato in precedenza, di trattare nel corso della vigenza triennale della presente Sotto-Sezione del PIAO.

Tabella 7 bis

AREA	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	INDICE DI RISCHIO
Area A	Reclutamento	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	rischio medio

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

	Conferimento di incarichi di collaborazione	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	rischio basso
		Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.	rischio basso
		Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	rischio basso
Area B	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	rischio basso
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	rischio basso
		Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni.	rischio basso
	Affidamenti Diretti	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	rischio basso
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	rischio basso
		Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	rischio basso
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	rischio basso
		Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	rischio basso
	Interventi in pronta disponibilità per emergenze ambientali	Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle misure sanzionatorie.	rischio basso

Area E	Definizione di pareri tecnici in merito all'elaborazione di piani e programmi ambientali e territoriali	Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di pareri tecnici.	rischio basso
	Gestione banche dati di archiviazione dei dati degli autocontrolli dei gestori, dei monitoraggi ambientali e di quelli derivanti dalle autorità di controllo.	Condotte illegittime e discrezionali riguardo all'implementazione di banche dati.	rischio basso
	Verifica di conformità legislativa nell'ambito delle procedure di certificazione EMAS	Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di pareri tecnici.	rischio basso
Area F	Liquidazione fatture	Condotte illegittime / discrezionali riferite alle attività di liquidazione fatture	rischio basso
Area H	Affidamento dei giudizi a legali esterni all'Agenzia	Condotte discrezionali riferite all'attività di affidamento all'esterno di incarichi professionali	rischio basso
	Attività di consulenza ed assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia	Condotte discrezionali riferite all'attività di affidamento all'esterno di incarichi professionali	rischio basso
Area I	Stipulazione di convenzioni per l'esecuzione di attività analitiche	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento.	rischio basso

Con riferimento all'Area H (attività legale), si rileva che ARPA Puglia, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Regionale approvato con Legge Regionale n. 7 del 10/06/2008, è dotata di Ufficio Legale interno che svolge le seguenti attività:

- rappresentanza ed assistenza dell'Agenzia nell'ambito delle procedure stragiudiziali, delle controversie in sede amministrativa e dei conflitti in sede giurisdizionale dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed Amministrativa;

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

- b) gestione di tutti i rapporti dell'Agenzia con i legali esterni, ivi inclusa la verifica della conformità dei corrispettivi da costoro richiesti rispetto ai criteri stabiliti in sede di conferimento dell'incarico;
- c) consulenza ed assistenza in favore di strutture centrali e territoriali dell'Agenzia, anche in relazione al coinvolgimento dell'Arpa in tecnici, commissioni, progetti, collaborazioni ed in genere in iniziative connesse con i fini istituzionali;
- d) assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia ai fini della predisposizione di atti, provvedimenti e regolamenti, nonché di testi convenzionali con soggetti pubblici e privati.

Trasparenza

1. Premessa

All'interno della presente sottosezione del PIAO di questa Agenzia sono state individuate misure e strumenti per l'attuazione degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione, nonché misure organizzative previste dalla normativa vigente, ivi comprese quelle di natura organizzativa, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi ai sensi degli artt. 10 e 43 co.3 del d.lgs. n. 33/2013.

2. Obiettivi strategici

Con nota prot. n. 79387/2023 la Direzione Strategica dell'Agenzia ha assegnato gli obiettivi in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui all'art. 1 della L. n. 190/2012, nella specie:

1. Garantire una più efficace azione di prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione di misure sostenibili e finalizzate ad assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'attività Amministrativa e a diffondere la conoscenza dei comportamenti utili a prevenire eventi corruttivi;
2. Assicurare l'incremento dei livelli di Trasparenza e di accessibilità alle informazioni da parte degli stakeholder sia interni che esterni.

3. Determinazione dei flussi ai fini della pubblicazione dei dati ed individuazione dei soggetti Responsabili preposti

Ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 43 co 3 del d.lgs. n.33/2013, si è provveduto a rappresentare nella tabella 8 la determinazione dei flussi ai fini delle pubblicazioni dei dati e la individuazione dei soggetti Responsabili preposti (vedasi note prott. 79387 del 04/12/2023 e n.3465 del 18/01/2024).

La tabella 8 è formata da sette sezioni, come sotto rappresentate:

TABELLA 8 – MONITORAGGIO, ai sensi dell'art. 43, c. 3, del Decreto Legislativo n. 33/2013, DEI DOCUMENTI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA ANNO 2025						
Sezione di Amministrazione Trasparente	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Soggetti Responsabili (elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati) - termine di scadenza (tempistica) e monitoraggio di primo livello	Responsabile monitoraggio di secondo livello

La tabella 8 è consultabile al link sottostante:

[*Tabella 8: flussi per la pubblicazione dei dati](#)

(clicca sul titolo per aprire il PDF contenente la tabella)*

La situazione rappresentata tiene conto dell'organizzazione dell'Agenzia così come evidenziata nell'organigramma agenziale pubblicato sul sito istituzionale al link [Organigramma](#).
Segnatamente:

- sono stati individuati gli obblighi di trasparenza per le sezioni di interesse, alla luce della natura organizzativa di Arpa Puglia e delle attività di carattere meramente tecnico ambientale svolte;
- sono stati indicati sia i nuovi dati la cui pubblicazione obbligatoria è prevista dallo stesso d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 sia quelli che, in virtù di

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

quest'ultimo decreto legislativo e di alcune modifiche apportate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, non sono più oggetto di pubblicazione obbligatoria;

- ridefinita la sotto-sezione "Bandi di gara e Contratti", alla luce delle modifiche apportate da ANAC nel PNA 2022/2024, nelle delibere n.261/2023, n.264/2023 compreso dell'allegato1, n.582/2023 e n.601/2023;
- sono stati individuati gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati;
- sono state definite le tempistiche per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio;
- con successivo provvedimento, sono stati modificati gli obblighi di pubblicazione in capo ai singoli Servizi o Unità Organizzative precedentemente individuati.

La modifica degli obblighi di pubblicazione ha interessato solo alcuni Uffici, in particolare:

- per l'URP si è proceduto a restringere il numero di sottosezioni da popolare con Nota prot. n. 61880 del 13.09.2022;
- per il Servizio Gestione Risorse Finanziarie, si è proceduto ad eliminare completamente l'obbligo di pubblicazione per la sottosezione "Iban e Pagamenti Informatici" in quanto assolto in via telematica con il sistema "PagoPA";
- per la sottosezione "Informazioni Ambientali" si è proceduto a verificare con la Direzione Scientifica quali sono esattamente gli obblighi afferenti all'Agenzia concludendo per l'esclusione di alcune pubblicazioni in materia ambientale che sono di competenza della Regione Puglia e del Ministero, cfr. Nota prot. n. 17143 del 10.03.2022.
- per Rete Laboratori, obbligo di pubblicazione escluso per tutte le sottosezioni di Informazioni Ambientali;
- per la Sottosezione Servizi Erogati, con Nota prot. n. 9947 del 13/02/2023 e Nota prot. n.11128 del 16/02/2023 si è proceduto a modificare la titolarità degli obblighi di pubblicazione;
- per la sottosezione Performance si è provveduto ad apportare modifiche relative agli obblighi di pubblicazione con Nota prot. n.57523 del 29/08/2023, in particolare si è stabilito che: per la sottosezione "Sistema di misurazione e valutazione della Performance, Piano della Performance e Relazione della Performance", l'obbligo è in capo alla dott.ssa Trisolini, Dirigente del Servizio Controllo di Gestione, mentre per le sottosezioni "Ammontare complessivo dei premi e Dati relative ai premi", l'obbligo della pubblicazione passa in capo al Servizio Gestione Risorse Umane, Dirigente dott. Alessandro Rollo.

Le responsabilità sono indicate con riferimento agli uffici dirigenziali, la cui titolarità è definita nell'organigramma di cui sopra e risulta anche dai dati pubblicati sui Dirigenti nell'apposita pagina della Sezione "Amministrazione Trasparente".

3.1 Gestione dei flussi informativi sul portale istituzionale

Il sistema organizzativo di Arpa Puglia volto ad assicurare la trasparenza ai sensi del d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., si basa sulla responsabilizzazione di ogni singolo Dirigente/Funziionario a capo dell'ufficio cui compete l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Come stabilito dal decreto trasparenza, al RPCT è assegnato un ruolo cd. di "regia", di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma lo stesso, non sostituisce gli uffici nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

Svolge un'attività di controllo, assicurando ai sensi dell'art. 43, co1, del precitato d.lgs. n.33/2013, la completezza, la chiarezza, la qualità e l'aggiornamento costante delle informazioni pubblicate.

Spetta al Dirigente/Funziionario responsabile di ogni Ufficio sul quale incombe l'obbligo di pubblicazione garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini prescritti dalla legge.

Gli Uffici, come individuati nella tabella 8, ai quali compete l'elaborazione dei dati e delle informazioni, coincidono con gli stessi tenuti alla pubblicazione delle informazioni sul portale Amministrazione Trasparente.

3.2 Modalità di certificazione dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni da parte dei responsabili degli Uffici individuati nella tab. 8

I Dirigenti e/o i Funzionari responsabili dell'elaborazione e della pubblicazione dei dati e dei documenti provvedono all'adempimento entro i termini previsti dalla delibera ANAC 1310/2016, come modificato dall'allegato 9 al PNA 2022/2024 e, per quanto attiene più in particolare alla sottosezione Bandi di gara e contratti come modificato dalle delibere ANAC n.261/2023, n.264/2023 compreso dell'allegato 1, n.582/2023 e n. 601/2023. Inoltre nella tabella 8 sono identificati i soggetti Responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati, i quali sono tenuti altresì a trasmettere al RPCT, una certificazione periodica nei termini ivi indicati, attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione per la sottosezione di rispettiva competenza, utilizzando la modulistica già in uso.

4. Modifiche alla Sezione Amministrazione trasparente

4.1 Creazione della sottosezione "Costituzione Elenco Avvocati"

Con l'Avviso pubblico n. 157 del 16/12/2021, pubblicato sul BUR Puglia, sono state avviate le attività per la costituzione di un elenco avvocati dal quale attingere ai fini del conferimento di incarichi di patrocinio legale nell'interesse dell'Agenzia, nel caso di fattispecie specifiche per le quali si ritiene che gli avvocati in servizio presso l'Ufficio Legale di Arpa Puglia, non abbiano i requisiti di professionalità richiesta per l'affare legale di che trattasi. Tale previsione è effettuata nel rispetto dell'art. 36 del d.lgs. n.165/2001, *solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale* e nel rispetto degli artt. 4 e 17, co1, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. (cd. codice dei contratti).

In merito alla sua pubblicazione, è stata prevista la creazione di un'apposita sottosezione di secondo livello all'interno di "Bandi di Gara e Contratti", in quanto considerate informazioni riconducibili alla categoria degli appalti di servizi. Contemporaneamente è stato creato un link di rimando all'Avviso pubblico nella sottosezione "Bandi di concorso - altri avvisi".

4.2 Adeguamento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 14 d.lgs. n. 33/2013 alla sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 20 del 23 gennaio 2019 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, co1-bis, del d.lgs. n. 33/2013 *"nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'art. 14, co1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, co 3 e 4, del d.lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)".* Pertanto, questa amministrazione, ha proceduto ad adeguare la sottosezione di secondo livello denominata "Personale", sottosezione "Titolari di incarichi amministrativi di vertice" e sottosezione "Titolari di incarichi dirigenziali (Dirigenti non generali)" alla normativa in esame anche alla luce della Delibera A.N.AC. n.586/2019, la quale chiarisce che: *"l'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 14, co1, let c) del citato d.lgs. n.33/2013, è da intendersi riferito ai dirigenti con incarichi amministrativi di vertice, ai dirigenti interni e a quelli esterni all'amministrazione, compresi i titolari di incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione pur non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni".*

Infine, il D.L. n. 162/2019 ha previsto la sospensione fino al 31 dicembre 2020, poi prorogato ulteriormente al 30 aprile 2021 dal cd. Decreto milleproroghe (D.L. n.183/2020), delle misure indicate dagli artt. 46 e 47 del decreto trasparenza nei confronti dei soggetti di cui all'art. 14, comma 1 bis del d.lgs. n.33/2013, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte Costituzionale n.20/2019.

I dati attualmente pubblicati ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n.33/2013, pertanto, sono costantemente attenzionati per quanto concerne un'eventuale decisione che stabilisca un orientamento diverso a quello fino ad ora seguito dalla Corte Costituzionale.

4.3 Aggiornamento e/o modifiche alle sezioni "Organizzazione" - "Personale" - "Bilanci" - "Pagamenti dell'amministrazione", relativamente ad alcune sottosezioni per le quali non sono previsti obblighi di pubblicazione per Arpa Puglia.

La tabella 8 allegata alla Nota prot. n. 12894/2022, oltre ad indicare gli uffici e i dirigenti responsabili su cui incombono gli obblighi di pubblicazione per ogni sottosezione di amministrazione trasparente, indica altresì, le sottosezioni la cui compilazione non compete all'Agenzia per la peculiare natura giuridica della stessa.

In particolare, non sono previsti obblighi di pubblicazione nelle seguenti sezioni e sottosezioni indicate dalla Delibera n.1310/2016 A.N.AC:

- 1) ORGANIZZAZIONE, sottosezione *"Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013"* per quanto concerne l'obbligo relativo alle spese sostenute per la propaganda elettorale; sottosezione *"Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali"* relativamente alle spese sostenute per la propaganda elettorale;
- 2) PERSONALE, sottosezione *"Incarichi amministrativi di vertice"*, obbligo relativo alla pubblicazione della dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri..ecc., obbligo relativo alla pubblicazione della copia dell'ultima dichiarazione dei redditi anche dei coniugi con evidenza del consenso da quest'ultimo prestato e attestazioni concernenti le variazioni patrimoniali intervenute nell'ultimo anno precedente, per effetto della modifica apportata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019.
- 3) BILANCI, sottosezioni *"Bilancio preventivo e Bilancio consuntivo"*, nella parte in cui è prevista la pubblicazione dei dati denominata *"Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo"*; sottosezione *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"*, nella parte in cui sono previste pubblicazioni riferite all'applicazione del d. lgs. n. 118/2011 in quanto, l'Agenzia si consolida attraverso l'all.1 del d.lgs. n.118/2011 al bilancio della Regione Puglia.
- 4) PAGAMENTI, sottosezione *"Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale"* in quanto, Arpa Puglia, non eroga prestazioni nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
- 5) PAGAMENTI, sottosezione *"Iban e Pagamenti informatici"*, obbligo assolto in via telematica con il sistema PagoPA.
- 6) INFORMAZIONI AMBIENTALI, sottosezioni *"Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto"*, *"Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto"*, *"Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale"*, *"Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore"*, in quanto di competenza della Regione Puglia e del Ministero.

5. Adempimenti di cui all'art.28 del d.lgs.36/2023 e dell'art.37 del d.lgs 33/2013, come sostituito dall'art. 224 comma 4 del d.lgs.36/2023-(vedasi nota prot.n.3465 del 18/01/2024)

L'art. 37 del decreto legislative 33/2013, è stato sostituito dall'art.224, comma 4 del nuovo codice degli appalti, second cui a) fermo restando quanto previsto dall'art.9 bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti/gli enti concedenti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'art.28 del nuovo codice dei contratti pubblici e b) ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1, si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla BDNCP presso ANAC e alla

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.2 del d.lgs.29 dicembre 2011, n.229, limitatamente alla parte lavori.

Le informazioni che devono essere trasmesse tempestivamente alla BDNCP, sono quelle individuate dall'art.10 della delibera ANAC n.261/2023.

Ai sensi dell'art.3 comma 3.3, quest'Agenzia provvederà ad inserire nella sezione Amministrazione Trasparente, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuto nella BDNCP.

Inoltre ai sensi dell'art.3 comma 3.4 della delibera ANAC, questa Agenzia, pubblicherà in Amministrazione Trasparente, gli atti, le informazioni che non vanno comunicate alla BDNCP e che sono individuate dall'allegato.1 alla delibera ANAC 264/23, come modificato dalla delibera ANAC 601/2023 ed adeguate alle specifiche competenze di questa Agenzia.

Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all'art.1, co.32 della legge 190/2012(commo abrogato dal d.lgs.36/2023), con esclusione delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e della Comunicazione ad ANAC dell'avvenuta pubblicazione dei dati e della URL.

6. Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Con il RGPD (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, tra le altre, è stata introdotta la figura del Responsabile della Protezione dei dati, cd. RPD.

Il regolamento prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il Responsabile della protezione dei dati quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (art. 37, paragrafo 1, lett. a). Le disposizioni in materia, prevedono che il Responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti sulla base di un contratto di servizi ex art. 37, paragr. 6 e deve essere individuato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39.

Arpa Puglia, a norma dell'art. 37, par. 1, lett. a) del GDPR è tenuta alla designazione obbligatoria del RDP, attraverso la nomina di una professionalità interna all'ente oppure in base ad un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica esterna allo stesso ente.

Con DDG n.14 del 24/01/2020, l'Agenzia aveva sottoscritto con la società Cooperativa "Tender" un contratto annuale, rinnovabile, relativo allo svolgimento delle funzioni di responsabile della protezione dei dati (RPD). Con DDG n. 12 del 18/01/2022, Arpa Puglia procedeva alla stipula di un contratto ponte della durata di sei mesi avente ad oggetto il rinnovo dell'incarico di RPD già individuato, dott. Livio Tenerelli. Decorso il termine di legge di durata dell'incarico, Arpa Puglia, con successiva DDG n. 514/2022 ha provveduto alla nomina del nuovo DPO, dott. Nicola Barberini, responsabile della protezione dati.

Al RPD così nominato, spetta il delicato compito di ricercare il giusto equilibrio tra due esigenze contrapposte: quella della full disclosure e della privacy. La soluzione deve essere individuata attraverso la valutazione degli interessi in gioco alla luce dei principi che permeano la normativa europea sulla protezione dei dati e la normativa nazionale sulla trasparenza. Ai fini del bilanciamento e allineamento di questi sistemi ai valori del RGPD, la dimensione organizzativa predisposta dal titolare del trattamento costituisce un elemento fondamentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del Regolamento. Pertanto, il titolare del trattamento è tenuto a porre in essere misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati per impostazione predefinita (privacy by default) solo i dati necessari per ogni specifica finalità di trattamento; inoltre, lo stesso deve mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, quali la pseudonimizzazione, volta ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione.

Per l'esercizio dei diritti l'utente può contattare l'RPD, all'indirizzo mail: dpo@arpa.puglia.it

Tutte le informazioni in questa sede accennate sono raggiungibili sul sito istituzionale al seguente link: https://www.arpa.puglia.it/pagina562_privacy.html

Inoltre, a norma dell'art. 30 del Regolamento UE2016/679 è previsto che: *“ogni titolare del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante tengono un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità”*. In attuazione del disposto normativo è stato elaborato e pubblicato sulla piattaforma denominata “Evo” il Registro delle attività di trattamento dei dati personali, presente sia in formato elettronico che digitale. Il documento è stato redatto all'esito di un'attività di analisi dell'organizzazione, muovendo dai procedimenti amministrativi indicati da ogni responsabile o dirigente degli Uffici e/o Servizi di Arpa Puglia. I procedimenti enucleati all'interno del Registro delle attività di trattamento dei dati personali, costituiranno la base informativa per la revisione e mappatura dei procedimenti amministrativi, per il quale si rinvia al paragrafo n. 8

Infine come già evidenziato nell' "Aggiornamento 2018" al PNA e ribadito nel PNA 2019, “per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT... Si consideri, ad esempio, il caso delle istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato che, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, co. 7, del D. Lgs. 33/2013. In questi casi il RPCT ben si può avvalere, se ritenuto necessario, del supporto del RPD nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la protezione dei dati personali. Ciò anche se il RPD sia stato eventualmente già consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame”.

7. Accesso civico semplice e generalizzato

Con DDG n. 66 del 11/02/2019 - Modifiche al Regolamento del diritto di accesso civico semplice e generalizzato pubblicato con DDG n. 573/2017, Arpa Puglia ha recepito ed adottato le regole fondamentali in materia di accesso civico semplice e generalizzato e di accesso ai documenti amministrativi. Il documento, raggiungibile alla pagina: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina39_regolamenti.html, disciplina i criteri e le modalità per l'esercizio di tutte le forme normativamente previste di accesso a documenti, dati ed informazioni detenute dall'Agenzia, dall'accesso civico semplice da parte di chiunque ne abbia interesse ai sensi dell'art. 5, co1 del d.lgs. n. 33/2013, a documenti, informazioni e dati soggetti ad obbligo di pubblicazione, all'accesso civico generalizzato, ossia al diritto di chiunque, ai sensi dell'art. 5, co2 del decreto trasparenza, di accedere ai dati e documenti ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione nonché al diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti dall'Agenzia ai sensi della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Per ogni tipologia di accesso nel regolamento vengono definiti:

1. i criteri di formulazione dell'istanza di accesso (sono disponibili i moduli per proporre istanza);
2. il destinatario dell'istanza ovvero il responsabile del procedimento;
3. il RPCT nel caso di accesso civico semplice;
4. le modalità di svolgimento del procedimento;
5. gli strumenti posti a tutela dell'istante in caso di inerzia, mancata risposta o diniego da parte del destinatario della richiesta di accesso.

Arpa Puglia dal 01/01/2021 si è dotata del nuovo Portale Amministrazione Trasparente, pubblicato su Developers Italia – Servizi di supporto al riuso erogati da Isweb S.p.a., pertanto, si possono evidenziare le seguenti azioni:

- Pagina dedicata all'accesso civico accessibile attraverso il link “altri contenuti” (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina770_accesso-civico.htm) e contenente una breve descrizione dell'istituto giuridico. La pagina è collegata al portale del **Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente** della rete SiURP, istituito con la legge n. 132/2016, progetto al quale Arpa Puglia ha aderito tramite il suo Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Registro informatizzato relativo all'archiviazione delle istanze di accesso civico e

generalizzato ed alla visualizzazione dello stato di lavorazione delle istanze pervenute. I dati sono esportabili in formato: [CSV](#)[CSV \(hidden cols\)](#)[HTML](#)[JSON](#)[TSV \(Spreadsheets\)](#)[TSV \(Spreadsheets, hidden cols\)](#)[XML](#).

8. Criteri per la pubblicazione

1. La pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile al fine di consentire agli stakeholders di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge, quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali;
2. La pubblicazione dei dati è effettuata in conformità alle scadenze dettate dal decreto trasparenza e dalla tabella 8;
3. L'aggiornamento va effettuato costantemente in base alle esigenze della pubblicazione.

8.1 Monitoraggio della pubblicazione

Il monitoraggio di second livello viene effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'OIV ai sensi dell'art. 44 D.lgs. 33/2013.

9. Mappatura dei procedimenti amministrativi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Arpa Puglia, nel corso dell'anno 2022 ha avviato la ricognizione dei procedimenti amministrativi partendo dai procedimenti enucleati all'interno del Registro delle attività di trattamento dei dati personali già individuati con i Dirigenti e Funzionari dei Servizi e delle Unità Operative a cui si applica il d.lgs. n. 33/2013, art. 35. Si prevede che detta ricognizione, termini nel corso dell'anno 2024.

Successivamente, si provvederà ad aggiornare la lista dei procedimenti amministrativi nella relativa sottosezione.

Soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza

1. Organo di vertice

Ai sensi dell'art.1 comma 7 della legge 190/2012, l'organo di indirizzo individua, di norma tra i Dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività'.

Ai sensi del successivo comma 8 della legge appena richiamata, l'Organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e della presente sottosezione.

L'Organo di indirizzo:

- adotta il PIAO entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- assicura al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuove una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Nel portale dell' "Amministrazione trasparente" sottosezione – Disposizioni Generali – del sito istituzionale, sono pubblicati il nominativo e l'atto di nomina del RPCT dell'Agenzia in carica. Alla data di predisposizione della presente sottosezione, il RPCT è il Dott. Vincenzo Raimo, Dirigente Amministrativo nominato con Delibera del Direttore Generale n.454 del 07/08/2020.

Il RPCT predispone la sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e, successivamente all'approvazione del PIAO, ne verifica l'efficace attuazione, segnalando all'Organo amministrativo di vertice e all'Organismo Indipendente di Valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e indicando agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (art.1 comma 7 legge 190/2012).

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Ulteriori specifiche competenze riferite alla prevenzione della corruzione sono previste in capo al RPCT dalla legge n. 190/2012, dalla circolare del DFP n. 1/2013, dal D. Lgs. n. 39/2013 e dal DPR n. 62/2013.

Tra queste:

- a. l'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione previsti dall'art.1 comma 8 della Legge. n. 190/2012;
- b. la segnalazione delle violazioni rilevate nello svolgimento della sua attività all'Ufficio procedimenti disciplinari e della responsabilità amministrativa e, ove ne sussistano i presupposti, alla Corte dei conti e all'Autorità Giudiziaria;
- c. la cura della diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione e il monitoraggio annuale della loro attuazione;
- d. la predisposizione del Codice di comportamento dell'Agenzia;
- e. la contestazione delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi previste dal D. Lgs. n. 39/2013, e la segnalazione delle possibili violazioni del decreto medesimo all'ANAC ed alla Corte dei Conti;

Inoltre il RPCT ai sensi dell'art.1 comma 10 della legge 190/2012, provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica della stessa quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

In materia di trasparenza, il D. Lgs. n. 33/2013 prevede che il RPCT:

- a. svolga stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di vertice, all'Organismo indipendente di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e nei casi più gravi all'ufficio disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- b. controlli e assicuri la regolare attuazione dell'accesso civico, riscontrando le richieste concernenti dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- c. segnali i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio dei procedimenti disciplinari (UDP) ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, all'organo di vertice dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Con la delibera n. 7 del 17/01/2023 di approvazione definitiva del PNA 2022/2024 ed in particolare l'allegato n.3, l'ANAC ha effettuato una ricognizione completa delle norme che delineano ruolo, compiti e responsabilità del RPCT, unitamente alla struttura di supporto. Tali disposizioni sostituiscono in toto, quanto previsto dai PNA degli anni precedenti.

Nella citata delibera l'Autorità ha, tra l'altro, ribadito che "il dovere di corrispondere alle richieste del RPCT è uno specifico dovere che grava su tutti i dipendenti dell'amministrazione o ente. Alle responsabilità che gravano sul RPCT si affiancano con maggiore decisione quelle dei soggetti che, in base alla programmazione della Sotto-Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione. Un modello a rete, quindi, in cui il RPCT possa effettivamente esercitare poteri di programmazione, impulso e coordinamento e la cui funzionalità dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano dell'adozione e dell'attuazione delle misure di prevenzione".

Sulla base di tali premesse, il RPCT si avvale della collaborazione dei "Referenti per la corruzione e per la trasparenza" e di tutti gli altri soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione della corruzione e nelle procedure di attuazione degli obblighi di trasparenza, individuati, in relazione ai singoli

adempimenti, dal RPCT medesimo. Le modalità e i tempi di raccordo sono definiti dal RPCT nell'ambito di ciascuna iniziativa di attivazione della collaborazione.

Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del RPCT per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni sono segnalate all'ANAC.

Il RPCT, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, è coadiuvato da un gruppo di supporto costituito da cinque funzionari, come da nota prot. n. 80443 del 25/11/2022.

Il RPCT, per il tramite della struttura di supporto, riscontra anche le richieste di notizie o chiarimenti avanzate dalle strutture dell'Agenzia, nonché dall'OIV, dagli organi di vertice e, ove necessario, si rapporta con l'ANAC.

3. I Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Sono altresì Referenti per la corruzione e per la trasparenza (ruoli previsti nella circolare n. 1/2013 del DFP, nel PNA, e nella delibera ANAC n. 50/2013):

- i Direttori dei Dipartimenti Provinciali nominati con nota prot. n.34058 del 16/06/2015 e successive note prot. n. 62235/2016 e prot. n. 75138/2017.

Il RPCT svolge una funzione di impulso e raccordo delle attività loro demandate.

I Referenti sono tenuti ad attivarsi in conformità agli input ricevuti e con particolare e non esclusivo riferimento a:

a. obblighi di informazione nei confronti del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, nonché sull'organizzazione e sulle attività dell'amministrazione, e sulla attuazione delle misure;

b. costante monitoraggio dell'attività svolta, ai fini dell'anticorruzione, dai dirigenti nei rispettivi ambiti di competenza;

c. adempimenti connessi alla attuazione del "sistema di gestione del rischio". Al riguardo si richiamano le responsabilità della dirigenza dell'Agenzia nella realizzazione di tutte le fasi del sistema, come previsto dall'allegato 1 del PNA 2013 per il quale "l'intero processo di gestione del rischio richiede il coinvolgimento dei dirigenti per le aree di rispettiva competenza". Rilevano, in particolare, sul punto, le norme di cui all'art. 16, comma 1, l bis, l ter, l quater del D. Lgs. n. 165/2001, menzionate nel paragrafo successivo, che impongono ai dirigenti di provvedere al monitoraggio delle attività a rischio corruzione "svolte nell'ufficio cui sono preposti", di concorrere alla definizione delle misure di prevenzione della corruzione e di "controllarne il rispetto". In ottemperanza a tali principi, il sistema di gestione del rischio attuato dall'Agenzia, e per la cui analitica descrizione si rinvia al Titolo II (Misure specifiche – pag. 85) vede operare, sotto la guida ed il coordinamento del RPCT, i Direttori dei Dipartimenti Provinciali, dirigenti e titolari di incarichi di funzione, sia nella fase della mappatura dei rischi, sia in quella dell'individuazione e attuazione delle specifiche misure di contrasto riferite agli stessi.

d. attuazione degli obblighi di pubblicazione e dell'accesso civico.

4. Il personale dirigente

Ai fini della prevenzione e repressione dei fenomeni corruttivi, tutti i dirigenti, per gli ambiti di rispettiva competenza, sono chiamati a vigilare sul rispetto degli obblighi sanciti dal Codice di comportamento, sia quello generale che quello adottato dall'Agenzia ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e sul rispetto delle prescrizioni di cui alla presente Sotto-sezione.

I dirigenti dell'Agenzia sono, in particolare, tenuti ex art. 16, comma 1, l bis, l ter, l quater, del D. Lgs. n. 165/2001 a:

a. concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;

b. fornire le informazioni richieste dal RPCT per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo. Tali adempimenti rivestono nell'Agenzia una particolare rilevanza in considerazione dell'estrema complessità che caratterizza i processi amministrativi che regolano l'erogazione dei servizi;

c. provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

In tema di trasparenza, tutti i dirigenti responsabili degli uffici dell'Amministrazione sono tenuti a garantire il tempestivo e il regolare flusso delle informazioni da pubblicare e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico.

In relazione alle proprie competenze, la dirigenza assicura altresì, per i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, gli adempimenti di oscuramento dei dati eccedenti e non pertinenti rispetto alle finalità della trasparenza, gli adempimenti tecnici di pubblicazione e le attività complementari alla pubblicazione.

In relazione alla loro gravità, il RPCT segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, all'ANAC, all'organo di vertice e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

5. I dipendenti dell'Agenzia

Tutti i dipendenti, dirigenti e non, osservano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, ciascun dipendente, ai sensi degli artt. 1, comma 14, L. n. 190/2012, 54, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001, artt.8 e 16 del DPR n. 62/2013 e artt. 12 e 25 del Codice di comportamento di ARPA Puglia, sono tenuti a:

- a. rispettare le prescrizioni contenute nella presente Sotto-sezione, la cui violazione determina responsabilità disciplinare ed eventuale responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile;
- b. prestare la sua collaborazione al RPCT;
- c. segnalare al proprio superiore gerarchico ed al RPCT eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

6. L'Organismo Indipendente di Valutazione

Presso la Direzione Generale è insediato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nominato con delibera del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 14 e 14 bis del D. Lgs. n. 150/2009.

Le competenze ascrivibili all'OIV in materia di anticorruzione e trasparenza, conferite dal D. Lgs. n. 150/2009, dal D. Lgs. n. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012, sono, in sintesi, riconducibili:

- a. ai compiti connessi alla verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nella Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza e quelli indicati nella Sotto-sezione Performance, alla verifica dei contenuti della relazione del RPCT ex art. 1, comma 14 Legge n. 190/2012, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza (art.1 comma 8 bis e c.14 della legge 190/2012);
- b. all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art.14 comma 4 lett. G della legge 150/2009);
- c. alla formulazione del parere obbligatorio sulla predisposizione e gli aggiornamenti al del Codice di comportamento dell'Agenzia (art.54 comma 5 del d.lgs.165/2001);
- d. alla ricezione delle segnalazioni del RPCT riguardanti eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza (art.1 comma 7 della legge 190/2012).

7. L'Ufficio procedimenti disciplinari

L'Ufficio procedimenti disciplinari" (UPD), è l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari previsto dall'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017.

Oltre allo svolgimento dei procedimenti disciplinari, l'Ufficio cura ai sensi del comma 3 dell'art.15 del DPR 62/2013, l'aggiornamento del codice di Comportamento di Arpa Puglia, nonché il monitoraggio e l'attuazione del Codice medesimo e di quello introdotto dal DPR n. 62/2013, come modificato dal DPR 81/2023. L'Ufficio è, inoltre, tenuto ad assicurare al dipendente che segnala illeciti, le garanzie di tutela di cui al d.lgs 10 marzo 2023, n.24 attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019.

8. Responsabile della Protezione dei Dati

Per l'esame dettagliato di tale figura, si rinvia al capitolo Trasparenza paragrafo 6 pagg. 55-56.

9. I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione

Tutti i collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione sono tenuti ai sensi dell'art.2 comma 3 del DPR 62/2013 come modificato dal DPR 81/2023 ed ai sensi dell'art.2 comma 2 del Codice di

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Comportamento di Arpa Puglia, per quanto compatibili ad osservare le disposizioni contenute nei citati Codici di Comportamento.

2.3.3 DISPOSIZIONI FINALI

Relazione annuale sulle attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza

1. Entro il 15 dicembre di ogni anno, il RPCT trasmette (ai sensi dell'art.1 comma 14 della legge 190/2012), all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'Organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività.

Adeguamento della Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza e clausola di rinvio

1. **Si procederà all'aggiornamento della presente sottosezione, laddove dovessero intervenire future indicazioni in tal senso, da fonti nazionali, o regionali competenti in materia.**

2. In ogni caso la Sotto-sezione Rischi corruttivi e Trasparenza è aggiornata con cadenza annuale ed ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività dell'Agenzia.

Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche in corso di vigenza sono proposte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed approvate con provvedimento del Direttore Generale.

3. Degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche in corso di vigenza sarà data adeguata evidenza mediante pubblicazione della versione modificata del documento sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Sotto-Sezione si applicano le disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, la legge n. 190/2012, il D. Lgs. n. 33/13 e il D. Lgs. n. 39/13, DPR 62/2013 come modificato dal DPR 81/2023 e Codice di Comportamento di Arpa Puglia.

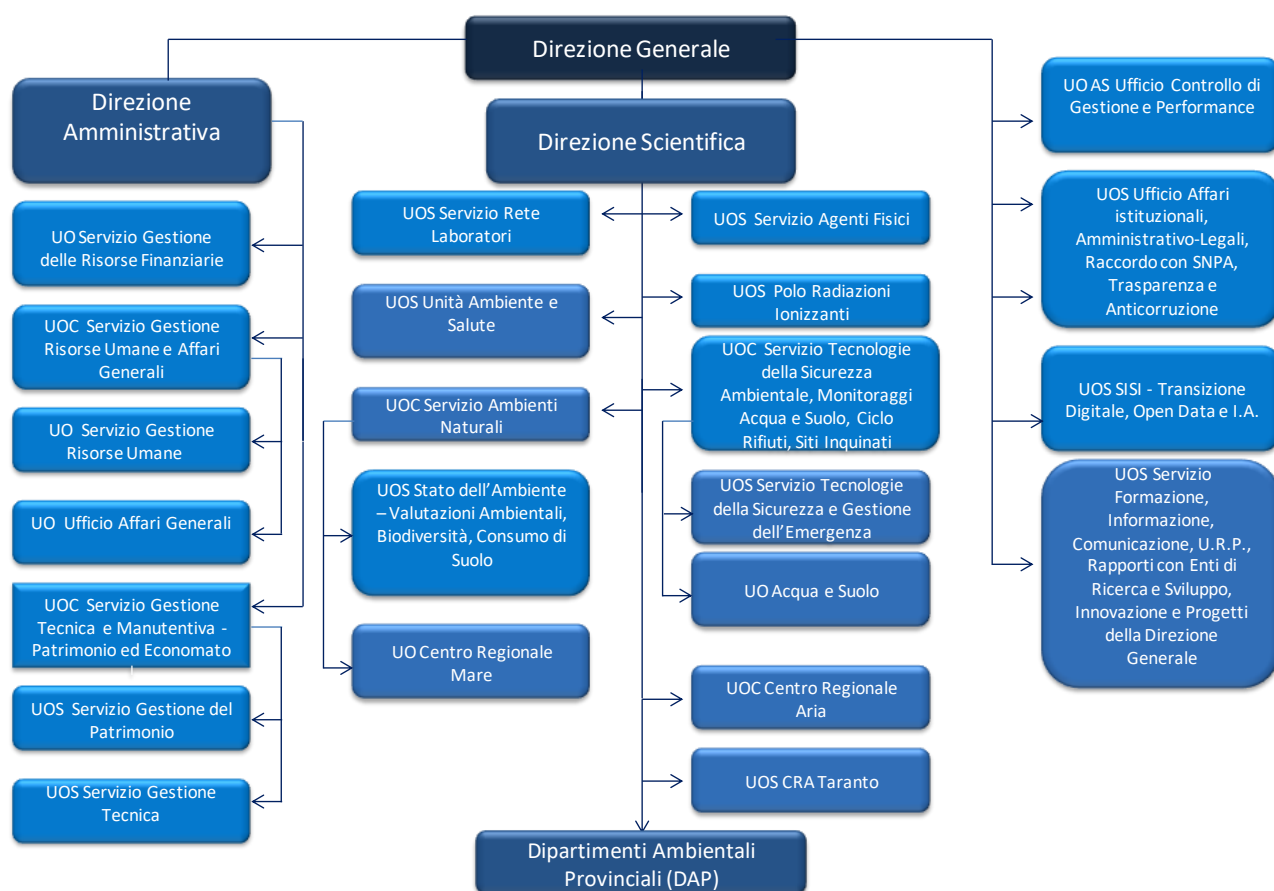
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO⁷⁶

Nella presente sezione, oltre alla presentazione della struttura organizzativa di ARPA Puglia, sono riportate le politiche agenziali in tema di reclutamento del personale e piano dei fabbisogni di personale.

3.1 SOTTO-SEZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ARPA Puglia ha una struttura organizzativa centrale con valenza regionale che ha sede in Bari ed è articolata in Dipartimenti Provinciali che costituiscono la struttura organizzativa dell'Agenzia nel territorio regionale presenti in ogni capoluogo di provincia.

La sede centrale, detta Direzione Generale e i Dipartimenti Provinciali sono strutturati come segue:



3.2 SOTTO-SEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.2.1 Premessa

L'Amministrazione, intende avviare un percorso di graduale adozione della modalità lavorativa del lavoro agile secondo il regime ordinario, tenuto conto delle norme di riferimento, più innanzi esplicitate.

Il lavoro agile trova la sua origine normativa prima nella Legge 7 agosto 2015, n. 124, che con l'art. 14 introduce la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni

⁷⁶ A cura del Dott. Alessandro Rollo, Direttore UOC Gestione Risorse Umane e Affari generali (email del 28/02/2025)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

pubbliche, poi con l'art. 263, comma 4-bis del DL 19 maggio 2020, n. 34 che ha modificato il suddetto art. 14 focalizzando l'attenzione sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (oggi confluito nella presente sotto-sezione alla luce delle disposizioni normative in materia di PIAO) e sugli indicatori di performance funzionali ad una adeguata attuazione e ad un progressivo sviluppo del lavoro agile.

Di particolare rilievo è il successivo D.L. n. 76/2020, cd Decreto Semplificazioni, che specifica che il lavoro agile da parte delle pubbliche amministrazioni è svolto a condizione che l'erogazione dei servizi avvenga con regolarità e nel rispetto delle tempistiche previste.

Il documento finale per stabilire le modalità organizzative e di accesso al lavoro agile – denominato *“Piano Attuativo”* - accompagnato dalla mappatura dei processi e dalle misure volte a garantire la sicurezza informatica, di protezione dati e di sostenibilità economico-finanziaria, è stato predisposto e già illustrato in sede di Comitato Unico di Garanzia organismi e ne è prevista a brevissimo termine la presentazione alle organizzazioni sindacali e alla RSU ed è riportato in allegato.

Nel seguito è riportata una sintesi dei punti salienti del *“Piano Attuativo”*. Si precisa che l'entrata in vigore dello stesso è rinviata all'esito della fase di confronto con le organizzazioni sindacali ed RSU, programmata per la prima metà del mese di marzo c.a.

Nelle more dell'adozione del *“Piano Attuativo”* è transitoriamente applicata la regolamentazione di cui alla sottosezione 3.2 del PIAO 2024-2026, adottato con DDG n. 61/2024.

3.2.2 Condizionalità e fattori abilitanti

Le condizioni e i fattori abilitanti rappresentano i presupposti necessari per aumentare le probabilità di successo di una misura organizzativa. E, nel caso del lavoro agile, tali condizioni e fattori abilitanti risultano particolarmente importanti in quanto devono evitare che il passaggio al lavoro agile determini perdite di efficacia ed efficienza nello svolgimento nell'erogazione del servizio pubblico.

Nel corso del 2024 è stata completata l'analisi dell'assetto organizzativo dell'agenzia e delle relative esigenze, e individuati gli eventuali elementi critici che possano ostacolare l'implementazione del lavoro agile in tutta o in parte della struttura organizzativa. Si è proceduto a:

A. Mappatura dei processi

L'Agenzia ha effettuato una approfondita mappatura dei processi e delle attività finalizzata all'eventuale individuazione di quelle attività che non possono essere svolte secondo le modalità di lavoro agile, i cui risultati sono riportati nel *“Piano Attuativo”* qui allegato.

B. Verifica della salute digitale e della sicurezza informatica

L'analisi condotta dall'UOS SISI – Transizione Digitale, Open Data e I.A. relativamente a dotazioni informatiche necessarie, sicurezza degli accessi e delle comunicazioni,

C. Protezione dei dati

Ai fini della protezione dei dati anche durante il lavoro agile, l'Agenzia è dotata, così come previsto dal GDPR e dai relativi decreti attuativi, di un DPO – Data Protection Officer (servizio affidato a NB Consulting, contratto CD1122/63 – Delibera DG n. 496 del 16/09/2022) e predispone e aggiorna il Registro dei Trattamenti, secondo quanto previsto dalla succitata norma.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Ai fini della protezione dei dati personali trattati durante il lavoro agile, nell'osservanza del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 2016/679) l'Agenzia, in qualità di Titolare del trattamento, ha implementato una serie di misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in ossequio ai principi applicabili al trattamento dei dati di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/679 (liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza dei dati, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza).

L'Agenzia ha designato un Responsabile della Protezione dei dati (DPO — Data Protection Officer), con funzioni di consulenza e sorveglianza, mediante un servizio affidato alla NB Consulting di Bari, contratto CD1122/63 — Delibera DG n. 496 del 16/09/2022).

A titolo esplicativo si riportano i compiti del DPO:

- informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che trattano i dati personali;
- sorvegliare l'osservanza della normativa comunitaria e nazionale nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento riguardanti anche "l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo";
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- cooperare con l'autorità Garante nazionale;
- fungere da punto di contatto per l'autorità Garante nazionale per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

L'Agenzia ha implementato un sistema di gestione della protezione dei dati finalizzato al governo degli adempimenti in materia di Privacy tra cui:

- aggiornamento periodico del registro delle attività di trattamento;
- riesame periodico dell'analisi del rischio sui trattamenti;
- conduzione periodica delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati;
- vigilanza interna con il supporto del DPO e sensibilizzazione/formazione continua del personale aziendale;
- aggiornamento dell'apparato documentale Privacy con politiche e procedure a tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche;
- attribuzione di compiti e funzioni con istruzioni specifiche impartite ai dipendenti che svolgono le attività istituzionali presso le sedi dell'Agenzia e in modalità agile;
- procedura interna per la gestione delle violazioni dei dati (data breach), per garantire l'esercizio dei diritti degli interessati e per assicurare l'applicazione dei principi del Privacy *by design* e *by default* (protezione dei dati sin dalla progettazione e per impostazione predefinita).

D. Verifica economico-finanziaria

Al fine di garantire la sostenibilità dell'accesso al lavoro agile, l'Amministrazione, coerentemente alle Linee Guida del DFP sul Lavoro Agile, ne ha previsto l'impatto sulla spesa, *relativamente agli investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile, per gli investimenti in digitalizzazione di procedure amministrative e di processi, di modalità di erogazione dei servizi* nonché una valutazione delle risorse da investire *per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali*.

3.2.3 Criteri per l'adesione al lavoro agile

Nell'allegato "Piano Attuativo" sono definite, con riferimento al solo personale del Comparto non titolare di incarico di funzione (per il personale dirigente si ritiene, sempre con riferimento alla fase di prima applicazione, non compatibile con le esigenze organizzative dell'Agenzia, in considerazione del ruolo di coordinamento e supervisione da essi ricoperto) le priorità nell'accesso al lavoro agile con riferimento alle caratteristiche di fragilità ovvero di situazioni personali meritevoli di un'attenzione specifica – ad es. genitori di figli minori, distanza della residenza dal luogo di lavoro ecc.

Nella programmazione del lavoro agile per il singolo dipendente, infine, è necessario far sì che i dipendenti in lavoro agile conservino le giuste relazioni con il contesto d'ufficio, attraverso una continuità dello svolgimento dell'attività lavorativa in presenza, compatibilmente con le condizioni fisiche del dipendente stesso.

3.3 SOTTO-SEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

3.3.1 Premessa

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P.) è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale di finanza pubblica.

Con la novella legislativa, introdotta dall'ex D.L. n. 80/2021, il P.T.F.P. rappresenta una sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con cui si definiscono, tra le varie finalità *"...compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme del reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, ..."*

Come previsto dagli artt. 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, il Piano triennale del fabbisogno di personale di ARPA Puglia costituisce il documento di pianificazione redatto secondo le indicazioni di cui alle *"Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche"*, contenute nel Decreto ministeriale del 22 luglio 2022 dal Ministro per la Pubblica amministrazione, pubblicato il 14 settembre 2022 in Gazzetta ufficiale. Il comma 2 dell'art. 6 del decreto legislativo 165/2001 prevede che *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. ... [...] Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente."*

Le sopra citate Linee di indirizzo *"intendono affiancare le amministrazioni impegnate nel rinnovamento della gestione delle risorse umane in chiave strategica veicolando uno strumento di progettazione e gestione adattabile alle diverse esigenze di competenze professionali e, al contempo, rigoroso nell'approccio metodologico, funzionale ad un'efficace programmazione delle professionalità e all'ottimale perseguimento delle missioni pubbliche che il singolo ente è chiamato a perseguire"*.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

In particolare, il P.T.F.P., ai sensi dell'art. 4 del Decreto Interministeriale del 24 giugno 2022, deve evidenziare per ciascuno dei tre anni di riferimento:

1. La capacità assunzionale dell'Agenzia, calcolata sulla base dei vigenti limiti di spesa;
2. La programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente;
3. Le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
4. Le strategie di formazione del personale;
5. Le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Nello specifico, il P.T.F.P. deve indicare i seguenti elementi:

1) Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente. Parte dedicata alla presentazione della consistenza in termini quantitativi nonché alla descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali. A tal proposito, si evidenzia che con D.D.G. n. 610 del 23/12/2024 avente ad oggetto: *"Ricognizione annuale della consistenza del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Dichiarazione di non eccedenza al 31.12.2024"*, si è dato atto che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato di ARPA Puglia al 31/12/2024 non risulta in eccedenza ed è stato dichiarato, pertanto, in applicazione dell'art. 33 comma 2 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. *"in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria..."* che ARPA Puglia non si trova in condizione di eccedenza di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. In tale provvedimento, è stata, altresì, riportata la suddivisione per profilo del personale compresi i dirigenti, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di ARPA Puglia.

2) Programmazione strategica delle risorse umane. La capacità assunzionale viene distribuita in base alle priorità strategiche. Dunque, è opportuno che le azioni in materia di pianificazione delle risorse umane siano programmate sulla base dei seguenti fattori:

- a. Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti limiti di spesa;
- b. Stima del trend dell'evoluzione
- c. Stima dell'evoluzione dei bisogni.

3) Strategia di copertura del fabbisogno attraverso il ricorso a:

- a. Soluzioni interne all'amministrazione;
- b. Mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- c. Meccanismi di progressione di carriera interni;
- d. Riqualificazione funzionale;
- e. Job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- f. Soluzioni esterne all'amministrazione;
- g. Mobilità esterna in/out;
- h. Ricorso a forme flessibili di lavoro;
- i. Concorsi;
- j. Stabilizzazioni.

4) Formazione del personale attraverso l'indicazione:

- a. Delle priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze;
- b. Delle risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative;
- c. Delle misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato;
- d. Degli obiettivi e dei risultati attesi della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze.

In caso di mancata adozione del PIAO e, conseguentemente, del Piano Triennale dei Fabbisogni è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

È possibile procedere ad assunzioni, in ogni caso, solo se si rispettano le sotto elencate condizioni:

- 1) Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati, entro i 30 giorni successivi, alla Banca Dati delle Amministrazioni;
- 2) Essere in regola con gli obblighi di certificazione dei crediti;
- 3) Aver comunicato i contenuti dei Piani del Personale al SICO (Sistema di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001).

Inoltre, anche sulla scorta di quanto ribadito dalle Linee di indirizzo ministeriali (D.M. 8 Maggio 2018), poiché il P.T.F.P. è adottato in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, tenendo conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli vigenti in materia di spesa del personale, se ne raccomanda l'adozione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, in concomitanza con adozione del Bilancio economico di previsione annuale e pluriennale.

Il P.T.F.P. è adottato preliminarmente dal Direttore Generale dell'Agenzia, assicurando adeguata informazione alle Organizzazioni Sindacali e, successivamente, trasmesso alla Giunta Regionale. Entro 30 giorni dalla adozione, i contenuti del Piano dovranno essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il SICO, di cui all'art. 60 d.lgs. n. 165/2001 e, inoltre, il P.T.F.P. stesso deve essere oggetto di pubblicazione (art. 16 D.Lgs. 14/03/2013, n. 33)

3.3.2 Quadro normativo di riferimento

ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, è Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, di seguito denominata legge istitutiva.

Con Legge Regionale n. 34 del 30/11/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 106 suppl. 30/11/2023, la Regione Puglia ha introdotto al comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6 *"Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)"*, dopo la lettera "ee", la seguente lettera ee bis): *"supporta la Regione nelle attività finalizzate alla conoscenza e alla verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 120, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)"*.

ARPA Puglia è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività.

L'attività di ARPA Puglia è svolta nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 6/99, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale.

ARPA Puglia è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (art. 2 comma 1 L.R. 6/99), nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia.

3.3.2.1 Normativa nazionale specifica

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

La Riforma della pubblica amministrazione, avviata dalla Legge Delega 7 agosto 2015 n.124, è stata promossa attraverso l'adozione di numerosi decreti attuativi e, per quanto interessa ai fini del presente Piano, dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 (G.U. n. 130 del 07/06/2017). Il decreto integra e modifica il T.U. del pubblico impiego (D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) introducendo importanti misure in materia di organizzazione degli uffici e reclutamento del personale.

Nello specifico, l'art. 6, come modificato, prevede, che *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”*

Gli obiettivi cui si riferisce la norma sono quelli fissati dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero:

- a. accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;*
- b. razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;*
- c. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.*

Al fine di realizzare tali obiettivi, l'art. 6 D. Lgs. n. 165/2001 prevede le seguenti misure:

Comma 2. *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”*

Comma 3. *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”*

L'articolo 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, prevede, inoltre, che *“Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, ((competenze e capacità del personale)) da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione ((e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti)).”*

3.3.2.2 Normativa regionale specifica

Il regime normativo del contenimento della spesa del personale per ARPA Puglia è stato sancito dalla Regione Puglia, giusta quanto disposto con D.G.R. n. 718 del 29/05/2024, secondo cui è previsto che per ARPA Puglia si applichi il regime normativo degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale quanto al contenimento complessivo della spesa di personale.

Si applica, pertanto, il portato dell'art. 1 comma 565, della L. 296/2006 come modificato dalla legge di stabilità n. 191/2009, la cui validità è stata confermata e prorogata per gli enti del S.S.N. con l'art. 11 del D.L. 35/2019 (c.d. Decreto Calabria).

Con D.G.R. n. 1427 del 24/10/2022, la Regione Puglia, a seguito dell'evoluzione del quadro normativo nazionale di riferimento, tenuto conto di quanto previsto dall'ordinamento regionale in materia di controlli interni, e allo scopo di rendere confrontabili, più analitici ed esaustivi i P.T.F.P. delle Agenzie Regionali ha adottato linee di indirizzo con l'indicazione di una metodologia operativa comune nella definizione del proprio fabbisogno di personale, nonché criteri specifici ed uniformi.

Nello specifico, il paragrafo 3 delle linee di indirizzo titolato *“Il Piano triennale dei fabbisogni di personale {PTFP} delle Agenzie Regionali - Struttura e modalità di definizione”* specifica quanto segue:

“Il Piano triennale dei fabbisogni di personale, come precedentemente illustrato, deve svilupparsi attraverso un approccio metodologico coerente con le disposizioni normative, e funzionale ad attivare un ciclo virtuoso che integra la programmazione delle risorse umane con la pianificazione triennale degli obiettivi di performance e di valore pubblico. In particolare, l'approccio alla definizione del fabbisogno di risorse umane tiene conto sia della programmazione finanziaria e, conseguentemente, delle somme monetarie spendibili con riferimento agli stanziamenti di bilancio, ai limiti assunzionali e ai tetti di spesa a normativa vigente, sia dell'analisi per l'individuazione delle specifiche esigenze quantitative e qualitative di risorse umane per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia”.

Pertanto, nella stesura del PTFP si raccomandano i seguenti due passaggi metodologici:

1. Definizione delle risorse finanziarie. Preso atto preliminarmente dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o finanziarie, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, si rileva la consistenza del personale in servizio e si definiscono le risorse finanziarie spendibili dalla programmazione, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio nel triennio considerato, nel rispetto delle percentuali massime di incremento di spesa del personale consentite.

2. Rilevazione dei fabbisogni di personale. Si accerta, per ciascuna Struttura organizzativa, di cui si compone l'Agenzia (Area - Settore - Servizio), per il triennio di riferimento, il fabbisogno di risorse umane, anche in riferimento agli aspetti di tipo strategico-operativo, nonché la quantificazione delle cessazioni effettive”.

3. Definizione del fabbisogno di personale dell'Agenzia. Si determinano i fabbisogni effettivi di personale nel triennio, derivanti dall'integrazione tra i fabbisogni espressi da ciascuna struttura organizzativa e la capacità assunzionale dell'Agenzia.”

Particolare rilevanza assumono in tale contesto i provvedimenti a livello regionale e nazionale che hanno previsto delle deroghe ai limiti in materia di assunzione di personale.

Nel 2005, con la **L.R. 30/12/2005, n. 20**, art. 14 è stato previsto un *“Piano straordinario assunzioni ARPA”*, con un incremento di spesa del personale da finanziare con le maggiori assegnazioni da parte della Regione Puglia — Assessorato all'Ecologia. Il Piano straordinario delle assunzioni è stato, poi, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1992 del 20/12/2006.

Il processo di reclutamento straordinario si è concluso nel 2010, registrando un importo a consuntivo pari complessivamente a € 3.259.862,00, importo che contabilmente è *“neutralizzato”* rispetto alla dinamica della spesa da prendere in considerazione ai fini della verifica del contenimento del costo del personale di cui all'art. 1 comma 565, della Legge n.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

296/2006, come modificato dalla legge di stabilità n. 191/2009, la cui validità è stata confermata e prorogata con l'art. 11 del D.L. 35/2019 (c.d. Decreto Calabria).

Nel 2017, con la **D.G.R. N. 1830 del 30/11/2017**, di attuazione dell'art. 1 comma 8.2-ter del D.L. 4 dicembre 2015, n. 191 e ss.mm.i.. "Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA è stato approvato per ARPA Puglia un piano straordinario assunzioni (cd. Piano Taranto) in deroga agli ordinari limiti assunzionali per n. 146 unità di personale, di Comparto e Dirigenziali.

Anche l'ammontare di tale spesa deve essere contabilmente "neutralizzato" rispetto alla dinamica della spesa da prendere in considerazione ai fini della verifica del contenimento del costo del personale di cui alla D.G.R. n. 1417/2019, come aggiornata con D.G.R. n. 718 del 29/05/2024.

3.3.3 Dotazione organica e limite di spesa

3.3.3.1 Principi e quadro di riferimento

Ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 2 del Regolamento Regionale N.7/2008, titolato dotazione organica:

"1. Il DG provvede con apposito atto alla determinazione della dotazione organica di Arpa che, avendo natura dinamica, è soggetta a revisione qualora esigenze organizzative lo rendano necessario.

2. Il DG può procedere alla revisione della dotazione organica con i vincoli derivanti dalle capacità di bilancio di Arpa, dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti all'Agenzia e dalle direttive in materia impartite dalla Giunta regionale e dei CCNLL per le Aree di appartenenza."

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1486 del 24/07/2012, confermata con Deliberazione DG ARPA Puglia n. 177 del 04/03/2016, è stata approvata la dotazione organica di ARPA Puglia ritenuta necessaria ad assicurare i livelli di controllo ambientale richiesti dalla normativa di riferimento e dalle direttive regionali.

Tale provvedimento ha fissato in complessive n. 830 unità di personale la dotazione organica teoricamente in grado di assicurare i livelli di controllo ambientale attesi.

La Deliberazione del Direttore Generale ARPA Puglia n. 610 del 23/12/2024 avente ad oggetto *"Ricognizione annuale della consistenza del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Dichiarazione di non eccedenza al 31.12.2024"* sottolinea che *"dalla rilevazione della consistenza del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di ARPA Puglia al 31.12.2024 pari a n. 430 unità, come riportata in narrativa, non risultano situazioni di eccedenza di personale, con riferimento alla dotazione organica risultante dall'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale vigente, predisposto nel rispetto dell'art. 6 comma 2 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e del Piano straordinario "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 e Deliberazione DG ARPA Puglia n. 311/2018 e comunque entro i limiti previsti dalla citata D.G.R. n. 120 del 21.08.2012 e dalla Deliberazione DG ARPA Puglia n. 177/2016."* Pertanto, tenuto conto di quanto sopra riportato, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato di ARPA Puglia al 31/12/2024 non risulta in eccedenza.

Le capacità assunzionali dell'Agenzia incontrano un limite rappresentato, da un lato, dalle disponibilità di bilancio e, dall'altro, dai limiti assunzionali previsti dalle norme di legge specifiche richiamate al punto 3.2.2.

Fermo restando che l'obiettivo cui tendere resta quello dell'integrale copertura della dotazione organica, definita nell'innanzi richiamato provvedimento regionale, le previsioni assunzionali ad oggi possibili si basano prudenzialmente e preferibilmente sulla copertura del turn over, nel presupposto di una continuità della quota di finanziamento ordinaria annualmente assegnata ad ARPA Puglia e di un adeguamento della stessa quota che tenga conto degli aumenti previsti contrattualmente.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Per quanto riguarda, invece, l'attuazione del Piano straordinario c.d. Piano Taranto di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 si rinvia alla D.D.G. n. 593 del 17/12/2024, in corso di aggiornamento.

Come negli anni precedenti, il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2025 – 2027 è stato predisposto tenendo conto delle esigenze dell'Agenzia sotto un duplice profilo: quantitativo (riferito alla consistenza numerica del personale necessario per assolvere la mission nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica) e qualitativo (riferito alle tipologie di professioni e competenze meglio rispondenti alle necessità dell'Agenzia).

Il Piano prevede, inoltre, l'assunzione di personale dirigenziale al fine di completare e potenziare l'assetto organizzativo in essere e far fronte anche ad alcune cessazioni che avverranno nel breve periodo. Il Piano si sviluppa in una prospettiva triennale e viene adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. Il Piano ha efficacia per l'anno in corso e valore predittivo per le ulteriori due annualità, da confermarsi o da rivedersi in sede di approvazione annuale. L'eventuale modifica in corso di anno del Piano è consentita a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

A tal proposito, occorre ulteriormente specificare che il Piano è stato definito nella sua entità per le tre annualità sulla base dell'attuale finanziamento regionale e, pertanto, una eventuale modifica delle risorse economiche trasferite all'Agenzia potrebbe comportare una variazione nella programmazione delle acquisizioni di personale. Il Piano è sottoposto ai controlli previsti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001, richiamato sul punto dalle Linee di indirizzo, l'adozione del P.T.F.P. è sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. Si richiama, inoltre, l'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato *"Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"*. Come previsto dalla normativa vigente il Piano triennale del Fabbisogno del Personale sarà pubblicato sul portale predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Piano è redatto nel rispetto dei vincoli relativi al non superamento della "dotazione" di spesa potenziale massima.

Con riferimento ai vincoli derivanti dalla legislazione statale in materia di contenimento del costo del personale, si richiama il limite della capacità assunzionale di cui all'art. 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i cui contenuti sono stati confermati dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 s.m.i. e prorogati con l'art. 11 del D.L. 35/2019 (c.d. Decreto Calabria).

L'articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 - legge di Bilancio 2025, ha introdotto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di trattenere in servizio i propri dipendenti fino al compimento del 70° anno di età, nel limite del 10 per cento delle capacità assunzionali, per lo svolgimento di attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili (espletabili quindi solamente dal personale individuato). L'Agenzia, su istanza di un interessato prossimo al pensionamento, con il parere positivo del dirigente sovraordinato che ne ha sottolineato la necessità per assicurare la continuità di un importante servizio prestato dall'Agenzia, ha ritenuto di considerare tale opzione quale opportunità. Conseguentemente la relativa cessazione prevista non è stata considerata tra le risorse generate dal turn over e il rapporto con il totale delle assunzioni dall'esterno previste di cui al sotto riportato prospetto evidenzia il rispetto, in maniera più che congrua, del limite del 10% fissato dalla legge.

Al fine di non immobilizzare risorse e garantire gli equilibri di bilancio e la funzionalità dell'Agenzia, l'attuazione del piano verrà monitorata costantemente anche alla luce dell'andamento della spesa del personale, tenuto conto delle eventuali situazioni ad oggi non preventivabili o note.

Il disallineamento temporale tra la programmazione delle assunzioni e l'effettivo inserimento in organico del personale, dopo espletamento di procedure concorsuali che hanno in media una durata di sei mesi, può determinare, di fatto, un minor fabbisogno di risorse economiche

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

nell'anno in corso, gravando la spesa sul bilancio per quota parte. Tale circostanza rafforza ulteriormente la sostenibilità del piano per l'anno 2025.

Nella tabella sotto riportata sono sintetizzati i dati sopra esposti:

PIANIFICAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2025-2027		
DETERMINAZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI EX DGR n. 718/2024 (EX DGR N. 1417/2019)		
Residuo previsto a fine anno 2026 programmazione 2024-2026 ex DDG 487/2024 (A)		35.720,19
Spesa per assunzioni previste programmazione 2024-2026 ex DDG 487/2024	2.052.680,57	
Ipotesi di spesa per nuove progressioni verticali al netto della quota in deroga assistita art. 21 C. 3 CCNL 02/11/2022	21.889,53	
Totale spesa prevista ex DDG 487/2024		2.074.570,10
Spesa per assunzioni effettuate al 31/12/2024 ex DDG n. 487/2024		310.943,24
Residuo a disposizione per assunzioni previste ex DDG n. 487/2024 non realizzate (B)		1.799.347,05
Risparmio derivante da spesa per stabilizzazioni ex DDG n. 487/2024 da non attuare più per intervenuta assunzione delle unità sul PTFP ordinario © ovvero venir meno la necessità di assunzione sul PTFP ordinario		172.746,25
Risorse residue disponibili per nuova programmazione 2025-2027 (D=A+B+C)		1.972.093,30
Risorse teoricamente utilizzabili ex DGR n. 718/2024 per cessazioni 2024 non considerate nella DDG n. 487/2024		34.065,56
Risorse teoricamente utilizzabili ex DGR n. 718/2024 per cessazioni 2025 non considerate nella DDG n. 487/2024		170.202,73
Risorse teoricamente utilizzabili ex DGR n. 718/2024 per cessazioni 2026 non considerate nella DDG n. 487/2024		34.065,56
Risorse teoricamente utilizzabili ex DGR n. 718/2024 per cessazioni 2027		244.908,03
Risorse aggiuntive da finanziamenti specifici e aggiuntivi ex DGR 718/24 utilizzabili nel rispetto del limite patto di stabilità		1.250.000,00
Totale ulteriori risorse utilizzabili per cessazioni e per finanziamenti specifici e aggiuntivi ex DGR n. 718/2024(E)		1.733.241,88
Totale risorse teoriche utilizzabili da turn over + residui precedente programmazione e finanziamenti specifici e aggiuntivi (F=D+E)		3.705.335,18
Spesa programmata anno 2025	3.263.574,40	
Spesa programmata anno 2026	69.098,50	
Spesa programmata anno 2027	327.751,21	
Totale Spesa programmata triennio 2025-2027 (G)		3.660.424,11
Spesa per progressioni (H)		54.692,00
Progressioni verticali in deroga art. 21 c.3 CCNL 02/11/2024 - 5 unità (I)		- 14.343,55
Totale spesa (L=G+H-I)		3.700.772,56
Disponibilità residue (I=F-L)		4.562,61

3.3.4 Programmazione delle assunzioni

3.3.4.1 Risorse da impiegare

La programmazione 2025-2027 ha seguito i seguenti criteri:

- Ricognizione delle risorse rivenienti dal precedente piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026.
- Integrazione con le risorse derivanti dalle ulteriori cessazioni rilevate ovvero previste nell'anno 2024 e successivi.
- Disponibilità di bilancio.

3.3.4.2 Previsione assunzioni da "Piano Ordinario"

Le assunzioni per il triennio 2025-2027 sono state condizionate dalle risorse finanziarie disponibili e includono quelle già programmate con il P.T.F.P. 2024-2026 di cui alla D.D.G. N. 487/2024 e non ancora attuate.

Di seguito, il dettaglio delle assunzioni previste:

PIANIFICAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2025-2027					
SPESA A PROGRAMMAZIONE ANNO 2025					
	PROFILO	SEDE	SPESA ANNUA	PTFP DA ATTUARE	ANNOTAZIONI
	DIREZIONE AMMINISTRATIVA				
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE	DIREZIONE AMMINISTRAT IVA - PATRIMONIO ED ECONOMATO	34.422,40	34.422,40	STABILIZZAZIONE DDG 487/2024
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/ COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE	DIREZIONE AMMINISTRAT IVA	31.707,32	31.707,32	Sostituzione
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE AMMINISTRAT IVA	31.707,32	31.707,32	Sostituzione
1	ASSISTENTE TECNICO	DIREZIONE AMMINISTRAT IVA	31.794,60	31.794,60	Sostituzione
1	CAP - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE AMMINISTRAT IVA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO O ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

1	CAP - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO O ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CAP - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO O ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
	DIREZIONE GENERALE				
1	CTP - COMUNICAZIONE E STAMPA	DIREZIONE GENERALE	34.549,25	34.549,25	STABILIZZAZIONE - DDG 487/2024
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	DIREZIONE GENERALE	34.549,25	34.422,40	SOSTITUZIONE
1	DIRIGENTE UALC	DIREZIONE GENERALE	62.145,02	62.145,02	POTENZIAMENTO O DDG 487/2024
1	DIRIGENTE CONTROLLO DI GESTIONE	DIREZIONE GENERALE	62.145,02	62.145,02	POTENZIAMENTO O.
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE GENERALE	31.707,32	31.707,32	SOSTITUZIONE
	DIREZIONE SCIENTIFICA				
1	CTP CHIMICO	DIREZIONE SCIENTIFICA	34.549,25	34.549,25	STABILIZZAZIONE DDG 487/2024
1	CTP BIOLOGO D	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	34.549,25	34.549,25	STABILIZZAZIONE DDG 487/2024
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	34.549,25	34.549,25	STABILIZZAZIONE DDG 487/2024
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	34.549,25	34.549,25	STABILIZZAZIONE DDG 487/2024
1	ASSISTENTE TECNICO - OPERATORE SUBACQUEO	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	31.794,60	31.794,60	STABILIZZAZIONE DDG 487/2024

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

1	Assistente Tecnico - PERITO CHIMICO	DIREZIONE SCIENTIFICA CRA TA	31.794,60	31.794,60	Potenziamento
1	Assistente TECNICO - PERITO CHIMICO	DIREZIONE SCIENTIFICA CRA TA	31.794,60	31.794,60	Potenziamento
1	CTP CHIMICO	DIREZIONE SCIENTIFICA CRA TA	34.549,25	34.549,25	Potenziamento
1	DIRIGENTE AMBIENTALE	DIREZIONE SCIENTIFICA - SAN	62.375,81	62.375,81	SOSTITUZIONE DDG 487/2024
1	DIRIGENTE AMBIENTALE	DIREZIONE SCIENTIFICA	62.375,81	62.375,81	SOSTITUZIONE DDG 487/2024
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 SOSTITUZIONE
1	CTP - BIOLOGO/BIOTECNOLOGO	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 SOSTITUZIONE
1	CTP - STATISTICO	DIREZIONE SCIENTIFICA UAS	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 POTENZIAMENTO
1	AT PERITO ELETTRICITÀ	DIREZIONE SCIENTIFICA - Radiazioni Ionizzanti	31.794,60	31.794,60	SOSTITUZIONE
1	CTP CHIMICO	DIREZIONE SCIENTIFICA - CRA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 SOSTITUZIONE
1	CTP FISICO	DIREZIONE SCIENTIFICA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 SOSTITUZIONE
1	CTP - MATEMATICA (LM)	DIREZIONE SCIENTIFICA-CRA	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP - INGEGNERE AMBIENTE E TERRITORIO	DIREZIONE SCIENTIFICA-CRA	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP INGEGNERE MECCANICO - INDUSTRIALE	DIREZIONE SCIENTIFICA/S EDE ARPA DI BARI	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO CIS
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	DIREZIONE SCIENTIFICA-SAN	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO CIS

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

1	CAP - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE SCIENTIFICA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CAP - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE SCIENTIFICA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	DIREZIONE SCIENTIFICA - CRA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	DIREZIONE SCIENTIFICA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
	SEDE LECCE				
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO CHIMICO	SEDE LECCE	31.794,60	31.794,60	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP CHIMICO	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	STABILIZZAZIONE DDG 487/24
1	CTP CHIMICO	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	DIRIGENTE AMBIENTALE	SEDE LECCE	62.375,81	62.375,81	DDG 487/2024 SOSTITUZIONE
1	CTP SCIENZE AMBIENTALI	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	DDG 487/24 Sostituzione
1	CTP CHIMICO	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP INGEGNERE AMBIENTE E TERRITORIO	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP SCIENZE AMBIENTALI	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP SCIENZE AMBIENTALI	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP - BIOLOGO JUNIOR/BIOTECNOLOGO	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO CISOTT
1	AT - PERITO CHIMICO	SEDE LECCE	31.794,60	31.794,60	CONSOLIDAMENTO CISOTT

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	SEDE LECCE	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	SEDE LECCE	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CTP - FISICO	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 POTENZIAMENTO
	SEDE BRINDISI				
1	CTP CHIMICO	SEDE BRINDISI	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP CHIMICO	SEDE BRINDISI	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP BIOLOGO D	SEDE BRINDISI	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	DIRIGENTE AMBIENTALE	SEDE BRINDISI	62.375,81	62.375,81	DDG 487/2024 POTENZIAMENTO
1	CTP CHIMICO	SEDE BRINDISI	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO	SEDE BRINDISI	31.794,60	31.794,60	SOSTITUZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO	SEDE BRINDISI	31.794,60	31.794,60	SOSTITUZIONE
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SEDE BRINDISI	31.707,32	31.707,32	SOSTITUZIONE
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SEDE BRINDISI	31.707,32	31.707,32	SOSTITUZIONE
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	SEDE BRINDISI	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	SEDE BRINDISI	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
	SEDE FOGGIA				
1	CTP CHIMICO	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

1	CTP CHIMICO	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO CHIMICO	SEDE FOGGIA	31.794,60	31.794,60	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO CHIMICO	SEDE FOGGIA	31.794,60	31.794,60	Potenziamento
1	CTP BIOLOGO	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP BIOLOGO D	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CPS - TPA	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP CHIMICO	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 SOSTITUZIONE
1	Ass. Amm.vi (Cat. C) categorie protette art. 18 legge 68/99 sede di Foggia	SEDE FOGGIA	0,00	0,00	DDG 487/2024 QUOTA D'OBBLIGO
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	DIRIGENTE AMBIENTALE	SEDE FOGGIA	62.375,81	62.375,81	SOSTITUZIONE
1	CTP - SCIENZE AMBIENTALI	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO CIS
1	AT - PERITO	SEDE FOGGIA	31.794,60	31.794,60	CONSOLIDAMENTO CIS
1	CTP CHIMICO	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO CIS
1	AT - PERITO CHIMICO	SEDE FOGGIA	31.794,60	31.794,60	CONSOLIDAMENTO CISOTT
1	AT - PERITO CHIMICO	SEDE FOGGIA	31.794,60	31.794,60	CONSOLIDAMENTO CISOTT
1	CTP CHIMICO	SEDE FOGGIA	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO CISOTT

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

1	CAP - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	SEDE FOGGIA	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
	SEDE TARANTO				
1	CTP - GEOLOGO	SEDE TARANTO	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 Sostituzione
1	CPS - TPA	SEDE TARANTO	34.549,25	34.549,25	DDG 487-2024 Sostituzione
1	CPS - TPA	SEDE TARANTO	34.550,25	34.550,25	SOSTITUZIONE
1	CPS - TPA	SEDE TARANTO	34.551,25	34.551,25	SOSTITUZIONE
1	DIRIGENTE AMBIENTALE	SEDE TARANTO	62.375,81	62.375,81	SOSTITUZIONE
1	CTP BIOLOGO JUNIOR -BIOTECNOLOGO	SEDE TARANTO	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO CIS
1	CAP - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	SEDE TARANTO	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	SEDE TARANTO	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
	SEDE BARI				
1	CPS - TPA - PERITO CHIMICO	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP BIOLOGO JUNIOR/BIOTECNOLOGO/SCIENZE NATURALI	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	AT PERITO CHIMICO	SEDE BARI	31.794,60	31.794,60	Potenziamento
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE	SEDE BARI	34.422,40	34.422,40	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP CHIMICO	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP CHIMICO	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	CTP BIOLOGO D	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO CHIMICO	SEDE BARI	31.794,60	31.794,60	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO CHIMICO	SEDE BARI	31.794,60	31.794,60	DDG 487/2024 STABILIZZAZIONE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

					NE
1	CTP BIOLOGO JUNIOR	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	POTENZIAMENTO
1	CTP CHIMICO	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP BIOLOGO JUNIOR/BIOTECNOLOGO	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO DIF
1	CTP CHIMICO	SEDE BARI	34.549,25	34.549,25	CONSOLIDAMENTO DIF
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	SEDE BARI	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
1	CTP - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	SEDE BARI	3.906,61	3.906,61	POTENZIAMENTO ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE
TOTALE SPESA A PROGRAMMAZIONE ANNO 2025				3.263.574,40	

PIANIFICAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2025-2027

SPESA A PROGRAMMAZIONE ANNO 2026					
	PROFILO	SEDE	SPESA ANNUA	PTFP DA ATTUARE	ANNOTAZIONI
1	CPS - TPA	SEDE TARANTO	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CTP-BIOLOGO JUNIOR/BIOTECNOLOGO	SEDE TARANTO	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
TOTALE SPESA A PROGRAMMAZIONE 2026			69.098,50	69.098,50	

PIANIFICAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2025-2027

SPESA A PROGRAMMAZIONE ANNO 2027					
	PROFILO	SEDE	SPESA ANNUA	PTFP DA ATTUARE	ANNOTAZIONI
	DIREZIONE GENERALE				
1	CTP INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E	DIREZIONE		34.549,25	SOSTITUZIONE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

	URP	GENERALE	34.549,25		
	SEDE LECCE				
1	CPS - TPA	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	CPS - TPA	SEDE LECCE	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SEDE LECCE	31.707,32	31.794,60	SOSTITUZIONE
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO	SEDE LECCE	31.794,60	31.794,60	SOSTITUZIONE
	SEDE BRINDISI				
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SEDE BRINDISI	31.707,32	31.794,60	SOSTITUZIONE
1	CPS - TPA	SEDE BRINDISI	34.549,25	34.549,25	SOSTITUZIONE
1	DIRIGENTE AMBIENTALE	SEDE BRINDISI	62.375,81	62.375,81	SOSTITUZIONE
	SEDE FOGGIA				
1	ASSISTENTE TECNICO - PERITO	SEDE FOGGIA	31.794,60	31.794,60	SOSTITUZIONE
	TOTALE SPESA A PROGRAMMAZIONE ANNO 2027		327.576,64	327.751,21	

3.3.5 Trasformazione dell'allocazione delle risorse: Monitoraggio corpi idrici superficiali - Monitoraggio corpi idrici sotterranei

ARPA Puglia effettua oramai da anni e in maniera consolidata il monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali (CIS) in attuazione della Direttiva Quadro Acque (Direttiva 2000/60/CE) e della norma nazionale di recepimento, il D.Lgs. n. 152/2006.

Tali norme prevedono l'obbligo di effettuare il monitoraggio e la classificazione delle acque, in funzione degli obiettivi di qualità ambientale.

Il monitoraggio dei corpi idrici superficiali è legato alla durata sessennale dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque: all'interno del sessennio si svolgono i monitoraggi di Sorveglianza e Operativi.

Il monitoraggio è condotto sui corpi idrici superficiali individuati dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 2564/2009 (Fase I – Tipizzazione), n. 774/2010 (Fase 2 e 3 – Individuazione e Classificazione) e con D.G.R. n. 2844/2010 (Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali – Primo Aggiornamento), in attuazione del DM 131/2008.

La Regione Puglia ha approvato la designazione dei corpi idrici artificiali e dei corpi idrici fortemente modificati con DGR n. 1951/2015.

Per quanto concerne il Monitoraggio dei Corpi Idrici Sotterranei (CI Sott), la Regione Puglia, ai sensi delle Direttive 2000/60/CE, 2006/118/CE e 91/676/CEE, del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 30/2009, garantisce il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei regionali mediante il Programma di monitoraggio denominato "Progetto Maggiore".

Il "Progetto Maggiore" è stato approvato con D.G.R. 20 febbraio 2015 n. 224 quale riattivazione, adeguamento e prosecuzione del "Progetto Tiziano", attuato dal 2007 al 2011, con l'individuazione dei nuovi soggetti attuatori ed è stato successivamente aggiornato con D.G.R. n.2417/2019 attraverso un'integrazione della rete di monitoraggio.

Nell'ambito del programma di monitoraggio, ARPA Puglia si occupa degli aspetti qualitativi, mediante l'esecuzione delle determinazioni analitiche sui campioni di acque di falda che vengono prelevati dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), e le relative elaborazioni ai fini della valutazione dello stato chimico. Le attività connesse alla valutazione e all'elaborazione dei dati quantitativi sono, invece, affidate all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdbDAM).

La D.G.R. 1 ottobre 2013 n. 1786, in attuazione alla Direttiva 2006/118/CE ed al D.Lgs. 30/2009, ha provveduto alla identificazione, alla caratterizzazione e alla classificazione di rischio dei corpi idrici sotterranei pugliesi. In Puglia, sono stati individuati 29 corpi idrici sotterranei che vengono monitorati attraverso una rete costituita da circa 450 stazioni di monitoraggio, ripartite tra pozzi e sorgenti, ed articolate in siti di monitoraggio qualitativo e siti di monitoraggio quantitativo.

Con riguardo alle stazioni per l'esecuzione del monitoraggio chimico qualitativo, circa 300 sono inserite nella rete di monitoraggio operativa e circa 40 fanno parte della rete di monitoraggio di sorveglianza.

Sono state previste, inoltre, le seguenti reti qualitative integrative utili a monitorare l'impatto di specifiche pressioni di origine antropica e naturale:

- Una rete per il controllo dell'intrusione salina
- Una rete per il monitoraggio dei nitrati nelle aree definite come Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN) ai sensi della Direttiva 91/676/CEE
- Una rete per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari, la cui ridefinizione è stata approvata con la DGR n. 1004/2018.

Il numero delle stazioni monitorate può variare nel tempo in seguito alle valutazioni che vengono effettuate periodicamente, dismettendo le stazioni non più utilizzabili per vari motivi, tra cui il principale è l'impossibilità permanente di accesso al sito di monitoraggio, ed inserendone nuove, ove ritenuto necessario, in base agli esiti dei monitoraggi pregressi e all'aggiornamento dell'analisi delle pressioni insistenti sui corpi idrici.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e dei suoi decreti di recepimento, un ciclo di monitoraggio ai fini della classificazione dello stato di rischio e della verifica dei trend evolutivi dei corpi idrici sotterranei deve essere sviluppato nell'arco di sei anni, periodo in cui si attuano il monitoraggio di sorveglianza ed il monitoraggio operativo.

Il primo ciclo di monitoraggio in Puglia si è svolto nel sessennio 2016-2021, con il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.4 – Sub-Azione 6.4b.

Nella sezione dedicata sono disponibili gli esiti della classificazione intermedia dello stato chimico, riferita al triennio 2016-2018, approvata con D.G.R. n. 2080/2020 e della classificazione relativa al ciclo sessennale 2016-2021, approvata con DGR n. 1953/2023, atto con il quale è stata approvata anche la classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei pugliesi.

Attualmente sono in corso le attività relative al nuovo ciclo sessennale 2022-2027 (DGR n. 1985/2022).

Con la legge regionale n. 34/2023 è stata modificata la legge istitutiva e all'art. 4 comma 1 della Legge regionale n. 6/1999 e s.m.i. è stata aggiunta la lettera ee bis, che, con riferimento ai compiti di ARPA Puglia, così recita: *“supporta la Regione nelle attività finalizzate alla conoscenza e alla verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 120, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”*.

Quanto sopra elencato è stata considerata, quindi, quale attività ordinaria finanziata con risorse stabili del bilancio regionale e si è ritenuto necessario procedere, da un lato, alla stabilizzazione del personale a tempo determinato appositamente assunto per tali progetti, e dall'altro, progettare l'assunzione a tempo indeterminato di unità di personale in grado di consentire lo svolgimento delle attività e in grado di sostituire le attuali assunzioni a tempo determinato come evidenziato nella tabella innanzi riportata del PTFP 2025-2027.

Quanto innanzi evidenziato ha consentito di migliorare la qualità del servizio erogato e la funzionalità stessa delle strutture operative. Infatti, la stabilità dei rapporti di lavoro permetterà di massimizzare i benefici del processo formativo e di limitare le eventuali disfunzioni organizzative derivanti dai tassi di turnover anomali e caratteristici del personale assunto a tempo determinato.

Occorre qui evidenziare che tale implementazione si basa su alcuni presupposti fondamentali.

3.4 Formazione del personale⁷⁷

3.4.1 Premessa

La formazione del personale è uno strumento fondamentale per fornire nuove conoscenze e competenze ai dipendenti, migliorando così la qualità delle prestazioni e consolidando l'autorevolezza di un ente. Nel contesto della pubblica amministrazione, lo sviluppo delle competenze dei dipendenti è una priorità chiave, evidenziata dal Decreto legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, che detta misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.

Il PNRR identifica le persone come il motore del cambiamento e dell'innovazione nella pubblica amministrazione, sottolineando l'importanza degli investimenti nel capitale umano per facilitare le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica. La formazione svolge un ruolo decisivo, potenziando le competenze individuali in linea con gli standard europei e internazionali, e

⁷⁷ A cura del Dirigente UOS Formazione, Informazione, Comunicazione, URP, Rapporti con Enti di Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Progetti della Direzione Generale, Dott. Vincenzo Raimo (email del 28/02/2025)

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

migliorando strutturalmente la capacità amministrativa per offrire servizi di alta qualità a cittadini e imprese.

Da ultimo, va evidenziata la recente Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 04/01/2025, che detta nuove linee guida in materia di Formazione del personale della PA.

ARPA Puglia, come organo tecnico regionale e parte del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA), riconosce l'importanza di investire nel capitale umano per consolidare il proprio ruolo. Una ricognizione delle priorità formative è stata effettuata per riqualificare e potenziare il livello e specializzazione dei dipendenti.

La pianificazione della formazione del personale si propone di adeguare tempestivamente le competenze alle innovazioni normative, tecniche, tecnologiche e organizzative. La stessa è focalizzata al superamento dei gap di conoscenza emersi dall'analisi delle criticità nonché all'accompagnamento del personale neo assunto ovvero assegnato a nuove funzioni istituzionali. La strategia di formazione si integra nella programmazione strategica e operativa dell'Agenzia.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari dettate con il DM 24/06/2022 si è provveduto a riportare i contenuti sintetici e descrittivi delle azioni programmate in relazione alle strategie di formazione del personale. Si sottolinea, inoltre, l'attenzione a tutti gli ulteriori fabbisogni formativi rilevati, garantendo una risposta alle dinamiche evolutive del contesto organizzativo e agli sviluppi normativi, tecnologici e strumentali.

3.4.2 Potenziamento delle competenze e priorità strategiche

Per il potenziamento delle competenze nel PIAO 2025-2027 sarà programmato prioritariamente il completamento delle attività formative programmate già identificate nel Piao 2024-2026 e non compiutamente adempiute a partire da quelle riconducibili a norme di legge o a tematiche rilevanti quali anticorruzione, trasparenza, privacy, cybersecurity, sicurezza sul lavoro.

In aggiunta alla formazione c.d. obbligatoria, ai dipendenti sarà garantito l'aggiornamento continuo in materia di innovazione organizzativa e manageriale, con particolare attenzione alle novità normative legislative e regolamentari inerenti la Pubblica Amministrazione, ivi inclusi gli aspetti afferenti il trattamento economico e giuridico e ulteriori istituti applicabili al personale, nonché l'applicazione del nuovo Codice degli appalti di cui al d.lgs.36/2023 come modificato con il decreto correttivo di recente approvazione. Con riferimento a tale ultimo punto si precisa che l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023, prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisti di lavori servizi e forniture”*.

Inoltre, saranno considerate le esigenze formative essenziali per la crescita professionale di un numero elevato di dipendenti (formazione trasversale) o più specialistiche in alcuni settori (numero più ridotto di dipendenti destinatari), anche al fine di accrescere la propensione complessiva al cambiamento ed all'innovazione nell'Agenzia.

Priorità sarà data anche alla formazione preordinata ad assicurare la crescita del capitale umano attraverso interventi formativi su tematiche tecniche di particolare attualità.

Con riferimento alla formazione ICT, in continuità con quanto realizzato nel corso dell'anno 2024, si proseguirà nel potenziamento delle competenze digitali trasversali e specifiche di tutti i dipendenti attraverso la partecipazione continua a progetti come competenze

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

digitali.agid.gov.it, all'utilizzo della piattaforma Sillabus o di altre piattaforme specifiche per la formazione del personale ITC, di formazione specifica anche in relazione agli obiettivi di accessibilità con particolare riferimento ai redattori del sito istituzionale.

Attraverso il percorso di Formazione ICT ed il potenziamento delle competenze digitali, ARPA Puglia intende attivare una serie di interventi, coerenti con le 'Leve per l'innovazione' così come definite da AGID nel Piano Triennale di Informatica vigente, preordinati a:

- a) promuovere la formazione di una base condivisa di conoscenze e capacità tecnologiche tra i propri dipendenti;
- b) rafforzare la capacità istituzionale dell'Agenzia attraverso interventi formativi erogati in modalità e-learning sulla base di una rilevazione strutturata ed omogenea dei gap formativi;
- c) favorire la cultura digitale per una Agenzia moderna, innovativa e propensa al cambiamento;
- d) promuovere una mappatura ed una auto-rilevazione delle competenze digitali nell'Agenzia al fine di favorire più efficaci politiche di gestione del personale.

Al fine di conciliare i percorsi formativi con il carico di lavoro di ciascun dipendente, la formazione sarà impartita in maniera omogenea durante l'anno.

Per gestire il vasto numero di esigenze formative identificate, si pianifica un aggiornamento annuale al fine di garantirne l'attualità nel corso del triennio.

Inoltre, come analogamente previsto per lo scorso anno, si stabilisce di destinare una quota delle risorse di bilancio per il soddisfacimento delle esigenze formative già programmate, lasciando una quota svincolata per eventuali nuove esigenze che potrebbero emergere durante il corrente anno 2025.

3.4.3 Organizzazione attività formative

L'ARPA Puglia organizza le attività didattiche coinvolgendo operatori selezionati di volta in volta in fase di organizzazione degli eventi formativi e incaricati dell'effettiva conduzione delle lezioni.

Inoltre, viene attuata un'attività di formazione mirata al supporto e all'addestramento, di solito condotta tra operatori dell'Agenzia. Questa pratica è adottata quando è necessario trasferire conoscenze e competenze tra operatori in risposta a circostanze specifiche come il reclutamento di nuovi dipendenti, trasferimenti a nuove sedi, cambiamenti di mansioni, avvicendamenti dovuti a pensionamenti o altre situazioni simili.

La partecipazione degli operatori alle iniziative formative promosse da AssoArpa/SNPA, dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da altri enti istituzionali, nonché quelle sostenute dall'INPS tramite il progetto Valore PA, è altamente incoraggiata.

Per le attività che richiedono conoscenze e competenze specifiche, non presenti all'interno dell'Agenzia, sono attivate procedure di acquisto di servizi di formazione ovvero procedure di conferimento di incarichi professionali ad esperti di comprovata specializzazione, in conformità con quanto stabilito dalla legge.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

L'aggiornamento professionale è anche garantito attraverso l'accesso autonomo a testi, riviste tecniche e scientifiche e altro materiale bibliografico fornito dalla Biblioteca di ARPA Puglia che offre servizi dedicati ai suoi operatori.

Le risorse economiche attribuite quale competenza per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale per l'anno 2025 ammontano a complessivi € 76.500,00 articolati sui seguenti centri di costo (separatori migliaia costituiti da “,”).

CONTI ECONOMICI	ANNO 2024 BUDGET STANZIATO	ANNO 2025 BUDGET STANZIATO	ANNO 2026 BUDGET STANZIATO
AGGIORNAMENTO DA PUBBLICO (709.100.00110)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
AGGIORNAMENTO DA PRIVATO (712.100.00160)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE DA PUBBLICO (709.100.00005)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE DA PRIVATO (712.100.00005)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PUBBLICO PREVISTA DA NORMA DI LEGGE (709.100.00115)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PRIVATO PREVISTA DA NORMA DI LEGGE (712.100.00170)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PUBBLICO/PRIVATO PREVISTA DA NORMA DI LEGGE (712.100.00175)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
RIMBORSO SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER ALTRE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO (712.100.00180)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	76.500,00	76.500,00	76.500,00

3.4.4. Diritto allo studio

L'Area Risorse Umane, mediante la pubblicazione di un apposito avviso annuale, garantisce la possibilità di ottenere permessi retribuiti per il diritto allo studio ai sensi dell'articolo 62 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 2019-2021. La concessione di tali permessi avviene con un limite massimo individuale di 150 ore per ciascun anno solare e con un tetto massimo, arrotondato all'unità superiore, corrispondente al 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno

3.4.5 Attività seminariale di disseminazione organizzati internamente

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Oltre all'attività formativa riportata nell'allegato elenco di cui al successivo paragrafo, in continuità con quanto avvenuto nel 2024, l'Agenzia organizzerà nel 2025 i seminari formativi in-house dedicati a personale interno ed esterno, di seguito elencati.

- Ambiente: compiti istituzionali e controlli dell'ARPA Puglia.
- Reati ambientali. Attuazione D.lgs. 68/2015 - Istituto della prescrizione e danno ambientale. Stato di attuazione e prospettive.
- Stima dell'incertezza di misura nei laboratori di prova ambientali.
- Seminario sugli aspetti procedurali e tecnici della realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica offshore"

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 24 giugno 2022, n. 132

3.4.6 Piano 2025-2027

Si riporta di seguito elenco dettagliato della formazione prevista nel triennio.

AREA TEMATICA	ARGOMENTO SPECIFICO	NUMERO DIPENDENTI FRUITORI	FASCIA DIPENDENTI FRUITORI	DETTAGLIO DIPENDENTI FRUITORI	PREVISTA DA NORME DI LEGGE/NON PREVISTA DA SPECIFICHE NORME DI LEGGE
Acquisti, contabilità e rendicontazione	Formazione Responsabili Unico di Progetto (Nuovo codice appalti: l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023,)	30	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Tutti i RUP individuati nel Programma degli acquisti di beni e servizi e nel Programma di lavori	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Acquisti, contabilità e rendicontazione	Formazione di base Struttura Organizzativa Stabile (Nuovo codice appalti: l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023,)	15	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Tutti i collaboratori della c.d. Struttura Organizzativa Stabile (U.O.S. Gestione Tecnica Manutentiva + U.O.S. Patrimonio ed Economato)	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Acquisti, contabilità e rendicontazione	Formazione di base collaboratori sedi periferiche (Nuovo codice appalti: l'art. 15, comma 7 del dlgs 36/2023,)	20	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Collaboratori comparto DAP e sedi periferiche coinvolti in acquisti progetti finanziati	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Acquisti, contabilità e rendicontazione	Rendicontazione progetti su fondi nazionali e comunitari	10	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nei progetti finanziati	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Ambiente, salute e clima	Risk assessment (Valutazione del rischio)	4	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nei temi ambiente e salute	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Applicazione della normativa e del diritto	Corso base di Diritto Amministrativo e di drafting dei provvedimenti amministrativi	450	TRA 200 E 450 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. C, D, DS	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Applicazione della normativa e del diritto	Adempimenti e controlli in tema di scarichi idrici. Il ruolo dell'ARPA e l'agire dell'impresa	40	TRA 40 E 100 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto di settore	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Applicazione della normativa e del diritto	Approfondimento normativo su D.Lgs. 31 Luglio 2020 n.101	25	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza della UO AF DS, delle UO AF DAP, della UO POLO IR	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Applicazione della normativa e del diritto	Corso avanzato di Diritto Amministrativo	10	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto Cat. C, D, DS della UO Legale e Contenzioso e in rappresentanza di altre UO	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Applicazione della normativa e del diritto	Corso avanzato di Diritto dell'Ambiente	4	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, Comparto con particolare riferimento alla UO Legale e Contenzioso	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Applicazione della normativa e del diritto	Obblighi contributivi per dipendenti e autonomi. Adempimenti giuridico-contabili, scadenze e sanzioni	3	MENO DI 15 DIPENDENTI	UO Gestione Risorse Umane	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Applicazione della normativa e del diritto	Diritto del lavoro pubblico: con particolare attenzione agli istituti del rapporto di lavoro e approfondimenti di carattere pratico/esperienziale in relazione ai CCNL applicabili alla Sanità - Dirigenza e	3	MENO DI 15 DIPENDENTI	UO Gestione Risorse Umane	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

	Comparto				
Applicazione della normativa e del diritto	Valutazione, mappatura e quantificazione dei Servizi Ecosistemici	10	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nelle attività di valutazione ambientale	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Comunicazione istituzionale	La gestione della Biblioteca in una Pubblica Amministrazione e iniziative correlate	1	MENO DI 15 DIPENDENTI	Bibliotecaria	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Comunicazione istituzionale	Il ruolo dell'addetto stampa nella comunicazione dei dati ambientali	3	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dipendenti UCI	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Comunicazione istituzionale	Tecniche di comunicazione pubblica	3	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dipendenti UCI	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Comunicazione istituzionale	Il ruolo del SOCIAL MEDIA MANAGER nella PA	3	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dipendenti UCI	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Conoscenze informatiche e linguistiche	Corso base pacchetto office e software liberi	500	TUTTI (circa 500)	Tutti i dipendenti con particolare riferimento a chi non ha ancora completa padronanza del pacchetto office e dei software liberi	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Conoscenze informatiche e linguistiche	Corso per certificazioni Cambridge B1 e B2	25	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione di progetti internazionali	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Conoscenze informatiche e linguistiche	Metodi statistica di analisi dei dati, valutazioni di conformità rispetto ai limiti, software per elaborazione avanzata di statistica dei dati	12	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo e nella valutazione della qualità dell'aria	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Conoscenze informatiche e linguistiche	Corso per inglese scientifico	25	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione di progetti internazionali	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Digitalizzazione, accessibilità e tracciabilità documentale, sicurezza informatica	Le diverse tipologie di accesso: documentale, ambientale, civico semplice e generalizzato	25	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti di vertice e dipendenti UCI	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Gestione ed elaborazione dati ambientali	Corso base e avanzato per l'elaborazione statistica dei dati e la loro rappresentazione grafica	10	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella gestione dei dati ambientali	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Gestione ed elaborazione dati ambientali	Visualizzazione, analisi e gestione di un dato spaziale (vettoriale o raster), gestione del dato spaziale di tipo satellitare tramite il QGIS	4	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella valutazione della qualità dell'aria	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Innovazione tecnologica	Messa a punto dei metodi per la determinazione delle nuove sostanze della watch list di cui alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/1307 DELLA COMMISSIONE del 22 luglio 2022	30	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nella determinazione delle nuove sostanze della watch list	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Innovazione tecnologica	Stato dell'arte dello sviluppo delle tecnologie per la produzione, l'accumulo ed il trasporto dell'idrogeno, nonché le sue applicazioni.	10	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto con particolare riferimento al GdL Idrogeno	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Innovazione tecnologica	Controllo inquinanti emergenti	8	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo degli inquinanti emergenti	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Corso sugli applicativi ACCA in uso a SGTM: Primus, Certus, Mantus, Antifocus	Appalti pubblici	6	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dipendenti SGTM	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
 DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Innovazione tecnologica	Aggiornamento per lo svolgimento di attività di rilievo nella categoria SPECIFIC	2	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti del Centro Mare	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Performance, Management e Benessere organizzativo	Gestione del tempo e dello stress	500	TUTTI (circa 500)	Tutti i dipendenti	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Performance, Management e Benessere organizzativo	La gestione del personale e l'importanza di costruire e monitorare un clima organizzativo positivo: gli strumenti per promuovere il benessere organizzativo	80	TRA 40 E 100 DIPENDENTI	Dirigenti e TIF	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Performance, Management e Benessere organizzativo	Fornire le competenze utili a supportare i team nel raggiungimento degli obiettivi, dall'assertività al problem solving, dalla gestione dei collaboratori al team working e time management.	80	TRA 40 E 100 DIPENDENTI	Dirigenti e TIF	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Performance, Management e Benessere organizzativo	Il ruolo del Comitato Unico di Garanzia	15	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Presidente, Segretario, Componenti cug	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Performance, Management e Benessere organizzativo	Controllo di gestione nei processi dei laboratori di prova, al fine di garantire un alto livello tecnico e di qualità verso il cliente, coniugandolo con l'ottimizzazione dei processi e dei costi dei laboratori	12	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto della UO Controllo di Gestione e della UO Rete Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Performance, Management e Benessere organizzativo	Strategie di comunicazione interna	10	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e Ufficio Comunicazione	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Performance, Management e Benessere organizzativo	Strategie di customer satisfaction nella PA	3	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dipendenti UCI	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy	GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (Privacy)	500	TUTTI (circa 500)	Tutti i dipendenti	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy	Rotazione ordinaria del personale	400	TRA 200 E 450 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT	PREVISTA DA NORME DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy	Conflitto di interessi	400	TRA 200 E 450 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy	Aggiornamenti normativi in materia di Prevenzione della Corruzione	200	TRA 200 E 450 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy	Aggiornamenti normativi in materia di Trasparenza amministrativa	200	TRA 200 E 450 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy	Prevenzione della corruzione e trasparenza in materia di appalti pubblici e di procedure concorsuali	30	TRA 15 e i 40 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane, Patrimonio e SGTM	NON PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy	Pantouflage	20	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto cat. D, DS; rivolto in particolar modo alla UO Gestione Risorse Umane e al team PCT	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	DIRETTIVA (UE) 2020/2184 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2021 - acque destinate al consumo umano	35	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Stima dell'incertezza di misura a partire dai dati prestazionali dei circuiti	30	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Metodi EPA 6010, EPA 6020, EPA 8260, EPA 8270 e EPA 8015 ponendo particolare attenzione a: • I Chapters, • La struttura dei Metodi, • I Controlli Qualità	30	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Assicurazione della qualità delle prove microbiologiche	30	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Corso di formazione DNA ambientale su matrice acquosa	15	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Sistemi di gestione per l'energia : UNI CEI EN ISO 50001:2018	15	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Sistemi di gestione ambientale UNI CEI EN ISO 14001:2015	15	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Principi e procedure di manutenzione: norme UNI 10366:2007 e UNI 11454:2012	15	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Sistemi di gestione della sicurezza in impianti a rischio di incidente rilevante: UNI 10617:2012-UNI 10616	15	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto in rappresentanza di UO TSGE e UOC TERR DAP	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Monitoraggio emissioni in atmosfera: verifica metrologica analizzatori di nuova acquisizione (PNRR/PNC) e qualificazione del personale addetto ai controlli.	8	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo delle emissioni in atmosfera	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	NORMA UNI EN 13725:2022 Emissioni odorigene	8	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel controllo delle emissioni odorigene	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Monitoraggio in aria ambiente, anche con analizzatori di nuova acquisizione (PNRR/PNC) e qualificazione del personale addetto anche per la gestione delle tarature di strumentazione analitica complessa	8	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nel monitoraggio in aria ambiente	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Pianificazione e gestione dei rilievi geofisici marini	4	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti in attività di rilievi in mare	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Ricerca di agenti patogeni con tecnica real-time RT-PCR	4	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti nell'utilizzo di tecniche di biologia molecolare	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Campionamento Fauna Ittica dei fiumi	3	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, Comparto coinvolti nei campionamenti di fauna ittica	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Riconoscimento tassonomico di macrozobenthos, fitoplancton e zooplancton	2	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti del Centro Mare	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Caratterizzazione analirica dei rifiuti	16	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto rappresentanti dei Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Assicurazione qualità dei dati e qualifica degli Operatori: monitoraggio con carte di controllo ai sensi della norma UNI ISO 7870-2:2013	25	TRA 15 e 35 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Metodi EPA 8015, 8260 e 8270 Determinazione di composti volatili e semivolatili	7	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Metodi EPA 6010 e 6020 Determinazione di elementi metallici	4	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	La determinazione degli idrocarburi in matrici ambientali: confronto tra metodiche	5	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Le prove ecotossicologiche: calcolo dei parametri prestazionali e dell'incertezza di misura	6	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Gestione delle tarature di strumentazione analitica complessa con modelli lineare semplice, lineare pesata, di secondo grado, metodo delle aggiunte. Verifica linearità e calcolo dell'incertezza di taratura	9	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027

DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	"Corso La Metodologia 8D. Applicarla nei suoi passi, metodologia basata sul classico ciclo PDCA, utilizzando strumenti di descrizione del problema (5G, 5W+1H), analisi delle cause (4M-Ishikawa, 5 perchè), scelta e applicazione della soluzione definitiva, monitoraggio dei risultati, standardizzazione ed estensione"	12	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Incertezza di misura: il contributo del campionamento	9	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Emissioni in atmosfera: corso base per l'esecuzione delle misurazioni periodiche	8	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Emissioni in atmosfera: assicurazione qualità di sistemi di misurazione automatici secondo la UNI EN 14181	8	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE
SGQ e Tecniche di campionamento e analisi	Capacità dei processi di misura secondo la UNI ISO 22514-7 e gestione delle carte di controllo di processo	10	MENO DI 15 DIPENDENTI	Laboratori	NON PREVISTA DA NORME SPECIFICHE DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro	500	TUTTI (circa 500)	Tutti i dipendenti	PREVISTA DA NORME DI LEGGE
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Basic Life Support Defibrillator per le attività subacquee	5	MENO DI 15 DIPENDENTI	Dirigenti, TIF, comparto coinvolti in attività subacquee	PREVISTA DA NORME DI LEGGE

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 24 giugno 2022, n. 132

Allegato 1 della SEZIONE 3 – Piano attuativo in tema di lavoro agile

ALLEGATO 1 DELLA SEZIONE 3

DOCUMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE IN ARPA PUGLIA PIANO ATTUATIVO IN TEMA DI LAVORO AGILE

1. Premessa

Il presente documento specifica e puntualizza quanto esposto nel paragrafo 3.2.2 del PIAO 2024-2026, adottato con DDG n. 61/2024, fermo restando l'impegno ivi previsto a verificare la sussistenza delle condizioni tecniche e organizzative necessarie all'avvio del lavoro agile e, in caso di carenza, a porle in essere.

Peraltro, giova ricordare che, nelle more della riconfigurazione organizzativa di cui innanzi, l'Agenzia ha prorogato anche per l'anno 2024 l'applicazione del lavoro agile al personale non dirigenziale classificato con le caratteristiche di fragilità (cfr. par. 3.2.3 del PIAO 2024-2026).

2. Attività oggetto di Lavoro Agile

2.1 Viene riportata in allegato al presente documento la mappatura dei processi e delle attività finalizzata all'individuazione delle attività che possono svolgersi in modalità agile (Allegato n. 1, n. 1.1).

3. Destinatari e criteri per l'adesione al lavoro agile

3.1 L'accesso alla modalità di lavoro agile, in fase sperimentale, è assicurato al personale non dirigenziale, anche in posizione di comando o di assegnazione temporanea da altri enti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, che svolge attività lavorative smartabili, sulla base della mappatura dei processi di cui al precedente paragrafo 2, garantendo altresì che detto personale non subisca penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Per il personale dirigente si ritiene che il lavoro agile non sia compatibile con le esigenze organizzative dell'Agenzia, in considerazione del ruolo di coordinamento e supervisione da essi ricoperto. Tale considerazione è estesa anche alle unità di personale che ricoprono il ruolo di Titolari di Incarico di Funzione di tipo organizzativo.

3.2 Il lavoro agile può essere autorizzato per l'intera giornata lavorativa per un giorno a settimana, da concordare con il Dirigente responsabile, fatta salva diversa eventuale indicazione da parte del Medico Competente, per settimane con almeno tre giorni lavorativi. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della Legge n. 81/2017, così come modificato dal D.lgs. 105/2022, deve essere riconosciuta priorità alle richieste di svolgimento del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dai lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La stessa priorità è riconosciuta alle richieste dei lavoratori con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano *caregivers*, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

3.3 L'Agenzia individua inoltre i seguenti criteri in ordine di priorità:

- a. dipendenti con certificazione rilasciata dal medico competente attestante fragilità anche temporanea;
- b. lavoratrici in gravidanza;
- c. dipendenti che, a causa di postumi di infortunio, sono impossibilitati a raggiungere la sede

di servizio, anche continuativamente per tutto il periodo dell'infortunio stesso. A tal proposito, l'Agenzia si riserva di effettuare controlli al fine di accertare l'effettiva impossibilità dichiarata;

d. in via subordinata ai predetti criteri, accedono al numero massimo settimanale di lavoro agile i dipendenti che, per il raggiungimento della sede di servizio, devono percorrere una distanza uguale o superiore a 50 Km.

3.4 I dipendenti che intendono usufruire del lavoro agile potranno presentare apposita richiesta individuale utilizzando il modello allegato al presente documento (Allegato n. 2).

Le richieste saranno indirizzate al Dirigente responsabile e, per conoscenza, al Servizio Gestione Risorse Umane. Il Dirigente ricevuta l'istanza di lavoro agile, dovrà formulare, eventualmente previo giudizio del Medico Competente, se necessario, il relativo parere in merito all'accessibilità al lavoro agile del lavoratore richiedente.

3.5 Qualora il dipendente chieda il trasferimento ad altra unità organizzativa, da un'unità organizzativa dove non è svolta attività in regime di lavoro agile ad un'unità organizzativa dove è svolta attività in *smart working*, è necessario un periodo minimo di formazione e affiancamento sul campo, da svolgersi necessariamente in presenza, pari di norma ad un anno, fatta salva diversa valutazione da parte del Dirigente sovraordinato.

3.6 Il lavoratore viene collocato in modalità di lavoro agile, previa sottoscrizione di accordo individuale.

4. L'accordo individuale di lavoro agile

4.1 In conformità con quanto previsto nell'art. 19 della Legge n. 81/2017, ai fini dell'attivazione del lavoro agile, viene sottoscritto un accordo individuale tra l'Agenzia - nella persona del Delegato - ed il lavoratore. L'accordo deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

- a) durata dell'accordo, se prevista;
- b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
- c) modalità di recesso, che deve avvenire con un termine di preavviso non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 legge n. 81/2017;
- d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
- e) indicazione della fascia di contattabilità/inoperabilità di cui all'art. 79 comma 1, lett. a) CCNL 2019/2021 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione);
- f) i tempi di riposo del lavoratore che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza;
- g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i.;
- h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile ricevuta dall'amministrazione.

4.2 In particolare, la/le giornata/e di lavoro agile fruibili su base settimanale sono definite, per ciascun dipendente, avendo a riferimento i seguenti criteri:

- tipologia di attività svolte (sulla base della mappatura dei processi di cui al paragrafo 2 del presente documento);
- caratteristiche comportamentali del lavoratore valutando, in particolare, il grado di affidabilità, la capacità di organizzazione e di decisione nonché la propensione all'assunzione di responsabilità.

4.3 Nel contratto individuale di lavoro agile, saranno indicate le giornate di lavoro agile concordate con il Dirigente responsabile, tenuto conto delle esigenze lavorative ed organizzative della struttura di appartenenza. Tale programmazione può essere oggetto di modifiche per esigenze di servizio da parte del Dirigente responsabile, ovvero del dipendente, da comunicarsi al dipendente/Dirigente responsabile all'inizio della giornata lavorativa precedente, fatta salva l'ipotesi di esigenze sopravvenute in corso di giornata e comunque indifferibili.

4.4 All'accordo è allegata l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

4.5 L'accordo individuale precisa, inoltre, la durata dello stesso, di norma pari a 12 mesi.

4.6 Ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine dando un preavviso di n. 30 giorni. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere senza preavviso. L'Amministrazione può esercitare la facoltà di recesso dall'accordo, con effetto immediato, qualora il dipendente risulti inadempiente alle previsioni contenute nel presente documento o nell'accordo individuale o non sia in grado di svolgere l'attività assegnatagli in piena autonomia e nel rispetto degli obiettivi.

4.7 L'accordo per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile e le eventuali sue modifiche sono oggetto delle comunicazioni di cui all'art. 23 comma 1 della Legge 81/2017.

5. Modalità di svolgimento del lavoro agile – rintracciabilità, tempi di riposo del lavoratore e diritto alla disconnessione

5.1 In fase di prima applicazione, la prestazione lavorativa può essere eseguita esclusivamente presso il domicilio del lavoratore.

5.2 In particolare, al fine di garantire un'efficace interazione con l'unità organizzativa di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il/la dipendente deve essere obbligatoriamente contattabile durante l'orario di servizio ordinario – nella fascia mattutina 07:30-09:00/14:00-15:30 nelle giornate senza rientro pomeridiano e nella fascia pomeridiana 14:00-17:30-19:00 nelle giornate con rientro pomeridiano, con le fasce di flessibilità oraria previste dalla regolamentazione interna dell'Agenzia nonché diverse articolazioni orarie previste per il singolo dipendente.

5.3 Una diversa fascia di contattabilità può essere prevista in relazione alle specifiche esigenze di servizio della Struttura di appartenenza del/della dipendente ed eventualmente comunicata allo stesso.

Si precisa che durante le fasce orarie di contattabilità, il/la dipendente dovrà assicurarsi di essere nelle condizioni (anche tecniche) di ricevere telefonate ed e-mail.

5.4 Il/la dipendente è tenuto/a a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza.

Durante il lavoro agile al lavoratore è riconosciuto il "diritto alla disconnessione" ossia il diritto di non svolgere, nel periodo di disconnessione, la prestazione lavorativa, né provvedere alla lettura della posta elettronica, alla risposta alle telefonate e ai messaggi, all'accesso e alla connessione al sistema informativo dell'Agenzia. Il "diritto alla disconnessione" si applica dal termine del suindicato orario di servizio, dal lunedì al venerdì, oltre al sabato, domenica e festivi.

Nella fascia di inoperatività, dalle ore 22:00 alle ore 6:00, non è possibile erogare alcuna prestazione lavorativa, né essere contattati telefonicamente, o via mail o con altre modalità similari.

Per sopravvenute e motivate esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con preavviso almeno del giorno precedente.

5.5 Al fine di evitare il rischio di alienazione dal contesto lavorativo, la prestazione in modalità agile non può essere svolta per più di un giorno a settimana. La giornata di lavoro agile disponibile nella settimana e non fruita non può essere compensata, anticipata o differita, salvo diversa specifica disposizione del dirigente.

6. Strumenti di lavoro

6.1 Al fine di rendere la prestazione lavorativa in modalità agile il lavoratore utilizzerà strumenti informatici assegnati in uso dall'Agenzia, costituiti da un PC Portatile, garantendone la sicurezza ed il buon funzionamento senza variarne la configurazione.

Gli strumenti informatici di lavoro affidati al personale devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel rispetto della disciplina legale e contrattuale applicabile.

6.2 In presenza di problematiche tecniche o di sicurezza informatica che impediscano o ritardino sensibilmente lo svolgimento dell'attività lavorativa svolta in modalità agile, anche derivanti da rischi di perdita o divulgazione di informazioni dell'Agenzia, il dipendente è tenuto a dare tempestiva informazione al proprio responsabile e, qualora le suddette problematiche dovessero rendere impossibile la prestazione lavorativa in modalità agile, il dipendente deve rientrare in sede o, in caso ne sia impossibilitato, è tenuto a giustificare l'assenza.

Non sono riconosciuti al dipendente rimborsi dei costi sostenuti direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (es. elettricità, connessione internet), salvo che non intervengano disposizioni normative e contrattuali in materia.

6.3 La manutenzione della strumentazione informatica e dei relativi software è a carico dell'Amministrazione. Le comunicazioni, nelle giornate di lavoro agile, saranno assicurate a mezzo software SKYPE o in alternativa, qualora ciò non sia possibile, attraverso l'attivazione della deviazione di chiamata sul cellulare personale del dipendente.

6.4 Sulla base di un'attuale valutazione delle possibili acquisizioni di PC portatili da parte dell'Agenzia, tenuto conto che il costo medio per PC, completo di software operativo e applicativo necessario, si attesta prudenzialmente ad € 1.000,00, si può ritenere ragionevolmente possibile acquisire n. 30 PC da assegnare ai Dipartimenti Provinciali o alle strutture della Direzione Generale che li daranno in uso, volta per volta, ai dipendenti autorizzati allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile. A tal fine, sarà predisposta apposita procedura operativa da parte del SISI, anche ai fini della regolare custodia e salvaguardia dei beni concessi in uso.

7. Trattamento giuridico ed economico

7.1 La modalità di lavoro agile non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, regolato dalle norme legislative e contrattuali vigenti, né sul trattamento economico in godimento.

La prestazione lavorativa resa in modalità agile è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi abituali ed è considerata utile ai fini degli istituti di



carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali di comparto relativi al trattamento economico accessorio.

7.2 Nelle giornate di attività svolte in lavoro agile, non si ha diritto all'erogazione del buono pasto. Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, nelle giornate lavorative di lavoro agile, non sono riconosciute le prestazioni di lavoro straordinario, né permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario, né le indennità previste collegate alla presenza fisica sul luogo ordinario di lavoro.

8. Sicurezza informatica

8.1 Attualmente, la sicurezza delle informazioni trattate all'interno dell'infrastruttura ICT ARPA Puglia è garantita dalla predisposizione di un sistema di protezione perimetrale (Firewall gestito dal fornitore dei servizi di connettività Vodafone) e da un sistema di protezione END-Point (Antivirus su ciascuna postazione SOPHOS Endpoint Protection Advanced) aggiornata costantemente all'ultima versione disponibile. Sulla strumentazione portatile verrà installato analogo sistema Antivirus (SOPHOS Endpoint Protection Advanced).

8.2 Per l'accesso alla rete aziendale tramite strumento VPN, già utilizzato quale modalità di connessione alla Intranet ARPA Puglia, si procederà ad un ulteriore miglioramento della sicurezza informatica attraverso l'attivazione di una modalità di autenticazione a due fattori. Tale adeguamento verrà realizzato attraverso manutenzione evolutiva nell'ambito del vigente contratto per i servizi di connettività Vodafone.

9. Protezione dei dati

9.1 Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione, i dati e le informazioni dell'Amministrazione utilizzati nello svolgimento della prestazione lavorativa; il lavoratore è inoltre tenuto al rispetto delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. lgs. n. 196/2003 in materia di privacy e protezione dei dati personali.

Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, il lavoratore è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81 e del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Agenzia, adottato con DDG n. 63 del 06.02.2023.

9.2 Il lavoratore dovrà tempestivamente informare il responsabile e il DPO nel caso in cui si verifichi – nell'ambito della sua attività – una violazione (data breach ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR) dei dati personali oggetto di trattamento che ponga a rischio i diritti e le libertà delle persone fisiche. L'Amministrazione rende accessibile al lavoratore tutte le informazioni e i documenti necessari all'esecuzione delle proprie mansioni, rimanendo comunque onerata della protezione degli stessi ed adotta misure e soluzioni tecniche idonee a prevenire la perdita e/o la diffusione dei dati, tanto nel rispetto dei principi di riservatezza nei confronti del lavoratore quanto a tutela dei propri interessi aziendali.

10. Sicurezza sul lavoro

10.1 L'Agenzia garantisce, ai sensi della decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile e consegna al singolo dipendente, come allegato dell'accordo individuale di lavoro agile, apposita informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare

modalità di esecuzione della prestazione lavorativa. L'informativa deve essere sottoscritta dal lavoratore e costituisce condizione necessaria per la sottoscrizione dell'accordo individuale di lavoro agile.

10.2 Il lavoratore che svolge la propria prestazione lavorativa in modalità agile è tenuto a sottoscrivere, rispettare ed applicare correttamente le direttive dell'Agenzia ed, in particolare, deve prendersi cura della propria salute e sicurezza, in linea con le disposizioni dell'articolo 20, comma 1, del d.lgs. 81/2008.

Nell'eventualità di un infortunio durante la prestazione in modalità agile, il lavoratore deve fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Agenzia.

11. Le forme di esercizio del potere direttivo della/del responsabile di riferimento

11.1 Il Dirigente e/o suo delegato responsabile del dipendente che ha accesso al lavoro agile è tenuto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 2 della Legge n. 81/2017 ad esercitare potere di controllo e disciplinare.

Pertanto, con riferimento alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività svolta in lavoro agile ciascuna/ciascun dirigente responsabile, ovvero incaricata/o di funzione con delega alla gestione del personale, deve verificare che il dipendente che ha accesso al lavoro agile garantisca o addirittura migliori i propri livelli di performance, nel rispetto delle linee guida di cui alla Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017, che qui si intendono integralmente richiamate. In particolare, ciascuna/ciascun dirigente responsabile, ovvero incaricata/o di funzione con delega alla gestione del personale deve:

- a. programmare periodicamente (su base almeno settimanale) l'attività lavorativa che le/i proprie/i collaboratrici/collaboratori devono svolgere in lavoro agile definendo le relative priorità;
- b. monitorare e verificare che le prestazioni siano erogate in modo efficiente ed efficace al fine di garantire il perseguimento dei risultati attesi, anche nel rispetto dei principi di cui alla Legge n. 241/90 e s.m.i.

11.2 Ciascuna/o lavoratrice/lavoratore è invece tenuta/o a garantire la tracciabilità dell'attività e la rendicontazione dell'attività svolta in lavoro agile secondo la modulistica allegata al presente documento (Allegato n. 3).

11.3 Restano confermate le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente e resta inteso che, al fine di salvaguardare il principio di buon andamento della pubblica amministrazione, il lavoro agile deve garantire i medesimi livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività svolta.

A tal proposito si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo 13.

12. Recesso e revoca

12.1 L'Agenzia ed il dipendente possono recedere prima della scadenza del termine dell'accordo individuale di lavoro agile dando un preavviso di almeno n. 30 giorni, fatte salve le ipotesi previste dall'art. 19 legge n. 81/2017.

12.2 L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente documento e di quanto previsto nell'accordo individuale di lavoro agile sottoscritto costituisce comportamento rilevante ai fini disciplinari e può determinare, oltre all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal contratto collettivo, anche la revoca dell'accordo individuale di lavoro agile.

Costituisce giustificato motivo, e autorizza il recesso dell'amministrazione senza obbligo di preavviso, il ricorrere di almeno una delle seguenti circostanze:

- reiterata e mancata rendicontazione al/alla dirigente responsabile dell'attività svolta in modalità agile e dei risultati raggiunti, da effettuarsi di norma con cadenza settimanale ovvero con cadenza inferiore secondo quanto stabilito dal Dirigente;
- l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte dal dipendente non sono rispondenti agli obiettivi assegnati;
- l'inosservanza delle disposizioni del presente documento;
- sopravvenute documentate esigenze di servizio non procrastinabili;
- la mancata osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza e tutela dei dati, fedeltà e riservatezza;
- il venir meno delle condizioni soggettive, che hanno consentito un elemento di priorità nell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

13. Monitoraggio e valutazione

13.1 Il Servizio Gestione Risorse Umane procede al monitoraggio e alla ricognizione dei dipendenti che usufruiscono del lavoro agile, assicurando che i dirigenti favoriscano la rotazione dei dipendenti in questione, anche in ragione delle mansioni loro attribuite e delle esigenze personali.

13.2 L'Agenzia adegua progressivamente i sistemi di monitoraggio individuando idonei indicatori al fine di valutare le attività svolte in modalità agile, in accordo con le linee guida di cui alla Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e la Legge n. 241/90 e s.m.i.

Il monitoraggio è finalizzato ad individuare eventuali misure correttive necessarie per la prosecuzione della fase di sperimentazione e per l'adozione delle misure a regime.

A tal fine saranno effettuate apposite analisi mirate a valutare l'eventuale variazione di produttività.

14. Disposizioni finali

14.1 L'introduzione del lavoro agile, come previsto dal presente documento, viene adottata in fase sperimentale per un anno a partire dalla sua data di adozione. Al termine di tale periodo saranno adottate misure consequenziali in merito alla sua prosecuzione e alle modalità della stessa.

14.2 Il presente documento sarà debitamente revisionato ed adeguato rispetto a diversa normativa sia legislativa che contrattuale intervenuta oppure rispetto alle circostanze che in sede applicativa rendessero necessarie modifiche ed integrazioni, nonché sulla base delle considerazioni consequenziali al monitoraggio e valutazione, di cui al suindicato paragrafo 13.

14.3 Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si applicano le disposizioni previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

Allegato 2 della SEZIONE 3 – Mappatura dei processi e lavoro agile

ALLEGATO 2 DELLA SEZIONE 3

MAPPATURA DEI PROCESSI E LAVORO AGILE

(Mappatura sperimentale che deve prevedere flessibilità da parte dei lavoratori coinvolti al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa, gestione delle urgenze e mantenimento/incremento della produttività)

SERVIZI (A)	PRESTAZIONI (B)	SOTTO PRESTAZIONE AMMINISTRATIVA/SUPPORTO (C)	SMART WORKING (D)
DIREZIONE GENERALE/SEGRETERIA	Attività di segreteria della Direzione Generale	Supporto Direttore Generale e gestione flusso documentale	NO, salvo diversa disposizione del DG
		Monitoraggio adempimenti Sicurezza e Privacy	NO, salvo diversa disposizione del DG
		Funzioni di rappresentanza, cerimoniale e organizzazione riunioni del Direttore Generale (SNPA, AssoArpa, Cabina di Regia Nazionale, Comitati, ecc)	NO
DIREZIONE GENERALE/UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, AMMINISTRATIVO-LEGALI, RACCORDO CON SNPA, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Gestione Contenzioso e precontenzioso, affari istituzionali, raccordo con SNPA	Udienze e consulenza giuridico-istituzionale al Direttore Generale	NO
		Precontenzioso/pareri	SI
		Affari istituzionali e diretto supporto al Direttore Generale	NO
		Raccordo con SNPA e AssoArpa	SI, salvo diversa disposizione
		Adempimenti Trasparenza	SI, salvo diversa disposizione
		Costruzione e condivisione delle metodologie e confronto periodico	NO
	Misurazione e Valutazione della Performance	Supporto alla Direzione Strategica per tutte le fasi del Ciclo Performance (es. pianificazione integrata, assegnazione della performance individuale ai dirigenti di vertice, Comitato di Indirizzo, rimodulazione degli obiettivi, colloqui per la valutazione della performance, ecc)	NO
		Aggiornamento annuale del SMVP (fino alla pubblicazione dei relativi atti)	SI
		Supporto alla UO Gestione Risorse Umane per gli avvisi pubblici OIV	SI
		Pianificazione della performance e programmazione delle attività (fino alla pubblicazione dei relativi atti)	SI
		Monitoraggio della Performance organizzativa (fino alla pubblicazione dei relativi report)	SI

SERVIZI (A)	PRESTAZIONI (B)	SOTTO PRESTAZIONE AMMINISTRATIVA/SUPPORTO (C)	SMART WORKING (D)
DIREZIONE GENERALE/UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE		Misurazione complessiva della Performance organizzativa e individuale	SI
		Rendicontazione delle performance raggiunte e delle attività svolte (fino alla pubblicazione dei relativi atti)	SI
		Supporto all'OIV per tutti gli adempimenti	SI
		Aggiornamento delle sotto-sezioni del PAT di competenza	SI
		Costruzione e condivisione delle metodologie e confronto periodico	NO
	Controllo di gestione	Condivisione con la Direzione Strategica degli esiti del controllo di gestione	NO
		Elaborazione dati contabilità analitica e approfondimenti	SI
		Gestione moduli rilevazione FTE e contabilizzazione costi dei Servizi erogati	SI
		Aggiornamenti database compresa la Carta dei Servizi	SI
		Monitoraggio sistemi di misurazione	SI
		Costruzione e condivisione delle metodologie e confronto periodico	NO
DIREZIONE GENERALE/FORMAZIONE, INFORMAZIONE. COMUNICAZIONE.	Gestione attività formative	Attività amministrative (atti, rendicontazioni, reportistica, gestione autorizzazioni, ecc)	SI
		Programmazione, coordinamento e monitoraggio piani di formazione e di aggiornamento al personale dipendente dell'Agenzia e stakeholder	SI
		Coordinamento e gestione tirocini formativi, PCTO, borse di studio e assegni di ricerca	SI
		Supporto al Direttore Generale per la pianificazione e la realizzazione degli eventi formativi (corsi di formazione, PCTO, tirocini, borse di studio)	NO
		Costruzione e condivisione delle metodologie e confronto periodico	NO
		Attività amministrative (atti, rendicontazioni, reportistica, ecc) per la gestione delle attività di Ufficio Stampa, Eventi, Biblioteca, URP e Comunicazione	SI
		Ufficio Stampa - Gestione e coordinamento attività di rassegna stampa e di relazione con i mezzi di informazione	SI
		Ufficio Stampa - Gestione e coordinamento attività per le interviste e relazioni con la stampa	NO, salvo diversa disposizione del DG
		Gestione eventi - Coordinamento logistica convegni e congressi	Si, salvo interventi di sopralluogo
		Gestione eventi - Richieste di patrocinio	SI

SERVIZI (A)	PRESTAZIONI (B)	SOTTO PRESTAZIONE AMMINISTRATIVA/SUPPORTO (C)	SMART WORKING (D)
U.R.P., RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DIREZIONE GENERALE	Gestione attività di informazione e comunicazione	Gestione eventi - Coordinamento e gestione degli interventi istituzionali della Direzione Strategica	NO
		Comunicazione digitale - Gestione e coordinamento attività di comunicazione con strumenti informatici e multimediali	SI
		URP - Attività di gestione delle relazioni con il pubblico	SI
		Biblioteca - Gestione e coordinamento delle attività di biblioteca (libri, riviste, piccola biblioteca)	NO
		Biblioteca - Supporto alle attività di gestione documentale e conservazione	SI
		Politiche ambientali - Supporto alle attività di divulgazione del bilancio sociale e del piano triennale di educazione ambientale	NO
		Supporto al Direttore Generale per la pianificazione e la realizzazione degli eventi e delle attività di comunicazione	NO
		Costruzione e condivisione delle metodologie e confronto periodico	NO
	Gestione rapporti con Enti di Ricerca e Sviluppo, Innovazione e Progetti della Direzione Generale	Ricerca fonti di finanziamento per la realizzazione dei progetti	SI
		Coordinamento dei progetti di innovazione ambientale della Direzione Generale	NO
		Promozione, progettazione e coordinamento delle attività di ricerca in raccordo con la Direzione Scientifica	NO
		Partecipazione a tavoli di lavoro e conferenze per la ricerca e lo sviluppo idee progettuali	NO
DIREZIONE GENERALE/SERVIZIO INFORMATICO E SISTEMI INFORMATIVI (SISI), TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E I.A.	Gestione sistemi informativi, transizione digitale, open data e I.A.	Attività amministrative e monitoraggio affidamenti ICT per servizi di Infrastrutture, Sistemi Informativi, Innovazione Tecnologica e Sicurezza Informatica	SI
		Infrastrutture - Attività sistemistiche per la gestione della connettività di rete e degli strumenti di office automation	SI
		Infrastrutture - Attività di Help Desk per la gestione della connettività di rete e degli strumenti di office automation	SI, salvo interventi specifici da svolgere onsite
		Sistemi Informativi - Attività sistemistiche e di manutenzione per la gestione dei sistemi informativi ed applicazioni informatiche	SI
		Sistemi Informativi - Attività di Innovation Desk per la gestione dei sistemi informativi ed applicazioni informatiche	SI
		Sicurezza Informatica - Coordinamento e gestione attività di prevenzione e riduzione del rischio	SI
		Sicurezza Informatica - Monitoraggio delle misure minime di sicurezza	SI, salvo interventi specifici da svolgere onsite
		Programmazione, pianificazione e coordinamento delle attività di governance di supporto alla transizione digitale dell'Agenzia (piano triennale, formazione, analisi fabbisogni, capitolati tecnici, etc.)	SI
		Costruzione e condivisione delle metodologie e confronto periodico	NO
		Coordinamento dei progetti di innovazione tecnologica della Direzione Generale	NO

SERVIZI (A)	PRESTAZIONI (B)	SOTTO PRESTAZIONE AMMINISTRATIVA/SUPPORTO (C)	SMART WORKING (D)
DIREZIONE AMMINISTRATIVA/PROTOCOLLO	Protocollo con l'utilizzo dell'applicativo protocollo informatico della corrispondenza cartacea ed elettronica in entrata e in uscita	N/A	NO
DIREZIONE AMMINISTRATIVA/SEGRETERIA	Supporto Direttore Amministrativo e referente medico competente	N/A	NO salvo diversa disposizione del DA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA/AFFARI GENERALI	Gestione atti e convenzioni	Gestione atti - pubblicazione delibere e determine	SI
		Gestione convenzioni con enti pubblici e privati	SI
DIREZIONE AMMINISTRATIVA/RISORSE FINANZIARIE	Gestione Tesoreria, fatturazioni attive e passive e bilancio	Emissione mandati di pagamento e reversali	SI
		Registrazione fatture passive e attive di competenza direzionale	SI
		Predisposizione del bilancio e monitoraggio	SI
DIREZIONE AMMINISTRATIVA/RISORSE UMANE	Gestione giuridica ed economica del personale	Gestione economica (stipendi)	NO
		Gestione presenze	NO
		Gestione giuridica - permessi e congedi, contratti di lavoro, ferie ecc.	NO
		Gestione malattie e denunce inail	SI
		Gestione sito e pubblicazioni	SI
		Trasparenza	SI
		Gestione concorsi	SI
		Gestione pensioni	SI
DIREZIONE AMMINISTRATIVA/PATRIMONIO ED ECONOMATO	Acquisizione beni e servizi ordinari	Procedure di gara	SI
	Acquisizione beni in urgenza (es. DPI)	SOTTO PRESTAZIONE AMMINISTRATIVA/SUPPORTO	SI
	Gestione magazzino per urgenze	Ricezione merce ed eventuale distribuzione	NO
	Gestione cartelle agenzia entrate e sanzioni amministrative per circolazione auto, ecc.	Verifica competenza, notifica al DAP (o GdF, carabinieri, ecc.) ed eventuali pagamenti	SI
	Gestione parco auto a noleggio	Verifica chilometraggi, gestione sinistri, ecc.	SI
	Inventario cespiti	Inserimento dei cespiti in procedura	SI
		Etichettatura beni	NO
	Gestione cassa economale	Rendicontazione cassa	SI
		Rimborsi	NO
	Pubblicazioni avvisi gara su MIT, sito agenziale, ecc.; gestione schede CIG	Pubblicazioni ed adempimenti ex art. 29 Codice Appalti	SI
	Acquisti per conto dei Carabinieri, GdF, ecc., nell'ambito dell'accordo quadro siti inquinati	Acquisti e liquidazioni fatture	SI
	Liquidazioni fatture	Liquidazioni	SI
DIREZIONE AMMINISTRATIVA/GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA	Affidamento lavori in via d'urgenza	Procedure di affidamento	SI
	Liquidazioni fatture	Liquidazioni	SI

SERVIZI (A)	PRESTAZIONI (B)	SOTTO PRESTAZIONE AMMINISTRATIVA/SUPPORTO (C)	SMART WORKING (D)
	Progettazione/affidamento interventi su immobili programmati	Realizzazioni OO. PP.	SI /NO a discrezione del Dirigente in base alle esigenze d'ufficio.
	Direzione lavori/collaudi/sopralluoghi		NO
	Acquisizione beni e servizi ordinari	Procedure di gara	SI
	Affidamento lavori in via d'urgenza per manutenzione straordinaria apparecchiature scientifiche laboratori	Procedure di affidamento	SI
	Acquisizione beni e servizi ordinari/starordinari per apparecchiature scientifiche laboratori	Procedure di affidamento	SI

» agile

MAPPATURA ATTIVITA' TECNICHE E DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA

N.	SERVIZI 1	PRESTAZIONI TECNICHE 2	SOTTO-PRESTAZIONE TECNICA 3	Rischi 7	NECESSITA' PRESENZA 9
1	DIREZIONE SCIENTIFICA/SEGRETERIA	Supporto Direttore Scientifico	N/A		SI
2	AMBIENTE E SALUTE	Ambiente e salute	N/A		NO
3	MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	Monitoraggio della qualità dell' aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	Monitoraggio qualità ARIA		SI (validazione dei dati ed elaborazioni possibili da remoto)
4	MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	Monitoraggio della radioattività ambientale , attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Monitoraggio radioattività ambientale NATURALE		SI per rilievi in campo e simili (NO per attività validazione e simili)
5	MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA	Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche	Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche.		SI per rilievi in campo e simili (NO per attività validazione e simili)
6	MONITORAGGIO CORPI IDRICI SOTTERRANEI	Analisi chimiche ed elaborazioni nell'ambito del monitoraggio delle acque sotterranee	Relazioni e procedure		SI (NO solo per stesura relazioni, ove applicabile)
7	ISPEZIONI SU AZIENDE	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore - soglia inferiore	Ispezione su azienda RIR	(inviata comunicazione ad Autorità Competente eventuali ritardi)	SI (NO solo in caso di verifica documentale e simili)
8	ISPEZIONI SU AZIENDE	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	AIA Ispezioni integrate (ART. 29-DECIES D.LGS. 152/06) INDUSTRIALI	(inviata comunicazione ad Autorità Competente eventuali ritardi o sostituzione delle verifiche in sito con verifiche di ufficio)	SI (NO solo in caso di verifica documentale e simili)

N.	SERVIZI 1	PRESTAZIONI TECNICHE 2	SOTTO-PRESTAZIONE TECNICA 3	Rischi 7	NECESSITA' PRESENZA 9
9	ISPEZIONI SU AZIENDE	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	AIA Ispezioni a camino - Emissioni odorigene - SME	(inviata comunicazione ad Autorità Competente eventuali ritardi o sostituzione delle verifiche in sito con verifiche di ufficio)	SI (NO solo in caso di verifica documentale e simili)
10	ISPEZIONI SU AZIENDE	Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA		SI (NO solo in caso di verifica documentale e simili)
11	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione	Monitoraggio CIS		SI
12	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sugli impianti di gestione dei rifiuti	Campionamento e analisi piezometri e percolato		SI
13	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	TERRE E ROCCE DA SCAVO		SI (NO solo per redazione relazioni)
14	SUPPORTO TECNICO AGLI ORGANI DI GOVERNO	Controlli acque reflue urbane (depuratori)			SI
15	SUPPORTO TECNICO AGLI ORGANI DI GOVERNO	Assicurare gli adempimenti per la gestione dei Siti sottoposti a procedura di infrazione comunitaria	Seguire i procedimenti riguardanti siti oggetto di condanna per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti (infrazione comunitaria)		SI (NO solo per attività possibili in videoconferenza e simili)
16	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti , sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	SEDIMENTI (art.185, comma 3, D.lgs. 152/06 e s.m.i.)		SI (NO solo per redazione relazioni)
17	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	SITI CONTAMINATI		SI (NO solo per redazione relazioni)
18	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	CONTAMINAZIONI DIFFUSE		SI (NO solo per redazione relazioni)

N.	SERVIZI 1	PRESTAZIONI TECNICHE 2	SOTTO-PRESTAZIONE TECNICA 3	Rischi 7	NECESSITA' PRESENZA 9
19	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto	AMIANTO		SI (NO solo per redazione relazioni)
20	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Esecuzione indagini geofisiche scarica in post gestione "Monteco" in loc. Burgesi	Relazione ed esiti indagini		SI (NO solo per redazione relazioni)
21	INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio	EMERGENZE		SI
22	REALIZZAZIONE E GESTIONE SINANET, SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, ANNUARI E REPORT DI SISTEMA	Realizzazione e gestione dei Catasti Ambientali	CATASTO RIFIUTI		NO
23	REALIZZAZIONE E GESTIONE SINANET, SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, ANNUARI E REPORT DI SISTEMA	Aggiornamento e bonifica banca dati MUD per successiva trasmissione alla Rete SINANET	Banca dati MUD: bonifica dati		NO (SI per attività di coordinamento con Dirigente/personale e/o per consultazione di documentazione non reperibile da remoto)
24	REALIZZAZIONE E GESTIONE SINANET, SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, ANNUARI E REPORT DI SISTEMA	Aggiornamento anagrafe dei siti da bonificare	Database regionale sui procedimenti di bonifica dei siti contaminati		NO (SI per attività di coordinamento con Dirigente/personale e/o per consultazione di documentazione non reperibile da remoto)
25	COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel <u>sistema</u>	COMUNICAZIONE		NO
26	SUPPORTO PROCURE E F.D.Ord.	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria		SI (NO per elaborazioni e stesura relazioni)
27	SUPPORTO PROCURE E FDO	Asseverazioni tecniche delle prescrizioni impartite dalla PG, ai sensi dell'art.318-ter Parte VI-bis del TUA	Asseverazioni tecniche		SI (NO per elaborazioni e stesura relazioni)

N.	SERVIZI 1	PRESTAZIONI TECNICHE 2	SOTTO-PRESTAZIONE TECNICA 3	Rischi 7	NECESSITA' PRESENZA 9
28	SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell' autorizzazione	Attività di supporto tecnico per pareri e istruttorie nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione (V. Piano Performance - OB Generale G4 (pag. 121-143) e VIA		NO (SI per attività in coordinamento con dirigente e colleghi)
29	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	Attività analitica , svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	C.LLO ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO - DIALISI	Nota: Occorre garantire turnazione del personale (v. nota di accompagnamento)	SI (NO per elaborazione e LIMS)
30	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	CONTROLLO UFFICIALE ALIMENTI E ALTRI C.LLI ALIMENTI (NAS, SANITA', MARITTIMA)	Nota: Occorre garantire turnazione del personale (v. nota di accompagnamento)	SI (NO per elaborazione e LIMS)
31	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	Attività analitica , svolta continuativamente per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	RADIAZIONI IONIZZANTI	Nota: Occorre garantire turnazione del personale (v. nota di accompagnamento)	SI (NO per elaborazione e LIMS)
32	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	MONITORAGGI E C.LLI PER LA SORVEGLIANZA AMBIENTALE	Nota: Occorre garantire turnazione del personale (v. nota di accompagnamento)	SI (NO per elaborazione e LIMS)
		Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	MONITORAGGI E C.LLI PER LA SORVEGLIANZA AMBIENTALE	Nota: Occorre garantire turnazione del personale (v. nota di accompagnamento)	SI (NO per elaborazione e LIMS)
		Attività analitica, svolta	Accettazione campioni	interruzione attività	SI

N.	SERVIZI 1	PRESTAZIONI TECNICHE 2	SOTTO-PRESTAZIONE TECNICA 3	Rischi 7	NECESSITA' PRESENZA 9
33	ANALISI DI LABORATORIO	continuativamente per strutture sanitari e locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	Convalida, Supervisione, Note di trasmissione esiti non conformi	Mancato rispetto trasmissione esiti analitici, mancato rispetto programmazione.	NO
		Attività per la Gestione Sistema di Qualità	Revisione di Procedure Operative, di Procedure di Dettaglio, Carte di controllo, registrazioni, risoluzione rilievi, ...	Rallentamento delle attività relative alla gestione qualità	NO (SI per attività in coordinamento con dirigente e colleghi)
		Acquisti strumenti	Redazione Progetti di acquisto	Ritardo negli acquisti di strumento	NO (SI per attività in coordinamento con dirigente e colleghi)
34	SUPPORTO DIREZIONE DAP	Protocollo	Corrispondenza cartacea	Possibile interruzione attività	SI
			Corrispondenza via PEC	Possibile interruzione attività	NO
		Gestione presenze			NO
		Fatturazione		Ritardo nei pagamenti	NO
		Cassa Economale		eventuali acquisti in urgenza dovranno essere anticipati da chi ne ha necessità, con successivo rimborso per cassa	SI
		Gestione Determine		Ritardi nel concludere i procedimenti	NO
35	DIREZIONE SCIENTIFICA/Ufficio Metrologico	Assicurare la qualità del dato analitico			SI (NO per elaborazioni e relazioni)
36	GESTIONE LIMS	Contatti con il fornitore e supporto ai laboratori	N.A.	Blocco attività dei laboratori	SI (NO solo nei casi di istruttoria avendo avuto adeguate direttive)
37	GESTIONE SISTEMA DI QUALITA'	Risoluzione rilievi riscontrati da ACCREDIA	N.A.		SI (NO per elaborazioni e relazioni)
		Revisione e redazione procedure	N.A.		SI (NO per elaborazioni e relazioni)

N.	SERVIZI 1	PRESTAZIONI TECNICHE 2	SOTTO-PRESTAZIONE TECNICA 3	Rischi 7	NECESSITA' PRESENZA 9
		PERFORMANCE Laboratori	N.A.		SI (NO per elaborazioni e relazioni)
38	SUPPORTO ALLA DIREZIONE SCIENTIFICA	Estrazione dati CIS	N.A.		SI
		Estrazione dati Depuratori	N.A.		SI
		Attività prodromiche per l'implementazione di gare per i laboratori	N.A.		SI
		Attività di supporto alla UOS PATRIMONIO E GESTIONE TECNICA	N.A.		SI
39	SUPPORTO TECNICO AGLI ORGANI DI GOVERNO	Elaborazione e Trasmissione attraverso il Sistema SINTAI delle Schede riguardanti l'applicazione delle Direttive Comunitarie (Questionario UWWTD, WISE SOE, ecc.)	PFR - REPORTING AMBIENTALE		NO (SI ai fini del raccordo con dirigente e colleghi)
40	SUPPORTO TECNICO AGLI ORGANI DI GOVERNO	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo per le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai pareri VIA	Redazioni pareri, analisi report di monitoraggio, sopralluoghi tecnici in campo ai fini delle verifiche di ottemperanza		NO (SI ai fini del raccordo con dirigente e colleghi)
41	ATTIVITA' ASSOCIATE AI PROGETTI (INTERREG, FEAMP, etc)	Redazione relazioni, predisposizione rendicontazione, tecnica e amministrativa, partecipazione a videoconferenze, etc.	Redazione relazioni, predisposizione rendicontazione, tecnica e amministrativa, partecipazione a videoconferenze, etc.		NO (SI ai fini del raccordo con dirigente e colleghi)
42	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione	Strategia Marina.		SI (NO solo per caricamento dati, redazione relazioni)
43	MONITORAGGIO CONSUMO SUOLO	Completamento delle aree di cambiamento relative al suolo consumato 2019	Monitoraggio consumo suolo		SI (NO solo per redazione pareri o analisi report avendo avuto adeguate direttive)
44	CARTOGRAFIA	Richieste consulenze gis o redazioni di mappe			SI (NO solo nei casi di istruttoria avendo avuto adeguate direttive)

N.	SERVIZI 1	PRESTAZIONI TECNICHE 2	SOTTO-PRESTAZIONE TECNICA 3	Rischi 7	NECESSITA' PRESENZA 9
45	PROGETTO SMURBS	Popolamento indicatori consumo di suolo specifici al comune di monopoli	Monitoraggio consumo di suolo	Mancato completamento delle attività previste dal progetto finanziato da ispra	SI (NO solo nei casi di istruttoria avendo avuto adeguate direttive)
46	SERVIZIO AGENTI FISICI / DAP..	Catasto CEM	Popolamento CEM per TLC		SI/NO
		Controlli su impianti TLC	Pareri Pre		SI/NO
		Controlli su impianti TLC	Pareri Conf.		SI/NO
		Controlli TLC Sperimentazione 5G	Pareri Pre		SI
		Controlli TLC Sperimentazione 5G	Sopralluoghi Conf.		SI
		Verifica Autocontrolli AIA Regionale	Solo verifica documentale per componente rumore		SI/NO
47	DAP Servizio Impianti e RI	VERIFICHE IMPIANTISTICHE	Verifiche omologazione imp elet e Verif periodiche attr lavoro		SI (NO solo nei casi di istruttoria avendo avuto adeguate direttive)
48	DAP Servizio AF	VERIFICHE ACUSTICHE			SI (NO solo nei casi di istruttoria avendo avuto adeguate direttive)

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 e smi, mentre il monitoraggio della sottosezione “Anticorruzione” secondo le indicazioni di ANAC.

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
DL n. 80/2021, Legge 6 agosto 2021, n. 113, DPR 24 giugno 2022, n.81, DM 30 giugno 2022, n. 132

ALLEGATO – PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Anno 2025

Artt. 5,6 RR 10 giugno 2008, n.7

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Programmazione e baseline	
	Dott.ssa Francesca Ferrieri, Direttore DAP BA e UOC Servizio Laboratori BA
	Dott.ssa Anna Donadeo, Direttore UOC Polo Alimenti DAP BA
	Dott.ssa Maddalena Schirone, Direttore UOC Servizio Territoriale DAP BA
	Dott.ssa Anna Maria D'Agnano, Direttore DAP BR e UOC Servizio Territoriale BR
	Dott.ssa Rosaria Petruzzelli, Direttore DAP BT e UOC Servizio Territoriale BT
	Dott. Vincenzo Musolino, Direttore UOC Servizio Laboratori Interdipartimentale BR-LE
	Ing. Giovanni Napolitano, Direttore DAP FG e UOC Servizio Territoriale FG
	Dott. Antonio D'Angela, Direttore DAP LE e UOC Servizio Territoriale LE
	Dott.ssa Paola Bovio, Direttore UOC Servizio Laboratori e Polo Acque DAP FG
	Dott. Vittorio Esposito, Direttore DAP TA e UOC Servizio Territoriale TA
	Dott. Francesco Catucci, Direttore UOC Servizio Laboratori DAP TA
	Dott. Nicola Ungaro, Direttore UOC Servizio Ambienti Naturali e Centro Regionale Mare (CRM) DS
	Dott. Ing. Roberto Primerano, Direttore UOC CRA DS
	Dott. Lorenzo Angiuli, Dirigente in UOS CRA TA DS
	Dott.ssa Mina Lacarbonara, Direttore UOC Tecnologie della sicurezza ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo rifiuti e Siti inquinati DS
	Dott.ssa Maddalena Schirone, Dirigente ad interim UOS Servizio Agenti Fisici DS
	Dott.ssa Maddalena Schirone, Dirigente ad interim UOS Polo Radiazioni Ionizzanti DS
	Dott.ssa Maria Tutino, Dirigente in Segreteria DS e UOS Unità Ambiente e Salute DS
	Dott.ssa Carla Mastria, Dirigente UOS Servizio Rete Laboratori DS
	Dott. Alessandro Rollo, Direttore UOC Gestione Risorse Umane e Affari Generali DA
	Avv. Fabio Scattarella, Direttore UOC Gestione Tecnica Manutentiva, Patrimonio ed Economato DA
	Rag. Liana Acquaviva, TIF in UO Gestione Risorse Finanziarie DA
	Ing Valerio Summo, Dirigente UOS Sistemi Informativi, Transizione Digitale, Open data e IA DG
	Dott.ssa Adriana Trisolini, Dirigente UOAS Controllo di Gestione e Performance
	Dott. Vincenzo Raimo, Dirigente UOS Servizio Formazione, Informazione, Comunicazione, URP, Rapporti con enti di ricerca e sviluppo, Innovazione e progetti della DG
	Avv. Maria Laura Chiapperini, TIF in UO Legale e Contenzioso DG
Impostazione metodologica e coordinamento	
	Dott.ssa Adriana Trisolini, Dirigente UOAS Controllo di Gestione e Performance
Indirizzi per la programmazione/Verifica e validazione finale	
	Avv. Vito Bruno, Direttore Generale
	Dott. Ing. Vincenzo Campanaro, Direttore Scientifico
	Dott. Antonio Madaro, Direttore Amministrativo

Sommario

A. INTRODUZIONE.....	7
1. MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE	9
1.1 Monitoraggio Corpi Idrici Superficiali (dir. 2000/60/CE)	9
1.2 Monitoraggio Corpi Idrici Sotterranei (dir. 2000/60/CE)	9
1.3 Monitoraggio, controllo e valutazione della qualità dell'aria	10
1.4 Monitoraggio e valutazioni meteo e UV	12
1.5 Monitoraggio Marine Strategy	13
1.6 Monitoraggio consumo di suolo.....	13
1.7 Monitoraggio della biodiversità e paesaggio.....	13
1.8 Modellistica marina.....	14
Focus di approfondimento sul Gruppo di Lavoro Cambiamenti climatici e idrogeno	16
2. SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E IL GOVERNO DEL TERRITORIO.....	18
2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale, provinciale	18
Focus di approfondimento sulle attività di supporto alla Regione Puglia nel procedimento di riesame dell'AIA dello stabilimento siderurgico di Taranto	19
2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale ..	19
2.3 VAS e verifiche di assoggettabilità a VAS	20
2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR	20
2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR.....	21
2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR.....	21
2.7 Supporto nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	22
2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 172/2016 e DM 173/2016	23
2.9 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di End of waste	24
2.10 Supporto tecnico e istruttorio nelle Ordinanze rifiuti ex art.191 TUA.....	24
3. ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA E ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ	26
3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale.....	26
Focus di approfondimento sulle attività di controllo eseguite dall'Agenzia presso le installazioni della provincia di Taranto.....	27
Focus di approfondimento sulla prescrizione DOAS-LIDAR.....	27
3.2 Controlli AIA regionale/provinciale	28
Focus di approfondimento sul regolamento ispettori ex art.14 della Legge 132/16.....	29
Focus di approfondimento sulla Matrice PIANO TARANTO e sul Biomonitoraggio Acciaierie d'Italia (ex-ILVA).....	29

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

3.3	Controlli RIR soglia superiore	31
3.4	Controlli RIR soglia inferiore.....	31
3.5	Controlli acque reflue urbane	32
3.6	Controlli acque reflue urbane per riutilizzo	33
3.7	Controlli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti	35
	Focus di approfondimento sul Laboratorio Respirometria	37
3.8	Controlli terre e rocce da scavo	37
3.9	Controlli dragaggi in aree SIN	38
3.10	Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti	38
3.11	Misure e valutazioni emissioni odorigene	39
3.12	Controlli emissioni in atmosfera e controlli ex DM 14/04/2017	40
3.13	Misure e valutazioni sul rumore	41
3.14	Ecoreati - Disciplina ex art. 318 ter, c.1 d.lgs. 152/06 e smi	42
3.15	Supporto alle procure e alle forze dell'ordine	42
3.16	Valutazione del danno ambientale	42
3.17	Controlli acque di vegetazione, acque meteoriche, fanghi	42
3.18	Ispezioni su aziende soggette ad AUA	43
3.19	Controlli end of waste.....	43
3.20	Monitoraggi e Controlli NIR	44
3.21	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni	45
3.22	Altre ispezioni, straordinarie e non, su aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	46
3.23	Controlli sui reflui industriali (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	46
	Focus di approfondimento sui microinquinanti	47
	Focus di approfondimento sui controlli con droni	47
4	SUPPORTO NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	48
4.1	Emergenze ambientali	48
4.2	Supporto alle Prefetture per la pianificazione e la gestione delle emergenze	49
5	GOVERNANCE AMBIENTALE	50
5.1	Aggiornamento indicatori ambientali.....	50
5.2	Banche dati emissive	50
5.3	Anagrafe siti da bonificare	51
5.4	Banca dati MUD e validazione dei dati ecotassa	51
5.5	Catasto CEM	51
5.6	Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.So.)	51

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

5.7	Inventario Regionale PCB.....	52
5.8	Reporting ambientale ad ISPRA e Ministero Ambiente	53
5.9	Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel)	53
5.10	Ricerca in campo ambientale.....	54
5.11	Identità e adempimenti di Sistema (SNPA).....	54
5.12	Educazione ambientale	54
5.13	Formazione ambientale e supporto alla conformità.....	54
5.14	Supporto agli enti per la pianificazione e l'applicazione della normativa di settore	55
5.15	Validazione dichiarazioni INES-E-PRTR	55
6.	ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA.....	56
6.1	Controlli ufficiale sugli alimenti (LEA).....	56
6.2	Controllo alimenti per conto del NAS.....	57
6.3	Controllo alimenti per conto dei PCF.....	57
6.4	Controllo alimenti per conto di altri enti	58
6.5	Monitoraggio acque di balneazione	58
6.6	Controlli sulle acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023).....	58
6.7	Controlli sulle acque di dialisi.....	59
6.8	Controlli sulle acque di piscina	59
6.9	Verifiche impiantistiche	60
6.10	Monitoraggio Gas Radon.....	61
6.11	Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	62
6.12	Sorveglianza ambientale	62
6.13	Monitoraggio pollinico	63
6.14	Valutazione del danno sanitario e altre valutazioni ambiente e salute	63
6.15	Supporto tecnico specialistico per la Valutazione dello stato di Degrado dei Manufatti Contenenti Amianto	63
7	COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI E PROGETTI FINANZIATI	64
	Focus di approfondimento su progetti finanziati con risorse PNC - PNRR	64
8	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ	69
8.1	Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori	69
8.2	Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96 ..	70
9.	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA	71
10.	ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI .	71
11.	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	71

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

12.	APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.....	71
13.	LEGALE E CONTENZIOSO.....	73
14.	PIANIFICAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE.....	73
15.	ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO.....	74
16.	GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE.....	74
17.	GESTIONE RISORSE UMANE	75
18.	GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA.....	76
19.	SISTEMI INFORMATIVI.....	76
20.	AFFARI GENERALI	77
21.	COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	77
B.	PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.....	77

A. INTRODUZIONE

Il Programma annuale delle attività rappresenta, in maniera sintetica, gli impegni dell'Agenzia per il 2025 in riferimento a:

- attività di monitoraggio, controllo e valutazione ambientale realizzate in attuazione del mandato istituzionale, della normativa di settore e di specifiche convenzioni/accordi con altri enti
- attività svolte nell'ambito del Sistema Nazionale Protezione Ambiente istituito con L. 132/2016 per il conseguimento delle attività riconducibili ai LEPTA e ai LEA
- attività di staff di tipo tecnico-amministrativo.

Con il coordinamento della Direzione Strategica, i Dirigenti responsabili delle diverse Strutture Complesse e Semplici di vertice, hanno programmato le diverse attività. Laddove possibile le attività sono state quantificate in funzione degli obblighi normativi di ARPA e delle risorse presenti in dotazione organica, mentre, nei molteplici casi in cui l'Agenzia è a supporto delle Autorità Competenti, è la **baseline 2024**¹ (disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#)) a rappresentare il riferimento per il carico di lavoro mediamente sviluppabile dall'Agenzia e dalle UO (con aumenti o diminuzioni strettamente legati alle variazioni della dotazione organica). La baseline 2024 viene indicata dal Dirigente responsabile e verificata, laddove possibile, con gli strumenti di misurazione a disposizione.

Resta inteso che la quantità delle attività programmate deve essere letta in stretta correlazione alla complessità della prestazione erogata. Un parere e una relazione tecnica rilasciati nell'ambito di procedimenti complessi quali quelli inerenti i siti contaminati, l'AIA, la VIA, i grandi Monitoraggi ecc risultano più onerosi in termini di ore/uomo rispetto a prestazioni che, pur richiedendo una specifica preparazione tecnica, risultano meno onerose in termini di ore/uomo quali, ad esempio, alcune tipologie di campionamenti o di determinazioni analitiche. In corso d'anno potrebbero intervenire nuove attività da normativa nazionale/regionale o da specifiche convenzioni con altri enti. In tali casi l'Agenzia riorganizzerà la propria attività in funzione delle risorse disponibili e ne darà conto nella relazione sulla attività ex art. 5, c.5 RR 10 giugno 2008, n.7.

Tutte le attività riportate nel presente Programma annuale rilevano ai fini della valutazione della responsabilità dirigenziale e alcune di esse, in base alle esigenze di miglioramento della performance, rilevano ai fini dell'erogazione dei premi.

Tutte le attività del presente Programma sono state, in attesa dell'emanazione del previsto DPCM, classificate e ricondotte ai n. 6 LEPTA individuati in ambito SNPA (Sistema Nazionale Protezione Ambiente):

- LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'Ambiente
- LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle Autorità Competenti per le autorizzazioni e il governo del territorio
- LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica e altre azioni per il ripristino della conformità
- LEPTA 4 - Supporto nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile
- LEPTA 5 - Governance dell'ambiente
- LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica

¹ Riferita a dati ancora non consolidati per i quali si rimanda alla Relazione sulla Performance e sull'attività svolta

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Tutte le attività riconducibili ai LEPTA sono correlate ai LEA di cui all'Art. 1 del DPCM 12 gennaio 2017 con particolare riferimento al LEA a) Prevenzione collettiva e sanità pubblica, come da "TABELLA DI INTERAZIONE SNPA/SNPS" approvata nella seduta del Consiglio SNPA del 23/01/2025 con Delibera n. 267².

Come riferito anche nell'apposita sezione del PIAO, la realizzazione del Programma annuale delle attività genera Valore pubblico in termini di livelli di benessere sociale, ambientale ed economico degli utenti, degli *stakeholder* e dei cittadini in generale.

Ulteriori informazioni circa le caratteristiche delle attività e/o i tempi procedurali sono disponibili:

- sul portale istituzionale dell'Agenzia (<https://www.arpa.puglia.it/>)
- sul Portale Amministrazione Trasparente (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/>)
- presso le strutture organizzative che contribuiscono alla realizzazione delle attività e quindi al raggiungimento dei risultati attesi per il 2025.

² <https://www.snpambiente.it/chi-siamo/consiglio-nazionale/atti-del-consiglio/>

1. MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

1.1 Monitoraggio Corpi Idrici Superficiali (dir. 2000/60/CE)

Nel 2025 sarà data attuazione al quarto anno di attività del “Piano di Monitoraggio Qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il sessennio 2022-2027” di cui alla DGR. n. 1014 del 19/07/2022 e alla DDG n. 576/2022³ ARPA Puglia di recepimento dell'Accordo con la Regione Puglia per la realizzazione del Programma.

In questa annualità verrà realizzato il Monitoraggio Operativo su n. 91 corpi idrici superficiali, in cui sono allocati n. 137 siti di monitoraggio.

Al Monitoraggio Operativo si aggiungono:

- il Monitoraggio della Rete Nucleo, condotto su 47 idrici in altrettanti siti di monitoraggio;
- il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari (condotto su una sottorete della rete di monitoraggio superficiale attiva, costituita da 98 stazioni);
- il Monitoraggio per le acque a specifica destinazione, condotto su 43 siti individuati in ottemperanza all'art. 79 del D.Lgs. 152/2006;
- eventuali ulteriori monitoraggi di indagine, attivabili su specifica richiesta della Regione Puglia.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

1.2 Monitoraggio Corpi Idrici Sotterranei (dir. 2000/60/CE)

Il Monitoraggio dei Corpi idrici sotterranei, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. 30/2009, viene effettuato su una rete denominata “Rete Maggiore” approvata con DGR 2417/2019, che ha aggiornato la rete definita con DGR 224/2015. La rete della DGR n.2417/2019 è stata successivamente integrata con l'inserimento di 31 stazioni come formalizzato nei documenti tecnici allegati all'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 in data 30 dicembre 2020 tra Regione Puglia, ARPA Puglia, ARIF e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Questa nuova rete consta di 441 siti di monitoraggio (428 pozzi e 13 sorgenti), in cui viene garantito il monitoraggio chimico qualitativo (338 siti), distinto in Operativo e di Sorveglianza, ed il monitoraggio quantitativo (256 siti).

Inoltre viene effettuato:

- il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari (condotto su una sottorete della rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei costituita da 135 stazioni);
- il Monitoraggio della concentrazione di nitrati di origine agricola ai sensi della direttiva 91/676/CEE (condotto su una rete costituita da 309 stazioni, delle quali 127 ricadenti nelle ZVN perimetrate con DGR n.2273/2019);
- il Monitoraggio dell'intrusione salina (condotto su una rete costituita da 137 stazioni).

Complessivamente, considerando sia la rete chimica (monitoraggio chimico qualitativo) sia le reti integrative (rete Fitosanitari, rete Nitrati, rete intrusione salina), il programma di monitoraggio prevede il prelievo di campioni di acque sotterranee in 379 siti, da monitorare con cadenza semestrale. ARPA Puglia si occupa delle attività legate al monitoraggio qualitativo, eseguendo le analisi chimiche sui campioni di acque sotterranee prelevati dall'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), ed effettuando le relative elaborazioni e valutazioni sui dati.

In continuità con le attività previste nel ciclo sessennale 2022-2027, nel 2025 sarà eseguito il monitoraggio operativo mediante l'esecuzione delle due campagne semestrali e sarà completata la verifica, validazione ed elaborazione finale dei dati del monitoraggio 2024 ai fini della trasmissione

³ DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

alla Regione Puglia dei relativi report semestrali e della redazione della relazione intermedia sugli esiti del monitoraggio qualitativo relativi al triennio 2022-2024.

Con DDG n. 108 del 07/03/2022 è stato stipulato un accordo con CNR-IRSA per la realizzazione di una parte delle attività analitiche.

L'attività viene svolta anche grazie ad un finanziamento specifico derivante da specifico accordo per il ciclo di monitoraggio 2022-2027 che prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022).

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

1.3 Monitoraggio, controllo e valutazione della qualità dell'aria

Il monitoraggio e il controllo della qualità dell'aria costituiscono un'attività complessa e articolata che si avvale di un sistema integrato di competenze e strumenti. La Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) della Puglia è composta da 53 centraline fisse di monitoraggio, di cui 41 pubbliche e 12 private. I dati raccolti sono validati e resi pubblici, contribuendo alla valutazione dello stato dell'aria nella regione in conformità alle previsioni normative. In aggiunta alle stazioni della rete fissa, vengono utilizzati otto laboratori mobili di proprietà dell'Agenzia: 3 per l'Area Nord e 3 per l'Area Sud, e altri 2 laboratori mobili di proprietà del Comune di Barletta, gestiti da ARPA. Questi mezzi mobili sono operativi per almeno undici mesi l'anno e, dal 2025, si aggiungerà un nuovo laboratorio mobile affidato da ASI Brindisi, migliorando ulteriormente le capacità di monitoraggio. Dal 2025 si aggiungerà un altro laboratorio mobile di proprietà di ASI Brindisi (Protocollo 0087428 - 19.2.2 - 02/12/2024) che sarà impiegato per effettuare campagne di monitoraggio dell'aria nel territorio della provincia di Brindisi.

Un altro aspetto cruciale è la gestione dei dati prodotti da reti private (33 Stazioni e 21 analizzatori) nell'ambito di apposite convenzioni che prevedono la pubblicazione di report mensili o trimestrali (Sorgenzia, Enplus, Edison, Enel, Costa Morena con AdsPAM ed Enel, Enipower, Colacem, Formica Ambiente, ADI). Tra queste, in particolare, la Convenzione ARPA/AdI (ex ILVA) prevede anche la redazione di un report annuale. Nel 2024 è stata aggiunta la rete di Versalis Brindisi, presa in carico il 01/10/2024 e costituita da n. 6 centraline, per la quale bisognerà predisporre report bimestrali; pertanto, è previsto un incremento della reportistica nel 2025 rispetto al 2024.

Contestualmente, viene assicurato il campionamento continuo di PM10 tramite campionatori sequenziali in undici siti fissi. Di questi, tre sono situati nella provincia di Brindisi e i campioni vengono raccolti da personale del CRA in servizio a Brindisi, tre nella provincia di Lecce, seguiti da personale del DAP LE, mentre i restanti cinque sono nella provincia di Taranto, seguiti da personale del DAP TA. Sui campioni prelevati il laboratorio del CRA – Taranto esegue la determinazione del Benzo(a)Pirene e dei metalli pesanti normati dal D. Lgs. 155/10.

Verrà avviato il trasferimento delle stazioni della RRQA della Puglia sul sistema OPAS, un'operazione che consentirà una gestione più efficiente della rete di monitoraggio e una maggiore interoperabilità con le piattaforme di analisi e valutazione della qualità dell'aria. Il passaggio al nuovo sistema sarà realizzato garantendo la continuità operativa delle stazioni e la piena integrazione con i sistemi esistenti.

Il monitoraggio delle deposizioni atmosferiche viene eseguito dai Servizi Territoriali di Taranto in **6 siti della provincia di Taranto**. In 2 postazioni di campionamento della rete QA AdI vengono raccolte sia le deposizioni che il PM10. L'analisi dei metalli presenti nelle polveri sedimentabili e nel PM10 è svolta dal laboratorio CRA - Taranto, mentre la determinazione di microinquinanti organici (PCDD/F, PCB, IPA) nelle deposizioni atmosferiche e degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) nel PM10 è svolta dal LABORATORIO MICROINQUINANTI del DAP TA.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Nell'ambito di specifica convenzione di cui al Protocollo 0093599 - 19.2.2 - 24/12/2024 , nel 2025 il monitoraggio di metalli pesanti e microinquinanti organici nelle deposizioni atmosferiche si estenderà anche al territorio del Comune di Barletta. La raccolta delle deposizioni atmosferiche verrà effettuata in due distinti siti di monitoraggio. In ciascuno di essi verranno condotte campagne stagionali per la determinazione di microinquinanti organici e inorganici.

Nel contesto del programma nazionale di monitoraggio denominato "Reti speciali", coordinato dal MITE, nel 2022 sono stati attivati tre siti dedicati al campionamento passivo di mercurio. Questi siti si trovano a Monte Sant'Angelo (FG), Santa Maria di Cerrate (Lecce) e Cisternino (BR). Le campagne si erano interrotte nel marzo 2024. Sono state riavviate nella stagione invernale 2024/2025. Per ciascun sito è prevista la raccolta di quattro campioni all'anno, con campagne di monitoraggio della durata di tre mesi ciascuna. I campioni raccolti vengono inviati al CNR-IIA di Rende (CS) per essere analizzati.

A partire dal 2024 è stato possibile potenziare le attività di campionamento con nuovi strumenti, tra cui campionatori di PM sequenziali (grazie ai fondi del PNRR), campionatori attivi/passivi e vento-selettivi (anche in ottemperanza all'AIA Colacem), pompe a basso volume.

È assicurata l'attività di elaborazione dei dati di qualità dell'aria di Taranto finalizzata all'aggiornamento mensile dei trend di tutti gli inquinanti come previsto dalla DDG 173/2020 di "Costituzione e coordinamento GdL Aria Taranto – GdL Qualità dell'aria".

L'affidabilità e la rappresentatività dei dati di qualità dell'aria sono garantite attraverso l'applicazione di rigorosi protocolli di Quality Assurance (QA) e Quality Control (QC), in conformità con la normativa europea e nazionale (Direttiva 2008/50/CE e D.Lgs. 155/2010). Tali procedure comprendono la calibrazione periodica degli strumenti, la verifica metrologica, la manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione e la validazione dei dati secondo criteri standardizzati.

Un ruolo cruciale è svolto dalla partecipazione agli interconfronti nazionali e internazionali, promossi da ISPRA e altri organismi competenti, che permettono di verificare la qualità delle misure e il corretto funzionamento della rete di monitoraggio. I risultati di questi test consentono di individuare eventuali criticità, migliorare la comparabilità dei dati tra diverse reti regionali e garantire il rispetto degli standard europei.

Nell'ambito della gestione della rete di monitoraggio regionale, l'applicazione sistematica delle procedure QA/QC consente di assicurare la coerenza e l'affidabilità dei dati ambientali, fondamentali per supportare la valutazione della qualità dell'aria e l'adozione di misure di mitigazione. L'implementazione di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI EN ISO/IEC 17025, laddove applicabile, rappresenta un ulteriore passo verso il rafforzamento dell'affidabilità dei dati e della trasparenza nei confronti degli stakeholder istituzionali e della cittadinanza.

È in fase di definizione l'attività di collaborazione nell'ambito del progetto MAIA con CNR-IIA e ASI, attualmente in fase di valutazione da parte del SNPA e di ISPRA, per il campionamento di filtri di PM10 e PM2.5 in 4 siti della Puglia (2 a Bari e 2 a Taranto) a partire dall'anno 2025 e per una durata triennale, al fine di effettuare analisi di speciazioni complete nell'ambito di un programma finalizzato alla taratura all'osservazione dallo spazio dei livelli di inquinamento dell'aria.

La Valutazione della Qualità dell'Aria è garantita anche dall'attività di modellistica che prevede

- la previsione e la ricostruzione giornaliera dello stato della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale e sull'area di Taranto;
- la ricostruzione retrospettiva su base annuale dello stato della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale;
- la valutazione della performance dei prodotti modellistici, secondo indicatori e metodologie condivise in ambito europeo (FAIRMODE);
- la previsione/ricostruzione degli impatti atmosferici su scala locale e alla microscala degli inquinanti prodotti rispettivamente dalle sorgenti antropiche;
- la stesura di pareri inerenti studi modellistici di valutazione di impatto nell'ambito degli iter autorizzativi AIA e VIA regionali.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

In continuità con l'anno precedente la ricostruzione modellistica su base regionale dello stato della qualità dell'aria relativa al 2024 verrà condotta ad una risoluzione spaziale di 1kmx1km su un analogo dominio di simulazione.

Nel corso del 2025 verranno condotte con il sistema modellistico le simulazioni degli scenari emissivi regionali previsti per il redigendo Piano regionale della Qualità dell'Aria. Tali modellizzazioni verranno svolte ad una risoluzione spaziale di 1km su un unico dominio che comprende l'intero territorio regionale.

Nel corso del 2025 verranno condotte anche le attività a supporto della Regione per la riorganizzazione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA), in adeguamento alla nuova Direttiva europea al fine di adattare la rete alle nuove esigenze normative e tecniche, nell'ambito del redigendo Piano regionale della Qualità dell'Aria.

Nel corso della riunione programmatica del 21/11/2024 con il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, è emerso quanto segue:

- l'Agenzia dovrà assicurare supporto tecnico-scientifico in tutte le fasi di definizione dello strumento di Piano della qualità dell'aria, inclusa la modellizzazione degli scenari di Piano, in corso di redazione presso il Dipartimento Ambiente
- sarà indispensabile presentare nei tempi previsti il report di qualità dell'aria integrato con le valutazioni modellistiche.

L'Agenzia nei limiti delle risorse umane disponibili assicura alla Regione Puglia il supporto richiesto.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

1.4 Monitoraggio e valutazioni meteo e UV

Il Monitoraggio Meteo, realizzato secondo le Linee Guida SNPA⁴, prevede:

- il Monitoraggio della rete di 5 centraline meteo dedicate e 21⁵ centraline meteo appartenenti alla RRQA (Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria) aggiunte alla rete dedicata a partire dal 2018. I dati rilevati sono: misura delle precipitazioni cumulate, direzione del vento, velocità del vento, temperatura, pressione atmosferica, umidità relativa, radiazione globale;
- il Monitoraggio della radiazione UV

Le valutazioni in ambito meteo sono realizzate attraverso la catena modellistica meteorologica previsionale basata sul modello fisico-matematico ad area limitata WRF (*Weather Research and Forecasting model*) e consente:

- la previsione dei Wind Days nell'area di Taranto (unitamente al modello matematico COSMO-M5 fornito da ARPA EMR)
- la fornitura di input quotidiano alle catene previsionali di qualità dell'aria per le attività di modellistica di dispersione degli inquinanti mediante downscaling con il modello WRF dei forecast GFS (4 Km su tutta la regione)⁶;
- la fornitura di input per i modelli di qualità dell'aria dell'anno meteorologico (52 simulazioni settimanali) mediante downscaling con il modello WRF delle analisi ECMWF (1 Km su tutta la regione);
- fornitura dataset meteorologici 4D su richiesta

⁴ Nel giugno 2017 sono state pubblicate le nuove "Linee guida per il controllo di validità dei dati idro-meteorologici", elaborate nell'ambito del SNPA – Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. ARPA Puglia ha recepito tali Linee Guida per i parametri monitorati dall'Agenzia (temperatura e precipitazione). A partire dal mese di luglio 2017 l'Agenzia ha provveduto a mettere a regime la validazione mensile dei dati secondo le nuove linee guida.

⁵ Nel corso dell'anno 2024 alla rete di monitoraggio è stata aggiunta la stazione nel comune di Brindisi-Cappuccini

⁶ Nell'attesa di avviare la fase di test del revamping a 1km combinando i due modelli.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Nel corso del 2025 saranno anche garantite le attività di elaborazione mensile dei dati misurati dai 3 sistemi costituenti la stazione micrometeorologica ENI (Profilatore verticale di vento, Profilatore verticale di temperatura e Stazione micrometeorologica-MeteoFlux) quando resi disponibili da parte del gestore.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

1.5 Monitoraggio Marine Strategy

Il Monitoraggio Marine Strategy, condotto in attuazione del D.Lgs 190/2010 di recepimento delle Direttiva 2008/56/CE, consiste nel monitoraggio di indicatori della qualità delle acque marine attraverso una serie di descrittori (biodiversità, eutrofizzazione, rifiuti, etc.). Viene effettuato sulla base di una Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Sistema Agenziale (ARPA/APPA).

Le attività sono organizzate in moduli e per ognuna delle aree di indagine sono state individuate delle stazioni di monitoraggio che, con la frequenza stabilita dal POA annuale, vengono campionate per le differenti componenti a seconda di quanto previsto dai moduli, (matrici acqua, sedimenti e biota, elementi di qualità biologica, habitat). I campioni vengono poi analizzati nei laboratori dell'Agenzia e i risultati validati, elaborati e forniti al MATTM ai fini della valutazione del GES da sottoporre alla Commissione Europea.

Le attività saranno quelle previste dal POA 2025, che potrebbero modificare/integrare quelle relative al POA 2024.

Il budget a disposizione per ARPA Puglia per il 2025 è pari a € 1.002.100,00.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

1.6 Monitoraggio consumo di suolo

Il Monitoraggio del Consumo di Suolo, effettuato in ottemperanza alla L. 132/2016 (di istituzione del Sistema Nazionale Protezione Ambientale), consiste nella individuazione, con periodicità annuale, delle nuove aree consumate e nell'aggiornamento continuo della carta del consumo di suolo e dei relativi indicatori.

Nel 2025 ARPA Puglia trasmetterà, secondo il cronoprogramma stabilito da ISPRA, i file vettoriali relativi all'attività di monitoraggio del consumo di suolo per la Regione Puglia rilevando cambiamenti e uso 2023-2024.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

1.7 Monitoraggio della biodiversità e paesaggio

In tema di paesaggio e biodiversità, nel corso del 2024 l'Agenzia non ha ricevuto richieste di supporto da parte della Regione. Purtuttavia, la Regione Puglia ha organizzato i seguenti incontri/webinar ai quali l'Agenzia ha partecipato:

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

- tavolo tecnico presso la Regione Puglia sulla revisione degli indicatori di monitoraggio del PPTR il giorno 08/03/2024;
- webinar MASE/ISPRA dedicato all'uso del Sistema Web GIS per l'aggiornamento delle mappe di distribuzione di specie e habitat di direttiva per l'aggiornamento delle mappe (ex art. 17 DH) in data 19/06/2024;
- riunione in modalità videoconferenza con la Regione Puglia finalizzato alla condivisione degli obiettivi e alla definizione delle modalità di realizzazione dell'attività per il V Report ex art. 17 DH, in data 25/06/2024;
- webinar sul sistema online di inserimento dati per il reporting ai sensi dell'Articolo 17 della Direttiva Habitat, in data 10/07/2024;
- riunione in modalità videoconferenza con la Regione Puglia per l'Accordo Regione Puglia-ARPA Puglia per il Report ex art. 17 Direttiva Habitat e il Report ex art. 12 Direttiva Uccelli, in corso di definizione.

Per il 2025 l'Agenzia resterà a disposizione per:

- **l'integrazione del Piano regionale di Monitoraggio della Biodiversità con il redigendo Piano Nazionale;**
- **il monitoraggio (indicatori ambientali) necessario alla revisione del Piano Paesaggistico**

La Legge quadro sulle aree naturali protette (L. 394/91, art. 3, comma 3) dispone la realizzazione di uno strumento conoscitivo dell'intero territorio nazionale avente come finalità quella di *"individuare lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità"* denominato **Carta della Natura**. Il Progetto Carta della Natura è promosso e coordinato da ISPRA, in collaborazione con Enti e Agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

Il contributo di ARPA Puglia sul progetto Carta della Natura risale al 2005 (Deliberazione del Direttore Generale n. 146/2005), anno di sottoscrizione di una convenzione tra ISPRA ed ARPA Puglia, al fine di realizzare il progetto alla scala 1: 50.000 sull'intero territorio regionale. Le attività previste dalla Convenzione si sono concluse a dicembre 2009, con ulteriori aggiornamenti della carta degli habitat fino a ottobre 2013. Tale lavoro, oltre che disponibile al seguente link

<https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura>

è pubblicato nel Rapporto ISPRA 204/2014 *"Il sistema Carta della Natura nella Regione Puglia"*.

Nel corso del 2025 sarà pubblicato il Rapporto ISPRA che illustrerà i risultati della Convenzione tra ISPRA e ARPA Puglia finalizzata all'aggiornamento della carta degli habitat della provincia di BAT e di alcuni Comuni della provincia di Bari.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

1.8 Modellistica marina

Per quanto riguarda la modellistica marina, nel 2025 inizierà il progetto relativo alla modellistica idrologica delle Lagune di Lesina e di Varano, approvato dalla Regione Puglia e notificato con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 606818 del 06/12/2024 (registrato al protocollo ARPA Puglia con il n. 89080 del 06/12/2024); lo stesso piano è stato predisposto da questa Agenzia su richiesta della Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche (prot. Regione Puglia n. 470081 del 27/09/2024 registrato al protocollo ARPA Puglia con il n. 71055 del 30/09/2024). Il progetto ha come obiettivo la

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

modellizzazione idrologica dei due bacini lagunari, attività propedeutica all'attivazione di eventuali misure per la prevenzione/mitigazione di criticità ambientali.

Oltre a questo, nel 2025 potrebbe essere implementata la modellistica marina prevista dalla Convenzione tra il Comune di Bari e ARPA Puglia per la realizzazione di opere di mitigazione e monitoraggio dell'area marino costiera del Comune di Bari, di cui alla D.D.G. di presa d'atto n. 508/2022; tale implementazione è comunque condizionata dall'effettiva realizzazione da parte del Comune di Bari della condotta di scarico che porterà al largo quanto oggi esita dall'apertura del Collettore Matteotti, così come stabilito dall'allegato tecnico alla stessa citata Convenzione.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.](#)

Focus di approfondimento sul Gruppo di Lavoro Cambiamenti climatici e idrogeno

ARPA Puglia ha scelto di ampliare il quadro strategico degli obiettivi operativi dell'Agenzia puntando, in linea con gli indirizzi regionali, su azioni concrete di sostegno alle nuove ed emergenti sfide ambientali come quella dell'adattamento ai **Cambiamenti Climatici**, della transizione energetica e il perseguimento di uno Sviluppo Sostenibile del territorio. La complessità tecnica-scientifica e la trasversalità di tali temi ha reso necessario la costituzione, con Deliberazione del Direttore Generale n. 313/2023, del Gruppo di Lavoro "Cambiamenti climatici e Idrogeno", costituito da risorse afferenti alle seguenti Strutture dell'Agenzia: Direzione Scientifica, UOC Servizio Ambienti Naturali, UOC Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo rifiuti e Siti inquinati, UOS Servizio Agenti fisici, UOS Unità Ambiente e Salute, UOC CRA - Centro Regionale Aria.

Nell'ambito del coordinamento del Gruppo di lavoro per la tematica cambiamenti climatici sarà garantita un'attività di aggiornamento interno all'Agenzia al fine di condividere lo stato di avanzamento della pianificazione e programmazione regionale e di eventuali aggiornamenti tecnici e normativi.

Nel 2025 il GdL continuerà la propria attività di supporto tecnico-scientifico alla Regione Puglia e ad altri Enti su la redazione di documenti tecnici riguardanti i temi dei rischi del clima e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Con DGR n.658 dell'11/05/2022 la Regione Puglia ha istituito l'Osservatorio Regionale Idrogeno ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 34/ 2019; esso svolge attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi dei dati relativi alla filiera dell'idrogeno, nonché di supporto nella definizione della pianificazione regionale al fine di raccordare le iniziative promosse e incentivare più efficacemente l'economia basata sull'idrogeno prodotto da fonte rinnovabile.

Il Direttore Generale di ARPA Puglia è individuato componente di livello interdipartimentale ai sensi dell'art.3 della suddetta DGR n. 658 /2022.

Per rispondere alla necessità di disporre di un'organizzazione agenziale adeguata a garantire supporto tecnico alla Regione ed all'Osservatorio Regionale Idrogeno è stato costituito il Gruppo di Lavoro "Cambiamenti Climatici e Idrogeno" con Deliberazione del Direttore Generale n. 313 del 16/06/2023.

Per gli aspetti connessi alla tematica **Strategia Regionale per l'Idrogeno**, il gruppo di lavoro garantisce la propria partecipazione durante gli incontri e le riunioni organizzati dalla Regione Puglia di condivisione dello Stato dell'arte della Strategia Regionale dell'Idrogeno in Puglia. In particolare, nel 2023, il gruppo di lavoro ha partecipato a diversi incontri su richiesta della Regione Puglia.

Nell'ambito del coordinamento del Gruppo di lavoro per la tematica idrogeno sono inoltre periodicamente organizzate delle riunioni interne per condividere gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento della Strategia Regionale dell'Idrogeno a seguito degli incontri con la Regione Puglia e per confrontarsi su ulteriori aggiornamenti tecnici e normativi secondo le competenze professionali specifiche dei diversi componenti del gruppo.

Per il 2024 non sono ad oggi note le iniziative che la Regione Puglia e l'Osservatorio Regionale dell'Idrogeno intendono mettere in campo per il prosieguo delle attività di monitoraggio dei dati afferenti l'economia dell'idrogeno secondo quanto previsto dall'Art. 2 del Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sull'idrogeno (Allegato 1 della DGR n.658 del 11/05/2022). Tuttavia, ARPA Puglia continuerà ad assicurare supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio Regionale Idrogeno (DGR 658 11/05/2022) nell'ambito del coordinamento del GdL Cambiamenti Climatici e Idrogeno.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Infine, nel corso dell'anno 2024, c'è stato l'avvio dei procedimenti per l'autorizzazione unica ex D.L. n. 7/2002 e art. 12 del D.lgs. 387/2003, di impianti accumulo elettrochimico (BESS), che saranno gestiti tramite il portale digitale "permitting BESS" (<https://permitting.mase.gov.it>), e per i quali alla data del presente documento risultano avviati già n. 11 procedimenti, distribuiti su tutto il territorio regionale. L'Agenzia è chiamata a rendere i propri pareri entro i termini stabiliti dal MASE.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.](#)

2. SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Nel corso della riunione programmatica del 21/11/2024 con il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, è emerso quanto segue.

È stata favorevolmente rilevata una maggiore partecipazione alle sedute di CdS da parte dei rappresentanti dell'Agenzia, con la richiesta di migliorare ulteriormente la tempistica di espressione dei pareri al fine di potersi conformare ai tempi dei procedimenti all'interno di quali gli stessi si inseriscono, al fine di garantire il rispetto dei termini perentori codificati, e non al termine di 30 giorni genericamente previsto dalla l. n.241/1990 e smi.

È stata, inoltre, rappresentata la necessità di uniformare al medesimo livello di dettaglio e rendere coerenti tra loro i pareri espressi dai vari dipartimenti dell'Agenzia.

L'Agenzia nel corso del 2024, sotto il coordinamento della Direzione Scientifica, ha costituito un apposito gruppo di lavoro interno a cui hanno partecipato i Direttori dei Servizi Territoriali dei diversi DAP, finalizzato a migliorare l'uniformità dei pareri agenziali su temi/tipologie impiantistiche simili e produrre schede di riferimento alle quali i medesimi si dovranno uniformare.

Nel corso del 2025 l'Agenzia si impegna a proseguire il percorso per uniformare i pareri resi dall'Agenzia nei diversi procedimenti che vedono la Regione Puglia quale Autorità Competente.

2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale, provinciale

In relazione alla procedura istruttoria connessa al rilascio delle AIA da parte dell'Autorità Competente, ARPA Puglia fornisce il supporto tecnico necessario in relazione all'attuazione delle misure tecniche atte a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso ed a garantire l'attuazione delle Migliori Tecniche Disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 29septies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In particolare, ARPA esprime il parere tecnico per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente nell'ambito dei procedimenti istruttori connessi al rilascio/modifica/rinnovo delle AIA di competenza regionale e provinciale.

In ambito dei procedimenti istruttori relativi ad AIA di competenza statale, su richiesta della Regione, l'Agenzia fornisce supporto tecnico ai fini della valutazione della documentazione presentata dai Gestori e degli atti elaborati dai Gruppi Istruttori nominati dalla Commissione IPPC per l'attività di analisi preliminare. Inoltre, qualora richiesto, l'Agenzia collabora anche con ISPRA ai fini dell'espressione di osservazioni in merito alle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente proposte dai Gestori ai sensi dell'art. 29quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

L'Agenzia garantisce inoltre lo svolgimento delle attività richieste dalla Regione Puglia ai fini dell'espressione di pareri tecnici sulle modalità di monitoraggio e controllo nell'ambito dei procedimenti istruttori AIA nei tempi tecnici necessari per l'elaborazione degli stessi ed è disponibile ad effettuare incontri tecnici per l'esame della documentazione qualora richiesti dalla Regione Puglia.

La Regione Puglia ha adottato l'Istruzione Operativa "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" elaborata dall'Agenzia con D.G.R. n.1978/2023. Tale strumento operativo di supporto per la definizione dei Piani di Monitoraggio e Controllo è rivolto sia alle Autorità Competenti che ai Gestori. Nell'anno 2024, l'Agenzia ha proseguito l'attività di omogeneizzazione dei piani di monitoraggio e controllo adottati dai Gestori a livello regionale attraverso azioni di diffusione della conoscenza dei contenuti della suddetta istruzione operativa.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Per l'anno 2025 l'Agenzia proseguirà l'attività di supporto alla Regione Puglia ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n.1978/2023.

Contestualmente, l'Agenzia garantirà il proprio supporto tecnico alle Autorità Competenti al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali esprimendo il proprio parere con particolare riferimento alle modalità di monitoraggio e controllo.

L'Agenzia partecipa altresì alle riunioni del Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC e art.29quinquies del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii..

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

Focus di approfondimento sulle attività di supporto alla Regione Puglia nel procedimento di riesame dell'AIA dello stabilimento siderurgico di Taranto

Con nota prot. n.68863 del 02/05/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha avviato il procedimento di riesame complessivo dell'AIA dello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia di Taranto.

In tale ambito, nell'anno 2023 ARPA Puglia ha espresso le proprie osservazioni ai sensi dell'art.29-quater comma 4 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

Inoltre, l'Agenzia ha fornito supporto tecnico alla Regione Puglia per l'espletamento delle attività istruttorie in corso di svolgimento.

Nell'anno 2024 l'Agenzia ha assicurato supporto tecnico alla Regione Puglia ed ad ISPRA per l'esame e la valutazione della documentazione tecnica presentata dal Gestore nell'ambito del suddetto procedimento di riesame.

Nell'anno 2025 l'Agenzia proseguirà l'attività di supporto alla Regione Puglia nell'ambito del procedimento istruttorio di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale attraverso l'espressione di pareri tecnici e la partecipazione a riunioni e tavoli tecnici.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale

Con Determina direttoriale n. 93 del 10/07/2023 è stata nominata la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia di cui al REGOLAMENTO REGIONALE 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali", e pertanto ARPA non fa più parte del Comitato via. L'Agenzia continuerà anche nel 2025 la propria attività in qualità di soggetto competente in materia ambientale su richiesta dell'Autorità Competente nell'ambito delle conferenze di servizi istruttorie e decisorie dei Procedimenti VIA.

ARPA Puglia fornisce supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'espressione della compatibilità ambientale dei progetti in ambito VIA (nazionale, regionale, provinciale, comunale), PUA (ex art. 27 del D.lgs 152/2006) e PAUR (ex art. 27bis del D.lgs 152/2006) valutando i contenuti degli Studi di Impatto Ambientale (SIA), predisposti dai proponenti le opere, e fornendo ulteriori eventuali informazioni criticità e/o peculiarità ambientali. Nelle fasi di verifica di assoggettabilità di un progetto a VIA ARPA Puglia fornisce supporto alle Autorità Competenti sulla valutazione degli impatti e su eventuali soluzioni di mitigazione o compensazione nonché sui monitoraggi necessari. ARPA Puglia, assicura inoltre il controllo dell'ottemperanza delle condizioni di compatibilità, delle

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

prescrizioni ambientali e dei monitoraggi da parte dei proponenti le opere autorizzate con giudizio di compatibilità ambientale positivo. Tali attività vengono svolte attraverso verifiche documentali effettuate su documentazione prodotta dal proponente, verifiche in campo effettuate sia durante la fase di cantiere sia durante l'esercizio, la dismissione delle aree e i ripristini, la verifica della corretta esecuzione del piano di monitoraggio previsto e dei suoi risultati con l'analisi dei dati inviati dal proponente e l'eventuale attuazione in parallelo di rilievi a campione.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.3 VAS e verifiche di assoggettabilità a VAS

L'Agenzia rilascia pareri su richiesta delle Autorità competenti nell'ambito di procedimenti di VAS valutando i contenuti del Rapporto Preliminare di Orientamento (fase di scoping ex art. 13 del D.lgs. 152/06 e smi) e del Rapporto Ambientale (fase di consultazione ex art. 14 del D.lgs. 152/06 e smi) e di procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS valutando i contenuti del Rapporto Preliminare (ex art. 12 del D.lgs. 152/06 e smi). Sono sottoposti a VAS i piani e programmi di cui all'articolo 6 commi 1 e 2 del D.lgs. 152/06 e smi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. Sono sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS i piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis del D.lgs. 152/06 e smi. ARPA Puglia ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della LR 44/2012 è sempre individuata in tutte le procedure di VAS quale "Soggetto con competenza ambientale". Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della LR 44/2012 il contributo richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale è finalizzato a evidenziare le eventuali criticità ambientali nell'ambito territoriale interessato, nonché i potenziali impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale che potrebbero derivare dall'attuazione di piani e programmi, e le relative misure di prevenzione, mitigazione e compensazione. Nel 2025 l'Agenzia continuerà a svolgere l'attività di supporto tecnico alle Autorità Competenti in materia di VAS secondo le richieste.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR

La competenza in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti per gli **Stabilimenti di Soglia Superiore**, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del citato Decreto, è in capo al **Comitato Tecnico Regionale** che ha sede presso la Direzione dei VV.F. della Puglia.

Il Comitato è presieduto dal Direttore dei VV.F. della Puglia ed è costituito da rappresentanti di Enti Tecnici e Amministrazioni Locali come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 105/15.

In tale ambito, l'Agenzia è impegnata in attività istruttorie in sede di Comitato Tecnico Regionale, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 105/15.

In particolare, l'Agenzia partecipa:

- alle riunioni indette dal Presidente Comitato Tecnico Regionale, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.105/15;
- alle attività dei gruppi di lavoro nominati dal Comitato Tecnico Regionale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n.105/15.

L'Agenzia garantisce altresì la partecipazione alle attività del Coordinamento istituito presso il Ministero dell'ambiente (MATTM) ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 105/2015 ed alle attività del Gruppo di Lavoro "ISPEZIONI SGS ESITI DEI RAPPORTI FASE2" istituito dallo stesso Coordinamento.

Nell'anno 2025, l'Agenzia garantirà l'espletamento delle suddette attività.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR

L'Agenzia, su richiesta delle Autorità competenti, rende pareri nell'ambito di diversi procedimenti di autorizzazione ambientale.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR

L'attività di controllo degli impianti a radiofrequenza prevede l'analisi della documentazione trasmessa dai gestori e l'esecuzione delle attività propedeutiche al rilascio dei pareri, ovvero sopralluoghi, misure di campo elettrico a radiofrequenza a banda larga e/o a banda stretta e modellizzazione dei sistemi radianti con calcolo del campo elettrico atteso, secondo quanto previsto dal R.R. n. 14/2006.

I pareri rilasciati si distinguono in preventivi e di conformità o post-attivazione ed il procedimento si conclude con la pubblicazione sul sito delle misure georeferenziate di post attivazione.

Nel caso dei pareri preventivi, ARPA si occupa in via prioritaria del rilascio dei pareri ex D. Lgs 259/03 e s.m.i. (gli art. 44 e 45 del D.Lgs 207/2021 hanno modificato gli articoli 87 e 87 bis del Codice delle Comunicazioni elettroniche D.Lgs. 259/03) e quindi solo di quelli relativi agli **impianti suscettibili di provocare un'esposizione significativa della popolazione**. Tra i pareri rilasciati vi sono quelli per gli impianti con tecnologia 5G.

Di seguito è riportata la Programmazione per l'anno 2025:

		NUM. PARERI PREVENTIVI (TLC_001)
UOS INTERDIPARTIMENTALE AGENTI FISICI BA-BT-FG	BA	100
	BAT	20
	FG	60
UOS INTERDIPARTIMENTALE AGENTI FISICI BR-TA	BR	100 (*)
	TA	60
UOS AGENTI FISICI LE	LE	75
	TOT.	415

(*) da rivedere in caso di mancata sostituzione di unità di comparto in quiescenza da Agosto 2025

Si precisa che i dati di programmazione derivano dal carico di lavoro ordinariamente e mediamente gestibile con le risorse a disposizione. Resta inteso però che, non essendo possibile prevedere in anticipo la tipologia di impianti oggetto delle istanze inoltrate dai gestori (sito urbano o rurale, modifica di sito esistente, tecnologia 5G o altro, eventuali urgenze e/o criticità, ecc.), i tempi necessari all'evasione di una pratica possono variare in modo sostanziale e avere pertanto delle ricadute importanti in termini quantitativi. Si evidenzia che l'innalzamento del Valore di attenzione a 15 V/m stabilito dalla legge 214 del 30/12/2023 non ha portato ad un aumento significativo delle istanze

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

presentate dai gestori poichè con DLgs 48 del 24/03/2024 sono state introdotte procedure semplificate ai quali i gestori hanno aderito in massa. In quest'ottica si rende necessario incrementare le attività di controllo previste dalla normativa nazionale di settore nonchè dal Regolamento Regionale 14 del 14/09/2006 per il rilascio dei certificati di conformità post attivazione. In merito ai pareri preventivi si riportano di seguito i dati relativi alla percentuale di evasione delle istanze pervenute nella tabella di seguito riportata:

2024	Istanze di parere preventivo (TLC_001) pervenute	Pareri preventivi (TLC_001) emessi	Capacità di evasione delle istanze
BA	299	112	37%
BT	77	24	31%
BR	121	117	97%
FG	205	88	43%
LE	205	82	68%
TA	167	27	16%
AGENZIA	1074	450	42%

Anche nel corso del 2025 l'Agenzia parteciperà, laddove richiesto, e compatibilmente con la disponibilità di personale, alle Conferenze di Servizi provinciali sui Piani annuali dei gestori ex LR 5/2002, art. 7, comma 3.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.7 Supporto nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati

ARPA Puglia interviene in tutte le fasi dei procedimenti relativi ai controlli sui siti contaminati:

- Fase di Indagine preliminare (in particolari casi, su richiesta dell'Autorità Competente)
- Fase di Caratterizzazione
- Fase di Bonifica
- Fase in itinere

partecipando a Conferenze di servizi (CdS_001) e Tavoli Tecnici (TT_C08); esprimendo pareri in merito alle Proposte di messa in sicurezza di Emergenza (IP_004), ai Piani di Indagine Preliminare (IP_001a e IP_001b), ai Piani di Caratterizzazione (SINQ_012), ai Piani di bonifica (SINQ_007) e ai Piani di Monitoraggio del soil gas e su esiti campionamento (C08_004), nell'ambito delle procedure semplificate (PS_001, PS_002 e PS_003); effettuando la Validazione dei Piani delle indagini preliminari (IP_003), dei Piani di Caratterizzazione (SINQ_011a), degli interventi di Bonifica (SINQ_011b) e dei piani di Monitoraggio delle acque di falda (SINQ_011c); esprimendo pareri in merito all'Analisi di Rischio (SINQ_009); nonché eseguendo tutti gli accertamenti in campo previsti (C08_001, SO, SINQ_001, SINQ_002).

Infine, l'ARPA esprime pareri sui piani di indagine per la determinazione dei valori di fondo geochimico naturale per le acque sotterranee e per i suoli (C08_005) e sulle relazioni tecniche asseverate e sulla valutazione delle interferenze in applicazione al DM 45/2023 (SINQ_RTAp e SINQ_VINT).

L'Agenzia è impegnata nelle varie fasi del procedimento di bonifica sia relativamente ai Siti di Interesse Nazionale (SIN), per i quali si esprime congiuntamente ad ISPRA come disciplinato dal SNPA con Delibera n.181/2022, che nell'ambito dei Siti di Interesse Regionale. Partecipa, inoltre, ai tavoli tecnici convocati dalle Province per l'applicazione delle procedure ex art. 244 per la individuazione del

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

responsabile della contaminazione e, dal 2017, facendo seguito alla LR 3 novembre 2017, n. 42 con cui la Regione Puglia ha delegato ai Comuni le funzioni e i compiti amministrativi inerenti ai procedimenti di bonifica dei siti adibiti a punti vendita per la distribuzione dei carburanti, assicura la partecipazione ai relativi procedimenti ed il supporto tecnico-scientifico alle attività istruttorie connesse all'approvazione dei progetti secondo le disposizioni di legge (nota prot. 13720 del 15/11/2017 acquisita al prot. ARPA n. 69946/2017).

L'attività non è quantificabile a priori, in quanto l'Agenzia risponde alle convocazioni e alle richieste che giungono dalle AC (Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Comuni) nel rispetto dei tempi previsti dai procedimenti.

Nel corso della riunione programmatica del 21/11/2024 con il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, è emerso quanto segue.

Il DL 153/2024, nel prevedere misure urgenti in materia di bonifica per gli interventi previsti dal Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani finanziato con fondi PNRR, dispone che il piano di caratterizzazione venga concordato con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dalla richiesta del proponente, eventualmente stabilendo particolari prescrizioni.

La Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore degli interventi PNRR sui siti orfani previsti per i siti di Santeramo in Colle e di Troia, al fine del conseguimento degli obiettivi intermedi ha comunicato che le attività saranno svolte per singoli lotti di piccole dimensioni, auspicando una fattiva collaborazione dell'Agenzia.

Il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia ha inoltre richiesto una maggiore tempestività dell'Agenzia nella validazione dei piani di caratterizzazione relativi agli interventi di bonifica oggetto di finanziamento a valere sul PO FESR, in quanto detti ritardi incidono negativamente sul cronoprogramma delle attività.

L'Agenzia si impegna a fornire il supporto richiesto nei limiti delle risorse a disposizione.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 172/2016 e DM 173/2016

ARPA Puglia può essere coinvolta, dall'autorità competente, in attività collegate con le procedure previste dal DM 173/2016 *Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*, che definisce le modalità per l'attuazione dell'ex articolo n.109 (immersione di materiale in mare) comma 1 lettera a del D.Lgs. 152/2006.

In particolare, ARPA Puglia viene coinvolta per una verifica delle attività e della documentazione prodotta dal proponente, al fine di verificarne l'idoneità e la coerenza con i dettami indicati nell'Allegato Tecnico al DM 173/2016.

ARPA Puglia può inoltre essere coinvolta in attività collegate con le procedure previste dal DM 172/2016 *Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale*, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84. In particolare l'Autorità competente ovvero il Ministero dell'Ambiente può richiedere formale parere ad ARPA e ad ISPRA come SNPA, per la valutazione dei progetti di dragaggio e può

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

definire nel decreto di approvazione ex art. 5bis legge 84/94 alcune prescrizioni che prevedono attività di vigilanza, controllo e campionamento da parte dell'Agenzia.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.9 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di End of waste

Ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., in mancanza di criteri specifici adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero in mancanza di specifici decreti del MASE, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del citato decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo 184-ter, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE e sulla base di criteri dettagliati definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente.

Ai fini dell'espressione del parere di competenza, ARPA Puglia si uniforma alle indicazioni riportate nelle Linee Guida SNPA 41/2022.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

2.10 Supporto tecnico e istruttorio nelle Ordinanze rifiuti ex art.191 TUA

L'articolo 191 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato "Ordinanze contingibili ed urgenti e poteri sostitutivi", prevede che, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione Europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Presupposti indefettibili per l'adozione delle ordinanze contingibili ed urgenti sono:

- l'urgenza, da intendersi quale impossibilità di differire l'intervento in relazione alla ragionevole previsione di un danno imminente;
- la contingibilità intesa come urgente necessità di provvedere per far fronte, con efficacia ed immediatezza, a situazioni non prevedibili di pericolo attuale od imminente per la tutela di interessi pubblici rilevanti;
- l'impossibilità di provvedere altrimenti atteso che il potere di ordinanza è esercitabile solo in mancanza di strumenti ordinari idonei ad affrontare l'emergenza e non può essere utilizzabile per risolvere situazioni di fatto che, per il loro carattere prevedibile e non eccezionale, avrebbero potuto essere affrontate con gli ordinari strumenti a disposizione dell'Amministrazione.

I requisiti formali dei provvedimenti contingibili ed urgenti devono indefettibilmente specificare gli articoli di legge a cui intendono derogare; devono essere indicate, in modo dettagliato ed esauriente, le ragioni per le quali si è optato per l'adozione di tale provvedimento anziché ricorrere agli ordinari strumenti predisposti dall'ordinamento; devono essere adottate su parere degli organi tecnico-sanitari locali i quali devono esprimersi con specifico riferimento alle conseguenze ambientali; devono infine

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

avere una durata massima limitata a sei mesi e possono essere reiterate per un periodo non superiore a diciotto mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. In ragione del previsto parere degli organi tecnico-sanitari locali, **ARPA Puglia è coinvolta per valutare le ricadute ambientali del ricorso alle speciali ed eccezionali forme di gestione dei rifiuti da autorizzare in deroga alle norme vigenti.**

Nel 2024 non sono state emesse ordinanze indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art.191 del TUA, tuttavia si sono tenuti numerosi tavoli tecnici coordinati dal Dipartimento Ambiente Regione Puglia per fronteggiare le criticità nella gestione dei rifiuti urbani in relazione alla conformità del rifiuto indifferenziato biostabilizzato da conferire in discarica.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.](#)

3. ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA E ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ

3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale

Le attività di controllo presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza statale sono svolte dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 11, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e sulla base di apposita Convenzione stipulata con ISPRA. Ai sensi dell'art. 29 decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., tali ispezioni sono finalizzate ad accertare che il Gestore abbia rispettato le condizioni di esercizio stabilite dall'autorizzazione integrata ambientale, di cui all'art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. In particolare, esse mirano ad accertare la regolarità dei controlli a carico del gestore, sia delle misure eseguite che dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento adottati, nonché a verificare il rispetto dei valori limite di emissione e che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione alle Autorità competenti.

Nel corso del 2025, l'Agenzia sarà impegnata nell'esecuzione delle ispezioni ambientali previste dalla Programmazione Annuale, comunicata da ISPRA con nota prot. n.70223 del 19/12/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n. 92782 del 20/12/2024). Nell'ambito delle suddette ispezioni, l'Agenzia eseguirà anche attività di campionamento ed analisi.

Essa prevede n.10 ispezioni su un totale di n.8 installazioni come indicato nella seguente tabella.

Prov.	ID. MASE	Installazione	Trimestre	Campionamenti	
				Aria	Acque
Bari	629	Ital Green Energy Casa Olearia Italiana	II	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo
	820	Ital Bi oil	I	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo
Brindisi	49	A2A Energiefuture S.p.A.	II	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo
	180	Enipower	I	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo
	133	Versalis	II	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo
Taranto	90	Acciaierie d'Italia	I, II, III, IV	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo
	53	Acciaierie D'Italia Energia	II	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo
	42	Eni (Raffineria e CTE)	III	punti di campionamento e parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo e, qualora ritenuto necessario, controllo SME	parametri nell'ambito del PMC da definire prima dell'effettuazione del controllo

Il dettaglio dei campionamenti previsti è stato comunicato ad ISPRA con prot. n. 91746 del 17.12.2024.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

La predetta programmazione sarà comunicata alla Regione Puglia anche ai fine di garantire il possibile coordinamento con le attività di controllo ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti in conformità a quanto previsto dall'art.27, comma 10, del D.Lgs. n.105/15.

Verifica di ottemperanza alle diffide derivanti dalle ispezioni ambientali

ARPA Puglia fornisce supporto ad ISPRA ed alle Autorità Competenti per la valutazione delle azioni intraprese dai Gestori in esito alle attività ispettive svolte presso le installazioni soggette ad AIA di competenza nazionale, ai sensi dell'art. 29decies del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..

In particolare, ARPA Puglia elabora anche specifici pareri in merito alla documentazione di riscontro inviata dai Gestori ai fini della verifica di avvenuto adempimento delle diffide emesse dalle Autorità Competenti ai sensi del comma 9 del suddetto art. 29decies.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

Focus di approfondimento sulle attività di controllo eseguite dall'Agenzia presso le installazioni della provincia di Taranto

Nell'anno 2025 l'Agenzia proseguirà l'attività di sopralluogo finalizzata ad accertare lo stato dei luoghi e le misure di prevenzione adottate dal Gestore dello stabilimento Acciaierie d'Italia nei giorni di Wind Days, nonché in caso di eventi singolari che necessitano di verifiche in loco.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati due accessi in stabilimento in occasione dei Wind Days nei mesi di luglio e novembre.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

Focus di approfondimento sulla prescrizione DOAS-LIDAR

In ottemperanza alla prescrizione n. 85 del Decreto di riesame dell'AIA del 26.10.12, è stato installato lungo il perimetro dello stabilimento ILVA SpA un sistema di monitoraggio ottico-spettroscopico costituito da 5 sistemi DOAS (Differential Optical Absorption Spectroscopy) e 3 sistemi LIDAR (Light Detection and Ranging). Obiettivo della rete è quello di costituire una barriera perimetrale che possa consentire di effettuare il controllo di eventuali emissioni fugitive prodotte dallo stabilimento industriale. ARPA Puglia è incaricata, in base al Contratto di comodato tra ILVA SPA e ARPA Puglia (DDG ARPA Puglia n.407 del 07.08.2013 e successiva proroga DDG 187/2016), di gestire ed analizzare la rete di monitoraggio ottico-spettroscopico e di produrre report mensili riguardanti l'analisi dei dati.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.2 Controlli AIA regionale/provinciale

L'Agenzia esegue ispezioni ambientali⁷, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-quinquies), del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. presso installazioni soggette ad autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza regionale e provinciale, ai sensi dell'art. 29decies, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Al fine di garantire il rispetto dei criteri definiti dal comma 11ter dell'art. 29decies del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. l'Agenzia ha adottato il metodo Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC) condiviso a livello interagenziale nell'ambito delle attività ISPRA-ARPA, per la programmazione delle suddette ispezioni.

Tale metodo è basato sull'identificazione di parametri (o variabili) assegnati ad ogni installazione e raggruppati in insiemi logici: da un lato l'insieme dei parametri che esprimono il rischio aziendale intrinseco correlato ad un'installazione ubicata in un determinato territorio.

La pianificazione triennale delle attività ispettive è stata eseguita a partire dall'anagrafica delle n.166 installazioni in esercizio nell'anno 2022 e degli esiti delle attività di controllo eseguite nel triennio 2019 - 2021. L'applicazione del Metodo SSPC ha consentito di determinare un numero medio di ispezioni annuali pari a circa 70; tuttavia, tenuto conto della rendicontazione delle attività eseguite negli anni 2022 e 2023, dell'attuale dotazione organica dell'Agenzia, del diverso numero di ispettori in servizio nei diversi dipartimenti provinciali rispetto alle installazioni presenti sul territorio di competenza, nonché della data dell'ultima ispezione eseguita, l'Agenzia garantirà nel 2025 l'esecuzione di n. 89 controlli, di cui:

- **n. 41 ispezioni in sito**
- **n. 48 verifiche d'ufficio**

Pertanto, l'Agenzia garantirà il controllo del 51% delle installazioni presenti sul territorio regionale.

DAP	Numero installazioni	Numero Ispezioni in sito	Numero Verifiche d'ufficio	Totale controlli	% di installazioni controllate sul totale
BA ⁸	47	10	6	16	34%
BR	14	4	10	14	100%
BT	13	3	5	8	62%
FG	46	8	13	21	46%
LE	24	6*	6	12	50%
TA	32	10**	8	18	56%
Totali	176	41	48	89	51%
* a condizione che ci sia il reintegro di almeno una risorsa					
** a cui si aggiungono n. 3 ispezioni AUA (cfr par. 3.18)					

Le ispezioni in sito e le verifiche d'ufficio saranno condotte in conformità a quanto previsto dalla DGR n.36/2018 e dalle Linee Guida interne prot. 50015 del 13/07/2023.

⁷ Le ispezioni ambientali sono costituite da "tutte le azioni, ivi compresi visite in loco, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'installazione, intraprese dall'autorità competente o per suo conto al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime" (cfr. art.5, comma1, lettera v-quinquies), del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.)

⁸ Si evidenzia la difficoltà, già rappresentata, di garantire un numero di ispezioni in sito così elevato in ragione della disponibilità di personale dirigente e non

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

In riferimento ai controlli previsti dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., quando gli stessi sono recepiti nell'ambito di prescrizioni di autorizzazioni integrate ambientali, l'Agenzia garantirà l'esecuzione dei controlli alle emissioni in atmosfera in qualità di Autorità Competente per l'accertamento del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali, ai sensi dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.⁹.

Verifica di ottemperanza di prescrizioni derivanti dalle ispezioni ambientali

ARPA Puglia effettua le verifiche sulle azioni intraprese dai Gestori in esito ai provvedimenti emessi dalle Autorità Competenti, ai sensi del comma 9 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., a seguito delle ispezioni ambientali espletate in attuazione della programmazione descritta al Paragrafo 3.2. Ove opportuno, l'Agenzia elabora specifici pareri ovvero effettua ispezioni entro sei mesi dell'ultimo controllo in attuazione di quanto previsto dal comma 11ter dell'art.29decies del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

Focus di approfondimento sul regolamento ispettori ex art.14 della Legge 132/16

Con Gazzetta Ufficiale n.286 del 06/12/2024, è stato pubblicato il "*Regolamento contenente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA)*" emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n.186 del 04/09/2024 in attuazione dell'art.14, comma 3, della Legge n.132/16.

Esso definisce i requisiti e le modalità di individuazione del personale del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale incaricato degli interventi ispettivi ed i criteri generali per lo svolgimento delle attività ispettive.

Nell'anno 2025 l'Agenzia sarà impegnata nelle attività di definizione del regolamento interno per l'individuazione dei servizi e del personale incaricato degli interventi ispettivi e di conseguente nomina degli ispettori ambientali, come previsto dal comma 5 dell'art.14 della Legge n.132/16.

A tal fine, l'Agenzia parteciperà a tavoli tecnici istituiti sia nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

Focus di approfondimento sulla Matrice PIANO TARANTO e sul Biomonitoraggio Acciaierie d'Italia (ex-ILVA)

Il Programma annuale delle attività risulta integrato, in continuità con il 2024, con attività da realizzare grazie alle risorse aggiuntive assunte a valere sul finanziamento specifico "Piano Taranto". In particolare le attività riguarderanno:

1. VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI TARANTO E AREE INDUSTRIALI (EX YARD BELLELI, ECOINDUSTRIAL PARK ETC)
2. CONTROLLI PREVISTI DAL PMC AIA DI ILVA
3. CARATTERIZZAZIONI INTEGRATIVE
4. CONTROLLI TERRE E ROCCE DA SCAVO
5. ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO IN AMBITO AIA ILVA
6. MONITORAGGI E CONTROLLI AGENTI FISICI

⁹ Cfr. Nota ARPA Puglia n.16732 del 08/02/2020

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025**

7. Istruttoria in ambito AIA nazionale, regionale e provinciale
8. Controlli presso altri impianti soggetti ad AIA
9. DATABASE CARTOGRAFICO DEI MONITORAGGI E CONTROLLI
10. IDENTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA CONTAMINAZIONE
11. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO TECNICO PER L'ESECUZIONE DEL TEST DI CESSIONE SUI MATERIALI DI RIPORETO PREVISTO DALL'ART. 41, CO. 3 del D.L. 69/2013 ALL'INTERNO DEL SIN DI TARANTO
12. Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV
13. Modellistica dello stato della qualità dell'aria
14. Valutazioni tecniche e pareri nei procedimenti ex art. 27 (Provvedimento Unico in Materia Ambientale) e 27-bis (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.
15. Valutazioni tecniche e pareri che possono essere richiesti attraverso lo strumento procedimentale dello Sportello SUAP
16. Valutazioni tecniche e pareri nell'ambito di autorizzazioni previste dal D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.
17. Autorizzazione impianti FER ex D.Lgs. 28/2011 [V7]
18. Autorizzazione impianti FER ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003
19. VIGILANZA E CONTROLLO DRAGAGGI IN AREA SIN
20. MONITORAGGIO FALDA SIN DI TARANTO
21. Interventi Commissario Straordinario bonifiche e riqualificazione aree di Taranto
22. Osservatorio ILVA
23. Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica
24. ATTIVITA' DI REPORTING SU ATTIVITA' AdI
25. MONITORAGGI DELLA QUALITA' DELL'ARIA

La prescrizione 93 dell'AIA di Acciaierie d'Italia prevede che il gestore debba *“provvedere, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, a realizzare una rete di biomonitoraggio, concordandone le modalità con l'Ente di controllo. Le aree/quartieri da monitorare sono almeno le seguenti:*

Lido azzurro, aree adiacenti gli stabilimenti ex Suralfonderie e S. Provinciale 39, Statte (da concordare con il Comune competente), Paolo VI nei pressi dell'ospedale Moscati, Paolo VI- zona ipermercato, Mar Piccolo primo seno e secondo seno, Parco Cimino, Talsano (confine con quartiere Tramontone), San Donato, Lama, San Vito.

Il biomonitoraggio dovrà avere le seguenti finalità:

- *rilevare l'indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO₂ e NO_x; - monitorare i licheni. Come bioaccumulatori di metalli;*
- *biomonitorare l'ozono mediante piante vascolari (per esempio Nicotiana Tabacum);*
- *monitorare gli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMSFAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi”.*

L'attività è proseguita nell'anno 2024 con attività analitiche sui licheni e valutazione dei report sui risultati di tutte le attività di biomonitoraggio svolte nel corso della campagna *post operam* presentati dalla società incaricata dal gestore. L'agenzia ha partecipato a tutti i tavoli tecnici Controlli RIR soglia superiore.

Nel 2025, ARPA Puglia parteciperà a riunioni del tavolo tecnico con ISPRA per la valutazione dei risultati sul primo biomonitoraggio in post-operam, e la programmazione della seconda campagna di biomonitoraggio post-operam, già richiesta al Gestore da parte di ISPRA

3.3 Controlli RIR soglia superiore

Il sistema dei controlli sugli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante, così come definito dal suddetto D.Lgs. n.105/15, prevede l'espletamento di attività di istruttoria tecniche e di ispezione finalizzate a verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate dai gestori per la prevenzione degli incidenti rilevanti.

Gli stabilimenti soggetti ai controlli si distinguono, in base ai quantitativi di sostanze pericolose presenti in come indicato dall'art. 3, comma 1, lettere n), del D.Lgs. n. 105/15, in stabilimenti di soglia superiore e stabilimenti di soglia inferiore.

La competenza in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti per gli per gli **Stabilimenti di Soglia Superiore**, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del citato Decreto, è in capo al **Comitato Tecnico Regionale** che ha sede presso la Direzione dei VV.F. della Puglia. Il Comitato è presieduto da Direttore dei VV.F della Puglia ed è costituito da rappresentanti di Enti Tecnici e Amministrazioni Locali come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 105/15. Nell'ambito degli **Stabilimenti di Soglia Superiore**, l'Agenzia è impegnata in:

- a. **Attività Ispettive Ordinarie**, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/15
- b. **Attività Ispettive Straordinarie**, ai sensi dell'art. 27, comma 7), del D.Lgs. n. 105/15

La programmazione delle **Ispezioni Ordinarie in Stabilimenti Soglia Superiore** viene definita dal Comitato Tecnico Regionale in conformità a quanto previsto dall'art.27, comma 4, del D.Lgs. n.105/15 e sulla base dei criteri definiti dal Piano Nazionale delle Ispezioni predisposto dal Ministero dell'interno ai sensi dell'art.27 comma 3 del D. Lgs. n.105/2015.

L'Agenzia partecipa alle attività di programmazione attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico regionale di cui all'art.10 del D.Lgs. n.105/15.

Gli stabilimenti interessati da ispezioni per l'anno 2025 saranno definiti entro il 28 febbraio 2025 come previsto dal comma 13 dell'art.27 del D.Lgs. n.105/15.

Verifica di ottemperanza a prescrizioni impartite dal CTR

L'Agenzia si occupa delle verifiche di avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dal CTR, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del D.Lgs. n. 105/05, nelle modalità e tempistiche dettate dalla medesima Autorità Competente.

Per l'anno 2025, l'Agenzia garantirà l'effettuazione delle verifiche d'ottemperanza disposte dal CTR con riferimento alle ispezioni eseguite negli anni precedenti.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.4 Controlli RIR soglia inferiore

La competenza in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti per gli per gli **Stabilimenti di Soglia Inferiore**, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del D.Lgs.105/2015, è in capo alla **Regione Puglia**. Nell'ambito degli Stabilimenti di Soglia Inferiore, l'Agenzia è impegnata in:

- a. **Attività Ispettive Ordinarie**, ai sensi dell'art. 27 comma 7 del D.Lgs. n. 105/15
- b. **Attività Ispettive Straordinarie**, ai sensi dell'art. 27, comma 7), del D.Lgs. n. 105/15.

**Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025**

Con D.D. n.81 del 05/03/2024, la Regione Puglia ha adottato il “*Primo aggiornamento Piano Regionale Triennale 2023-2025*” che prevede l’esecuzione delle ispezioni presso gli stabilimenti indicati nella seguente tabella.

Codice Identificativo MASE / Attività	Stabilimento	Comune	Provincia
NR039 - (11) Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	MES S.p.A	San Giovanni Rotondo	FG
NR080 - (14) Stoccaggio di GPL	CONVERSANO	Arnesano	LE
NR038 - (11) Produzione, distribuzione e stoccaggio di esplosivi	PALMARINI AUGUSTO	Lizzanello	LE

La suddetta programmazione potrà subire variazioni in considerazione dell’adozione del programma annuale delle ispezioni da parte della Regione Puglia entro il 28 febbraio come previsto dal comma 13 dell’art.27.

L’Agenzia fornisce anche supporto alle Prefetture in relazione alle attività di sperimentazione, elaborazione ed aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterna degli stabilimenti di soglia inferiore e superiore di cui al D.Lgs. n.105/15. Tali attività sono coordinate dalle Prefetture ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs n. 105/15.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.5 Controlli acque reflue urbane

Ai sensi della Dir. 91/271/CEE, del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n. 1116/2006, il controllo delle acque reflue urbane avviene, con la frequenza stabilita dalla normativa vigente, garantendo l’attività analitica nel rispetto di quanto stabilito dagli atti autorizzativi, dalla Programmazione regionale e dalle disposizioni impartite dalla Direzione e garantendo il flusso informativo, nel rispetto della relativa procedura amministrativa. Nel corso del 2025 dovranno essere garantiti **2.476** campionamenti e le corrispondenti determinazioni analitiche in base alle Tabelle presenti nell’Allegato 5 del D.lgs. 152/06 e smi, e alle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti, fatte salve le ulteriori modifiche derivanti da adeguamenti impiantistici o del recapito finale, nonché delle potenzialità degli impianti (in Abitanti Equivalenti - di seguito A.E.).

Per gli impianti di potenzialità compresa tra 2.000 e 9.999 A.E. risultati conformi in un anno di controlli, la normativa consente di ridurre il numero dei controlli da effettuare nell’anno successivo (a n. 4/anno).

Di seguito gli impianti attivi in Puglia per provincia al 01/01/2025 con indicazione della potenzialità e della numerosità teorica dei controlli:

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

POTENZIALITÀ IMPIANTI ATTIVI al 01/01/2025				
Territorio provinciale	<2.000 A.E.	da 2.000 A.E. a 49.999	>50.000 A.E.	Totale
Bari	1	17	9	27
BAT	1	6	4	11
Brindisi	0	13	3	16
Foggia	11	53	5	69
Lecce	0	32	6	38
Taranto	0	20	5	25
Totale impianti	13	141	32	186
Campionamenti/anno	4	12	24	-
Totale campionamenti	52	1.692	768	2512*

* Il numero complessivo teorico di campionamenti per potenzialità degli impianti (2.512) non tiene conto delle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti e della eventuale riduzione nell'anno in corso del numero di controlli per scarico conforme nell'anno 2024 (ID Potenzialità 2.000-9.999 A.E.).

L'Agenzia è inoltre impegnata nella tempestiva Comunicazione di superamento dei limiti (violazioni ex art.133 e art.137).

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.6 Controlli acque reflue urbane per riutilizzo

Il riutilizzo delle acque reflue urbane è regolato dalla Dir. 91/271/CEE, dal D.Lgs. 152/06, dal D.M. 185/2003 e dal R.R. n. 8/2012, a cui si sono recentemente aggiunti il Regolamento europeo (UE) 2020/741 per il riuso in agricoltura e il D.L. 39/2023 (cosiddetto Decreto Siccità).

Il controllo delle acque reflue urbane affinate avviene, con la frequenza stabilita dalla normativa vigente, garantendo l'attività analitica nel rispetto di quanto stabilito dagli atti autorizzativi, dalla programmazione regionale e dalle disposizioni impartite dalla Direzione dell'Agenzia (in base agli accordi con la Sezione Risorse Idriche della Regione). Ogni impianto di affinamento entrato in esercizio ha una funzionalità specifica in base alla destinazione di riutilizzo dei reflui affinati, alla quale sono connessi anche i tipi di controllo da realizzare. Per gli esiti dei controlli eseguiti deve essere garantito il flusso informativo, nel rispetto della relativa procedura amministrativa.

Nel corso del 2025 dovranno essere garantiti, in particolare i campionamenti previsti nell'Atto Dirigenziale (A.D.) autorizzatorio, nonché nel "Piano di Gestione dei Rischi" relativo ad ogni impianto di affinamento ed approvato sulla base delle destinazioni di riutilizzo previste, e dunque delle determinazioni analitiche in Tabella 1, Sezioni 1 e 2 dell'Allegato 1 al R.R. n.8/2012, nonché alle vigenti disposizioni regionali specifiche per impianto, fatte salve le ulteriori verifiche introdotte dalle norme più recenti, ovvero quelle indicate dalla Tabella 2 (Prescrizioni di qualità ai fini irrigui) e Tabella 3 (Frequenze minime e Monitoraggio) in Allegato 1 al D.L. 39/2023. Modifiche derivanti da adeguamenti impiantistici o del recapito finale, nonché delle potenzialità degli impianti (in Abitanti Equivalenti - di seguito A.E.) saranno da considerare di volta in volta come da conclusioni nei Tavoli tecnici regionali dedicati.

In base all'Allegato 4 del R.R. n. 8/2012, in linea di massima per gli impianti di potenzialità fino a 50.000 A.E. sono previsti n. 4 controlli/anno, mentre per potenzialità oltre i 50.000 A.E. sono previsti n. 6 controlli/anno per la sola competenza di ARPA Puglia (da sommare ai controlli del Gestore; l'anno può essere sostituito con il periodo di reale riutilizzo, quale ad esempio la stagione irrigua).

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Nella successiva tabella sono indicati gli impianti funzionanti con riutilizzo attivo in Puglia al 01/01/2025, suddivisi per provincia con indicazione della potenzialità e della numerosità teorica dei controlli spettanti.

N°	Prov.	Nome Depuratore	Potenzialità Depuratore C.O.P. (AE)	Controlli Per Riutilizzo N°/Anno	Limiti allo scarico previsti	Tipo di Riutilizzo	Impianto di affinamento Autorizzato
1	BA	Acquaviva delle Fonti	30.500	4	Tab.4	Irriguo	A.D. n. 178 del 26/07/2024 (già con riutilizzo nel 2023)
2	BA	Castellana Grotte	18.500	4	Tab.4	Irriguo	A.D. n. 136 del 10/06/2024 A.D. n. 171 del 19/07/2024 (richiesta riuso 2024)
3	BR	Fasano Forcatelle	43.845	4	Tab.1+ riuso	Irriguo- Ambientale	A.D. n. 2 del 12/01/2024 (già funzionante nel 2023 con riuso tutto l'anno)
4	BR	Ostuni	64.912	6	Tab.1+ riuso	Irriguo	A.D. n. 170 del 19/07/2024 (già con riutilizzo nel 2023)
5	BR	San Pancrazio Salentino	14.030	4	Tab.1+ riuso	Irriguo	A.D. n. 183 del 30/07/2024 (avvio riutilizzo nel 2025)
6	LE	Corsano	18.500	4	Tab.4+ riuso	Irriguo	A.D. n. 138 del 08/08/2023 (già con riutilizzo nel 2023)
7	LE	Gallipoli	79.000	6	Tab.1+ riuso	Irriguo	A.D. n. 173 del 25/07/2024 (già con riutilizzo nel 2023)
		TOTALE CONTROLLI (TEORICI)		32			

Fonte: dati aggiornati ufficiali da PTA 2015 e Atti Dirigenziali (AD) autorizzativi con revisione della Direzione Scientifica di Arpa Puglia- Archivio U.O.C. AN e PFR.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

3.7 Controlli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti

L'attività di controllo sugli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti è condotta dall'Agenzia sia in occasione delle visite ispettive ordinarie e straordinarie in ambito AIA, sia attraverso la misura di parametri in campo e il campionamento delle matrici acque di falda e percolato, secondo quanto disposto dalle Autorità Competenti negli atti autorizzativi o a seguito di controlli straordinari in presenza di criticità ambientali. Di seguito il programma dei controlli 2025:

PROVINCIA	COMUNE	IMPIANTO	AIA	PIEZOMETRI	PERCOLATO
BA	Altamura	discarica Tradeco	no	3	1
	Conversano	discarica Lombardi Ecologia	no	3	
	Bitonto	discarica Ecomambiente	no	3	
BAT	Canosa di Puglia	discarica Cobema	no	4	1
	Andria	ex discarica Daneco	si	4	0
	Andria	ex F.Ili Acquaviva	no	3	0
BR	Brindisi	discarica Formica Ambiente	si	12	7
	Brindisi	discarica Autigno	no	5	5
	Brindisi	discarica Somec Semes	no	3	1
FG	Lucera	impianto trattamento rifiuti liquidi De Cristofaro	si	2	
	Cerignola	SIA Società di Igiene Ambientale discarica	si	2	
	Foggia	Coop. San Michele discarica	si	2	
LE	Cavallino (Le Mate)	Ambiente e Sviluppo discarica	si	5	
	Cavallino (Mass.Guarini)	Ambiente e Sviluppo impianto+discarica	si	15	
	Corigliano (Mass. Scomunica)	Progetto Ambiente Bacino LE2 impianto+discarica	no	5	
	Poggiardo (Pastorizze)	Progetto Ambiente Bacino LE2 impianto	si	2	
	Ugento (Burgesi)	Progetto Ambiente Bacino LE3 impianto+discarica	si	5	
	Cavallino (Masseria Guarini)	Progetto Ambiente Provincia di Lecce impianto	si	2	
	Ugento (Burgesi)	Monteco discarica post gestione	si	15	3
	Poggiardo (Pastorizze)	Monteco ex discarica	no	3	
	Nardò (Castellino)	Mediterranea Castelnuovo2 discarica post gestione	no	3	

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

PROVINCIA	COMUNE	IMPIANTO	AIA	PIEZOMETRI	PERCOLATO
TA	Manduria	Manduriambiente	si	5	2
	Grottaglie	Linea Ambiente (lotti I e II) discarica post gestione	si	4	
	Grottaglie	Linea Ambiente (lotto III) discarica post gestione	si	4	
	Massafra - Masseria Console	DSS-CISA SpA - Console	si	4	1
	Statte	CISA - Gravinola	si	4	
	Manduria	Eden 94	si	2	
	Taranto	Italcave (Lotti 1 e 2) discarica	si	7	2
	Taranto	Acquedotto Pugliese discarica	si	3	
	Statte	ILVA Mater Gratiae (vecchia RNP-G2)	si	4	1
	Statte	ILVA Mater Gratiae (nuova RP-V4-V5)	si	4	1
	Statte	ILVA Mater Gratiae (nuova RNP-G3)	si	5	
		TOTALE		146	25

Con riguardo al **Programma Straordinario Discariche**, il **2025** sarà dedicato ad investigare i seguenti ulteriori siti caratterizzati da particolari criticità:

PROVINCIA	COMUNE	IMPIANTI (EX DISCARICHE)
BA	Altamura	Ex discarica Tradeco in c.da Le Lamie
BT	Andria	Ex discarica in c.da San Nicola La Guardia (ex F.lli Acquaviva)
BR	Brindisi	Ex discarica Nubile in c.da Autigno
FG	San Severo	Ex discarica AMICA loc. Passo Breccioso (ulteriori lotti non indagati)
LE	Nardò	Ex Discarica in c.da Castellino
TA	Castellaneta	Ex discarica Diseco

Vigilanza ambientale sugli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (Convenzione con ISPRA)

Nel corso del 2024, nel primo semestre sono state eseguite le 4 ispezioni previste:

- un impianto in autorizzazione semplificata (DAP BA);
- un impianto per il trattamento VFU (DAP BR);
- un impianto di autodemolizione e recupero rifiuti metallici ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 (DAP LE);
- un impianto End of Waste per carta e cartone autorizzato ex art. 208 del D.Lgs n. 152/06 (DAP TA).

Nel corso del 2025 l'Agenzia dovrà **effettuare n. 5 ispezioni, una per ciascun DAP**, da concludersi entro giugno a chiusura dell'annualità in corso (2024-2025), sulle diverse tipologie di impianti previste dalla Convenzione (n.4) e su impianti EoW autorizzati ai sensi dell'art.184-ter co.3 del D.Lgs.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

152/06 (n.1). Saranno previste inoltre ulteriori n.2 ispezioni, come richiesto da ISPRA, da svolgersi nel secondo semestre per l'avvio delle attività 2025-2026.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

Focus di approfondimento sul Laboratorio Respirometria

A seguito delle criticità nella gestione dei rifiuti urbani culminate nell'adozione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.3/2023 ex art.191 del D.Lgs. 152/2006, il Dipartimento Regionale Ambiente ha chiesto all'ARPA Puglia di dare avvio alle attività necessarie all'allestimento del laboratorio rifiuti, tanto al fine di esercitare un maggiore controllo, anche analitico, sulla funzionalità ed efficienza degli impianti di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. In particolare, è emersa la necessità di effettuare la determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale (di seguito IRDP); attualmente tale determinazione è eseguita dagli impianti TMB per il conferimento in discarica e dalle discariche di ricezione ai fini della verifica di conformità del rifiuto da smaltire.

A tal fine è stato sottoscritto l'accordo ex art.15 Legge n.241/1990 per lo svolgimento di attività di interesse comune - Attuazione piano di gestione dei rifiuti urbani - DGR n.447 del 3 aprile 2023 – Realizzazione laboratorio respirometria presso il Dipartimento di Taranto.

L'attivazione del Laboratorio Respirometria è stata completata nel 2024 ed il laboratorio è stato attivato. Nel corso del 2025 esso garantirà l'esecuzione delle analisi per l'intero territorio regionale.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.8 Controlli terre e rocce da scavo

In base al DPR 13 giugno 2017, n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ARPA Puglia verifica la completezza delle autodichiarazioni, inviate dai produttori di terre e rocce da scavo per cantieri non sottoposti a VIA/AIA, e dei piani di utilizzo (TRS_007). Inoltre, effettua attività preliminari di verifica e validazione su richiesta dei proponenti o della AC, in particolare a riguardo di:

- determinazione fondo naturale (art.11 del DPR 120/2017) (TRS_001, 001a);
- determinazione requisiti ambientali nei siti oggetto di bonifica (art.12 del DPR 120/2017) (TRS_002);
- valutazione piano di dettaglio per siti oggetto di bonifica, con riutilizzo in sito (art.25-26 del DPR 120/2017) (TRS_006);
- validazione preliminare del Piano di Utilizzo (art. 9, c.8 del DPR 120/2017) (TRS_003);
- controlli preventivi su richiesta motivata della A.C. (art.10, c.2) (TRS_005) o su richiesta del Proponente (art. art. 9 c.9) (TRS_004).

ARPA Puglia, inoltre, dispone ispezioni, controlli, campionamenti (TRS_009) e verifiche secondo la programmazione annuale, in base agli art. 21 c.6 (sulle dichiarazioni) (TRS_013a) e art 9 c.7 (sui Piani di Utilizzo) (TRS_013b).

Le attività di ARPA Puglia, compresi i riferimenti per la programmazione e controllo, sono disciplinate dalla delibera del Consiglio SNPA n.54 del 9/05/2019, con la quale è stato approvato il manuale "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo".

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.9 Controlli dragaggi in aree SIN

ARPA Puglia effettua controlli durante le operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi del DM 7/11/2008 e DM 172/2016 e i controlli si sostanziano in preliminari verifiche documentali, sopralluoghi e campionamenti, questi ultimi prevalentemente sulle matrici "acqua di mare" e "sedimenti".

Il MASE (Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ex DG TRI, ex DG STA ex DG RIA), all'interno dei decreti di approvazione dei dragaggi ex art. 5bis L. 84/94, ha individuato l'Agenzia come "Ente Vigilante" per i seguenti interventi:

- Dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area Molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto
- riqualificazione del Molo Polisettoriale – Nuova diga foranea di protezione del Porto fuori rada di Taranto – Tratto di Ponente (lavori non ancora avviati)
- Stralcio I Lotto Funzionale: Interventi di Manutenzione Straordinaria finalizzati al ripristino delle quote dei fondali sul lato Levante del Molo San Cataldo (lavori non ancora avviati)

La Marina Militare Italiana, inoltre, ha richiesto la collaborazione di ARPA Puglia per gli interventi di caratterizzazione dei sedimenti da dragare nella Stazione navale in Mar Grande in esecuzione del programma "*Basi blu - adeguamento e ammodernamento della capacità di supporto logistico delle basi della Marina Militare Italiana*".

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.10 Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti

L'attività si esplica attraverso un Accordo di Programma Quadro con le Forze dell'Ordine/Regione Puglia/CNR IRSA (DGR 1959 del 29/11/2021), che ha lo scopo di potenziare l'attività di tutela ambientale del territorio pugliese e, nello specifico, di individuare e monitorare le aree interessate da abbandono di rifiuti o da attività di discarica abusiva. In particolare, ARPA Puglia:

- svolge attività di collaborazione e supporto tecnico-procedurale alle Forze dell'Ordine nei casi di significativa complessità con eventuale esecuzione di campionamenti e analisi
- fornisce, ove richiesto dalle Forze dell'Ordine e dalle Amministrazioni Locali, supporto per la corretta applicazione delle "Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti" approvate con DGR n. 6/2017
- monitora, nell'ambito del monitoraggio ambientale finalizzato a tutelare e salvaguardare il territorio dalle attività illecite in materia di rifiuti, gli avvenuti ripristini successivi all'emissione dell'Ordinanza Sindacale ai sensi dell'art.192 co.3 D.Lgs. 152/2006 e smi. Tale attività viene svolta limitatamente alle procedure per le quali l'Agenzia ha fornito supporto tecnico-procedurale alle Forze dell'Ordine coinvolte nell'Accordo di Programma Quadro.

Oltre a quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro, l'Agenzia garantisce il riscontro, a seguito di attività istruttoria, delle segnalazioni di abbandono dei rifiuti pervenute attraverso i vari canali di comunicazione.

L'Accordo Quadro di Tutela Ambientale, della durata triennale, si chiuderà a febbraio 2025.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Il 27/11/2024 la Regione ha convocato la Cabina di regia per comunicare ai partner il rinnovo dell'Accordo, confermando le attività già in essere e anticipando la previsione di nuove attività.

Attualmente i contenuti del nuovo Accordo non sono stati ancora formalizzati.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.11 Misure e valutazioni emissioni odorigene

Al fine di dare attuazione all'art. 5 della L.R. 32/2018 "Disciplina in materia di emissioni odorigene" e al Protocollo Operativo per la gestione delle segnalazioni di disturbo olfattivo (D.G.R. Puglia n. 805 del 2 maggio 2019), ARPA Puglia ha attivato nell'anno 2019 il portale¹⁰ per la raccolta via WEB delle segnalazioni di molestia olfattiva da tutto il territorio pugliese. Le segnalazioni vengono prese in carico ed elaborate con frequenza mensile; tuttavia, le attuali condizioni di contrazione del personale in servizio presso il CRA, e più specificatamente presso l'Ufficio Odori (#OLF), potrebbero richiedere una rimodulazione della frequenza di elaborazione delle segnalazioni, compatibile con il carico di attività in essere..

Tale processo di elaborazione consente di identificare gli eventuali eventi odorigeni ricorrenti e significativi e, di conseguenza, di promuovere l'attivazione di Tavoli Tecnici di confronto con gli Enti territoriali, finalizzati alla definizione di una strategia di intervento e di indagine.

Sempre in tema di segnalazioni di molestia olfattiva, ARPA Puglia attiva inoltre specifiche Convenzioni con le Amministrazioni comunali che ne fanno richiesta, provvedendo all'elaborazione dei dati raccolti attraverso gli applicativi digitali di proprietà dei Comuni. I rapporti di valutazione del disturbo olfattivo, prodotti da ARPA Puglia, rappresentano l'esito del ciclo di attività svolte: -) verifica di congruenza delle segnalazioni ricevute, -) successiva elaborazione dei dati raccolti associati alle segnalazioni ritenute valide, -) correlazione della distribuzione spaziale delle segnalazioni ritenute valide con la direzione prevalente dei venti, in riferimento al verificarsi dell'episodio odorigeno segnalato, per l'individuazione delle sorgenti responsabili più probabili. Attualmente è in essere la Convenzione con il Comune di Maglie (capofila) e con i Comuni limitrofi (Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Corigliano d'Otranto, Cursi, Giuggianello, Melpignano, Muro Leccese, Nociglia, Palmariggi, San Cassiano, Sanarica, Scorrano), di cui alla D.D.G. ARPA Puglia n.168/2023.

L'attività di controllo delle emissioni odorigene viene anche effettuata all'interno di specifici Processi/Procedimenti, quali ad esempio l'AIA (in base alle caratteristiche degli impianti e delle indicazioni contenute nelle autorizzazioni), oppure con il supporto a Procure e Forze dell'Ordine.

L'attività specialistica di supporto ai Dipartimenti provinciali si articola in diverse aree chiave, tra cui:

- riduzione di contributi nei Procedimenti istruttori ai fini autorizzativi: elaborazione di valutazioni tecniche volte a supportare i procedimenti autorizzativi in ambito ambientale, garantendo conformità normativa e adeguata valutazione degli impatti;
- valutazione degli autocontrolli: analisi e validazione della documentazione e dei dati forniti dalle Aziende nei propri autocontrolli, verificandone la congruità con i parametri autorizzativi e legislativi;
- verifiche ispettive: svolgimento di attività di controllo sul campo, sia in modalità ordinaria sia straordinaria, per accertare il rispetto delle normative e degli obblighi autorizzativi da parte degli Operatori;

¹⁰ <https://cloud.arpa.puglia.it/Odori/segnalazione-eventi-odorigeni>

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

- campionamento e analisi dei campioni olfattometrici: raccolta di campioni olfattometrici, prevalentemente durante le ispezioni, e loro analisi per la determinazione della Concentrazione di odore (Cod), secondo le norme tecniche di riferimento.

L'attività di analisi olfattometrica è eseguita presso il Laboratorio Olfattometrico situato a Bari, in viale Caduti di tutte le guerre n.1; tale laboratorio è dotato delle attrezzature necessarie per condurre analisi conformi alle normative vigenti, fornendo dati utili sia per i procedimenti amministrativi sia per le azioni di monitoraggio e controllo ambientale. Il Laboratorio opera in qualità secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (Certificato Accredia n.00823). Compatibilmente con la disponibilità di risorse di personale in servizio presso l'Ufficio Odori, nel corso del 2025 si darà pienamente corso alle attività previste per l'implementazione della nuova strumentazione acquisita con le risorse del PNC (sistema di analisi gas-cromatografo/massa, allocato nella sede di viale Caduti di tutte le guerre n.1 - primo piano), funzionale alla valutazione preliminare di tossicità dei campioni somministrati al panel di esaminatori di odore, come richiesto dalla norma UNI EN 13725.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.12 Controlli emissioni in atmosfera e controlli ex DM 14/04/2017

Le attività di controllo messe in campo dall'Agenzia per il controllo delle emissioni in atmosfera rilasciate dalle aziende sono:

1. controllo delle emissioni attraverso campionamenti a camino per la verifica del rispetto dei VLE (Valori Limite di Emissione) prescritti dall'Autorità Competente;
2. realizzazione di campagne di monitoraggio delle emissioni a camino mediante laboratorio mobile e sistemi carrellati di nuova acquisizione;
3. verifica dell'andamento delle emissioni misurate dai Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (S.M.E.) attivi e riportati nei report (giornalieri, mensili, annuali, ecc.), disponibili presso i portali web delle aziende, secondo quanto previsto dalla disposizione prot. n. 60050 del 03/11/2014 ("Disposizione di servizio per il controllo e la visualizzazione periodica dei dati dei Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni in continuo SME") di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 06/09/2012 ("Procedura operativa di visualizzazione e reportistica dei S.M.E.");
4. sopralluoghi presso gli stabilimenti dotati di SME;
5. controllo delle emissioni attraverso il CET (Catasto Emissioni Territoriali) per la verifica degli autocontrolli trasmessi dalle aziende ai sensi della D.G.R. n.180/2014 della Regione Puglia e delle prescrizioni autorizzative;
6. controlli periodici sugli impianti di produzione energetica che utilizzano biomasse e biogas e beneficino degli incentivi statali previsti dalla normativa, ai sensi del DM 14/04/2017. Su tali impianti, inoltre, ARPA effettua la valutazione di idoneità iniziale del Sistema di Analisi Emissioni (SAE) o del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) attraverso l'analisi del progetto e la verifica di correttezza delle procedure adottate. L'attività comporta inoltre un controllo in campo, da effettuarsi ogni due anni presso le aziende, per la verifica dei sistemi di monitoraggio. Tutte queste attività sono a carico delle aziende secondo le tariffe indicate nell'allegato II del D.M. 14/04/2017 e secondo quanto previsto dal tariffario dell'Agenzia per eventuali attività di campionamento.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO](#)

[E BASELINE 2024.](#)

3.13 Misure e valutazioni sul rumore

L'Agenzia è impegnata nell'elaborazione delle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3 del D.lgs. 194/05 e smi (Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale) nonché nell'elaborazione dei piani di azione di cui all'articolo 4 e nelle attività di informazione e partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti. Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.2, comma 1, lettera aa del suddetto Decreto, l'Agenzia ha l'obbligo di individuare e trasmettere alla Regione Puglia le zone silenziose degli Agglomerati, secondo i criteri stabiliti dal Decreto Direttoriale MiTE n.16 del 24.03.2022.

Nel corso del 2025 l'Agenzia sarà impegnata nell'individuazione e trasmissione delle zone silenziose suddette e nella pianificazione delle campagne di monitoraggio acustico che si svolgeranno nel 2026 e che sono propedeutiche all'elaborazione delle Mappe Acustiche Strategiche degli Agglomerati, la cui consegna è prevista nel 2027.

L'Agenzia effettua inoltre, su mandato della Regione Puglia, la verifica dei requisiti minimi di cui agli allegati 4, 5 e 6 del D.lgs. 194/05 e smi della "Mappatura Acustica" e del "Piano d'Azione" trasmessi dalle Società e Enti Gestori di Servizi Pubblici di Trasporto o delle relative infrastrutture di competenza regionale e comunica alla struttura regionale competente eventuali mancati adempimenti per i quali sono previste le sanzioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 194/05 e smi. Effettua inoltre le comunicazioni di cui al c.2 dell'art. 7 del richiamato D.lgs. 194/05 e smi.

L'Agenzia effettua controlli sulle sorgenti sonore, sia in periodo diurno che notturno, attraverso sopralluoghi, misurazioni ed analisi dei risultati ottenuti. L'attività si svolge sia nell'ambito dell'attività di procedure di VIA, VAS, AIA, ecc che in seguito ad esposti della popolazione o richieste di intervento da parte di soggetti istituzionali per la verifica del rispetto dei limiti ex L. n. 447/95 e smi, LR n. 3/02.

ARPA Puglia verifica l'efficienza dei sistemi di monitoraggio del rumore aeroportuale gestiti dalle società esercenti i servizi aeroportuali, come stabilito dall'articolo 2 comma 5 del D.P.R. 496/97, anche attraverso l'esecuzione di monitoraggi acustici in parallelo alle centraline fisse della Società esercente gli aeroporti.

Gli aeroporti pugliesi per cui ARPA eroga tale servizio ed invia rapporti semestrali al MASE sono:

- Aeroporto "Gino Lisa" - Foggia
- Aeroporto "Karol Wojtyła" - Bari Palese
- Aeroporto del Salento – Brindisi
- Aeroporto di Grottaglie – Taranto

Nel corso del 2025 l'Agenzia effettuerà un monitoraggio acustico in parallelo presso uno degli aeroporti pugliesi e trasmetterà al MASE le due relazioni semestrali previste dall'art. 2 comma 5 del D.P.R. 496/97.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.](#)

3.14 Ecoreati - Disciplina ex art. 318 ter, c.1 d.lgs. 152/06 e smi

La legge n.68 del 22.05.2015 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente” prevede un sistema estintivo dei procedimenti penali che riguarda i reati contravvenzionali, previsti dal codice ambientale, che può condurre all’estinzione dei reati stessi, punibili con la pena dell’ammenda o alternativamente con l’arresto, tramite l’adempimento delle prescrizioni impartite dall’organo accertatore ed il pagamento in sede amministrativa di una somma pari a un quarto del massimo dell’ammenda stabilita (art. 318-quater).

In particolare, ARPA Puglia, come le altre Agenzie ambientali, rientra tra gli enti competenti ad “asseverare tecnicamente” le prescrizioni da impartire al contravventore, ai sensi del comma 1, art. 318-ter del D.lgs. 152/06.

Inoltre, anche gli UPG dell’Agenzia possono impartire le prescrizioni tecniche tramite i relativi verbali, nei casi previsti.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.15 Supporto alle procure e alle forze dell’ordine

L’Agenzia, sulla base di specifiche richieste di intervento, assicura il proprio supporto alle Procure e alle Forze dell’Ordine anche in attuazione dell’Accordo di Programma Quadro di cui alla DGR 1959 del 29/11/2021. L’attività si esplica attraverso sopralluoghi ed eventuali campionamenti/analisi eseguiti in modo congiunto con le FdO che hanno richiesto l’intervento di ARPA oppure mediante l’elaborazione di pareri e relazioni tecniche su richieste specifiche.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.16 Valutazione del danno ambientale

La Delibera del Consiglio Direttivo SNPA n. 58 del 2 ottobre 2019 ha disciplinato, sulla base della legge 132/2016, le attività che le Agenzie devono svolgere, in coordinamento con ISPRA, nelle procedure di valutazione del danno ambientale di cui alla Parte VI del Codice dell’Ambiente. L’Agenzia è pertanto chiamata ad esprimersi, congiuntamente ad ISPRA, nei procedimenti di valutazione del danno ambientale relativi alla regione Puglia.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.17 Controlli acque di vegetazione, acque meteoriche, fanghi

I Controlli sulle Acque di Vegetazione sono previsti dall’Art. 10 del RR 27/2007 che pone in capo ad ARPA Puglia il controllo preventivi e successivi dell’attività di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide (comma 1 della Legge 574/96).

Il Controllo sulle Acque Meteoriche viene effettuato da ARPA Puglia ai sensi del RR 23/2013 che prevede che l’Autorità preposta al rilascio dell’autorizzazione attui ed organizzi la vigilanza ed il controllo sullo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, avvalendosi per gli eventuali controlli analitici dell’ARPA.

Restano salve le competenze di cui all’art. 135 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e di cui alla LR n. 17/2000.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Il Controllo sui Fanghi consiste nel prelievo di campioni di fanghi al fine di permettere, tramite determinazione analitica, la verifica di ammissibilità in discarica o l'utilizzo in agricoltura. I controlli vengono svolti a campione sulla base delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia e/o su richiesta di organi istituzionali in coerenza con il D.Lgs. 99/92 e smi.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.18 Ispezioni su aziende soggette ad AUA

Il DPR 13 marzo 2013, n. 59 ha regolamentato le modalità di rilascio da parte dello sportello unico per le attività produttive dei Comuni di un unico provvedimento amministrativo che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale indicati dall'art.3 del medesimo decreto ovvero:

- a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il suddetto DPR non prevede disposizioni in merito alle competenze dei controlli relativi al rispetto delle condizioni dettate dalle suddette autorizzazioni che sono in capo alle Autorità di Controllo individuate con riferimento a ciascun titolo abilitativo.

Nel limite delle proprie risorse, ARPA Puglia effettua verifiche sul rispetto delle condizioni previste dalle suddette autorizzazioni ambientali su richiesta delle Autorità Competenti al Controllo. Per il 2025 sono state, inoltre, **programmate n. 3 ispezioni AUA su impianti che saranno individuati dal Dipartimento di Taranto.**

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.19 Controlli end of waste

La riformulazione dell'articolo 184 ter del TUA che disciplina l'End of Waste, così come modificato dalla Legge 128/2019 e poi dal D.Lgs. 116/2020, attribuisce alle Autorità competenti al rilascio di provvedimenti autorizzativi relativi all'esercizio di impianti di gestione dei rifiuti la possibilità di definire, sempre nel rispetto delle predette condizioni previste dall'articolo 184-ter, i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per il singolo impianto. Con la nuova norma le autorizzazioni dovranno tenere conto di una serie di criteri aggiuntivi inseriti e gli impianti dovranno essere sottoposti a controlli specifici a campione.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Ai sensi del comma 3-ter del sopracitato articolo è demandato ad ISPRA, che può delegare ARPA, il controllo a campione, in contraddittorio con il soggetto interessato, delle autorizzazioni e dei criteri in esse previsti ed è tenuta a redigere, in caso di non conformità, apposita relazione.

Al fine di assicurare l'armonizzazione, l'efficacia e l'omogeneità dei controlli sul territorio nazionale, a seguito di delega da parte di ISPRA ad effettuare i controlli a cura delle Agenzie regionali, sono state predisposte le "Linee Guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente per l'applicazione della disciplina End Of Waste di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006", con revisione del gennaio 2022. Le LG SNPA 41/2022 forniscono come indicazione che il campione per ogni regione sia costituito dagli impianti autorizzati AIA, inseriti nella programmazione annuale delle attività ispettive di ogni Agenzia e, per il 5%, dai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 presenti nell'elenco che viene aggiornato ogni semestre dal MASE ed inviato da ISPRA. In ogni caso, il numero di controlli per Regione sugli impianti non AIA non può essere inferiore a 2 per semestre, ossia 4 in un anno. Nel 2020 l'elenco, aggiornato per quadrimestre, degli impianti EoW da sottoporre a controllo predisposto da ISPRA e relativo alla regione Puglia non riportava ancora impianti autorizzati con la nuova norma. Nel 2021 sono stati autorizzati solo n.2 impianti mobili con sede legale in prov. di Lecce, di cui non è stata ricevuta la comunicazione di inizio campagna/attività e, di conseguenza, non è stato possibile eseguire i controlli. Nel 2022 sono stati indicati impianti che, a seguito di verifica dell'autorizzazione, non rientrano nella tipologia di EoW "caso per caso". Anche negli anni 2023 e 2024 non sono stati indicati da ISPRA impianti in esercizio, pertanto non sono stati effettuati controlli.

A seguito di comunicazione di ISPRA, nel I semestre 2025 sarà effettuato il controllo presso un impianto autorizzato EoW del tipo "caso per caso" in provincia di Taranto.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.20 Monitoraggi e Controlli NIR

L'attività di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici a radiofrequenza avviene con centraline rilocabili presso siti sensibili quali scuole, ospedali, asili nido, ecc. su richiesta di Comuni o privati. I monitoraggi hanno in genere una durata di una/due settimane con successiva validazione dei dati, georeferenziazione e pubblicazione dei monitoraggi effettuati sul Geoportale del Servizio Agenti Fisici (www.webgis.arpa.puglia.it - repository "Radiazioni non ionizzanti").

Nel corso del 2025 l'Agenzia sarà impegnata nella prosecuzione del PROGETTO "Monitoraggio in continuo di siti sensibili sul territorio del Comune di Volturino (FG) attraverso centraline rilocabili a RF". Il progetto si inserisce nell'ambito del "Terzo Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" approvato con Decreto Direttoriale MASE n.495 del 07.12.2021. Nel comune di **Volturino**, in Località Toppo La Guardia, sono ubicati siti di differente tipologia e complessità costituiti da impianti Radio/TV e SRB. Tali siti sono stati oggetto negli anni di numerosi esposti ai diversi enti competenti da parte dei cittadini. Il DAP FG controlla periodicamente i valori di campo elettromagnetico al fine di tutelare la popolazione esposta. Al fine di dare una adeguata risposta alla percezione del rischio da parte dei cittadini, si è ritenuto di procedere, in accordo con la regione (DGR n. 346 del 03.04.2023) con campagne di monitoraggio in continuo (della durata variabile da un minimo di 2 ad un massimo di 4 settimane) mediante l'utilizzo di centraline rilocabili da posizionare in diversi punti del territorio comunale, preferibilmente presso siti sensibili (scuole, ospedali, case di cura). Il progetto è stato ufficialmente avviato in data 10.02.23 (nota Regione Puglia n. 9666 del 10.02.23) e si concluderà il 31.05.2025. In particolare, l'Agenzia provvede, in accordo con la Regione Puglia ed il Comune di Volturino, all'individuazione dei siti oggetto di tali monitoraggi, all'esecuzione dei monitoraggi, all'elaborazione dei risultati e trasmissione degli esiti agli Enti coinvolti nel progetto oltre che alla pubblicazione degli stessi sul portale WEB GIS e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Inoltre, ai sensi del RR n.14/2006 l'Agenzia rilascia pareri post-attivazione per gli impianti di telefonia mobile .

Di seguito è riportata la Programmazione per l'anno 2025 e la baseline 2024:

PARERI POST ATTIVAZIONE (TLC_003)		PROGRAMMAZIONE 2025	BASELINE 2024
UOS INTERDIPARTIMENTALE AGENTI FISICI BA-BT-FG	BA	100	93
	BT	20	20
	FG	30	19
UOS INTERDIPARTIMENTALE AGENTI FISICI BR-TA	BR	50	77
	TA	20	0
UOS AGENTI FISICI LE	LE	50	52
TOT		270	261

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.21 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni

Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali art. 28, comma 2 d.lgs. 152/06

ARPA Puglia è spesso nominata ente vigilante o ente istruttore nelle verifiche di ottemperanza di decreti VIA nazionali e di provvedimenti regionali. Come prescritto dai decreti VIA le spese per le attività di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni sono a carico del proponente se non rientrano tra le attività istituzionali dell'ente individuato. L'attività di verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA nazionali viene dunque effettuata dall'Agenzia a seguito di accordi finanziati.

Attualmente le procedure di verifica di ottemperanza che impegnano maggiormente l'Agenzia e che nella maggior parte dei casi hanno portato alla stipula di accordi tecnico economici sono le seguenti:

- **Progetto Trans Adriatic Pipeline TAP** – Decreto MATTM n.223 dell'11/09/2014 (in seguito modificato dal D.M. n.72 del 16/04/2015 Accordo tecnico economico tra ISPRA, ARPA Puglia e la società TAP (D.D.G. n. 12/2018 prorogata con l'Accordo tecnico economico di cui alla D.D.G. n. 754 del 30/12/2020, con scadenza al 31/12/2025) La verifica di ottemperanza delle prescrizioni è stata affidata, a seconda degli argomenti trattati, a diversi Enti e Istituzioni, tra le quali ISPRA e ARPA Puglia; l'Agenzia partecipa alla verifica di n. 17 prescrizioni.
- **Metanodotto di Interconnessione Grecia – Italia, Progetto Poseidon**. Decreto MATTM 469/2010. ARPA Puglia risulta coinvolta nella verifica di ottemperanza in 17 prescrizioni. È vigente l'Accordo Tecnico Economico tra ARPA Puglia e IGI Poseidon S.A., presa d'atto n. 94/2024..
- **Nuovo Porto Commerciale di Molfetta**. Decreto MATTM n. 648 del 23/06/2005. ARPA Puglia è coinvolta in 4 prescrizioni. L'accordo tecnico economico è stato siglato tra ARPA Puglia e il Comune di Molfetta (nota prot. n. 0012712 del 26/02/2020), DDG 209/2020.
- **Metanodotto SAN Salvo Biccari**. Decreto MATTM n. 322/2019. ARPA Puglia è coinvolta in 6 prescrizioni. L'Accordo tecnico è stato recepito con DDG 317 del 21/06/2022.
- **Porto di Taranto**, con DM del 17.02.2012 il Presidente dell'AP di Taranto, è stato nominato commissario straordinario per la realizzazione delle opere marittime e di grande infrastrutturazione al fine di adeguare lo standard competitivo del Porto di Taranto rispetto a quello dell'area mediterranea. Nell'ambito della realizzazione di quanto previsto dal Piano Regolatore del Porto di Taranto, ARPA Puglia è stata designata, dal Ministero per la transizione ecologica come Ente Vigilante ed Ente coinvolto nei decreti di VIA , relativi ai seguenti progetti che dovranno avviarsi o concludersi:

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

- (ID 8581) “*Dragaggio di 2,3 Mm3e primo lotto cassa di colmata V Sporgente*” (Decreto MATTM DG DVA 80 DEL 20/02/2014 sostituito dal Decreto Mite_Cress n. 34 del 09/03/2022 , 5/5 condizioni ambientali nelle quali ARPA è coinvolta)
- (ID 7438)“*Riqualificazione del molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto. Tratto di ponente*” (Decreto MATTM DG DVA 92 del 19/05/2015 prorogato con decreto di compatibilità ambientale n.114 del 2023 e confermando le prescrizioni del Decreto 92/2015)- ARPA è coinvolta in n. 8 prescrizioni come Ente Vigilante e n. 3 prescrizioni come Ente Coinvolto
- ID (10364)“*Riqualificazione del molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto. Tratto di levante*” . In corso istruttoria di VIA nazionale, ARPA ha trasmesso il proprio parere.
- A questi progetti di infrastrutturazione del Porto se ne aggiungono altri, sempre oggetto di procedure VIA nazionali, comunque localizzati all’interno del porto:
- “*Raffineria di Taranto- adeguamento stoccaggio del greggio proveniente dal giacimento Tempa Rossa*” (DVA DEC n. 573 del 27/10/2011 e proroghe).

In riferimento all’accordo tecnico economico con SNAM Rete Gas (DDG n.183/2019) si evidenzia che lo stesso, all’articolo 4, riporta la scadenza al 20 maggio 2023. Tuttavia questa Agenzia ha continuato e continua a svolgere le attività di verifica di ottemperanza post operam secondo quanto previsto dal D.M. 249 dell’22/09/2017.

Attualmente si è in attesa del perfezionamento dell’accordo aggiuntivo che coprirà i costi sostenuti fino a dicembre 2024 e avrà come scadenza dicembre 2025.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

3.22 Altre ispezioni, straordinarie e non, su aziende non soggette a RIR, AIA, AUA

3.23 Controlli sui reflui industriali (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)

Focus di approfondimento sui microinquinanti

Il Laboratorio Microinquinanti, in precedenza Polo di Specializzazione poi rimodulato nel 2024 con DDG 191-2024 e DDG 580-2024 all'interno della UOC SLTA, si occupa di tutte le problematiche relative ai composti organici persistenti (POP) e in particolar modo:

- Policlorodibenzodiossine (PCDD) e Policlorodibenzofurani (PCDF), comunemente dette diossine (PCDD/F)
- Policlorobifenili (PCB)
- Polibromodifenileteri (PBDE)
- Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)

Tali composti vengono ricercati in campioni di emissioni, aria ambiente in luoghi di vita e di lavoro, acqua, terreni, rifiuti e alimenti.

L'attività del Laboratorio Microinquinanti è trasversale rispetto a molte delle attività dell'Agenzia e pertanto la programmazione dell'attività si riferisce al numero di analisi che saranno eseguite per ciascun obiettivo operativo.

La programmazione dei campioni, così come determinata, potrà subire importanti variazioni alla luce del progetto richiesto dal Commissario straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto, di cui al prot. ARPA n. 916 del 09/01/2023, sulla valutazione dei tassi di decontaminazione in lotti di mitili trasferiti dal Primo Seno del Mar Piccolo al Mar Grande.

Dal punto di vista operativo, il progetto è formalmente partito in data 20/11/2024 con il posizionamento in campo delle prime reste di mitili (vedasi nota ARPA Puglia prot. n. 84624 del 21/11/2024), e si stima un numero totale di campioni da analizzare pari a circa 200.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

Focus di approfondimento sui controlli con droni

L'ARPA Puglia nel 2025 proseguirà con l'utilizzo dei sistemi UAS (Unmanned Aircraft System - Droni) nell'ambito di diverse tipologie di attività (Piano Taranto, Strategia Marina, ecc.), svolgendo contestualmente azioni propedeutiche all'utilizzo dei sistemi di telerilevamento ad alta risoluzione, comprensive quelle di formazione e di aggiornamento tecnico/operativo.

Nello specifico il **telerilevamento ad alta risoluzione sarà utilizzato nel 2025** nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia, con particolare riferimento al contesto del Piano Taranto, valutando inoltre possibili impieghi a supporto delle attività riguardanti le emergenze ambientali.

Le attività da svolgere nel 2025 saranno rivolte, inoltre, a valutare le potenzialità di specifici sensori compatibili con i droni (termocamere, sensori attivi "Lidar" e sensori per il monitoraggio dell'aria) da sviluppare nell'ambito delle collaborazioni, recentemente avviate, con il Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) e con il gruppo di ricerca del Dipartimento Jonico dell'Università di Bari.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

4 SUPPORTO NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

4.1 Emergenze ambientali

In caso di emergenze ambientali, ARPA Puglia fornisce supporto tecnico alle autorità competenti coinvolte nella gestione delle emergenze fornendo informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici utili ad assumere le decisioni necessarie a fronteggiare situazioni di emergenza.

A tal fine l'Agenzia ha istituito un Sistema di Risposta alle Emergenze (SRE) che garantisce l'operatività dell'Agenzia 24 ore su 24 attraverso il *Servizio di Pronta Disponibilità di Livello Provinciale e di Livello Regionale*, di cui alla DDG 352-2024 di Adozione della Linea Guida "GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELL'AGENZIA IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI".

L'attivazione del SRE di ARPA Puglia è possibile per i **casi emergenziali** di seguito elencati:

- *contaminazioni di corpi idrici superficiali* (acque interne e marine) per diverse cause (sversamenti accidentali o volontari di sostanze e/o materiali inquinanti, scarichi abusivi, ecc.);
- *contaminazione di suolo e sottosuolo e corpi idrici sotterranei* per diverse cause (sversamenti accidentali o volontari di sostanze e/o materiali inquinanti, scarichi abusivi, abbandono di rifiuti con pericoli immediati ecc.);
- *contaminazione dell'atmosfera* per diverse cause (emissioni incontrollate, incendi, esplosioni, rilasci di sostanze da attività antropiche ecc.);
- *contaminazione radioattiva* derivante dal rinvenimento di sorgenti e materiali radioattivi o da incidenti con possibile coinvolgimento di sorgenti radioattive.

Il ruolo di supporto tecnico viene garantito dal personale dell'Agenzia, attraverso l'esecuzione di sopralluoghi, misurazioni, consultazioni di basi di dati, accesso ai dati delle reti di monitoraggio e, ove possibile, elaborazioni di tipo previsionale.

Nella fase di post emergenza, il personale dell'Agenzia, dopo aver svolto la propria azione durante la fase di emergenza così come sopra indicato, può proseguire la propria attività, se necessario, con verifiche e valutazioni dello stato ambientale nell'ambito delle ordinarie prestazioni di monitoraggio e controllo.

Per tali finalità, presso l'Agenzia è attivo il centralino unico al numero 0805460111, disponibile H24, ed è stato istituito il Servizio di Pronta Disponibilità di Livello Provinciale e di Livello Regionale.

A fine di migliorare le modalità di registrazione degli interventi eseguiti, l'Agenzia ha emesso una circolare nell'anno 2023 in cui sono stati individuati i contenuti e le informazioni minime da inserire nei verbali di sopralluogo e campionamento da redigere nel corso di interventi di emergenze ambientali.

Nell'anno 2024 l'Agenzia ha proseguito l'attività di omogeneizzazione della rendicontazione degli interventi eseguiti in conformità alle linee d'indirizzo stabilite in ambito SNPA ed ha adottato una nuova linea guida interna per l'esecuzione degli interventi in emergenza con D.D.G. n.352/2024.

Nell'anno 2025 l'Agenzia intende migliorare gli aspetti gestionali connessi all'organizzazione degli interventi di emergenza ambientale attraverso l'organizzazione di attività formative.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

4.2 Supporto alle Prefetture per la pianificazione e la gestione delle emergenze

L'Agenzia fornisce anche supporto alle Prefetture in ambito di pianificazione delle emergenze.

In particolare, collabora con le Prefetture nelle attività di:

- sperimentazione, elaborazione ed aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterna degli stabilimenti di soglia inferiore e superiore ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 105/15;
- predisposizione e revisione dei Piani di Difesa Civile;
- predisposizione e revisione dei Piani di Emergenza Esterna ai sensi dell'art.26 bis del D.Lgs. n.113/2018.

Nell'anno 2023 l'Agenzia ha effettuato un'attività di ricognizione delle attività in essere ed ha emesso specifiche circolari finalizzate a garantire una modalità di risposta omogenea sia nella fase di pianificazione che nella fase operativa in caso di attivazione dei Piani.

Nell'anno 2024 l'Agenzia ha garantito il supporto alle Prefetture e le attività di omogeneizzazione delle modalità di risposta a livello regionale in linea con gli indirizzi stabiliti a livello SNPA.

Nell'anno 2025 l'Agenzia intende adottare le misure necessarie ad uniformare le modalità di supporto alle Prefetture con riferimento ai piani di emergenza esterna degli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.](#)

5 GOVERNANCE AMBIENTALE

5.1 Aggiornamento indicatori ambientali

Gli Indicatori Ambientali (che seguono il modello DPSIR¹¹) vengono utilizzati per la rappresentazione sintetica e l'analisi delle dinamiche ambientali in rapporto alle attività umane ed ai fattori naturali che incidono sullo stato delle componenti ambientali. L'Agenzia cura l'aggiornamento costante degli indicatori ambientali e li raccoglie in una specifica Sezione del sito istituzionale di ARPA (<https://www.arpa.puglia.it/pagina2837 indicatori-ambientali.html>). Per ciascun indicatore sono disponibili Per ciascun indicatore, sono disponibili i dati più aggiornati, elaborati in rappresentazioni grafiche e tabellari, ed i relativi metadati (informazioni di base sull'indicatore e sui dati di origine, fondamentali per la corretta lettura e interpretazione dei contenuti). Ogni indicatore è descritto in una propria scheda, disponibile per la consultazione, il download o la stampa.

Nel 2025 è previsto l'aggiornamento di circa 50 indicatori ambientali.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.2 Banche dati emissive

L'Agenzia gestisce due banche dati emissive di cui periodicamente esegue l'aggiornamento:

1. Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) che con DGR 180/2014 è diventato strumento informativo e di controllo obbligatorio, aggiuntivo rispetto al vigente obbligo di trasmissione periodica su supporto cartaceo dei risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e smi. ARPA Puglia ha pertanto implementato il portale CET per il popolamento della Banca Dati e la divulgazione delle informazioni al pubblico tra cui l'elenco delle aziende censite nel Catasto;
2. Inventario emissioni (INEMAR Puglia). di cui nel corso del 2023 è terminato l'aggiornamento al 2019. ARPA Puglia provvede al continuo aggiornamento del portale INEMAR Puglia (<http://www.inemar.ARPA.puglia.it>) ai fini della divulgazione delle informazioni sulle emissioni regionali.

Nel corso della riunione programmatica del 21/11/2024 con il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, è emerso quanto segue.

La Regione Puglia manifesta la necessità di assicurare il coordinamento delle attività di aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera. Le Regioni, infatti, sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a predisporre gli inventari regionali con cadenza almeno triennale e, in ogni caso, con riferimento agli anni per i quali ISPRA provvede a scalare l'Inventario nazionale su base provinciale. La Regione Puglia propone, dunque, di aggiornare l'Inventario regionale al 2022.

In successive riunioni, si è concordato che ARPA Puglia assicura supporto alla Regione Puglia per l'indagine esplorativa finalizzata all'affidamento dei servizi per l'implementazione del sistema e l'aggiornamento di INEMAR.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

¹¹ Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte

5.3 Anagrafe siti da bonificare

ARPA Puglia in tema di dati ambientali su rifiuti e bonifiche:

- gestisce l'anagrafe dei siti da bonificare, così come definita dall'art. 251 del D.Lgs 152/2006 e smi fornendo, con aggiornamento semestrale dell'elenco dei siti inseriti in anagrafe (formato .xls e/o .shp) che la Regione Puglia pubblica sul Bollettino Ufficiale;
- garantisce la trasmissione dei dati estratti dall'anagrafe al SNPA mediante il popolamento della banca dati nazionale MOSAICO.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.4 Banca dati MUD e validazione dei dati ecotassa

ARPA Puglia in tema di dati ambientali su rifiuti e bonifiche:

- provvede annualmente, ai sensi dell'art. 189 del Testo Unico Ambientale, alla bonifica della banca dati MUD regionale grezza che raccoglie tutte le comunicazioni inviate dalle aziende pugliesi alle Camere di Commercio e viene messa a disposizione sul portale SINANET (Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale) da ISPRA che provvede a raccoglierle;
- valida, ai sensi della LR n. 8 del 27 marzo 2018, i dati sulla raccolta differenziata comunicati dai Comuni ai fini della corresponsione del tributo speciale (ecotassa) da essi dovuto per il conferimento dei rifiuti in discarica.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.5 Catasto CEM

L'Agenzia aggiorna il Catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici che opera in linea con il Catasto nazionale istituito dall'art. 4 della Legge Quadro 36/01 e dal decreto attuativo DM Ambiente del 13 febbraio 2014 (pubblicato in G.U. n.58 del 11 marzo 2014). Il catasto è reso disponibile all'utenza mediante pubblicazione dei dati sul portale WEB GIS dell'Agenzia.

Il numero di inserimenti non coincide con il numero di impianti riportati nella Relazione annuale catasto CEM poiché gli inserimenti tengono conto di tutte le SCIA di modifica relative ad un determinato impianto nell'anno mentre il contatore degli impianti riportato nella detta relazione tiene conto solo dell'ultima modifica che interessa un determinato impianto.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.6 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.So.)

Con la DGR n.340 del 20/03/2023 in oggetto è stato approvato il documento che definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, istituito ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2009. Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Osservatorio si avvale del supporto laboratoristico, tecnico, scientifico e di validazione dei dati ambientali dell'A.R.P.A. Puglia, anche con riferimento alla gestione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Tale sistema è una piattaforma informatica web-based sviluppata da ARPA Lombardia, che continua a curarne l'implementazione e l'aggiornamento, e messa a disposizione di tutte le Regioni che ne fanno

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

richiesta, per il controllo dei quantitativi di rifiuti prodotti e gestiti nei Comuni e dagli impianti di trattamento. Il suo sviluppo e miglioramento nel corso degli anni ha prodotto un software robusto, efficace e costantemente aggiornato rispetto alle novità normative e per il quale esiste una rete interna al Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali per la gestione, l'assistenza e la risoluzione dei problemi.

Nel 2023 la Regione Puglia ha sottoscritto l'Accordo con ARPA Lombardia per l'utilizzo anche in Puglia dell'applicativo ORSO, condividendo con ARPA Puglia un cronoprogramma di attività da svolgere congiuntamente da Regione Puglia ed ARPA Puglia con l'implementazione del canale ORSO Comuni, ovvero limitatamente alla gestione dei dati di produzione dei rifiuti gestiti dai Comuni.

Nel 2024 si prevedeva di eseguire l'attività formativa per i Comuni test individuati nel 2023, implementare l'anagrafica degli impianti ai fini dell'uso della piattaforma per i Comuni test, proseguire nella fase di confronto e scambio dati e informazioni con gli amministratori ORSO delle altre Regioni italiane sotto il coordinamento di ARPA Lombardia, tutto al fine di garantire la fase di messa a regime programmata nel 2025. Tuttavia tale attività di formazione e addestramento dei Comuni non è stata eseguita perché contestualmente l'AGER ha implementato un nuovo sistema gestionale dei dati di produzione e gestione dei rifiuti (Mysir) che viene alimentato, anch'esso, dai Comuni pugliesi. È in fase di verifica da parte della Regione Puglia la possibilità di trasferire i dati dal software Mysir ad ORSO.

Per il 2025 la Regione Puglia intende dare avvio alle attività di implementazione della piattaforma ORSO con la finalità di dotare l'Osservatorio Regionale Rifiuti di una piattaforma di raccolta dati (ORSO) che vada a sostituire l'attuale ambiente informativo in essere (Portale Puglia.con). A tal fine sono stati riavviati i contatti con ARPA Lombardia e con ARPA Puglia per attuare il cronoprogramma delle attività, aggiornandolo all'anno corrente.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.7 Inventario Regionale PCB

ARPA Puglia gestisce l'Inventario regionale PCB, rispetto al quale - ai sensi del D. Lgs. 209/99 e del D.M. 11.10.2001 - vige un obbligo di comunicazione biennale a carico dei detentori di apparecchi contenenti olio dielettrico in quantità superiore a 5 dm³, inclusi i condensatori di potenza per i quali detto limite volumetrico è inteso come il totale dei singoli elementi di un insieme composito.

Sono considerati PCB ai sensi del D.Lgs. 209/1999: i policlorodifenili, i policlorotrifenili, il monometiltetraclorodifenilmetano, il monometildiclorodifenilmetano, monometildibromodifenilmetano, nonché ogni miscela che presenti una concentrazione complessiva di qualsiasi delle suddette sostanze superiore allo 0,005% in peso.

L'Inventario contiene informazioni sulle quantità di PCB e sul numero di apparecchi contaminati e sulla tempistica di dismissione stabilita dalla normativa. La finalità è quella di verificare la conformità alle previsioni della pianificazione regionale di settore (D.G.R. n. 805 del 03/06/04 "Piano regionale per la raccolta e smaltimento degli apparecchi contenenti PCB soggetti ad inventario"; D.G.R. n.673 del 11/05/2022 "Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali - Approvazione").

In particolare, l'art. 18, comma 1, della L. 62/2005 (cd. Legge Comunitaria 2004), nel fissare gli obiettivi di dismissione degli apparecchi contaminati detenuti alla data del 31/12/02, differenziando naturalmente detti obiettivi in funzione della concentrazione di PCB contenuta negli apparecchi, ha escluso i trasformatori contenenti fluidi con $0,005\% < [\text{PCB}] < 0,05\%$, i quali possono essere smaltiti alla fine della loro esistenza operativa a condizione che siano in buono stato funzionale, non presentino perdite di fluidi ed i PCB in essi contenuti siano conformi alle vigenti norme od alle specifiche tecniche ministeriali relative alla qualità dielettrica.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Nel 2025 è previsto l'aggiornamento biennale dell'inventario e, ai sensi del Regolamento (UE) 2019/1021, la completa dismissione entro il 31 dicembre 2025 di tutte le apparecchiature contenenti più dello 0,005% PCB e volumi superiori a 0,05 dm³.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.8 Reporting ambientale ad ISPRA e Ministero Ambiente

Il PFR è il nodo regionale nell'ambito della rete SINAnet (Sistema Informativo Nazionale Ambientale gestito da ISPRA). Esso è responsabile di:

- assicurare la disponibilità dei dati e informazioni ambientali di interesse nazionale prodotti nel territorio regionale;
- elaborare i dati di interesse ambientale al fine di realizzare prodotti e servizi informativi per il Sistema nazionale;
- garantire il flusso delle informazioni.

In particolare, per la gestione dell'informazione sulla qualità delle acque interne e marine, ISPRA ha messo in opera il SINTAI - Sistema Informativo per la Tutela delle Acque in Italia, in cui al momento sono normati i seguenti grandi flussi di dati:

- Direttiva 2000/60/CE - Nodo Nazionale WISE - Water Information System for Europe (D.M. 17 luglio 2009 e WFD Reporting);
- Direttiva 91/271/CEE sulle acque reflue urbane (Questionario UWWTD);
- Direttiva 91/676/CEE sull'inquinamento da nitrati di origine agricola;
- Flusso dati WISE-SOE (*già SOE/EIONET*);
- Regolamento UE 2020/741;
- Direttiva Balneazione 2006/7/CE;
- Sostanze perfluoroalchiliche (PFAS);
- Watch List
- Rapporto Nazionale Fitosanitari;
- D.Lgs. 152/06 (D.M. 198/2002).

Il PFR inoltre trasmette al MATTM la Relazione Informativa Annuale concernente l'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Attività di fondamentale importanza è il supporto alla Regione nelle Procedure di Infrazione Comunitaria in corso: il PFR si occupa della raccolta ed elaborazione dei dati, nonché del supporto nella stesura delle Relazioni tecniche. Attualmente, il PFR supporta la Regione nella gestione delle procedure di Infrazione Direttiva Acque Reflue e Direttiva Nitrati.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.9 Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel)

La procedura SNPA DOC. N. 43/14-CF (modificata dalla Delibera del Consiglio SNPA DOC n. 5/17) recepita con DDG n. 554/2016 prevede che ARPA Puglia verifichi l'assenza di violazioni della legislazione ambientale ai fini del rilascio, da parte di ISPRA della Certificazione EMAS alle Organizzazioni richiedenti.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO](#)

E BASELINE 2024.

5.10 Ricerca in campo ambientale

5.11 Identità e adempimenti di Sistema (SNPA)

A partire dal 2020, l'Agenzia si è dotata di una struttura specificamente dedicata a supportare la Direzione strategica nei rapporti con SNPA e le ha affidato, in particolare, i compiti relativi allo smistamento e al controllo delle comunicazioni con il Consiglio del Sistema e le strutture ad esso afferenti nonché relativi alla preparazione delle sedute del Consiglio.

Molti sono inoltre i contributi che l'Agenzia rende all'interno dei numerosi gruppi di lavoro attivati dal SNPA e attualmente in corso di ridefinizione dal Sistema stesso.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.](#)

5.12 Educazione ambientale

L'impegno dell'Agenzia sul fronte dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) sarà coerente con il Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030 che la Regione Puglia ha pubblicato nel 2024 in collaborazione con UNIBA e il con il coordinamento di ARPA Puglia.

L'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all'interno dell'Agenda 2030, l'SDG 4 Istruzione di qualità per tutti per assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

La nuova visione strategica che deriva dall'Agenda 2030 e, conseguentemente, dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e da quella regionale (SRSvS), orienta le scelte verso una visione più ampia che allarga gli orizzonti tematici degli obiettivi di sostenibilità.

Nelle competenze e nelle azioni da mettere in campo, sarà, pertanto, necessario che si sviluppino competenze proiettate verso l'educazione alla sostenibilità, la promozione di nuovi stili di vita e di sviluppo integrato e sostenibile”.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024.](#)

5.13 Formazione ambientale e supporto alla conformità

ARPA Puglia garantisce e favorisce lo sviluppo professionale individuale, considerando la formazione come un pilastro essenziale per elevare la qualità dei servizi forniti. La crescita delle competenze del personale è facilitata mediante la programmazione di corsi attraverso l'inserimento all'interno del PIAO delle specifiche iniziative formative, che sono funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia.

Numerose esigenze formative possono essere adempiute non solo attraverso la formazione fornita da enti e aziende esterni, ma anche partecipando a programmi formativi avviati da enti come

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

AssoArpa/SNPA, ISS e altre istituzioni, o aderendo alle proposte formative dell'INPS all'interno del Progetto Valore PA, al quale l'Agenzia ha rinnovato la propria adesione.

Naturalmente, qualora nel corso dell'anno 2024 dovessero emergere dei fabbisogni formativi specifici non inseriti nel PIAO, i dirigenti di struttura potranno comunque segnalare le esigenze sopravvenute, anche legate ad innovazioni tecnico normative, illustrandone le motivazioni di urgenza e necessità. Verificata la fattibilità di tali richieste, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere adottati gli atti necessari alla realizzazione delle iniziative formative non programmate.

Inoltre l'Agenzia garantisce l'accesso presso le proprie strutture a studenti universitari per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari, quest'ultimi entro i dodici mesi dalla laurea e sono reclutati attraverso una selezione per soli titoli e colloquio.

ARPA Puglia, altresì, collabora con le Scuole Secondarie di II Grado, per lo svolgimento e la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola-Lavoro).

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

5.14 Supporto agli enti per la pianificazione e l'applicazione della normativa di settore

5.15 Validazione dichiarazioni INES-E-PRTR

La valutazione ambientale integrata degli impianti industriali è legata al registro PRTR (*Pollutant Release and Transfer Register*) che contiene le informazioni relative alle emissioni in aria, acqua, acque reflue e ai trasferimenti di rifiuti dei principali complessi industriali italiani soggetti all'obbligo di dichiarazione (ai sensi dell'art.4 DPR 157/2011 che fornisce il regolamento di attuazione per il Regolamento CE 166/2006). Annualmente le aziende assoggettate alla citata normativa, se nel corso dell'anno registrano dei superamenti dei valori soglia riportati negli allegati I e II al Regolamento CE 166/2006, devono predisporre e trasmettere ad ISPRA e ad ARPA Puglia le dichiarazioni PRTR secondo un modulo (excel) predisposto da ISPRA.

ARPA Puglia ha il compito di validare i dati e le informazioni riportate dalle aziende di competenza regionale e provinciale nel citato modulo verificando la completezza e la coerenza del contenuto rispetto alle indicazioni riportate nel DPR n.157/2011. Successivamente l'Agenzia predispone un Report annuale e lo trasmette ad ISPRA. Le informazioni sugli stabilimenti pugliesi, italiani e degli altri stati membri della UE, pubblicamente consultabili, sono liberamente accessibili sul sito del registro europeo (EPRTR).

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6. ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

6.1 Controlli ufficiale sugli alimenti (LEA)

Il Controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare è definito dal Piano Regionale integrato 2017-2018 dei controlli di sicurezza alimentare ai sensi del Reg. UE 2017/625 (PRC), approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n.2194 del 14/12/2017 e prorogato a tutt'oggi, con opportune modifiche e integrazioni, con DGR n.387 del 07/03/2019, DGR n.370 del 19/03/2020, DGR n. 518 del 29/03/2021 e DGR n. 1264 del 19/09/2022.

Per quanto riguarda il Controllo Ufficiale per l'anno 2024, con Determinazione Dirigenziale n. 00264 del 24/10/2024, che costituisce parte integrante del PCRP 2024-2027, ai sensi della DGR 392/2024, è stato approvato il Piano Regionale del Controllo Ufficiale e dei Monitoraggi dei Contaminanti Agricoli, delle Tossine Vegetali e dei contaminanti industriali e di processo negli alimenti – 2024/2027.

Il Piano Coordinato Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2024, ai sensi del Reg. UE 2017/625 ha fornito indicazioni per i controlli ufficiali relativi a:

- *Piano residui fitosanitari in alimenti di origine vegetale;*
- *Piano di ricerca di organismi geneticamente modificati in matrici alimentari a base di soia, mais, riso e patata;*
- *Piano di monitoraggio dei contaminanti agricoli e delle tossine vegetali naturali in alimenti non regolamentati;*
- *Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti;*
- *Piano di monitoraggio di contaminanti ambientali e industriali in alimenti non regolamentati;*
- *Controlli microbiologici in alimenti di origine vegetale (microrganismi patogeni, indicatori e tossine batteriche), in acque minerali, acque potabili confezionate e ghiaccio alimentare(microrganismi indicatori di contaminazione fecale);*
- *Sorveglianza e prevenzione della listeriosi - Rafforzamento dei controlli ufficiali sugli operatori della ristorazione collettiva presso strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie su campioni di superficie/ambientali;*
- *Controlli chimici in alimenti di origine vegetale non ricompresi nei punti precedenti: Additivi, Allergeni, Materiali ed Oggetti destinati al Contatto con Alimenti (MOCA), controlli merceologici su Oli e Vini per la verifica della rispondenza al dichiarato, di eventuali sofisticazioni, dello stato di conservazione e/o l'eventuale alterazione del prodotto);*
- *Controlli di Prodotti fitosanitari.*

Si resta in attesa delle indicazioni ministeriali alle Regioni e, dunque, della predisposizione da parte del Dipartimento regionale Promozione della Salute e del Benessere Animale, del nuovo Piano Coordinato Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2025, ai sensi del Reg. UE 2017/625.

Il Piano di Controllo Regionale Pluriennale in materia di Sicurezza Alimentare (PCRP) è oggetto di una relazione annuale scaricabile dal sito del portale regionale della sanità al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/cittadini1> (Relazione anno 2023), alla cui stesura ha contribuito il personale del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria regionale, dei Servizi SIAN e Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL, dell'IZSP Puglia Basilica e dell'ARPA Puglia.

Nel corso del 2024, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs.2 febbraio 2021, n. 27 e s.m.i. "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", il

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

personale del Laboratorio del Polo di Specializzazione Alimenti ha partecipato alle procedure di controperizia e di controversia documentale - articoli 7 e 8 del D.lgs. 21 aprile 2021, n. 27 – conseguenti ad esiti analitici non conformi di campioni analizzati dal laboratorio.

Entro febbraio 2025 dovrà essere completata la trasmissione dei dati relativi ai campioni prelevati ed analizzati nell'anno 2024 nel nuovo sistema informatico RaDISAN (Raccolta Dati in Igiene e Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione). Tale sistema, alimentato da tutti i laboratori ufficiali, viene validato da parte dell'Autorità Competente regionale e consente di assolvere il debito informativo del Paese verso la Commissione Europea.

Nel corso del 2024 sono stati analizzati un numero di campioni pari a 2913, maggiore rispetto agli anni precedenti, 2856 nell'anno 2023, 2759 nell'anno 2022 e 2611 nell'anno 2021.

Inoltre, anche per il 2025, l'Assessorato regionale dovrebbe confermare l'attività analitica **di Ricerca di metalli pesanti in matrici alimentari nell'ambito dei Piani di monitoraggio e controllo della contaminazione di origine industriale nella città di Taranto**. Tale attività, svolta dal 2017, è parte integrante dei LEA di Sicurezza Alimentare ed è di valenza strategica e sanitaria per la Regione Puglia che richiede prestazione analitiche accreditate all'ARPA PUGLIA. Nel corso del 2024 l'attività di monitoraggio è stata effettuata su n. 6 campioni di matrici alimentari vegetali (olive e olio) consegnati dal Servizio SIAN della ASL Taranto.

Nell'ambito del Controllo Ufficiale, l'attività di campionamento viene effettuata dagli operatori delle ASL che recapitano i campioni al Polo di Specializzazione Alimenti, con sede a Bari, per l'esecuzione dei controlli chimici e biologici per l'intero territorio regionale. Con DDG n. 433 del 29/07/2020 è stato stipulato un contratto per il conferimento dei campioni operativo dal 01/10/2020 sulla tratta Lecce, Brindisi e Bari, che consente agli operatori ASL di conferire i campioni direttamente presso i Dipartimenti provinciali dell'Agenzia. Con DDG n. 434 del 08/10/2024 è stato implementato il sistema di monitoraggio e registrazione della temperatura di trasporto dei campioni di alimenti in carico all'Agenzia, mediante l'acquisto di container refrigerati portatili dotati di batteria interna e data logger.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.2 Controllo alimenti per conto del NAS

L'Agenzia, attraverso il Polo di Specializzazione Alimenti, gestisce anche l'attività analitica a supporto del **NAS** con una previsione, in base allo storico, di **circa 200-300 campioni**.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.3 Controllo alimenti per conto dei PCF

L'Agenzia, attraverso il Polo di Specializzazione Alimenti, gestisce anche l'attività analitica per conto dell'PCF (Ex USMAF) (nell'ambito del controllo sulle merci di importazione) con una previsione, in base allo storico, di **circa 50 campioni/anno**.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.4 Controllo alimenti per conto di altri enti

Grazie all'elevato livello di specializzazione raggiunto, l'Agenzia fornisce anche supporto analitico per **altri enti** (IZS, ARPA/APPA, ASL, AGECONTROL, ICQRF del MPAAF) con una previsione di **circa 30-60 campioni**.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.5 Monitoraggio acque di balneazione

Il Monitoraggio delle Acque di Balneazione, effettuato ai sensi della Dir. 2006/7/CE, del D.Lgs. n. 116/08 e del Decreto Ministeriale del 19 aprile 2018 che aggiorna il DM 30/03/2010, è realizzato su una rete di punti (definiti di balneazione e di controllo) secondo un piano di campionamenti e analisi come riportato nella tabella seguente (totali e suddivisione per DAP). Per quanto riguarda la provincia di Bari, i campionamenti vengono realizzati dal Centro Regionale Mare, afferente all'UOC Ambienti Naturali, mentre le analisi vengono svolte dal Dipartimento di Bari.

Provincia	PUNTI DI MONITORAGGIO				NUMERO DI CAMPIONAMENTI			NUMERO DI ANALISI		
	DAP/CRM	BALNEAZIONE	CONTROLLO	TOT Punti	BALNEAZIONE	CONTROLLO	TOTALE	BALNEAZIONE	CONTROLLO	TOTALE
Bari	BA	78	3	81	-	-	-	744	54	798
	CRM				468	18	486	-	-	-
Barletta - Andria -Trani	BAT	46	6	52	276	36	312	-	-	-
Brindisi	BR	88	7	95	528	42	570	528	42	570
Foggia	FG	254	5	259	1524	30	1554	1524	30	1554
Lecce	LE	139	6	145	834	36	870	834	36	870
Taranto	TA	71	1	72	426	6	432	426	6	432
				704			4224			4224

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.6 Controlli sulle acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)

Da settembre 2022 il Laboratorio chimico del DAP Bari si occupa del controllo analitico delle acque destinate al consumo umano per tutto il territorio regionale (DDG). per tutto il territorio regionale – circa 2000 campioni all'anno - (DDG 431 del 04/08/2022), i cui campionamenti vengono effettuati dagli operatori delle ASL.

In risposta alle novità introdotte dal nuovo D.Lgs. 18/2023 sulle acque destinate al consumo umano, il Laboratorio Chimico della UOS Chimica delle Matrici Ambientali del DAP Bari ha integrato il set analitico riportato sui Rapporti di Prova con i seguenti parametri:

- *Uranio (già accreditato 2023)*
- *Somma PFAS*
- *Bisfenolo A*
- *Clorito (già accreditato 2023)*
- *Bromato*
- *Clorato*

Per completare l'elenco dei parametri previsti alle Parti B e C dell'Allegato I del D.Lgs. 18/23, il laboratorio dovrà implementare i metodi analitici relativi alle seguenti 2 molecole:

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

- *Epicloridrina*
- *Acidi Aloacetici*

e accreditare i seguenti parametri, già presenti sul rapporto di prova:

- *Somma PFAS (marzo 2025)*
- *Vinilcloruro (marzo 2025)*
- *altri Antiparassitari*
- *Clorato*
- *Bromato*

In aggiunta ai parametri sopra riportati, in programma vi è anche l'attuazione di un *monitoraggio* delle **Microplastiche** e degli interferenti endocrini **Nonilfenolo e 17-beta-estradiolo** previsti dalla *Watch list* della Decisione di Esecuzione (UE) 2022/679 della Commissione del 19 gennaio 2022.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.7 Controlli sulle acque di dialisi

Il laboratorio chimico del Dipartimento di Bari effettua i controlli analitici sulle acque di dialisi per la provincia di Taranto, i cui campioni sono prelevate presso i presidi ospedalieri a cura del Dipartimento di Taranto.

In risposta alle 'Linee Guida su acque e soluzioni per dialisi' - Giornale italiano di Nefrologia/ anno 22 n.3 2005 Tabella III.1- il laboratorio esegue sulle acque di approvvigionamento e sulle acque di diluizione la determinazione analitica di Anioni, Cationi e Metalli, per un totale di circa 300 campioni all'anno.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.8 Controlli sulle acque di piscina

Da settembre 2022 il Laboratorio chimico del DAP Bari si occupa del controllo analitico delle acque di piscina per tutto il territorio regionale (DDG). per tutto il territorio regionale – circa 400 campioni all'anno - (DDG 431 del 04/08/2022), i cui campionamenti vengono effettuati dagli operatori delle ASL. In risposta alla Tabella A dell'Accordo del 16/01/ 2003 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome, così come previsto dalla Legge Regionale del 15/12/2008 n.35. BUR Regione Puglia n.198 del 19/12/2008, vengono effettuati i controlli analitici dei seguenti parametri sulle acque di approvvigionamento, di immissione e di vasca: pH, Torbidità, Solidi Sospesi, colore, Sostanze Organiche, acido Isocianurico, Metalli, Nitrati, Flocculanti.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.9 Verifiche impiantistiche

Ai sensi dell'articolo 71, commi 11 e 12, del D.Lgs.n. 81/08 e s.m.i., ARPA Puglia effettua le verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, indicate nell'Allegato VII del medesimo decreto, le cui modalità sono disciplinate dal Decreto del Ministero del Lavoro del 11/04/2011. Tali verifiche sono finalizzate a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza delle suddette attrezzature di lavoro. In particolare, l'Agenzia è soggetto titolare per l'esecuzione delle verifiche periodiche successive alla prima, da effettuarsi nel termine di trenta giorni dalla richiesta. A tal fine, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2, comma 4, del suddetto DM 11/04/2011, ARPA Puglia detiene ed aggiorna l'elenco di soggetti abilitati, pubblici o privati, di cui può avvalersi per l'esecuzione delle suddette verifiche.

Ai sensi del DM n. 329/2004, ARPA Puglia ha la competenza esclusiva dell'esecuzione delle verifiche periodiche degli apparecchi a pressione non rientranti in un ciclo produttivo.

Ai sensi degli artt. 4, 6 e 7 del DPR n. 462/2001 ARPA Puglia effettua le verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra, dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche e degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del suindicato decreto, l'Agenzia ha la competenza esclusiva per l'esecuzione dell'omologazione degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Infine, esegue, a campione, il controllo della completezza e della correttezza formale delle dichiarazioni di conformità acquisite ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

Ai sensi del DM 01/12/1975, ARPA, Puglia effettua ha la competenza esclusiva dell'esecuzione delle verifiche periodiche sugli impianti di riscaldamento con potenzialità superiore a 35 kW per uso sanitario e riscaldamento ambienti. installati in edifici condominiali per i quali esista, a norma dell'art. 1129 del codice civile, l'obbligatorietà della nomina dell'amministratore oppure aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW.

Ai sensi del DM 29/02/1988 e del DM n. 329/2004, ARPA Puglia ha la competenza esclusiva dell'esecuzione delle verifiche periodiche dei serbatoi di GPL con capacità inferiore a 13 m³ per uso sanitario e riscaldamento ambienti.

ARPA Puglia garantisce le attività di coordinamento e di espletamento di tali verifiche periodiche attraverso l'applicativo ARPAMIP. L'Agenzia trasmette all'INAIL i dati relativi alle verifiche periodiche eseguite ai sensi del Decreto Ministeriale 11/04/2011 mediante implementazione del nuovo Portale ASA in conformità a quanto previsto dal punto 4.3 dell'Allegato III del D.M. 11/04/2011 e definito nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31 del 18/07/2013, .

Nell'anno 2023, l'Agenzia ha partecipato alle attività coordinate dall'INAIL per avviare le attività di rendicontazione mediante il nuovo applicativo informatico ASA e nell'anno 2024 ha completato le attività di rendicontazione relative agli anni 2023 e 2024.

Nell'anno 2024 l'Agenzia ha altresì istituito la nuova U.O.S. Impiantistico Interdipartimentale affidandole le competenze in materia di esecuzione delle verifiche impiantistiche sia in ambienti di lavoro che in ambienti di vita ed ha avviato le attività propedeutiche all'individuazione di un nuovo sistema informativo per la gestione delle suddette attività. Con tale provvedimento, l'Agenzia ha inteso avviare un processo di omogeneizzazione delle attività sul territorio regionale.

Inoltre, nell'anno 2024 l'Agenzia ha aggiornato il tariffario relativo alle suddette verifiche uniformandolo ai vigenti criteri a livello nazionale ed agli aggiornamenti ISTAT ove previsti.

L'Agenzia garantisce infine la partecipazione al coordinamento regionale ex art.7 del D.Lgs. n.81/0 e s.m.i..

Nell'anno 2025 l'Agenzia intende proseguire con le attività necessarie all'acquisizione di un nuovo sistema informativo per la gestione delle verifiche impiantistiche ed alla promozione delle suddette attività sul territorio regionale. Inoltre, intende avviare un'attività di interlocuzione con la Regione

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

finalizzata all'aggiornamento del tariffario regionale per gli aspetti correlati all'esecuzione delle verifiche impiantistiche in ambienti di vita.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.10 Monitoraggio Gas Radon

ARPA Puglia effettua il Monitoraggio del Gas Radon attraverso:

- monitoraggi in siti sensibili quali scuole dell'infanzia, scuole primarie, ecc mediante stipula di apposita convenzione con i Comuni;
- attuazione della LR 30/2016 e smi sul Gas Radon
- georeferenziazione e pubblicazione dei monitoraggi effettuati sul portale WEB GIS dell'Agenzia (www.webgis.arpa.puglia.it - repository "Radon")

Nel corso del 2025 l'Agenzia fornirà inoltre supporto alla Regione Puglia per l'individuazione delle Aree prioritarie Radon. Tale attività potrà essere svolta su richiesta della Regione, sulla base delle indicazioni che saranno contenute nel Piano Nazionale d' Azione per il Radon 2023-2032 (PNAR). (DPCM 11/01/2024).

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante

Il Monitoraggio della radiazione ionizzante avviene attraverso la Rete regionale di monitoraggio della radioattività ambientale (istituita con DGR 1077/2010) con un'attività di verifica costante del grado di radioattività ambientale e del livello di esposizione della popolazione su diverse tipologie di campioni. Di seguito si riporta la programmazione 2025 sulla base di quanto realizzato nel 2024 (*)

Tipologia di campione	Monitoraggio effettuato	Quantità (*)
Aria	Misura Rateo di Dose Gamma	h 24
Particolato Atmosferico su filtro	β -Totale, α -Totale	n. 210 filtri (nel corso del 2024 sono stati analizzati 210 filtri)
Particolato atmosferico su gruppo n. 20 filtri	^{137}Cs	n. 10
Deposizioni Umide e secche al Suolo	^{137}Cs	n. 10 (nel corso del 2024 sono stati analizzati n.° 5 campioni)
Suolo	Misura Rateo di Dose Gamma	n.2 (misura in loco alternativa alla misura di laboratorio su campione - non eseguita nel 2024))
Terreno	Individuazione Gamma Emittitori ^{137}Cs , ^{60}Co	n.2 (misura in loco alternativa alla misura di laboratorio su campione non eseguita nel 2024)) n.10 (non eseguiti nel 2024)
Detrito Fluviale DMO	^{137}Cs , ^{131}I ,	n. 0 (Nel corso del 2024 non eseguito) Nel 2024 non eseguito neanche campione alternativo di CIS
Acque Marine		n. 0 (nel corso del 2024 sono stati analizzati 4 campioni)
Fanghi impianti di depurazione	^{137}Cs , ^{131}I , ^{115}In	n.0 (non eseguito nel 2024)
Reflui impianti di depurazione		n.0 (non eseguito nel 2024)
Acque potabili	^{137}Cs , ^{131}I	n.12 (5 campioni analizzati nel 2024)
Latte fresco	^{137}Cs	n. 0 (Campioni non ricevuti nel 2024)
Carne Bovina (dai macelli)		n. 0 (Campioni non ricevuti nel 2024)
Cereali e Derivati (dai molifici)		n. 0 (Campioni non ricevuti nel 2024)
Vegetali		n. 0 (Campioni non ricevuti nel 2024)
Pesce		n. 0 (Campioni non ricevuti nel 2024)
Pasti pronti		n. 0 (Campioni non ricevuti nel 2024)

(*) Nel corso del 2024 il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla DGR 1077/2010 è stato svolto parzialmente a causa dell'avvenuta riduzione del personale assegnato per l'attività.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.12 Sorveglianza ambientale

La sorveglianza ambientale viene effettuata attraverso la valutazione della Presenza/Assenza di:

- *Ostreopsisovata* in 20 siti marino-costieri in campioni acquisiti con frequenza quindicinale nei mesi da giugno a settembre, in superficie ed in prossimità del fondo su campioni recapitati dalle ASL,
- cianoficea *Planktothrixrubescens* e della Microcistina da essa prodotta in campioni prelevati presso il potabilizzatore di Occhito e presso l'invaso di Occhito su campioni prelevati da ARPA
- fibre di amianto aerodisperse su campioni recapitati dalle ASL
- Legionella su campioni recapitati dalle ASL
- Inquinanti previsti dal Regolamento REACH su campioni recapitati dalle ASL: Determinazione del Cromo esavalente solubile in campioni di cemento e miscele contenenti cemento; Determinazione degli ftalati nei giocattoli ed articoli per l'infanzia, eseguite presso il laboratorio Chimica delle Matrici Ambientali del DAP TA.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

- patogeni nei reflui urbani su campioni prelevati da ARPA
- analisi Fitoplancton nelle acque classificate ai fini della molluschicoltura su campioni prelevati da ARPA.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.13 Monitoraggio pollinico

Attività attualmente sospesa.

6.14 Valutazione del danno sanitario e altre valutazioni ambiente e salute

L'attività di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) prevista dalla Legge Regionale n. 21 del 24/07/2012 è concentrata su tutti gli stabilimenti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), insistenti su aree ad elevato rischio di crisi ambientale e/o Siti di Interesse Nazionale di bonifica (SIN) della Regione Puglia, quali le aree di Brindisi e di Taranto; mentre la VDS prevista dalla Legge n.231 del 24/12/2012 si riferisce agli stabilimenti di interesse strategico nazionale individuati da apposito DPCM ed è applicabile esclusivamente all'impianto ILVA di Taranto. Per le aree a rischio di Brindisi e Taranto, in assenza di variazioni dello scenario emissivo, resta valido l'ultimo aggiornamento della VDS Brindisi ex LR 21/2012 DGR n.125 del 15.02.2022 e della VDS Taranto trasmessa con nota prot. n.93908 del 30/12/2024.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

6.15 Supporto tecnico specialistico per la Valutazione dello stato di Degrado dei Manufatti Contenenti Amianto

Vista la Legge n. 257 del 27 marzo 1992, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e il D.M. 06/09/94 recante le normative e le metodologie per la valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei Materiali Contenenti Amianto presenti negli edifici, a seguito di richiesta formale da parte delle Autorità Competenti (Comuni, ASL etc) o delle Autorità Giudiziarie (Carabinieri-Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Polizia Locale etc.) ARPA Puglia fornisce supporto tecnico specialistico ai fini della Valutazione dello Stato di Degrado dei Manufatti Contenenti Amianto. La valutazione, eseguita secondo quanto riportato nel D.M. 06/09/1994, consente agli Organi Competenti a fronte di grave, concreto ed attuale pericolo per i cittadini, l'emanazione di ordinanze di bonifica, intesa come intervento di rimozione o incapsulamento delle coperture o manufatti in cemento amianto. Le attività vengono svolte dal personale specializzato del Dipartimento di Brindisi (Modulo Amianto) (ARPAMIS AMI_005 - M18 SORVEGLIANZA - Verifica dello Stato di Degrado dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA)).

Nel 2025 ARPA Modulo Amianto del DAP Brindisi continuerà a svolgere a livello Regionale, in base alle richieste pervenute, l'attività di supporto per la valutazione del degrado dei manufatti.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

7 COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI E PROGETTI FINANZIATI

Al fine di “assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica”, l'Agenzia opera nell'ambito del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA) istituito con L. 132/2016, attraverso la stipula di numerose specifiche convenzioni i cui atti di recepimento sono disponibili sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Focus di approfondimento su progetti finanziati con risorse PNC - PNRR

Nell'ambito delle attività a supporto del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS – DGR 1265 del 19 settembre 2022), l'Agenzia parteciperà ai seguenti progetti nell'ambito della linea di investimento 1.4:

PROGRAMMA	AREA	PROGETTO (riferito all'AREA)	PROGETTO SPECIFICO
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	1 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria interna	Monitoraggio abbattimento riSchi Sanitari InquinamentO iNdoor (MISSION)
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	2 - Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna	Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	3 - Prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino	Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato <i>OneHealth</i> con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	A - programmi prioritari per il sistema sanitario	6 - Riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici	COBENEFICI DI SALUTE ED EQUITÀ A SUPPORTO DEI PIANI DI RISPOSTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ITALIA
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori	3 - Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili (11)	Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia
E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA	B - programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori	5 - Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi (13)	Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato

Talune iniziative sono già state oggetto di stipula di appositi accordi quadro; nel corso del 2025 si darà seguito alle attività in funzione dei cronoprogrammi specifici di ciascun progetto.

Inoltre, l'Agenzia parteciperà ai seguenti progetti nell'ambito della linea di investimento “1.2 Sviluppo e implementazione di 2 specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale”:

- Progetto SINTESI - Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

alle diseguaglianze sociali (è stato sottoscritto un Accordo di cooperazione con AReSS - DDG AReSS 218/2024 - prot. ARPA n.84990 del 22/11/2024);

- Progetto IN SINergia - Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili (l'Accordo di cooperazione con AReSS sarà sottoscritto nel corso del 2025)
- In riferimento ai suddetti progetti si riportano di seguito le attività che nel corso del 2025 impegneranno il CRA.

PROGETTO SPECIFICO	Attività
Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca	a. Valutazione dell'esposizione alle polveri Adl sul quartiere Tamburi tramite simulazione modellistica alla microscala; b. Indagine sul consumo di biomassa legnosa in Puglia; c. Valutazione modellistica regionale dello scenario emissivo di piano focalizzato sugli obiettivi di riduzione della combustione di biomasse legnosa definiti nell'ambito del PRQA.
Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia	Valutazione tramite modellistica lagrangiana a scala locale del contributo diretto delle emissioni portuali di Bari e Brindisi e di scenari evolutivi.
Progetto SINTESI - Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali	Ricostruzione della esposizione alle emissioni inquinanti Adl per aggiornamento dello studio di coorte residenziale di Taranto

Con nota prot. 005/PROT/15/09/2023/0006793 del 15/09/2023 la Regione Puglia ha richiesto ad ARPA Puglia di elaborare un proprio fabbisogno sia strumentale che di efficientamento delle strutture adibite a Laboratorio, al fine della candidatura al finanziamento Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.1 “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” fasi 2, 3 e 4.
 Con nota prot. 64899 del 02/10/2023 l'Agenzia ha, quindi, trasmesso alla Regione il proprio fabbisogno, costituito dai seguenti interventi:

STRUTTURA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITÀ	IMPORTO, IVA INCLUSA
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi	Intervento Strutturale	Lavori di ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali	P4	1.296.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Intervento Strutturale	Lavori per la realizzazione nuovo impianto ascensore	P3	300.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Intervento Strutturale	Lavori di efficientamento energetico	P4	1.440.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Bari	Intervento Strutturale	Lavori per la connessione alla rete MT per alimentazione dell'edificio L comprensorio Tecnopolis	P4	270.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Linea Purificazione automatica	P4	69.500,01 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Purge & Trap-Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa	P4	137.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	GPC per la purificazione degli estratti	P4	122.000,00 €

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Sistema Calorimetrico per la determinazione del Potere Calorifico Superiore (PCS)	P4	48.800,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Analizzatori TOC per liquidi	P4	61.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Liofilizzatore per analisi biota	P4	36.600,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Hardware	Aggiornamento hardware di GC per DFS (HRMS)	P4	85.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Aggiornamento PC e software, incluso sistema operativo per n. 2 DFS s/n 3309M e 3061M (HRMS)	P4	24.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Apparecchiature da campo e di base	Estrattore ASE	P4	48.800,00 €
Centro Regionale Aria presso Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto	Altro	Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa e sistema di campionamento di aria da canister e sistema di pulizia	P4	250.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi	Strumentazione analitica convenzionale	Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa	P4	146.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi	Strumentazione analitica avanzata	cromatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa triplo quadrupolo	P4	210.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Altro	Digestore DIGIPREP	P4	39.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia / Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce	Altro	Analizzatori a flusso continuo per la determinazione di macronutrienti	P4	150.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Brindisi / Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia	Altro	Cromatografo liquido ad alte prestazioni accoppiato a DAD + modulo SPE on line	P4	384.000,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce	Altro	SONDE MULTIPARAMETRICHE PER DETERMINAZIONI IN CAMPO	P4	106.008,00 €
Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce	Altro	FOTOMETRI PER DETERMINAZIONE IN CAMPO	P4	68.040,00 €
UOS rete Laboratori - Direzione Generale + Dipartimenti Ambientali Provinciali di Bari, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi + Centro Regionale Aria (e Centro Regionale Mare	Altro	Sistema di monitoraggio delle temperature nelle camere termostatiche e dei parametri ambientali dei laboratori chimici e biologici	P4	250.000,00 €

Nella determinazione del fabbisogno l'Agenzia ha tenuto conto della disponibilità residua della c.d. fase 0, gestita per il tramite di SNPA, pari ad € 821.963,60 (€ 3.147.808,40 spesi su € 3.969.772,00 finanziati), discendente sia da economie di gara che da mancata realizzazione di interventi, determinata dalla tempistica eccessivamente stringente di detta fase 0.

Con nota prot. 84805 del 28/12/2023 la Regione Puglia ha comunicato l'ammissione a finanziamento di tutti gli interventi sopra citati.

Conseguentemente, in data 20/02/2024 la Regione Puglia e l'ARPA Puglia hanno sottoscritto l'Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del Programma "Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare Linea di investimento 1.1: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Nel corso del 2024 sono stati processati:

CUI	Descrizione	Importo, iva inclusa
F05830420724202300056	Estrattore ASE	€ 48.800,00
F05830420724202300054	Liofilizzatore per analisi biota	€ 36.600,00
F05830420724202200014	Analizzatore a flusso continuo per la determinazione di macronutrienti	€ 150.000,00
F05830420724202000111	Digestore DIGIPREP	€ 39.000,00
F05830420724202300065	Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa e sistema di campionamento di aria da canister e sistema di pulizia	€ 250.000,00
F05830420724202400001	Sistema di monitoraggio delle temperature nelle camere termostatiche e dei parametri ambientali dei laboratori chimici e biologici	€ 250.000,00
F05830420724202200015	Cromatografo liquido ad alte prestazioni accoppiato a DAD + modulo SPE on line	€ 384.000,00
F05830420724202400003	cromatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa triplo quadrupolo	€ 210.000,00
F05830420724202200020	Gascromatografo accoppiato alla spettrometro di massa	€ 146.000,00

In relazione alla realizzazione degli interventi strutturali, invece, la U.O.S. G.T.M. ha provveduto:

- Per quanto attiene all'Ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali del DAP BR: € 1.296.000,00 - priorità P4: affidare i Servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi a "Lavori di ammodernamento ed ampliamento degli impianti elettrici ordinari e speciali del DAP Brindisi" con Deliberazione D.G. n. 283 del 19/06/2023 per € 29.500,00, i.e. (€ 37.429,60, iva e cnpaia inclusi);
- per quanto attiene ai Lavori per la realizzazione nuovo impianto ascensore presso DAP FG: € 300.000,00- priorità P3: indire la procedura di Richiesta di Offerta Me.P.A. n. 4446484 del 17/06/2024 per appaltare Servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e CRE - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi ai "Lavori di realizzazione dell'impianto ascensore esterno presso il DAP Foggia", aggiudicata con DDG 373/2024;
- Avviare la procedura di gara per i predetti lavori giusta DDG n. 545 del 02.12.2024, nonché sulla piattaforma EMPULIA, con nota prot. ARPA n. 90923/2024 del 12.12.2024, Fascicolo di Sistema FE021191 – Registro di Sistema PE346733-24.

Per quanto attiene ai Lavori di efficientamento energetico DAP FG: € 1.440.000,00 ed Lavori per la connessione alla rete MT per alimentazione dell'edificio L comprensorio Tecnopolis – DAP BA: € 270.000,00 - priorità P4, gli stessi sono da avviare.

Al 31/12/2024 risultano impegnate somme pari ad € 1.843.900,00 (di cui € 1.514.400 per forniture ed € 329.500,00 per lavori) a fronte di un finanziamento complessivo di € 5.541.748,01, pari al 33,27 % circa delle risorse.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Nel corso del 2025 – previa conferma dei fondi a disposizione da parte del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, verranno processati gli altri interventi ammessi a finanziamento.

ARPA Puglia, nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 08/2024 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”, ha candidato il progetto “Cyber ARPA Puglia – Progettazione e realizzazione di misure di sicurezza per il potenziamento della resilienza cyber dei sistemi di monitoraggio ambientale”, ammesso poi a finanziamento con determina n.30550 del 23 settembre 2024 adottata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN); con Delibera del Direttore Generale di ARPA Puglia n.464 del 14/10/2024 è stata successivamente approvata la stipula di un Atto d'Obbligo quale azione propedeutica e necessaria al perfezionamento dell'atto di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 Cybersecurity, per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento. In data 4/11/2024 il predetto atto d'obbligo è stato sottoscritto. Per dare attuazione, l'Agenzia ha già provveduto ad aderire all'iniziativa Consip “Reti Locali – 8”. Nel corso del 2025 verranno, poi, completate procedure volte all'acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione degli obiettivi PNRR in materia di Cybersecurity.

8 SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

8.1 Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori

I laboratori di ARPA Puglia sono accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025:2018 che certifica il livello di qualità del lavoro di un laboratorio di prova. Annualmente i Laboratori sono soggetti a verifiche di sorveglianza ed ogni 4 anni a verifica di rinnovo dell'accreditamento da parte dell'Ente unico di accreditamento ACCREDIA.

La responsabilità della Qualità del Laboratorio Multisito è in capo al dirigente della UO Rete Laboratori della Direzione Scientifica, che si occupa anche:

- della gestione del LIMS (applicazione informatica per la tracciabilità dei campioni e l'emissione dei Rapporti di Prova)
- di assicurare la confrontabilità e l'accuratezza dei dati analitici derivanti dalle attività di monitoraggio/controllo.

Gli elenchi delle prove accreditate sono consultabili sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it), alla sezione banche dati.

Nel corso del 2025, i laboratori saranno sottoposti sia a visita di sorveglianza che a visita di rinnovo; oltre a garantire il mantenimento delle prove già accreditate, saranno portate in accreditamento le seguenti prove:

Sede A- Dipartimento di Bari

Matrice	Prova	Metodo
Zuppa e prodotti da forno	Allergene: Soia	MP BA C AL 26
Pane, prodotti da forno e dessert al cioccolato.	Allergene: Sesamo	MP BA C AL 25
Bevande analcoliche	Acico Ciclammino	UNI EN 12857:1999
Frumento e uva da tavola	Fosetyl-Al Acido fosfonico	CVUA EU RL-SRM QuPPe-PO Vers 12.1 met 112023
Alimenti liquidi e solidi solubili in acqua	Acico Ciclammino (E952)	UNI EN 12857:1999
Alimenti di origine vegetale/Foodstuffs of plant origin - solo ad alto contenuto di acqua, ad alto contenuto di acidi e acqua, ad alto contenuto di proteine e/o amido e basso contenuto di acqua e grassi	Fosetyl-Al Acido fosfonico	CVUA EU RL-SRM QuPPe-PO Vers 12.3 met 1.6 2024
Alimenti di origine vegetale/Foodstuffs of plant origin - solo ad alto contenuto di acqua, ad alto contenuto di acidi e acqua.	Captan/Captan, THPI/THPI, ftalimide/Phtalimide	UNI EN 15662:2018
Alimenti di origine vegetale/Foodstuffs of plant origin - solo ad alto contenuto di acqua, ad alto contenuto di acidi e acqua, ad alto contenuto di proteine e/o amido e basso contenuto di acqua e grassi	TFNA/TFNA, TFNG/TFNG, Clopiralid/Clopyralid	UNI EN 15662:2018
Acque minerali	Ricerca e conteggio delle spore di anaerobi solfito - riduttori (Clostridia)	UNI EN 26461- 2:1994
Acque destinate al consumo umano	Cloruro di vinile	EPA 5030 C:2003+EPA+ EPA 8260 D:2018)

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Acque destinate al consumo umano	PFOacido perfluorooottansolfonico:	UNI EN 17982-2024
Corpi Idrici superficiali (fiumi)	Escherichia coli	APAT CNR IRS 7030 F Man 29 2003)

Sede B- Dipartimento di Brindisi

Matrice	Prova	Metodo
Acque reflue	Bario, ferro e stagno	UNI EN ISO 17294-2: 2023 + UNI EN ISO 15587-2: 2002

8.2 Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96

Nell'attuazione della Legge 257/92 sulla cessazione dell'impiego dell'amianto, tra gli elementi di rilievo individuati dal legislatore è stato previsto un ruolo fondamentale al riconoscimento dei requisiti minimi dei laboratori pubblici e privati, che intendono effettuare attività analitiche sull'amianto.

Con l'emanazione del Decreto ministeriale 14 maggio 1996, attraverso l'allegato 5, sono stati inquadrati i requisiti minimi per le attività di campionamento (par. 1) e per ciascuna metodica analitica (par. 2: MOCF, SEM, FTIR, DRX), affidando a laboratori di coordinamento centrale (ISS, INAIL ex ISPESL, CNR) la preparazione di protocolli per i programmi di qualificazione, da soddisfare una volta definita la fase di realizzazione.

L'avviato percorso di stabilizzazione e continuità dei programmi di qualificazione dei laboratori che intendono effettuare analisi sull'amianto secondo il DM 14 maggio 1996 è stato definitivamente raggiunto attraverso l'Accordo Stato-regioni del 7 maggio 2015. Il punto 2 dell'Accordo prevede che la cadenza dei programmi di qualificazione sia almeno biennale. Ultimo programma biennale è stato il 2021-2022.

Il Ministero della Sanità a giugno 2024 ha avviato il programma biennale di qualificazione 2024-2025 per i laboratori che intendono confermare la qualificazione ottenuta dalla precedente edizione e per quelli che accedono per la prima volta a detti programmi. Inoltre, **il programma di qualificazione è stato esteso all'attività di campionamento** con la redazione di appositi moduli e procedure. Pertanto, i laboratori ed i "soggetti" che intendono effettuare campionamento di fibre aerodisperse sono obbligati ai sensi del D.M. 14/05/1996 ad iscriversi al programma. Il Dipartimento di Brindisi di ARPA è stato confermato quale Laboratorio di Riferimento per la Regione Puglia.

Al termine del programma di qualificazione per il biennio 2024-2025, previsto per giugno 2025, verranno pubblicati sul sito del Ministero della Salute gli elenchi dei laboratori e "soggetti" qualificati.

Nel corso del 2025 ARPA-DAP Brindisi organizzerà i circuiti interlaboratorio per le seguenti tecniche analitiche: SEM MASSA, SEM Aria, FT-IR, MOLP/DC e MOCF Aria inviando a ciascun laboratorio, a seconda della tecnica per cui ha richiesto la qualificazione, 4 campioni incogniti.

Effettuerà la verifica dei requisiti minimi richiesti mediante ispezioni presso i **19 laboratori** che hanno presentato domanda distribuiti su tutto il territorio pugliese. Inoltre, effettuerà a campione ispezione presso i "soggetti" che hanno presentato domanda per il campionamento, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute.

9. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

Attività contenuta nella sottosezione 2.3 del PIAO.

10. ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Attività svolta secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Attività svolta secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12. APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La UOC Gestione Tecnica e Manutentiva, Patrimonio ed Economato, attraverso le sue articolazioni (UOS Patrimonio ed Economato ed UOS Gestione Tecnica e Manutentiva) provvede a:

- elaborare il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi e gli aggiornamenti annuali;
- elaborare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e gli aggiornamenti annuali;
- istruire le procedure di acquisizione di beni e servizi;
- elaborare la progettazione di lavori e la realizzazione degli stessi;
- gestire gli acquisti di cassa economale;
- gestire il magazzino della Direzione Generale;
- dare indicazioni agli uffici periferici per la gestione dei micro-affidamenti.

La Direzione Amministrativa – UOC GTM-PE provvede ad avviare la raccolta del fabbisogno dei beni strumentali e servizi entro settembre di ciascun anno.

Il Dirigente della UOS Patrimonio, nel raccogliere, ordinare e caricare sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture (Servizio Contratti Pubblici) gli interventi richiesti dagli Uffici è responsabile della programmazione.

Le richieste di acquisizione di beni o di servizi, fatta eccezione per gli acquisti di modico valore per cassa economale- viene inoltrata alla U.O.S. Patrimonio ed Economato o alla U.O.S. Gestione Tecnica e Manutentiva (a seconda della competenza) nella veste formale di progetto di acquisto, ex art 41, comma 12 e ss., del D.Lgs. 36/2023.

In base alla procedura accreditata PG07DG il modulo da utilizzare per la progettazione è il MD305.

Il codice degli appalti prevede che qualsiasi acquisizione sia preceduta da:

- programmazione;
- progettazione;

tanto al fine sia del corretto approccio agli acquisti che del monitoraggio della spesa pubblica.

Relativamente alla programmazione, l'unità U.O.C. GTM-PE, ogni anno entro il mese di luglio avvia, quindi, la raccolta del fabbisogno di beni strumentali e servizi, al fine della redazione del programma triennale degli acquisti.

Per la raccolta dei fabbisogni, la U.O.C. trasmette il programma degli acquisti della annualità in corso, al netto degli interventi già avviati, a tutti i Dipartimenti Provinciali ed ai Poli di Specializzazione nonché a tutti gli Uffici e Servizi agenziali.

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

Il programma degli acquisti delle annualità in corso viene estratto direttamente dall'applicativo Servizio Contratti Pubblici (SCP) messo a disposizione del M.I.T.

Tutte le U.O., entro il termine concesso dalla Direzione Amministrativa, inviano osservazioni sul programma e segnalano gli interventi da eliminare, quelli da modificare nonché l'inserimento di nuovi interventi.

La formalizzazione del progetto -come detto- avviene con presentazione del MOD 305. In ogni caso, presupposto per la richiesta di inserimento di un intervento in programmazione è che sia stata avviata informalmente una fase di progettazione preliminare.

In programmazione devono essere, infatti, inseriti solo interventi per i quali siano state determinate le specifiche di massima e sia stato elaborato un quadro economico sulla base di indagini di mercato.

Sulla base delle osservazioni ed indicazioni degli Uffici, ma anche dei dati dello storico agenziale, la U.O.C. GTM-PE elabora una prima bozza di programma triennale e la trasmette alla Direzione Scientifica per un vaglio di coerenza della spesa per investimento.

La Direzione Scientifica, con il supporto della Rete Laboratori in relazione ai soli acquisti afferenti i laboratori, verifica la coerenza con gli obiettivi agenziali degli interventi relativi agli acquisti di beni e servizi di interesse tecnico-scientifico e trasmette la bozza di programma con le proprie osservazioni alla Direzione Scientifica.

Successivamente, la Direzione Amministrativa ed il Servizio Gestione Risorse Finanziarie effettuano una verifica di massima delle coperture, analizzando sia il dato storico che le fonti di finanziamento.

In caso di assenza di coperture, la bozza di programmazione viene re-inviata con osservazioni ai Dipartimenti Provinciali ed ai Poli di Specializzazione Uffici della Direzione Generale e viene sottoposta ad una verifica, in particolare, dalla Direzione Scientifica, per individuare eventuali interventi da ridimensionare o eliminare.

La bozza di programmazione -salvo diverso avviso della Direzione Strategica- è oggetto di un incontro di consultazione del Comitato di Programmazione ed Indirizzo dell'Agenzia.

Avvenuto il passaggio al Comitato ed effettuata una verifica finale delle coperture, il Programma viene approvato con deliberazione del Direttore Generale.

Benché l'obbligo di inserimento in Programmazione sia previsto solo per interventi di importo pari o superiore ad € 140.000,00, i.e., la Direzione Amministrativa, d'intesa con le altre Direzioni, ha esteso l'obbligo di inserimento a tutti gli interventi a prescindere dall'importo, così da avere una mappatura esatta delle esigenze Agenziali, di modo da governare la spesa in modo più puntuale ed ottimizzare le procedure di acquisto.

Per ogni intervento richiesto viene elaborata una scheda d'acquisto (oggetto, quadro economico, ecc.) nell'applicativo Servizio Contratti Pubblici (SCP) messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture, con la conseguenza che ciascun acquisto in programmazione è identificato da una "targa" costituita dal Codice Unico di Intervento (CUI).

Una volta approvato il piano triennale del fabbisogno, gli acquisti ivi inseriti sono processabili senza ulteriori passaggi dalla Direzione Scientifica o dalla Direzione Amministrativa, attraverso la formale presentazione del progetto d'acquisto MD 305 "PROGETTO D' ACQUISTO SERVIZI E FORNITURE". Al progetto di acquisto viene allegato il capitolato tecnico, riportante le specifiche minime del servizio o del bene da acquisire, le prestazioni ricomprese e le condizioni della commessa.

Fatte salvo il caso in cui il RUP o il Delegato del datore di lavoro indichi espressamente nel MD 305 o nel Capitolato l'assenza di rischi, ove si tratti di acquisti di forniture con posa in opera, il progetto di acquisto viene trasmesso a cura della U.O.S. Patrimonio ed Economato al R.S.P.P. per l'eventuale verifica della presenza di rischi interferenziali (ex. Art. 26 del D. Lgs. 81/08).

La U.O.C. GTM-PE garantisce l'avvio delle procedure di acquisizione di beni e servizi mediamente entro i 20 giorni dalla formalizzazione del progetto di acquisto.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

13. LEGALE E CONTENZIOSO

Al legale e contenzioso afferiscono tutte le attività di:

- rappresentanza ed assistenza dell'Agenzia nell'ambito delle procedure stragiudiziali, delle controversie in sede amministrativa e dei conflitti in sede giurisdizionale dinanzi alle Magistrature di ogni ordine e grado, salva l'ipotesi in cui venga officiato un legale esterno in considerazione di particolari esigenze, adeguatamente motivate, connesse alla natura, alla specificità o alla particolare complessità dell'affare ovvero alla momentanea indisponibilità del personale dell'Ufficio;
- gestione di tutti i rapporti dell'Agenzia con i legali esterni, ivi inclusa la verifica della conformità di corrispettivi da costoro richiesti rispetto ai criteri stabiliti in sede di conferimento dell'incarico;
- consulenza ed assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia, anche in relazione al coinvolgimento dell'ARPA in tavoli tecnici, commissioni, progetti, collaborazioni ed in genere in iniziative connesse con i fini istituzionali
- assistenza in favore delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia ai fini della predisposizione di atti, provvedimenti e regolamenti, nonché di testi convenzionali con soggetti pubblici e privati.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

14. PIANIFICAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE

La UOAS Controllo di Gestione e Performance si occupa di:

- Aggiornamenti annuali del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
- Sezioni 1-Anagrafica, 2.1 - Valore Pubblico, 2.2 – Performance del PIAO
- Programma annuale Attività ai sensi del RR 7/2008
- Preparazione Comitato di Indirizzo ai sensi del RR 7/2008
- Supporto alla Direzione Strategica per definizione e assegnazione Performance organizzativa e Individuale ai Dirigenti di Vertice ai sensi del D.lgs. 150/2009 e smi
- Report trimestrali andamento performance organizzativa ai sensi del D.lgs. 150/2009 e smi
- Gestione delle richieste di rimodulazione degli obiettivi di performance organizzativa e/o degli obiettivi individuali
- Supporto all'OIV e alla Direzione Strategica per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dei dirigenti di vertice
- Supporto per la valutazione del Direttore Generale, del Direttore Scientifico e del Direttore Amministrativo
- Relazione annuale sull'attività svolta ai sensi del RR 7/2008
- Relazione sulla Performance ai sensi del D.lgs. 150/2009 e smi
- Aggiornamento periodico del Piano dei Centri di Costo
- Report di contabilità analitica
- Report sulla contabilità di magazzino
- Tenuta di specifici file di monitoraggio attività e dotazione organica
- Elaborazione dati KOSMOS, LIMS, ARPAMIP, EUSIS CONTAB, EUSIS MAGAZ
- Predisposizione moduli rilevazione FTE (Full Time Equivalent)

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

- Monitoraggio e supporto alla rilevazione FTE (Full Time Equivalent)
- Contabilizzazione dei costi dei servizi erogati
- Adeguamento ai LEPTA in attuazione della L. 132/2016
- Indicazioni metodologiche per la tracciabilità delle prestazioni
- Supporto al Direttore Generale per correlazione LEPTA-LEA, Cabina di Regia SNPS-SNPA, Eventi formativi altamente qualificati e altre tematiche di interesse
- Preparazione e gestione sedute OIV

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

15. ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO

Gli organismi di valutazione e controllo dell'Agenzia sono rappresentati da:

- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
- Collegio dei Revisori

Per quanto riguarda l'OIV:

- la UOC Gestione Risorse Umane e Affari Generali si occupa di avvisi pubblici di selezione sul portale InPA, di contratti e di liquidazione compensi.
- la UOAS Controllo di Gestione e Performance si occupa della gestione degli avvisi sul Portale Performance e, per il tramite del Responsabile della Struttura Tecnica Permanente, del supporto all'OIV per tutti gli adempimenti di competenza.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

16. GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Alla gestione risorse finanziarie afferiscono tutte le attività di:

- Predisposizione del Bilancio Economico Annuale di Previsione, del Bilancio Pluriennale di Previsione e predisposizione di eventuali Variazioni ai Bilanci di Previsione.
- Predisposizione del Bilancio Consuntivo e riclassificazione dello stesso secondo le direttive impartite dall'Ente Regione (Consolidato Regionale; Conti Pubblici Territoriali) o da altri organismi (ISTAT).
- Predisposizione dei Rendiconti Trimestrali (stati di avanzamento Budget)
- Registrazione fatture fornitori e gestione delle relative anagrafiche;
- Fatturazione attiva direzionale;
- Emissione mandati di pagamento sulla base degli atti di liquidazione disposti dalle strutture competenti ed emissione reversali per la gestione degli incassi sul conto dell'Istituto Cassiere.
- Gestione della contabilità economica con registrazioni in partita doppia (costi e ricavi generici, competenze stipendiali, contributi, dismissioni beni durevoli, etc).
- Gestione rapporti con l'Istituto Cassiere e riscontro verifiche trimestrali di cassa.
- Gestione fiscale aziendale

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

17. GESTIONE RISORSE UMANE

La UOC Gestione Risorse Umane e Affari Generali provvede alla gestione del personale e si occupa di tutte le attività collegate alle risorse umane sia dal punto di vista economico che normativo, partendo dal reclutamento, anche sviluppando modelli e procedure dedicate.

Tra le principali attività rientra sicuramente il Reclutamento del personale attraverso la preliminare fase di programmazione delle assunzioni, finalizzata con il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, predisposto, ai sensi dell'art. 6, 6-bis e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., delle linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica e delle Linee guida Regionali approvate con la D.G.R. n. 1427/2022, dal Servizio Gestione Risorse Umane e approvato con deliberazione del Direttore Generale. Gli approfondimenti condotti hanno evidenziato che, in considerazione del combinato disposto con la Legge Regionale istitutiva n.6/1999 e s.m.i. – cfr. art. 2 comma 4 “[...] sono sottoposti al controllo preventivo della Giunta regionale i seguenti atti: a) il bilancio di previsione annuale e pluriennale; b) gli impegni di spesa pluriennali; c) il conto consuntivo” - e il successivo Regolamento Regionale n. 7/2008 – cfr. art. 18 “[...] Il DG provvede con apposito atto alla determinazione della dotazione organica di Arpa che, avendo natura dinamica, è soggetta a revisione qualora esigenze organizzative lo rendano necessario. Il DG può procedere alla revisione della dotazione organica con i vincoli derivanti dalle capacità di bilancio di Arpa, dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 16-6-2008 all'Agenzia e dalle direttive in materia impartite dalla Giunta regionale e dei CCNNLL per le Aree di appartenenza” l'atto di programmazione denominato Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, nell'ambito della pianta organica approvata, è esecutivo a seguito dell'approvazione con deliberazione del Direttore Generale.

Il processo assunzionale di personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, prevede le seguenti fasi:

- Predisposizione e pubblicazione del bando di concorso;
- Ammissione dei candidati e nomina della commissione;
- Svolgimento della procedura concorsuale (prova scritta, eventuale prova pratica, prova orale;
- valutazione dei titoli se prevista;
- Predisposizione e pubblicazione dell'esito della procedura con la graduatoria finale.

Dalla costituzione del rapporto attraverso la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per tutta la durata dello stesso, cura tutte le vicende del rapporto stesso, comprese eventuali progressioni di carriera e il conferimento di incarichi.

La UOC Gestione Risorse Umane e Affari Generali cura, inoltre, i processi di inserimento del personale neo assunto appartenente alle categorie di cui alla legge n. 12 marzo 1999 n. 68 e successive modifiche e integrazioni, cura le relazioni con l'ufficio per il collocamento mirato e la trasmissione dei prospetti al fine di ottemperare agli obblighi di legge.

Cura, inoltre, le Relazioni sindacali con le OO.SS. ed RSU del personale del Comparto e con le OO.SS. del personale della Dirigenza, gestendo le riunioni di delegazione trattante, la verbalizzazione delle riunioni stesse e le attività connesse (permessi sindacali, assemblee, elezioni RSU, deleghe).

Si occupa degli adempimenti economici connessi alla gestione del personale che si concretizzano nella liquidazione degli emolumenti e degli accessori, oltre che nella cura dei successivi adempimenti fiscali e previdenziali (ad esempio: predisposizione dei modelli CUD, delle certificazioni fiscali, dei modelli 770 e 730 ecc.), con gli aggiornamenti dettati dai nuovi CCNL.

Provvede all'aggiornamento annuale dei fondi contrattuali con l'applicazione della normativa di cui al D.L. n. 35/2029 c.d. Decreto Calabria (Costituzione, destinazione e liquidazione agli adempimenti di legge connessi al personale dipendente ovvero ai soggetti che ricoprono incarichi con spesa a carico dell'Amministrazione (incarichi di consulenza e di collaborazione, incarichi ai dipendenti, permessi sindacali, scioperi, L. 104/1992, procedimenti disciplinari, Conto annuale ecc.).

Infine, la UOC Gestione Risorse Umane e Affari Generali si occupa di approfondire le problematiche giuridiche specifiche in tema di gestione delle risorse umane e di predisporre soluzioni operative a

Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

supporto delle diverse unità/uffici dell'Agenzia, in funzione del perseguimento degli obiettivi generali dell'Amministrazione.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

18. GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA

Cfr paragrafo 12

19. SISTEMI INFORMATIVI

Le attività di Sviluppo Informatico, Sistemi Informativi, Transizione Digitale, Open Data e IA vengono disciplinate sulla base dei servizi declinati nel Regolamento regionale n.7 del 2008 ed in funzione delle attività richiamate nel Piano Triennale per l'Informatica di AgID e di ARPA Puglia, così come anche definite nel Codice dell'Amministrazione Digitale con riferimento ai compiti ed al ruolo dell'Ufficio RTD. Ai sensi dell'art.17 del CAD, le decisioni strategiche, il coordinamento delle attività e le modalità operative in materia di gestione di sistemi informativi spettano infatti all' Ufficio dirigenziale Responsabile per la Transizione al Digitale (Ufficio RTD), in ARPA Puglia individuato nella UOS Sviluppo Informatico e Sistemi Informativi Transizione Digitale, Open Data e IA, avente funzioni di coordinamento e di supporto tecnico-operativo per la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità".

Sulla base di quanto premesso, le attività sono declinate nelle seguenti aree:

- Infrastrutture: Attività di base e di supporto all'Agenzia per garantire l'accesso, la gestione e la condivisione delle informazioni, dei documenti e dei sistemi informativi necessari alla operatività quotidiana con strumenti di Telecomunicazioni e di Office Automation
- Sistemi Informativi: Gestione dei sistemi informativi e delle applicazioni informatiche in uso presso ARPA Puglia per una corretta gestione ed elaborazione di informazioni e dati ambientali e territoriali necessari all'operatività quotidiana di competenza delle Unità Organizzative nei diversi settori ambientali
- Innovazione Tecnologica: Programmazione, progettazione e coordinamento di attività di innovazione tecnologica per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e dei servizi digitali di ARPA Puglia
- Sicurezza Informatica: Coordinamento, gestione e monitoraggio dell'infrastruttura di Cybersecurity quale strumento in grado garantire una adeguata governance della sicurezza informatica dell'Agenzia, finalizzata a fronteggiare il rischio cyber ed offrire strumenti di continuità operativa, gestione delle identità digitale e degli accessi logici, sicurezza di applicazioni, dati e reti
- Gestione amministrativa: Gestione amministrativa e monitoraggio affidamenti ICT per servizi di Infrastrutture, Sistemi Informativi, Innovazione Tecnologica e Sicurezza Informatica

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

20. AFFARI GENERALI

La UOC Gestione Risorse Umane e Affari Generali cura gli Affari Generali dell'Agenzia che attengono all'organizzazione interna e al supporto alle funzioni amministrative.

A tal fine si occupa di:

- adempimenti connessi alle proposte di deliberazioni e provvedimenti provenienti dalle diverse UO per l'approvazione ed il controllo da parte del DG
- gestione dei registri e pubblicazione delle Deliberazioni del Direttore Generale
- gestione dei registri e pubblicazione delle Determinazioni dirigenziali
- gestione e tenuta e la gestione del protocollo informatico, secondo le norme archivistiche
- formalizzazione e aggiornamento delle convenzioni con altri Enti pubblici e privati.

Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

21. COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO

ARPA Puglia dispone di un ufficio stampa e di un team di comunicazione che si occupa delle relazioni con il pubblico, della gestione dei media e degli eventi, della gestione della biblioteca.

La struttura è incardinata all'interno della Direzione Generale nella UOS Servizio Formazione, Informazione, Comunicazione, U.R.P., Rapporti con Enti di Ricerca e Sviluppo, Innovazione e Progetti, con personale dipendente organizzate nei seguenti Uffici:

- Ufficio Comunicazione e Informazione, per l'organizzazione e gestione eventi, relazioni esterne, comunicazione digitale e gestione del sito web istituzionale, comunicazione grafica, progetti specifici, educazione alla sostenibilità
- Ufficio Stampa per i rapporti con le testate giornalistiche, la gestione della rassegna stampa divulgazione al personale dipendente, il coordinamento e l'organizzazione per le interviste della Direzione Strategica
- Ufficio Biblioteca per la gestione di libri e riviste, abbonamenti cartacei e digitali, ricerca e somministrazione di articoli/pubblicazioni scientifiche, divulgazione ambientale presso istituti scolastici attraverso una biblioteca ambientale
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la gestione delle relazioni con il pubblico al fine di fornire adeguate informazioni sui servizi, strutture, compiti, procedimenti e funzionamento dell'amministrazione, per attività di verifica per il gradimento
- Programmazione di dettaglio e baseline 2024 disponibile al cap. [B PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024](#).

B. PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO E BASELINE 2024

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Campionamenti monitoraggio CIS 2025	CIS_021 Prelievo di campioni di ACQUA presso singola stazione di monitoraggio	1968	Entro il 31/12/2025 (ed eventuali recuperi entro il 31/01/2026) con frequenze variabili in base alla categoria del corpo idrico	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	≈1950 campioni	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Campionamenti monitoraggio CIS 2025	CIS_023 Prelievo di campioni di SEDIMENTO su singola stazione di monitoraggio	60	Entro il 31/12/2025 (ed eventuali recuperi entro il 31/01/2026) con frequenze variabili in base alla categoria del corpo idrico	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	≈60 campioni	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Campionamenti monitoraggio CIS 2025	CIS_024 Prelievo di campioni di BIOTA	98	Entro il 31/12/2025 (ed eventuali recuperi entro il 31/01/2026) con frequenze variabili in base alla categoria del corpo idrico	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	≈98 campioni	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Campionamenti monitoraggio CIS 2025	CIS_025 Prelievo di campioni di ELEMENTI DI QUALITA' BIOLOGICA	568	Entro il 31/12/2025 (ed eventuali recuperi entro il 31/01/2026) con frequenze variabili in base alla categoria del corpo idrico	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	≈560 campioni	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Analisi monitoraggio CIS 2025	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS ACQUA	62701	Entro il 31/03/2026 (90 gg come da Carta dei Servizi)	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE	≈60.000 determinazioni	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Analisi monitoraggio CIS 2025	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS ACQUA Fitosanitari	41.708 (ARPA - CNR)	Entro il 31/03/2026 (90 gg come da Carta dei Servizi)	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE	≈56.000 determinazioni (ARPA-CNR) di cui ≈38.000 (solo ARPA)	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Analisi monitoraggio CIS 2025	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS SEDIMENTO	4080	Entro il 31/03/2026 (90 gg come da Carta dei Servizi)	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO LABORATORI TA	≈4.000 determinazioni	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Analisi monitoraggio CIS 2025	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS BIOTA	3408	Entro il 31/03/2026 (90 gg come da Carta dei Servizi)	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO LABORATORI TA	≈3.000 determinazioni	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CIsuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Relazione semestrale con trasmissione dati del II semestre 2024	CIS_005 Relazione monitoraggio dei CIS - Trasmissione dati semestrali	1	Entro il 30/06/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Trasmessa la relazione relativa al II semestre 2023 con prot. 53862 del 03/07/2024	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CISuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Relazione annuale sul monitoraggio CIS 2024	CIS_006 Relazione annuale monitoraggio dei CIS ai sensi della Direttiva Quadro 2000/60/CE, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	1	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Relazione annuale 2023 in corso di redazione	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CISuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Relazione annuale sul monitoraggio Fitosanitari 2022	CIS_FIT Relazione annuale sul monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari	1	Entro il 31/03/2026	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Relazione annuale 2023 in corso di redazione Relazione 2022 prot. n. 68397 del 18/09/2024	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CISuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Relazione semestrale con trasmissione dati del primo semestre 2025	CIS_005 Relazione monitoraggio dei CIS - Trasmissione dati semestrali	1	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Relazione I semestre 2024 prot. 93757 del 30/12/2024	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CISuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Relazione annuale sulle acque a specifica destinazione	CIS_013 Relazione annuale sulle acque a specifica destinazione	3	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Relazione AP 2023 prot. 43134 del 20/05/2024 Relazione VP 2023 prot. 81922 del 12/11/2024 Relazione VM 2023 prot. 86438 del 27/11/2023	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.1 Monitoraggio CISuperficiali (CIS) ai sensi della Dir. 2000/60/CE	Relazione su specifico monitoraggio di indagine	CIS_014 Relazione su specifico monitoraggio di indagine	1	Attività in fase di avvio. Termine presumibile 31/03/2026	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Monitoraggio di Indagine relativo all'emergenza ambientale nelle acque della laguna di Lesina – trasmissione dati analitici a corredo della relazione tecnica, con prot. 11724 del 22/02/2024. Pervenuta richiesta di Monitoraggio di indagine delle Lagune di Lesina e di Varano con prot. n. n. 58703 del 24/07/2024. Proposta trasmessa da ARPA con prot. n. 65214 del 04/09/2024. Approvazione con AD 276 del 27/11/2024	DDG 576/2022 Convenzione con Regione Puglia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.466.761,94)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Analisi dei campioni prelevati nell'ambito del monitoraggio CISott I semestre 2025	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	≈ 30.000	Entro 60 giorni dalla fine del periodo di riferimento	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	UOC LABORATORIO FG UOC LABORATORIO BR-LE	Effettuate ≈ 21.700 determinazioni	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Analisi dei campioni prelevati nell'ambito del monitoraggio CISott-II semestre 2025	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	≈ 30.000	Entro 60 giorni dalla fine del periodo di riferimento	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	UOC LABORATORIO FG UOC LABORATORIO BR-LE	Effettuate ≈ 21.200 determinazioni	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Report sui dati del monitoraggio CISott ex D.Lgs. 30/2009 II semestre 2024	CISO_001 Report semestrale sui dati del monitoraggio CISott ex D. Lgs. 30/2009	1	Entro un mese dalla convalida dei campioni da parte dei laboratori (al netto del tempo di riscontro dei laboratori alle verifiche richieste da AS)	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	UOC LABORATORIO FG UOC LABORATORIO BR-LE	1 (Report II semestre 2023 prot. n.82554 del 14/11/2024)	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Report sui dati del monitoraggio CISott ex D.Lgs. 30/2009 I semestre 2025 (+ I semestre 2024)	CISO_001 Report semestrale sui dati del monitoraggio CISott ex D. Lgs. 30/2009	2	Entro un mese dalla convalida dei campioni da parte dei laboratori (al netto del tempo di riscontro dei laboratori alle verifiche richieste da AS)	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	UOC LABORATORIO FG UOC LABORATORIO BR-LE	0 (Report I semestre 2024 slittato al 2025 per criticità dei laboratori nella restituzione dei dati analitici come da interlocuzioni con Direzione Scientifica)	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Report annuale sul monitoraggio CISott 2023	CISO_002b Relazione annuale sul monitoraggio CISott ex D. Lgs. 30/2009	1	Tempestivo (attività slittata, vedi baseline 2024)	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	0 (Report annuale 2023 slittato al 2025 per criticità dei laboratori nella restituzione dei dati analitici come da interlocuzioni con Direzione Scientifica)	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Relazione triennale sul monitoraggio CISott 2022-2024	CISO_003 Relazione intermedia sul monitoraggio (triennale) CISott ex D. Lgs. 30/2009	1	Entro 12 mesi dalla fine del periodo di riferimento	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	0 (non prevista)	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Contributo per la Relazione regionale Nitrati ex Direttiva 91/676/CE	CISO_NIT Contributo CISotterranei per la Relazione regionale Nitrati ex Direttiva 91/676/CE (quadriennale)	0 (non prevista)	Non prevista	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	Contributo trasmesso con prot.55844 del 11/07/2024	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.2 Monitoraggio CISotterranei ai sensi della Dir. 2000/60/CE (Rete Maggiore)	Comunicazione di superamento dei limiti	LAB_001 Comunicazione di superamento dei limiti	In base alle necessità	Tempestivo	UOC LABORATORIO FG UOC LABORATORIO BR-LE	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	dato da elaborare	L'accordo relativo al ciclo di monitoraggio 2022-2027 prevede per l'anno 2025 un importo pari a € 722.685,40 (DGR n.1985/2022)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata ADI (6 stazioni)	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	12	1 report al mese per rete	UOS CRAT	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata. QA ENEL Brindisi (5 stazioni)	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	12	1 report al mese per rete	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata QA Costa Morena ENEL Brindisi (2 stazioni)	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	12	1 report al mese per rete	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata Enipower Brindisi	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	12	1 report al mese per rete	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report bimestrale dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata Versalis Brindisi	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	6	1 report a bimestre per rete (come da nuova convenzione)	UOC CRA	Nessuna	Rete presa in carico ad ottobre 2024, dati in corso di validazione	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata Formica Brindisi	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	12	1 report al mese per rete (convenzione in corso di sottoscrizione)	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata Colacem Galatina	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	6	1 report a bimestre per rete (come da nuova convenzione)	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report trimestrale dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata Sorgenia Modugno	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	4	1 report a trimestre per rete (come da nuova convenzione)	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata Enplus	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	12	1 report a mese per rete	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete privata Edison	QA_002 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da una rete privata	12	1 report a mese per rete	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da RRQA	QA_001 Report mensile dei dati di qualità dell'aria rilevati da rete regionale	12	1 report al mese per rete	UOC CRA	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Valutazione integrata dello stato della qualità dell'aria sulla regione Puglia - Anno 2024	MQA_007 Valutazione integrata dello stato della qualità dell'aria sulla regione Puglia	1	Entro il 30/09/2025	UOC CRA	Nessuna	Relazione Qualità dell'aria prot. 69702 del 24/09/2024, Valutazione integrata prot. 94195 del 31/12/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria della città di TARANTO (ex Piano risanamento Taranto DGR 1976/2010) – Anno 2024	QA_004 Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria della città di TARANTO (ex Piano risanamento Taranto DGR 1976/2010)	1	Entro il 31/05/2025	UOS CRAT	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Prot. 70676 del 27/09/2024	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria della Rete AdI (ex Piano risanamento Quartiere Tamburi DGR 1944/2012) – Anno 2023	QA_005 Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria della Rete AMI (ex Piano risanamento Quartiere Tamburi DGR 1944/2012)	1	Entro il 30/06/2025	UOS CRAT	Nessuna	Prot. 61292 del 06/08/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Campagna di monitoraggio della Qualità dell'Aria con mezzo mobile	QA_011b Campagna di monitoraggio della Qualità dell'Aria con mezzo mobile	In base alle richieste	Entro il 31/12/2025	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	Effettuate campagne di monitoraggio di durata variabile nei seguenti siti: MANDURIA, ENI RAFFINERIA, BARLETTA (2), BARI (Q. SELLA), BARI PORTO, MICOROSA-BRINDISI, MODUGNO, ANDRIA	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio dei siti della Rete Deposimetrica - Raccolta campioni (rete Taranto)	DEPO_001 Raccolta campione DEPOSIMETRICO (Rapporto ISTISAN 06/38 - 06/43)	72	1 campione al mese per ciascuno dei 6 siti da campionare	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA (per i campionamenti)	UOC SERVIZIO LABORATORI TA e UOS CRAT (per le analisi)	1 campione al mese per ciascuno dei 6 siti da campionare	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio dei siti della Rete Deposimetrica - Raccolta campioni (convenzione con Comune di Barletta Protocollo 0093599 - 19.2.2 - 24/12/2024)	DEPO_001 Raccolta campione DEPOSIMETRICO (Rapporto ISTISAN 06/38 - 06/43)	16	2 campioni per i 2 siti da effettuare 4 volte l'anno.	UOC CRA	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT (per i campionamenti) UOC SERVIZIO LABORATORI TA e UOS CRAT (per le analisi)	Nessun campione, rete presa in carico nel 2025	il Comune di Barletta si impegna a erogare ad ARPA Puglia l'importo complessivo di € di € 49.000,00 (euro quarantanovemila/.00) oltre IVA
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio dei siti della Rete Deposimetrica - Raccolta campioni (rete isole Tremiti)	DEPO_001 Raccolta campione DEPOSIMETRICO (Rapporto ISTISAN 06/38 - 06/43)	24	1 campione ogni 15 giorni su un singolo sito	UOC CRA	UOS CRAT (per le analisi)	1 campione ogni 15 giorni su un singolo sito	
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio dei siti delle Reti Deposimetriche - Analisi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai siti campionati	secondo le frequenze stabilite	UOS CRAT per i metalli UOC SERVIZIO LABORATORI TA per analisi microinquinanti		Analizzati tutti i campioni di deposizioni atmosferiche	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio dei siti della Rete Deposimetrica - Relazione finale	DEPO_002 Relazione Rete Deposimetrica	1 relazione per ciascuna delle n. 3 reti deposimetriche gestite	nel rispetto dei termini stabiliti	UOC SERVIZIO LABORATORI TA per rete Taranto UOC CRA per rete Barletta UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI per rete Tremiti nell'ambito del Monitoraggio Marine Strategy		per rete Taranto prot. 61292/2024 e prot. 69702/2024 per rete TREMITI relazione finale Monitoraggio Marine Strategy per rete BARLETTA nessuna relazione; rete presa in carico nel 2025	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio Reti Speciali - Campionamento	RAD_001a Campionamento con RADIELLO	12	4 campioni all'anno per ciascuno dei 3 siti	UOC CRA	Nessuna	4 campioni all'anno per ciascuno dei 3 siti	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio Reti Speciali - Analisi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai campionamenti	4 campioni all'anno per ciascuno dei 3 siti	Analisi a cura del CNR-IIA	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio Reti Speciali - Relazione finale	RAD_001b Relazione sugli esiti dei campionamenti con Radiello	1	entro i termini stabiliti	Relazione a cura del CNR-IIA	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio PM10 per analisi IPA e Metalli compresi siti ex D. Lgs. 155/10 - Campionamento	PM_001a Campionamento con FILTRI PM 10	1800 filtri da prelevare in n. 11 siti	30 filtri/mese per 12 mesi per siti MACHIAVELLI e DELEDDA 30 filtri/mese per 4 mesi per i restanti n. 9 siti	UOC CRA per i siti di Brindisi UOC TERRITORIO LE per i siti di Lecce UOC TERRITORIO TA per i siti di Taranto		Campionati secondo frequenza n. 11 siti	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio PM10 per analisi IPA e Metalli compresi siti ex D. Lgs. 155/10 - Analisi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai filtri prelevati	4 metalli (As, Cd, Ni, Pb) e BaP da analizzare per ciascuno dei filtri prelevati negli 11 siti	UOS CRAT	Nessuna	Analizzati tutti i filtri prelevati	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Monitoraggio PM10 per analisi IPA e Metalli compresi siti ex D. Lgs. 155/10 -Relazione finale	PM_001b Relazione sugli esiti dei campionamenti con PM 10	Gli esiti delle analisi sono incluse nella relazione annuale sulla qualità dell'aria	Gli esiti delle analisi sono incluse nella relazione annuale sulla qualità dell'aria	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	prot. 69702 del 24/09/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli con radiello - Campionamenti	RAD_001a Campionamento con RADIELLO	In base alle richieste	in funzione della durata delle campagne di monitoraggio	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA		277 (H2S, prelevati da UOC TERRTORIO TA), 50 (Benzene, prelevati da ASL TA)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli con radiello - Analisi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai campionamenti	Come da carta dei servizi di ARPA Puglia	UOS CRAT	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI TA	Analizzati tutti i campioni	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli con radiello - Relazione finale	RAD_001b Relazione sugli esiti dei campionamenti con Radiello	In base alle richieste	Entro il 31/12/2025	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Esiti trasmessi con MD88 ai clienti del laboratorio del CRA TA	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli di Qualità dell'Aria con campionatori sequenziali di PM, medio/alto volume, ecc - Campionamenti	MAV_001a Campionamento con medio/alto volume	20 (verifiche on going equivalence)	Entro il 31/12/2025	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	Effettuati n. 7 campionamenti (CUS Bari, stazione EN02 modugno, 3 campagne c/o ISPRA, campagna monitoraggio Ospedale testa)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli di Qualità sulla RRQA	QA_007 Controllo di qualità sulla RRQA	In base alle esigenze	Entro il 31/12/2025	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	Effettuati n. 14 controlli di QA	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli di Qualità dell'Aria con campionatori sequenziali di PM, medio/alto volume, ecc - Campionamenti	AR_023 Campionamento speciale con POMPE A BASSO VOLUME, BAGS, CAMPIONATORI PORTATILI	In base alle richieste	Entro il 31/12/2025	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	Effettuate n. 2 campagne benzene con campionatori portatili presso ENI Raffineria Taranto	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli di Qualità dell'Aria con campionatori sequenziali di PM, medio/alto volume, ecc - Campionamenti	AR_029 Campionamento con CAMPIONATORI VENTOSELETTIVI	In base alle richieste	Entro il 31/12/2025	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	Effettuate n. 2 campagne VENTOSELETTIVI con campionatore portatile a Galatina e Taranto	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Altri controlli di Qualità dell'Aria con campionatori sequenziali di PM, medio/alto volume, ecc - Analisi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai campionamenti	Come da carta dei servizi di ARPA Puglia	UOS CRAT	UOC SERVIZIO LABORATORI TA	Analizzati tutti i campioni	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Valutazioni modellistiche	MQA_001 Simulazione long/short term con Modello Lagrangiano	In base alle richieste	nd	UOC CRA	Nessuna	Prot. 18644/2024 in ambito VDS (simulazioni relative alle attività di VDS -impianto siderurgico AdI - scenario POST OPERAM a 6MLN di tonnellate)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Valutazioni modellistiche	MQA_004 Simulazione con Modello Euleriano	n. 3 scenari regionali (WOM, WEM e WAM)	nd	UOC CRA	Nessuna	Attività di consolidamento e perfezionamento del CASO BASE (Inemar 2019), predisposizione dell'input emissivo per la simulazione del CASO BASE, definizione della configurazione definitiva della catena modellistica	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.3 Monitoraggio e Valutazione della Qualità dell'Aria (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Relazione tecnica mensile sul PM10 (confronto modello previsionale - misura, contributo intrusioni sahariane, contributo emissioni prodotte dai parchi)	MQA_PM10 Relazione tecnica mensile sul PM10 (confronto modello previsionale - misura, contributo intrusioni sahariane, contributo emissioni prodotte dai parchi)	Attività conclusa nel 2024		UOC CRA	Nessuna	N. Prot. 0075456 del 16/10/2024 (relazione I trimestre 2024) N. Prot. 0074135 del 10/10/2024 (relazione II trimestre 2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Pubblicazione mensile dati meteo sul Sito istituzionale dell'Agenzia	AF_062b Pubblicazione mensile dati meteo	312	1 pubblicazione al mese per ciascuna delle 26 stazioni	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	312	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Allerta e revoca Wind Days	WD_001 Allerta Wind Days	In base alle previsioni	Tempestivo	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	36	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Allerta e revoca Wind Days	WD_002 Revoca allerta Wind Days	In base alle previsioni	Tempestivo	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Report Wind Days	WD_004 Report Wind Days	6	1 report ogni 2 mesi	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	6	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Simulazione modellistica meteorologica	AF_065f Simulazione modellistica meteorologica	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	64	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Elaborazione modellistiche dei dati meteo	FAM_001 Output catena WRF alimentata con analisi ECMWF trimestrale meteorologico	4	1 elaborazione ogni trimestre	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	4 (prot. 10013/2024, 39460/2024, 63275/2024, 84465/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Pubblicazione annuale indice UV sul sito isituzionale	UV_001 Pubblicazione annuale indice UV	1	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	1 (prot. 75426 del 16.10.2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.4 Monitoraggio e Modellistica Meteo e UV	Relazione tecnica a seguito di elaborazione dei dati vento, temperatura e micrometeo ENI	RELA_ENI Relazione tecnica a seguito di elaborazione dei dati vento, temperatura e micrometeo ENI	1	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	1 (prot. 91423 del 16.12.2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Campionamenti Marine Strategy 2025	MS_001 Campionamento per analisi colonna d'acqua	108	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	108	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Monitoraggio Marine Strategy 2025 - Campionamenti	MS_002 Campionamento per analisi microplastiche	36	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	36	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Monitoraggio Marine Strategy 2025 - Campionamenti	MS_003 Campionamento ricerca specie non indigene	94	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	94	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Monitoraggio Marine Strategy 2025 - Campionamenti	MS_004 Campionamento di rifiuti spiaggiati	12	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	12	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Monitoraggio Marine Strategy 2025 - Campionamenti	MS_006 Campionamento per input nutrienti	8	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	nd	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Monitoraggio Marine Strategy 2025 - Campionamenti	MS_008 Campionamento per analisi sedimenti e biota	30	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	30	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Monitoraggio Marine Strategy 2025 - Analisi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	≈15000 det. Analitiche	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG per le matrici acquose UOC SERVIZIO LABORATORI TA per sedimenti e biota	≈15000 det. Analitiche	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Relazione annuale conclusiva POA 2024	MS_014 Relazione annuale conclusiva	1	Entro Maggio 2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Relazione POA 2023 inviata con PEC in data 02/02/2024	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Digitalizzazione e validazione WISE	MS_015 Digitalizzazione e validazione WISE (Water Information System for Europe)	23	Secondo cronoprogramma	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	23	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.5 Monitoraggio Marine Strategy	Supporto alla Regione Puglia per le richieste MASE	MS_RP Supporto alla Regione Puglia per le richieste MASE	In base alle richieste	In base alle richieste	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Nessuna richiesta per il 2024	DDG 236/2024 Convenzione con ARPA Emilia (importo finanziato per il 2025 pari a € 1.002.100,00)
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.6 Consumo di suolo	Report sul Consumo di Suolo 2025	CdiS_001 Report sul Consumo di Suolo	1	Entro il 31/07/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Trasmesso il Report con prot. n. 47671 del 07/06/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.7 Monitoraggio Biodiversità	Aggiornamento di Carta della Natura della regione Puglia	CdNat_001 Aggiornamento della cartografia degli habitat	-	nd	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Revisione Cartografia degli habitat della provincia di BAT	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.7 Monitoraggio Biodiversità	Aggiornamento di Carta della Natura della regione Puglia	CdNat_003 Relazione per area di studio	1	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Nessun aggiornamento	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.7 Monitoraggio Biodiversità	Supporto alla Regione Puglia per il Piano Regionale Biodiversità	BIOD_RP Supporto alla Regione Puglia per il Piano Regionale Biodiversità	In base alle richieste	In base alle richieste	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Partecipazione ai seguenti incontri/webinar: • Webinar MASE/ISPRA in data 19/06/2024 dedicato all'uso del Sistema Web GIS per l'aggiornamento delle mappe di distribuzione di specie e habitat di direttiva per l'aggiornamento delle mappe (ex art. 17 Direttiva Habitat); • Riunione in modalità videoconferenza in data 25/06/2024 con la Regione Puglia finalizzata alla condivisione degli obiettivi e alla definizione delle modalità di realizzazione dell'attività per il V Report ex art. 17 Direttiva Habitat; • Webinar in data 10/07/2024 sul sistema online di inserimento dati per il reporting ai sensi dell'Articolo 17 della Direttiva Habitat; • Riunione in modalità videoconferenza in data 01/10/2024 con la Regione Puglia per l'Accordo Regione Puglia-ARPA Puglia per il Report ex art. 17 Direttiva Habitat e il Report ex art. 12 Direttiva Uccelli, in corso di definizione.	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.7 Monitoraggio Biodiversità	Supporto alla Regione Puglia per il Piano Paesaggistico	PAES_RP Supporto alla Regione Puglia per il Piano Paesaggistico	In base alle richieste	In base alle richieste	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Partecipazione al Tavolo Tecnico con la Regione Puglia sugli indicatori di monitoraggio del PPTR (nota prot. n. 15408 del 08/03/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 1 - Monitoraggio dello stato dell'ambiente	1.8 Modellistica marina	Elaborazione di scenari caso-specifici	SCS Scenario caso-specifico	Modellistica idrologica delle Lagune di Lesina e di Varano (nota della Sezione Risorse Idriche prot. n 606818/2024 -protocollo ARPA Puglia n. 89080/2024). Modellistica marina prevista dalla Convenzione tra il Comune di Bari e ARPA Puglia per la realizzazione di opere di mitigazione e monitoraggio dell'area marino costiera del Comune di Bari (D.D.G. n. 508/2022)	Dettati dalle tempistiche progettuali	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Nessuna elaborazione	Modellistica idrologica delle Lagune di Lesina e di Varano (nota Sezione Risorse Idriche prot. n 606818/2024 -protocollo ARPA Puglia n. 89080 del 06/12/2024): importo finanziato € 135.250,00 Modellistica marina Comune di Bari (D.D.G. n. 508/2022): importo finanziato € 60.000,00
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale e provinciale	Linee Guida per la redazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo	LG_PMC Linee Guida per i pareri PMC in ambito AIA	Non è previsto nessun aggiornamento	In base alla programmazione	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA UOC/UOS DS	1) prot.6782/2024: adozione DGR 1978 del 28/12/2023 2) Evento formativo del 22/11/2024 “I PIANI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO: Le nuove linee guida, i controlli e gli aspetti sanzionatori” a Trani	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale e provinciale	Parere in procedimenti istruttori AIA statale (prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo, aggiornamento, ecc.)	PMC_001 Parere sui Piani di Monitoraggio e Controllo in ambito di AIA statali	In base alle richieste	Entro le tempistiche indicate dall'Autorità Competente e comunque entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BT 0 BR 0 FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale e provinciale	Parere in procedimenti istruttori AIA statale (prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo, aggiornamento, ecc.)	RAN_004 Parere in procedimenti istruttori AIA statale (prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo, aggiornamento, ecc.)	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BT 0 BR 0 FG 0 LE 0 TA 2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale e provinciale	Parere in procedimenti istruttori AIA regionali e/o provinciali (Piani di Monitoraggio e Controllo in prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo,aggiornamento, ecc.)	PMC_002 Parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo in ambito AIA regionale/provinciale	In base alle richieste	Entro le tempistiche indicate dall'Autorità Competente e comunque entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 58 (di cui 43 come RAR_004 e 13 come PAUR_002) BR 5 BT 17 LE 2 FG 13 TA 10	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.1 Supporto tecnico istruttorio in ambito AIA nazionale, regionale e provinciale	Parere in procedimenti istruttori AIA regionali e/o provinciali (Piani di Monitoraggio e Controllo in prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo,aggiornamento, ecc.)	RAR_004 Parere in procedimenti istruttori AIA regionale (prima autorizzazione, riesame, modifica, rinnovo,aggiornamento, ecc.)	In base alle richieste	Entro le tempistiche indicate dall'Autorità Competente e comunque entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 56 (di cui 13 come PAUR_002) BT 17 BR 3 FG 13 LE 10 TA 28	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere per verifica di assoggettabilità a VIA	VIA_001a Parere per verifica di assoggettabilità a VIA nazionale	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BT 0 BR 0 FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere per verifica di assoggettabilità a VIA	VIA_001b Parere per verifica di assoggettabilità a VIA regionale	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 1 BR 1 BT 1 FG 0 LE 3 TA 3	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere per verifica di assoggettabilità a VIA	VIA_001c Parere per verifica di assoggettabilità a VIA provinciale	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 11 BR 27 BT 1 FG 0 LE 6 TA 5	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere per verifica di assoggettabilità a VIA	VIA_001d Parere per verifica di assoggettabilità a VIA comunale	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 2 BR 1 BT 0 FG 0 LE 0 TA 2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere nell'ambito di procedimenti ambientali ex art. 27 del TUA	PUA_001 Parere per provvedimenti ambientali ex art. 27	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BT 0 BR 0 FG 10 LE 1 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere nell'ambito di procedimenti ambientali ex art. 27bis del TUA	PAUR_002 Parere per provvedimenti ambientali ex art. 27bis	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 26 BR nd BT 36 FG 29 LE 32 TA 45	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere per procedimenti di VIA provinciale e comunale	VIA_005 Parere per VIA provinciale	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 5 BR 2 BT 0 FG 2 LE 0 TA 2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.2 Supporto tecnico istruttorio in ambito VIA nazionale, regionale, provinciale, comunale	Parere per procedimenti di VIA provinciale e comunale	VIA_007 Parere per VIA comunale	A seconda delle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BT 0 BR 0 FG 0 LE 5 TA 0	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.3 Supporto tecnico istruttorio in ambito VAS e verifica di assoggettabilità a VAS	Parere su Rapporto Preliminare di Verifica ai sensi del Titolo II della parte seconda del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 44/2012	VAS_001a Parere su Rapporto Preliminare di Verifica	In base alle richieste	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	ALTRE UOC/UOS DS	AN 20 (di cui 18 A SUPPORTO dei DAP) BT 5 BR 9	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.3 Supporto tecnico istruttorio in ambito VAS e verifica di assoggettabilità a VAS	Parere su Rapporto Preliminare di Orientamento ai sensi del Titolo II della parte seconda del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 44/2012	VAS_001 Parere su Rapporto Preliminare di Orientamento	In base alle richieste	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA ALTRE UOC/UOS DS	9	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.3 Supporto tecnico istruttorio in ambito VAS e verifica di assoggettabilità a VAS	Parere su Rapporto Ambientale ai sensi del Titolo II della parte seconda del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 44/2012	VAS_003 Parere su Rapporto Ambientale	In base alle richieste	Entro 45 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA ALTRE UOC/UOS DS	15	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR	Riunioni del Coordinamento Sexeso ex art.11 del D.Lgs. n.105/15	CTR_005 Riunione del CTR ex art. 11 DLGS 105/15	In base alle richieste	In base alle richieste	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	5	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR	Riunioni di Gruppo di lavoro del Coordinamento Sexeso ex art.11 del D.Lgs. n.105/15	RIR_006 Riunione di GdL nominati dal Coordinamento Nazionale di cui all'art. 11 del D.lgs. 105/2015	In base alle richieste	In base alle richieste	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR	Riunioni del Comitato Tecnico Regionale (CTR)	RIUNIONE	In base alle richieste	In base alle richieste	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Nessuna	n.12 CTR_001	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR	Gruppo di lavoro e/o Commissione nominati dal CTR	CTR_003 Riunione Gruppo di lavoro e/o Commissione nominati dal CTR	In base alle richieste	In base alle tempistiche indicate nei singoli incarichi	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	n.27 CTR_003	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.4 Attività istruttoria per aziende soggette a RIR	Relazione di chiusura attività di Gruppo di lavoro e/o Commissione nominati dal CTR	RELAZIONE TECNICA	In base alle richieste	In base alle tempistiche indicate nei singoli incarichi	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	DAP BR DAP BA UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	n.9 CTR_004	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo smaltimento e recupero dei rifiuti ex Art. 208 del TUA	AUT_208 Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo smaltimento e recupero dei rifiuti ex Art. 208 del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 13 BR nd BT 9 FG 10 LE 14 TA 8 (n. 78 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.1)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione per gestione rifiuti ex Art. 211 del TUA	AUT_211 Parere per il rilascio dell'autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione per gestione rifiuti ex Art. 211 del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 1 BR nd BT 0 FG 0 LE 0 TA 0 (n. 5 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.2)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'autorizzazione ad emettere in atmosfera ex Art. 269 del TUA	AUT_269 Parere per il rilascio dell'autorizzazione ad emettere in atmosfera ex Art. 269 del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC CRA, UOS CRAT	BA 1 BR nd BT 17 FG 10 LE 5 TA 8 (n. 73 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.3)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Verifica degli autocontrolli effettuati dalle aziende con autorizzazione ad emettere in atmosfera ex Art. 269 del TUA	VAU_269 Verifica degli autocontrolli effettuati dalle aziende con autorizzazione ad emettere in atmosfera ex Art. 269 del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC CRA E UOS CRAT	BA 0 BR nd BT 0 LE 0 FG 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue ex Art. 124 del TUA	AUT_124 Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane ex Art. 124 del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	BA 0 BR nd BT 1 LE 0 FG 0 TA 1 (n. 8 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.4)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'autorizzazione al riutilizzo dei reflui	AUT_RIUT Parere per il rilascio dell'autorizzazione al riutilizzo di acque reflue	In base alle convocazioni di CdS della Regione per nuove autorizzazioni o rinnovi	In genere espresso in CdS con Atto di Delega (o in tempi stabiliti dalla Regione)	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	7	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere rilasciato in caso di applicazione dell'Art.132 del TUA	AUT_132 Parere rilasciato in caso di applicazione dell'Art.132 del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 0 BR nd BT 0 FG 0 LE 0 TA 0 (n. 1 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.6)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'approvazione di un progetto definitivo ex Art.158-bis del TUA	AUT_158bis Parere per il rilascio dell'approvazione di un progetto definitivo ex Art.158-bis del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 2 BR nd BT 0 FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche ex Art. 113 del TUA	AUT_113 Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche ex Art. 113 del TUA	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	BA 0 BR nd BT 11 LE 0 FG 0 TA 0 (n. 1 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.8)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (SUAP)	AUA_001 Parere per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (SUAP)	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 46 BR nd BT 17 LE 2 FG 42 TA 19 (n. 160 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.12)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere rilasciato nell'ambito di procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	FER_001 Parere rilasciato nell'ambito di PAS (Procedura Abilitativa Semplificata)	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	BA 0 BR 11 BT 0 FG 0 LE 4 TA 11 (n. 63 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.15)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere rilasciato nell'ambito di procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	FER_002 Parere rilasciato nell'ambito di AU (Autorizzazione Unica)	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	BA 7 BR 85 BT 9 FG 8 LE 0 TA 13 (n. 105 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.16)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere su varianti urbanistiche localizzate ai sensi del DPR 160/2010	VAR_001 Parere su varianti urbanistiche localizzate ai sensi del DPR 160/2010	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	BA 0 (Pareri resi nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS associato alla variante) BR nd BT 0 LE 0 FG 0 TA nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.5 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio di autorizzazioni diverse da AIA, VIA, RIR	Parere rilasciato nell'ambito di procedimenti di autorizzazione in area ZES (Zone Economiche Speciali)	ZES_001 Parere per il rilascio dell'Autorizzazione Unica in area ZES	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 3 (Alcuni pareri ulteriori resi nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS associato) BR 9 BT 0 FG 0 LE 2 TA 12 (n. 34 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.18)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Pareri preventivi ex D. lgs. 259/2003 e smi	TLC_001 Parere preventivo impianti telefonia mobile ex D.lgs. 259/2003 e smi (comprensivo modellizzazione)	100	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BA-BT-FG)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA n° 112 pareri rilasciati (di n° 79 pareri fatturati, % fatturazione 71 %)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Pareri preventivi ex D. lgs. 259/2003 e smi	TLC_001 Parere preventivo impianti telefonia mobile ex D.lgs. 259/2003 e smi (comprensivo modellizzazione)	100 (fatto salvo il mantenimento dell'attuale organico (da agosto 1 unità in quiescenza))	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC TERRITORIO BR (nell'ambito della UO Interdipartimentale Agenti Fisici BR-TA)	UO AGENTI FISICI DS	BR n° 117 pareri rilasciati (di cui n° 117 pareri fatturati, % fatturazione 100%)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Pareri preventivi ex D. lgs. 259/2003 e smi	TLC_001 Parere preventivo impianti telefonia mobile ex D.lgs. 259/2003 e smi (comprensivo modellizzazione)	20	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BA-BT-FG)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BT n° 24 pareri rilasciati (di cui n° 18 pareri fatturati, % fatturazione 75%)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Pareri preventivi ex D. lgs. 259/2003 e smi	TLC_001 Parere preventivo impianti telefonia mobile ex D.lgs. 259/2003 e smi (comprensivo modellizzazione)	60	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BA-BT-FG)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	FG n° 88 pareri rilasciati (di cui n° 87 pareri fatturati, % fatturazione 99%)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Pareri preventivi ex D. lgs. 259/2003 e smi	TLC_001 Parere preventivo impianti telefonia mobile ex D.lgs. 259/2003 e smi (comprensivo modellizzazione)	n75	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE	UOS AGENTI FISICI DS	LE n° 82 pareri rilasciati (di cui n° 81 pareri fatturati, % fatturazione 99%)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Pareri preventivi ex D. lgs. 259/2003 e smi	TLC_001 Parere preventivo impianti telefonia mobile ex D.lgs. 259/2003 e smi (comprensivo modellizzazione)	60	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BR-TA)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	TA n° 27 pareri rilasciati (di cui n° 27 pareri fatturati, % fatturazione 100 %)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Parere sui Piani annuali di Installazione ex LR 5/2002, art. 7, comma 3 (in CdS provinciali)	PAI_001 Parere sui Piani annuali di Installazione ex LR 5/2002, art. 7, comma 3 (in CdS provinciali)	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA 0 BR 0 BT 0 FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Parere per linee elettriche MT e AT sino a 150 KV in adempimento all'art.5 della LR 25/08	AF_016 Parere per linee elettriche MT e AT sino a 150 KV in adempimento all'art.5 della LR 25/08	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA 4 BR 0 BT 0 FG 10 LE 2 TA 0 (n. 7 PROTOCOLLI in USCITA su 2.6.5)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico istruttorio ed emissione di pareri in ambito NIR	Rilascio di Nulla-osta a seguito di verifica dell'autocertificazione inviata dai gestori di LINEE E IMPIANTI ELETTRICI con tensione inferiore ai30.000 Volt (LR n. 25/08)	AF_043 Rilascio di Nulla-osta a seguito di verifica dell'autocertificazione inviata dai gestori di LINEE E IMPIANTI ELETTRICI con tensione inferiore ai 30.000 Volt (LR n. 25/08)	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA 0 BR 0 BT 0 FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.6 Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria ed emissione di pareri in ambito NIR	Parere per barriere antitaccheggio ai sensi del R.R. n. 12 del 03/05/2007	AF_017 Parere per barriere antitaccheggio ai sensi del R.R. n. 12 del 03/05/2007	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA 0 BR 0 BT 0 FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Validazioni	IP_003 Validazione del Piano delle Indagini Preliminari	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 3 BT 0 FG 0 LE 0 TA 0 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Validazioni	SINQ_011a Validazione del Piano di Caratterizzazione	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 3 (di cui 2 per procedimento per determinazione valori di fondo) BR 10 BT 17 FG 17 LE 13 TA 2 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Validazioni	SINQ_011b Validazione del Piano di Bonifica	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 1 BR 4 BT 6 FG 3 LE 0 TA 0 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Validazioni	SINQ_011c Validazione Piano di Monitoraggio acque di falda	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 3 BT 0 FG 0 LE 3 TA 4 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	SINQ_007 Parere sul Piano di Bonifica	In base alle richieste	Entro i termini fissati dal procedimento (convocazione CdS)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 4 BT 4 FG 3 LE 1 TA 4 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	SINQ_009 Parere sull'Analisi di Rischio sito-specifica (Art.242 co.4)	In base alle richieste	Entro i termini fissati dal procedimento (convocazione CdS)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 1 BR 8 BT 3 FG 3 LE 11 TA 8 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	SINQ_012 Parere sul Piano di Caratterizzazione	In base alle richieste	Entro i termini fissati dal procedimento (convocazione CdS)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 3 BR 7 BT 6 FG 7 LE 2 TA 4 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	PS_001 Parere sul Progetto Unico di Bonifica (Art. 249 TUA, DM 31/2015)	In base alle richieste	Entro i termini fissati dal procedimento (convocazione CdS)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 4 (Inclusi pareri su fase di caratterizzazione) BR nd BT 5 FG 0 LE 1 TA 1 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	IP_001a Parere procedura ex art. 242 ter TUA	In base alle richieste	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 2 BR 8 BT 0 FG 0 LE 0 TA 7 (n° 158 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7.6)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	IP_001b Parere procedura ex art. 252 c.4bis TUA	In base alle richieste	Entro i termini fissati dal procedimento (convocazione CdS)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 0 BT 0 FG 0 LE 0 TA 0 (n° 69 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7.3)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	C08_003 Parere su proposta Piano Indagini AREA VASTA (art.242 co.12)	In base alle richieste	Entro i termini fissati dal procedimento (convocazione CdS)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR nd BT 9 FG 0 LE 0 TA 0 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	C08_005 Parere su piano di indagine per la determinazione dei valori di fondo geochimico naturale	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 0 BT 3 LE 0 FG 0 TA 0 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	SINQ_VIND Parere su Piano operativo per la validazione delle indagini	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR nd BT 0 FG 0 LE 5 TA 0 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri e relazioni rilasciati nelle diverse fasi del procedimento	SINQ_020 Verifica delle relazioni di monitoraggio delle acque di falda inviate dai soggetti obbligati/proprietari dei siti durante il procedimento di bonifica (nell'ambito degli interventi di MISE, post AdR, MISO, MISP, bonifica) ed invio delle osservazioni	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 1 BT 0 FG 0 LE 2 TA 5 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Relazioni ai fini della certificazione di avvenuta bonifica	SINQ_019 Relazione tecnica ai fini della certificazione di avvenuta bonifica (Art.248)	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR nd BT 0 FG 1 LE 0 TA 0 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Pareri nell'ambito di procedimenti di messa in sicurezza in emergenza	IP_004 Parere su proposta di Messa in Sicurezza di Emergenza ex art. 242 c.3	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 0 BT 0 FG 0 LE 1 TA 0 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Comunicazione agli Enti sul superamento dei valori di CSC art. 244 c.1 e varie	C08_002 Comunicazione agli Enti sul superamento dei valori di CSC (Art.244 co.1)	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 1 (Più 2 di aggiornamento su siti con procedure avviate; non sono state contabilizzate le comunicazioni relative al progetto MAGGIORE) BR nd BT 9 FG 1 LE 1 TA 1 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Comunicazione agli Enti sul superamento dei valori di CSC art. 244 c.1 e varie	CE Comunicazioni a Enti/Gestori/AC (diverse da comunicazioni eventualmente già codificate)	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	710 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi	CDS_001, TT_C08 e TT	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 10 BR 9 BT 5 FG 15 LE 4 TA 21 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Altre attività nell'ambito dei procedimenti di caratterizzazione e bonifica	C08_001 Accertamenti eseguiti ai sensi degli Art.242 co.12 e Art.244	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	127 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Attività di sopralluogo, campionamento e analisi nell'ambito dei procedimenti di caratterizzazione e bonifica	SINQ_001 Campionamento terreni/suolo (top soil, suolo superficiale, suolo profondo, pareti e fondo scavo)	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 1 BR 79 BT 11 FG 160 LE nd TA 8	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Attività di sopralluogo, campionamento e analisi nell'ambito dei procedimenti di caratterizzazione e bonifica	SINQ_002 Campionamento acqua di falda	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 1 BR 93 BT 18 FG 45 LE nd TA 69 (n° 487 PROTOCOLLI in USCITA su 2.7)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.7 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati	Attività di sopralluogo, campionamento e analisi nell'ambito dei procedimenti di caratterizzazione e bonifica	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG per le acque sotterranee UOC SERVIZIO LABORATORI TA per terreni e rifiuti solidi e liquidi	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	n° 604 CAMPIONI MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 2.7 (23.437 DETERMINAZIONI)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 173/2016 e DM 172/2016	Verifica di idoneità ex DM 173/2016	DRAG_001 Verifica di idoneità ex DM 173/2016	In base alle richieste	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Rilasciati n. 0 Pareri per Verifica di idoneità ex DM 173/2016 con codice (DRAG_001)* *Nell'ambito delle verifiche e validazioni ex DM173/2016 e ex DM172/2016, oltre ai pareri indicati in tabella sono stati licenziati, dalla UOC Ambienti Naturali ulteriori n. 13 pareri in ambito di procedimenti VIA.Si evidenzia che l'Agenzia viene consultata anche nell'ambito delle conferenze di servizi istruttorie e decisorie dei Procedimenti VIA relativamente alle operazioni di movimentazione dei sedimenti ai sensi del DM 173/2016 e 172/2016 (dragaggi portuali, ripascimenti, ecc.)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 173/2016 e DM 172/2016	Validazione della caratterizzazione effettuata dal richiedente l'autorizzazione ex artt 4 e 5 del DM 173/2016	DRAG_002 Validazione della caratterizzazione effettuata dal richiedente l'autorizzazione ex artt 4 e 5 del DM 173/2016	In base alle richieste	In funzione della numerosità dei campioni, per un periodo non inferiore a 45 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	1	Prot. ARPA Puglia n. 39185 del 26/05/2024. Affidamento totale per € 26.435,12
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 173/2016 e DM 172/2016	Parere per il rilascio dell'autorizzazione agli interventi di cui agli artt. 4 e 5 del DM 173/2016	DRAG_003 Parere per il rilascio dell'autorizzazione agli interventi di cui agli artt. 4 e 5 del DM 173/2016	In base alle richieste	Entro 30 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	n. 0 Pareri per il rilascio dell'autorizzazione agli interventi di cui agli artt. 4 e 5 del DM 173/2016 (DRAG_003)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.8 Supporto tecnico istruttorio nei procedimenti ex DM 173/2016 e DM 172/2016	Attività analitica	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	in base alle richieste	secondo Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG per le acque UOC SERVIZIO LABORATORI TA per i sedimenti	Nessuna	nessun campione	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.9 Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di End of waste	Supporto tecnico e istruttorio nei procedimenti di rilascio del Parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter co.3 del TUA	EW_004 Parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter co.3 del TUA	In base alle richieste	Entro 90 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 7 BR nd BT 2 FG 1 LE 7 TA 4	nessun finanziamento specifico
LEPTA 2 - Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2.10 Supporto tecnico e istruttorio nelle Ordinanze rifiuti ex art.191 TUA e criticità impiantistiche	Supporto tecnico e istruttorio ai fini dell'emissione delle Ordinanze ex Art. 191 del TUA	ORD_191 Parere ai fini dell'emissione delle Ordinanze ex Art. 191 del TUA	In base alle richieste	Ad horas, nei tempi strettissimi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR nd BT nd FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale	Regolamento ispettori ex art.14 della Legge n.132/2016	RI_001	Definizione del regolamento ispettori ai sensi dell'art.14 della Legge 132/2016	entro il 28/02/2024	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOS UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, AMMINISTRATIVO-LEGALI, RACCORDO CON SNPA, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Nessuna attività prevista nel 2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale	Ispezioni ordinarie AIA NAZIONALE	IAN_001 Relazione conclusiva di Ispezione AIA Nazionale Ordinaria	Programmazione ISPRA prot.prot. n.70223 del 19/12/2024 (acquisita con prot. ARPA Puglia n.92782 del 20/12/2024) = n.11	Relazione entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA UO CRAT	n.10 IAN_001	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale	Ispezioni straordinarie AIA NAZIONALE	IAN_002 Relazione conclusiva di Ispezione AIA Nazionale Straordinaria	In base alle richieste	Relazione entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA UO CRAT	n.1 IAN_002	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale	Verifiche di ottemperanza alle diffide in ambito controlli AIA statale ex art. 29decies D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	IAN_004 Relazione sulla verifica di ottemperanza di prescrizioni derivanti da controlli AIA statale ex art. 29decies D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	In base alle richieste	Entro le tempistiche indicate dalla AC	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA UO CRAT	n.1 IAN_004	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale	Attività analitica Ispezioni AIA Nazionale	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base al programma delle ispezioni	Entro 60 giorni	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG UOC SERVIZIO LABORATORI TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA UO CRAT	n° 218 CAMPIONI MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.1 (9.540 DETERMINAZIONI)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA nazionale	Sopralluoghi per verifiche in loco o per accertamenti sullo stato dei luoghi in occasione di eventi singolari (WD, apertura, bleeder, ecc)	SOPRALLUOGO	2 sopralluoghi WD + 10 altri sopralluoghi	Tempestivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UO CRAT	n.12 SO_AdI	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Attività derivante dall'attuazione delle Prescrizioni AIA e dai PMC	Report mensili LIDAR	DL_004 Report mensile di analisi dati LIDAR (prescr. N. 85 AdI)	12	Ciascun report entro il mese successivo	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.1 Attività derivante dall'attuazione delle Prescrizioni AIA e dai PMC	Report mensili DOAS	DL_006 Report mensile di analisi dati DOAS (prescr. N. 85 AdI)	12	Ciascun report entro il mese successivo	UOS CRAT	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Ispezioni ordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE	IAR_001 Rapporto conclusivo di Ispezioni AIA Regionale/provinciale ORDINARIA	10	Rapporto Ispettivo finale (RIA) entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione (ultimo accesso in situ e/o videoconferenza di chiusura). Ultimo rapporto entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA	11 ISPEZIONI CHIUSE 1 ISPEZIONI IN CHIUSURA	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASLINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Ispezioni ordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE	IAR_001 Rapporto conclusivo di Ispezioni AIA Regionale/provinciale ORDINARIA	4	Rapporto Ispettivo finale (RIA) entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione (ultimo accesso in situ e/o videoconferenza di chiusura). Ultimo rapporto entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA	4 ISPEZIONI CHIUSE	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Ispezioni ordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE	IAR_001 Rapporto conclusivo di Ispezioni AIA Regionale/provinciale ORDINARIA	3	Rapporto Ispettivo finale (RIA) entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione (ultimo accesso in situ e/o videoconferenza di chiusura). Ultimo rapporto entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA	2 ISPEZIONI CHIUSE	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Ispezioni ordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE	IAR_001 Rapporto conclusivo di Ispezioni AIA Regionale/provinciale ORDINARIA	8	Rapporto Ispettivo finale (RIA) entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione (ultimo accesso in situ e/o videoconferenza di chiusura). Ultimo rapporto entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA	9 ISPEZIONI CHIUSE	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Ispezioni ordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE	IAR_001 Rapporto conclusivo di Ispezioni AIA Regionale/provinciale ORDINARIA	6 (a condizione che ci sia il reintegro di almento una risorsa)	Rapporto Ispettivo finale (RIA) entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione (ultimo accesso in situ e/o videoconferenza di chiusura). Ultimo rapporto entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA	7 ISPEZIONI CHIUSE	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Ispezioni ordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE	IAR_001 Rapporto conclusivo di Ispezioni AIA Regionale/provinciale ORDINARIA	10	Rapporto Ispettivo finale (RIA) entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione (ultimo accesso in situ e/o videoconferenza di chiusura). Ultimo rapporto entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	13 ISPEZIONI CHIUSE	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Verifiche di ottemperanza alle diffide in ambito controlli AIA regionale/provinciale ex art. 29decies D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	IAR_004 Relazione sulla verifica di ottemperanza di prescrizioni derivanti da controlli AIA regionale/provinciale ex art. 29decies D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	In base alle richieste	Entro le tempistiche indicate dalla AC	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	N. 36 RENDICONTI CON PROTOCOLLO IN ARPAMIS	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Ispezioni straordinarie con visite in sito AIA REGIONALE/PROVINCIALE	IAR_002 Rapporto conclusivo di Ispezioni AIA Regionale/provinciale STRAORDINARIA	In base alle richieste	Rapporto Ispettivo finale (RIA) entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione (ultimo accesso in situ e/o videoconferenza di chiusura)	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Attività analitica Ispezioni AIA REGIONALE/PROVINCIALE	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base al programma delle ispezioni	Entro 60 giorni	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG UOC SERVIZIO LABORATORI TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA UO CRAT	N°18 2 CAMPIONI MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Verifiche d'ufficio degli Autocontrolli	VAU_001 Verifica degli autocontrolli inviati dal gestore	6	Entro il 30 aprile dell'anno successivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CRA	4 VAU CHIUSE 2 VAU IN CHIUSURA	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Verifiche d'ufficio degli Autocontrolli	VAU_001 Verifica degli autocontrolli inviati dal gestore	10	Entro il 30 aprile dell'anno successivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	7 VAU CHIUSE 3 VAU IN CHIUSURA	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Verifiche d'ufficio degli Autocontrolli	VAU_001 Verifica degli autocontrolli inviati dal gestore	5	Entro il 30 aprile dell'anno successivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI CRA	1 VAU CHIUSA	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Verifiche d'ufficio degli Autocontrolli	VAU_001 Verifica degli autocontrolli inviati dal gestore	13	Entro il 30 aprile dell'anno successivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI CRA	12 VAU CHIUSE	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Verifiche d'ufficio degli Autocontrolli	VAU_001 Verifica degli autocontrolli inviati dal gestore	6	Entro il 30 aprile dell'anno successivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	4 VAU CHIUSE 2 VAU IN CHIUSURA	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.2 Controlli e ispezioni su installazioni soggette ad AIA regionale e provinciale	Verifiche d'ufficio degli Autocontrolli	VAU_001 Verifica degli autocontrolli inviati dal gestore	8	Entro il 30 aprile dell'anno successivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	5 VAU CHIUSE 3 VAU IN CHIUSURA	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	Matrice Piano Taranto e Biomonitoraggio Acciaierie d'Italia (ex ILVA)	Report		3	1 ogni quadrimestre da presentare entro la fine del mese successivo alla chiusura del quadrimestre	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	3	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.3 Controlli RIR Soglia Superiore (SS)	Ispezioni ordinarie Soglia Superiore	ISS_001 RAPPORTO CONCLUSIVO di ISPEZIONE su Stabilimenti di SOGLIA SUPERIORE	In base al programma annuale del CTR	Rapporto Finale di Ispezione entro le tempistiche indicate dal CTR Puglia	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Deposito di fitofarmaci CARADONNA Logistics S.r.l. Bitonto (BA) BUTANGAS S.p.A. Sannicandro di Bari (BA) Fabbricazione di plastica e gomma Versalis S.p.A. Brindisi Produzione di prodotti farmaceutici Euroapi Italy S.r.l. (ex Sanofi) Brindisi Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL) ULTRAGAS CM S.p.A. Foggia TOTALE N. 5 ISPEZIONI RIR SS (ARPAMIS 2) (PROTOCOLLO 14)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.3 Controlli RIR Soglia Superiore (SS)	Ispezioni straordinarie Soglia Superiore	ISTR_001 RAPPORTO CONCLUSIVO di ISPEZIONE RIR Straordinarie	In base alle richieste del CTR	Rapporto Finale di Ispezione entro le tempistiche indicate dal CTR Puglia	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	ISTR_001= 1	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.3 Controlli RIR Soglia Superiore (SS)	Parere per Verifiche di ottemperanza a prescrizioni impartite dalla Regione per impianti a RIR SS	ISS_003 Verifica di ottemperanza a prescrizioni impartite dal CTR	In base alle richieste	In base alle tempistiche del CTR	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	n.3 ISS_003	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.4 Controlli RIR Soglia Inferiore (SI)	Ispezioni ordinarie Soglia Inferiore	ISL_001 RAPPORTO CONCLUSIVO di ISPEZIONE su Stabilimenti di SOGLIA INFERIORE	In base al programma annuale della Regione Puglia	Rapporto Finale di Ispezione entro 3 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	NR092 - (16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso ed al dettaglio (ad esclusione del GPL) SOL S.p.A. Modugno (BA) NR058 - (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) Italiana Petroli S.p.A. (ex API - Molo banchina 3) Deposito di Barletta Molo di Levante Barletta (BAT) DR007 - (14) Stoccaggio di GPL CI.BAR.GAS S.r.l. Cerignola (FG) NR077 - (14) Stoccaggio di GPL GARGANO GAS S.r.l. San Nicandro Garaganico (FG) NR079 - (12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici STAR COMET FIREWORKS S.r.l. San Severo (FG) DR012 - (09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia ADIE S.r.l. (ex TARANTO ENERGIA) Taranto TOTALE N. 6 ISPEZIONI RIR SI	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.4 Controlli RIR Soglia Inferiore (SI)	Ispezioni straordinarie Soglia Inferiore	ISTR_001 RAPPORTO CONCLUSIVO di ISPEZIONE RIR Straordinarie	In base alle richieste della Regione	Rapporto Finale di Ispezione entro 3 mesi dalla data di chiusura dell'ispezione	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	ISTR_001= 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.4 Controlli RIR Soglia Inferiore (SI)	Parere per Verifiche di ottemperanza a prescrizioni impartite dalla Regione per impianti a RIR SI	ISI_003 Verifica di ottemperanza a prescrizioni impartite dalla Regione	In base ai cronoprogrammi approvati dalla Regione	In base ai cronoprogrammi approvati dalla Regione	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	3 (prott. 12944/2024, 51074/2024, 73777/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.5 Controlli Acque Reflue Urbane	Campionamenti Depuratori Urbani	ACQ_139 Campionamento reflui urbani (AUTOCAMPIONATORE)	52 Il numero complessivo teorico di campionamenti per potenzialità degli impianti non tiene conto delle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti.	4 campionamenti all'anno per depuratori < 2000A.E.	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Effettuati tutti i campionamenti in base alla potenzialità degli impianti	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.5 Controlli Acque Reflue Urbane	Campionamenti Depuratori Urbani	ACQ_139 Campionamento reflui urbani (AUTOCAMPIONATORE)	1692 Il numero complessivo teorico di campionamenti per potenzialità degli impianti non tiene conto delle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti e della eventuale riduzione nell'anno in corso del numero di controlli per	12 campionamenti all'anno per depuratori da 2000A.E. a 49.999 A.E.	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Effettuati tutti i campionamenti in base alla potenzialità degli impianti	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.5 Controlli Acque Reflue Urbane	Campionamenti Depuratori Urbani	ACQ_139 Campionamento reflui urbani (AUTOCAMPIONATORE)	768 Il numero complessivo teorico di campionamenti per potenzialità degli impianti non tiene conto delle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti.	24 campionamenti all'anno per depuratori >50000A.E.	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Effettuati tutti i campionamenti in base alla potenzialità degli impianti	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.5 Controlli Acque Reflue Urbane	Analisi Campioni Reflui urbani	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	2512 Il numero complessivo teorico di analisi per potenzialità degli impianti non tiene conto delle vigenti disposizioni regionali transitorie specifiche per alcuni impianti e della eventuale riduzione nell'anno in corso del numero di controlli per scarico conforme nell'anno 2024 (ID Potenzialità 2.000-9.999 A.E.).	Entro 30 gg	TUTTI I LABORATORI per le analisi biologiche UOC LABORATORIO BR-LE UOC LABORATORIO FG per le analisi chimiche	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	n. 2268 campioni accettati e n. 66.180 determinazioni analitiche con MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.5	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.5 Controlli Acque Reflue Urbane	Comunicazione trimestrale degli esiti analitici Reflui urbani	REU_001 Comunicazione trimestrale degli esiti analitici	24	4 Esiti analitici di ciascun trimestre per ciascun DAP trasmessi entro 30 gg dal termine del trimestre. Il termine è legato alla disponibilità dei risultati analitici da parte del Laboratorio	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	24	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.5 Controlli Acque Reflue Urbane	Comunicazioni per superamento dei limiti (violazioni ex art.133 e art.137)	SUP_LIM Comunicazioni per superamento dei limiti (violazioni ex art.133 e art.137)	Ad ogni superamento	Tempestiva	TUTTI I LABORATORI	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	n. 49 PROTOCOLLI IN USCITA su 3.5.2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.6 Controlli Acque Reflue Urbane per riutilizzo	Campionamenti Depuratori per riutilizzo	ACQ_139 Campionamento reflui urbani (AUTOCAMPIONATORE)	32 (su un totale di 7 depuratori)	DA 4 A 6 ALL'ANNO	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	BA 4 BR 13 BT 0 FG nd LE 8 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.6 Controlli Acque Reflue Urbane per riutilizzo	Analisi Campioni Reflui per riutilizzo	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base alle richieste	Esiti analitici entro 30 gg dall'ultimo campionamento stagionale, se tutti i parametri sono conformi, se il parametro Escherichia Coli risulta inferiore a 100 UFC/100 mL e se i parametri chimico-fisici non abbiano il superamenti del 100% dei valori limite.	TUTTI I LABORATORI per le analisi biologiche UOC LABORATORIO BR-LE UOC LABORATORIO FG per le analisi chimiche	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	n. 28 campioni accettati e n. 2.156 determinazioni analitiche con MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.6	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.6 Controlli Acque Reflue Urbane per riutilizzo	Comunicazioni per superamento dei limiti (violazioni ex art.133 e art.137)	SUP_LIM Comunicazioni per superamento dei limiti (violazioni ex art.133 e art.137)	Ad ogni superamento	Tempestivamente nel caso di superamento di 100 UFC/100 mL per il parametro Escherichia Coli e, per i parametri chimico-fisici, si abbia il superamento del 100% dei valori limite	TUTTI I LABORATORI	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	dato da definire	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Campionamento percolato	RISU_015 Campionamento di PERCOLATO	25	Entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	25	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Campionamento pozzi spia	RISU_013 Campionamento da POZZO SPIA	146	Entro il 31/01/2026	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	153	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Analisi campioni controlli impianti rifiuti	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS - percolato	in base ai capioni recapitati	Entro 90 giorni dall'accettazione del campione	UOC SERVIZIO LABORATORI TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	n. 16 campioni accattati e n. 1059 determinazioni analitiche su MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.7 PERCOLATO	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Analisi campioni controlli impianti rifiuti	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS - piezometri	in base ai capioni recapitati	Entro 90 giorni dall'accettazione del campione	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	n. 79 campioni accattati e n. 8923 determinazioni analitiche su MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.7 PIEZOMETRI	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Controllo sugli impianti	RIF_001 Trasmissione degli esiti del controllo	3	Entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	3	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Controllo sugli impianti	RIF_001 Trasmissione degli esiti del controllo	3	Entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	3	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Controllo sugli impianti	RIF_001 Trasmissione degli esiti del controllo	3	Entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Controllo sugli impianti	RIF_001 Trasmissione degli esiti del controllo	3	Entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Controllo sugli impianti	RIF_001 Trasmissione degli esiti del controllo	9	Entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	12	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Controllo sugli impianti	RIF_001 Trasmissione degli esiti del controllo	11	Entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	9	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Controlli impianti programma straordinario discariche	RIF_001 Trasmissione degli esiti del controllo	6	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	5	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Ispezione su impianti VFU, RAEE, PS	VR_001 Ispezione su impianti WFU, RAEE, PS	5	Entro il 30/06/2025	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	A conclusione della convenzione 2023-2024, nel primo semestre 2024 sono state effettuate ispezioni su n.4 impianti, dei quali 2 impianti per il trattamento dei Veicoli Fuori Uso e 2 per il trattamento dei Pneumatici Fuori Uso.	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Ispezione su impianti VFU, RAEE, PS	VR_001 Ispezione su impianti WFU, RAEE, PS	-	Dal 01/07/2025 al 31/12/2025	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Report trasmesso con prot.2733 del 16/01/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Controlli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Trasmissione ad ISPRA esiti ispezione e rendicontazione delle attività svolte	VR_004 Trasmissione ad ISPRA esiti ispezione e rendicontazione delle attività svolte	1	Entro il 30/06/2025	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	Report trasmesso con prot.58937 del 25/07/2024	Accordo stipulato con ISPRA di durata triennale, approvato con Del.DG ARPA n. 471/2022
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Indagini respirometriche	Prelievo di Campioni di compost e materiale organico trattato e non trattato, per la determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale	IRDП_001 Prelievo di Campioni di compost e materiale organico trattato e non trattato, per la determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale	in base alle necessità	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	dato da elaborare	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.7 Indagini respirometriche	Analisi di Campioni di compost e materiale organico trattato e non trattato, per la determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS - IRDP	in base ai capioni recapitati	come da carta dei servizi del laboratorio multisito	UOC SERVIZIO LABORATORI TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	11 (n. 4 campioni accettati con MOTIVO PRELEVAMENTO 3.7 IRDP)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Istanze evase TRS	TRS_001 Approvazione del piano di indagine per i valori di fondo ex Art. 11 DPR 120/2017	In base alle richieste	entro 60 giorni dalla presentazione del piano di indagine	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BT 0 BR nd FG 0 LE 0 TA nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Istanze evase TRS	TRS_001a Definizione dei valori di fondo ex Art. 11 DPR 120/2017	In base alle richieste	entro 30 giorni dagli esiti del piano	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BT 0 BR nd FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Istanze evase TRS	TRS_002 Validazione requisiti ambientali in siti oggetto di bonifica ex Art. 12 DPR 120/2017	In base alle richieste	entro 60 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BT 0 BR nd FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Istanze evase TRS	TRS_003 Validazione preliminare del PDU ex Art. 9, c.8 DPR 120/2017	In base alle richieste	entro 45 giorni dalla richiesta	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BT 0 BR nd FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Istanze evase TRS	TRS_004 Ispezione ex Art. 9, c.9 DPR 120/2017	In base alle richieste	entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR nd BT 0 FG 0 LE 0 TA 0 (n. 1 PROTOCOLLI in USCITA su 2.5.6)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Istanze evase TRS	TRS_005 Verifica requisiti ambientali su richiesta dell'A.C. ex Art. 10, c.2 DPR 120/2017	In base alle richieste	entro 60 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BT 0 BR nd FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Istanze evase TRS	TRS_006 Approvazione del piano di dettaglio per siti oggetto di bonifica ex artt. 25,26 DPR 120/2017	In base alle richieste	entro 30 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR 1 BT nd FG 0 LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Verifica completezza dichiarazioni TRS	TRS_007 Presa d'Atto autodichiarazione ex Art. 21 e Art. 9 c2 DPR 120/2017	In base alle istanze pervenute	15 giorni	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	340 verifiche di completezza su 340 istanze, pari al 100% delle verifiche.	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Attività di campionamento in cantieri che producono o riutilizzano materiale da scavo	TRS_009 Prelievo di campioni in cantiere che produce o riutilizza materiale da scavo	4 (solo ST TA)		UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA		n. 4 campionamenti TA	
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Controlli su dichiarazioni ex art. 21	TRS_013a Controllo ex art. 21 c6 del DPR 120/2017 (Dichiarazioni)	Controllo sul 3% delle dichiarazioni	non previsti	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Controllo su 36 pratiche, pari al 10,6% delle dichiarazioni	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.8 Controlli su terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017	Controlli sui PdU ex art. 9 c.7	TRS_013b Controllo ex art. 9 c7 del DPR 120/2017 (Piani di utilizzo)	Almeno 1 per BA-BT-BR-FG-LE e su tutti i PDU per TA	non previsti	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA e BR Non hanno eseguito controlli sui PDU pervenuti BT 1 controllo LE Dati non disponibili sui PDU pervenuti. FG 2 controlli sui PDU TA 2 controlli da su 2 PDU pervenuti	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.9 Controlli Dragaggi in area SIN e in area non SIN	Controllo dragaggi in area SIN richiesti dal MATTM con decreto approvazione dragaggio	DRAG_005 Controllo dragaggi in area SIN richiesti dal MATTM con decreto approvazione dragaggio (DM 172/2016 e precedenti normative)	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	n. 6 protocolli in uscita su 3.9	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.9 Controlli Dragaggi in area SIN e in area non SIN	Campionamento fondo scavo ex Art. 5 DM 7/11/2008	DRAG_006a Campionamento sedimenti per caratterizzazione preliminare ex art. 3, comma 1, punto a del DM 15/07/2016 n. 172	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	n. 6 protocolli in uscita su 3.9	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.9 Controlli Dragaggi in area SIN e in area non SIN	Report analisi fondo scavo dragaggi ex Art. 5 DM 7/11/2008	DRAG_007a Report analisi a seguito di caratterizzazione preliminare ex art. 3, comma 1, punto a del DM 15/07/2016 n. 172	In base alle richieste	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	n. 6 protocolli in uscita su 3.9	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.10 Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti ex art.192 TUA	Parere sul "Piano di rimozione rifiuti" ex DGR del 12 gennaio 2017	ABB_001c Parere sul "Piano di rimozione rifiuti" ex DGR del 12 gennaio 2017	Entro i tempi previsti dal procedimento amministrativo	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	5	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.10 Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti ex art.192 TUA	Riscontri ai sensi dell'ex art. 192-D.Lgs. 152/2006 e della DGR 6/2017 / oppure Comunicazioni di riscontro alle segnalazioni (in generale) / verifica documentale rimozione rifiuti	CE Comunicazioni a Enti/Gestori/AC (diverse da comunicazioni eventualmente già codificate)	Entro i tempi previsti dal procedimento amministrativo	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	15 Dato complessivo di riscontri ai sensi delle LG regionali DGR n. 6/2017, relazioni di servizio, verifiche ripristino dei luoghi di tipo documentale.	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.10 Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti ex art.192 TUA	Supporto/collaborazione su richiesta della FF.O. / Amministrazioni Locali in casi di significativa complessità	PFDO_004 Relazione finale di intervento a supporto Procure/Forze dell'Ordine	non previsti	Entro i tempi previsti dal procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	22 Dato rappresentato da sopralluoghi e verifiche dirette sull'attuazione delle Ordinanze Sindacali (ex art. 192-D.Lgs. 152.2006)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.10 Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti ex art.192 TUA	Relazione periodica alla Regione Puglia sulle azioni intraprese	R_APQ Relazione periodica alla Regione Puglia sulle azioni intraprese	2	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Trasmessa n. 1 relazione periodica alla Regione Puglia prot. n. 59325/2024 relativa al primo semestre del 2024. La seconda relazione sarà trasmessa dopo il 31/12/2024, alla chiusura del secondo semestre.	Finanziamento Accordo Programma Quadro Tutela Ambientale, approvato con delibera DG ARPA n.630/2022
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.10 Supporto tecnico nei casi di abbandono di rifiuti ex art.192 TUA	Aggiornamento del DB segnalazioni abbandoni	ABB_004bis Aggiornamento DB segnalazioni	In base alle richieste	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	N. 1 DB aggiornato in continuo separato nel 2024, nei due semestri dell'anno, in n. 2 file.	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.11 Controlli, Misure e Valutazioni sulle emissioni odorigene ex LR 23/2015 e LR 32/2018	Prelievo della sacca da campionatori olfattometrici automatici	EMOD_004 Prelievo della sacca da campionatori olfattometrici automatici	In base al raggiungimento di determinate soglie di concentrazione di inquinanti o di segnalazioni	Entro il 31/12/2025	UOC CRA	Nessuna	non sono state registrate attivazioni di campionatori automatici	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.11 Controlli, Misure e Valutazioni sulle emissioni odorigene ex LR 23/2015 e LR 32/2018	Campionamento sulle sorgenti di emissioni odorigena	EMOD_005 Campionamento sulle sorgenti di emissioni odorigena	In funzione della programmazione AIA nazionale, Regionale, Provinciale e di altri procedimenti (AUA, VIA, Emergenze Ambientali, Supporto Procure e FdO, ecc)	Entro il 31/12/2025	UOC CRA	Nessuna	Effettuati n. 49 campionamenti su n. 4 sorgenti di emissione odorigena per AIA Regionale/Provinciale	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASLINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.11 Controlli, Misure e Valutazioni sulle emissioni odorigene ex LR 23/2015 e LR 32/2018	Rapporto di monitoraggio delle emissioni odorigene (anche in riferimento alla strumentazione in continuo)	EMOD_006 Rapporto di monitoraggio delle emissioni odorigene (anche in riferimento alla strumentazione in continuo)	In funzione della programmazione AIA nazionale, Regionale, Provinciale e di altri procedimenti (AUA, VIA, Emergenze Ambientali, Supporto Procure e FdO, ecc)	nd	UOC CRA	Nessuna	Rilasciati n. 3 rapporti di monitoraggio delle emissioni odorigene (prot. 35536 del 03/05/2024, prot. 0065921 del 06/09/2024, prot. 90135 del 10/12/2024). Il quarto rapporto, relativo al campionamento effettuato sull'installazione Tersan Puglia è in fase di redazione	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.11 Controlli, Misure e Valutazioni sulle emissioni odorigene ex LR 23/2015 e LR 32/2018	Relazione tecnica di valutazione delle segnalazioni pervenute attraverso il portale ARPA	EMOD_002 Relazione tecnica a seguito di gestione di più segnalazioni web attraverso il portale ARPA	12	Nei tempi previsti dalla DGR 2 maggio 2019, n. 805	UOC CRA	Nessuna	12 2024.0081479 11/11/2024 2024.0059218 26/07/2024 2024.0059140 26/07/2024 2024.0058434 23/07/2024 2024.0057087 17/07/2024 2024.0057039 17/07/2024 2024.0055906 11/07/2024 2024.0053779 03/07/2024 2024.0053762 03/07/2024 2024.0053761 03/07/2024 2024.0053760 03/07/2024 2024.0012615 27/02/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.11 Controlli, Misure e Valutazioni sulle emissioni odorigene ex LR 23/2015 e LR 32/2018	Relazione tecnica di valutazione delle segnalazioni attraverso eventuali attività in convenzione, registrate mediante sistemi diversi dal portale ARPA	EMOD_001 Relazione tecnica a seguito di gestione di più segnalazioni attraverso attività in convenzione, registrate mediante sistemi diversi dal portale ARPA	3	Nei tempi previsti dall'articolo della Convenzioni con il Comune di Maglie (la convenzione scade a marzo, ci sono quindi 3 relazioni mensili da produrre e non 12 come per il 2024)	UOC CRA	Nessuna	Rilasciate relazioni per 11 mensilità nell'ambito della Convenzione con il Comune di Maglie 2024.0094151 31/12/2024 2024.0091636 16/12/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.11 Controlli, Misure e Valutazioni sulle emissioni odorigene ex LR 23/2015 e LR 32/2018	Convocazione e coordinamento riunioni Tavolo Tecnico per eventi significativi ex DGR 805/19	EMOD_003 Tavolo Tecnico ex Art. 5 L.R. n. 32/2018	In base agli eventi significativi identificati dopo elaborazione segnalazioni	Nei tempi previsti dalla DGR 2 maggio 2019, n. 805	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	4 2024.0084507 21/11/2024 2024.0061262 06/08/2024 2024.0059219 26/07/2024 2024.0047641 07/06/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Campionamenti per singolo punto di emissione (camino)	EMI_001 Campionamenti per singolo punto di emissione (camino)	25	Entro il 31/12/2025	UOC CRA	Nessuna	Eseguiti n. 30 campionamenti per singolo punto di emissione su n. 16 stabilimenti (con 2 unità in meno rispetto al 2022)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Campagne di monitoraggio delle emissioni a camino mediante laboratorio mobile	EMI_004 Campagna di monitoraggio con laboratorio mobile per il controllo delle emissioni industriali e per la verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo (SME) aziendali	4	Entro il 31/12/2025	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	5 11226 DEL 21/02/2024 11557 DEL 22/02/2024 11561 DEL 22/02/2024 77085 DEL 23/10/2024 79354 DEL 31/10/2024 79355 DEL 31/10/2024	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASLINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Prelievo e analisi campioni di durata mensile presso la seconda linea di prelievo DECS al camino E312 di AdI	EMI_DECS Prelievo e analisi campioni di durata mensile presso la seconda linea di prelievo DECS al camino E312 di AdI	12 (con seconda linea DECS funzionante)	Ogni mese	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	effettuati 11 campioni su 12, causa indisponibilità di entrambe le linee DECS dal 17/06 al 09/07/2024 rif. DIR 262/24 (prot. 54636 del 05/07/24); 03/CRA/2024_A + A-B ADI DECS-1/24 + BIANCO prot. 3087 DEL 17/01/2024 + prot. 10592 DEL 19/02/2024; 25/CRA/2024_A-B ADI DECS-2/24 prot. 17424 DEL 19/03/2024; 35/CRA/2024_A-B ADI DECS-3/24 prot. 25961 DEL 17/04/2024; 50/CRA/2024_A-B-C ADI DECS-4/24 prot. 43165 DEL 20/05/2024; 56/CRA/2024_A-B ADI DECS-5/24 prot. 50086 DEL 18/06/2024; CMN/001/2024_A + A-B ADI DECS-6/24 + BIANCO prot. 55358 DEL 09/07/2024 + prot. 61351 DEL 06/08/2024; CMN/005/2024_A-B ADI DECS-7/24 prot. 65478 DEL 05/08/2024; CMN/007/2024_A-B ADI DECS-8/24 prot. 72582 DEL 04/10/2024; CMN/013/2024_A-B-C ADI DECS-9/24 prot. 80310 DEL 06/11/2024; CMN/019/2024_A-B ADI DECS-10/24 prot. 88158 DEL 04/12/2024; CMN/025/2024_A-B ADI DECS-11/24 1331 del 13/01/2025.	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Verifica da remoto degli SME (per azienda)	SME_001 Verifica settimanale da remoto degli SME (per azienda)	SME ATTIVI FOGGIA n. 7 BAT n. 2 BARI n. 19 TARANTO n. 23 BRINDISI n. 18 LECCE n. 2 per un totale di 23 Aziende	Settimanale	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	Eseguita le verifica sugli SME ATTIVI FOGGIA n. 7 BAT n. 2 BARI n. 19 TARANTO n. 23 BRINDISI n. 18 LECCE n. 2 per un totale di 23 Aziende	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Verifica da remoto degli SME (per azienda)	SME_001b Report sulla verifica degli SME	SME ATTIVI FOGGIA n. 7 BAT n. 2 BARI n. 19 TARANTO n. 23 BRINDISI n. 18 LECCE n. 2 per un totale di 23 Aziende	Settimanale	UOC CRA, UO CRAT	Nessuna	Rilasciati Report per i seguenti SME controllati FOGGIA n. 4 BAT n. 2 BARI n. 1 TARANTO n. 23 BRINDISI n. 18 LECCE n. 2 per un totale di 23 Aziende	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Verifica in loco degli SME (per azienda)	SME_002 Verifica in loco degli SME (per azienda)	in funzione della programmazione AIA	nd	UOC CRA	Nessuna	52 SME di cui 42 per 5 aziende AIA statali con SME e 10 per 7 aziende AIA regionali/Provinciali con SME	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Verifica in loco QAL2/AST	SME_003a Sopralluogo per Verifica QAL 2/AST	4	Entro il 31/12/2025	UOC CRA	Nessuna	4 Protocollo 0039744, Protocollo 0064372, Protocollo 0073360, Protocollo 0077367	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Verifica in loco QAL2/AST	SME_003b Relazione tecnica a seguito di presenza in corso di Verifica QAL 2/AST	4	Entro il 31/12/2025	UOC CRA	Nessuna	4 Protocollo 0044294, prot.65054, Protocollo 76620, Protocollo 78059	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Segnalazione al gestore di non ottemperanza del popolamento CET (ex DGR n.2613/2009 e ex. DGR n.180/2014)	CET_001a, CET_001b	In base alle necessità e alla programmazione delle VAU	Entro il 31/12/24	UOC CRA	Nessuna	Effettuate n. 35 segnalazioni al gestore di non ottemperanza (N.ro VAU-CET) del popolamento CET (ex DGR n.2613/2009 e ex. DGR n.180/2014)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Verifica iniziale di idoneità del Sistema SAE o del Sistema SME sul progetto inviato dal gestore	SAE_001 Verifica iniziale di idoneità del Sistema SAE o del Sistema SME sul progetto inviato dal gestore	In base alle richieste	-	UOC CRA	Nessuna	Eseguite n. 0 verifiche iniziali di idoneità del Sistema SAE o del Sistema SME in quanto nessuna richiesta risulta pervenuta	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Controllo in campo per la verifica dei Sistemi SME/SAE	SAE_004 Controllo in campo per la verifica dei Sistemi SME/SAE	1	Entro il 31/12/2025	UOC CRA	Nessuna	Effettuato n. 0 controllo in campo per la verifica dei Sistemi SME/SAE presso AGRIPOWER (ex Agritre)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.12 Controlli sulle emissioni in atmosfera	Comunicazione al GSE a seguito di verifica della conformità ai valori limite di emissione mensili	SME_003 Comunicazione di superamento dei VLE e/o di criticità riscontrate dagli SME	2	Entro il 31/01/2026	UOC CRA	Nessuna	Effettuate n. 2 comunicazioni al GSE (ENTERRA e AGRIPOWER) a seguito di verifica della conformità ai valori limite di emissione mensili	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Pubblicazione Sintesi non Tecnica Piano d'Azione per l'informazione e consultazione del pubblico ex art. 8 D.Lgs. 194/05 e smi	MAS_001 Pubblicazione Sintesi non Tecnica Piano d'Azione per l'informazione e consultazione del pubblico ex art. 8 D.Lgs. 194/05 e smi	Non previste	Entro il 15/02/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	3 (Prot. 10087/2024 Prot. 10096/2024 Prot. 10094/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Misure fonometriche propedeutiche alla taratura del modello	MAS_002 Misure fonometriche propedeutiche alla taratura del modello	Non previste	nd	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	Nessuna attività prevista nel 2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Mappa acustica strategica di un agglomerato ex D. Lgs. 194/05	MAS_003 Mappa acustica strategica di un agglomerato ex D. Lgs. 194/05	Non previste	nd	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	Nessuna attività prevista nel 2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Piano d'Azione di un agglomerato ex D. Lgs. 194/05	MAS_004 Piano d'Azione di un agglomerato ex D. Lgs. 194/05	Non previsti	Entro il 18/04/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	3 (Prot. 24990/2024 Prot. 25000/2024 Prot. 25004/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Controlli degli adempimenti dei gestori ex D. Lgs. 194/05 e DM 2000 e smi	MAS_005 Controlli degli adempimenti dei gestori ex D. Lgs. 194/05 e DM 2000 e smi	In base alle richieste	nd	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	1 (Prot. 44011/2024)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Resoconto semestrale alla Regione Puglia	MAS_006 Resoconto semestrale alla Regione Puglia	2	Entro il 30/06/2025 ed entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	2 (Prot. 52866/2024 Prot. 93523/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Controlli rumore attraverso misure assistite	RUM_001a Misura assistita rumore in periodo diurno	In base alle richieste	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA nd BR 0 BT nd FG nd LE 3 in ambito AIA TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Controlli rumore attraverso misure assistite	RUM_001b Misura assistita rumore in periodo notturno	In base alle richieste	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA nd BR 2 BT nd FG nd LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Controlli rumore attraverso misure assistite	RUM_002a Relazione per misure assistite	in base alle misure effettuate	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA nd BR 1 BT nd FG nd LE N° 3 in ambito AIA TA 1 (Protocollo 0048493 del 11/06/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Controlli rumore attraverso misure in continuo	RUM_001c Misure fonometriche in continuo (es. monitoraggi per INFRASTRUTTURE di trasporto)	In base alle richieste	-	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	5 (prot. 57149/2024 prot. 57152/2024 prot. 90698/2024 prot. 91198/2024, prot. 78880/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Controlli rumore attraverso misure in continuo	RUM_002b Relazione per misure in continuo		nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA nd BR 0 BT nd FG nd LE 0 TA 1	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Report bisettimanale di verifica dei sistemi di monitoraggio aeroportuale	AF_029b Report bisettimanale di verifica dei sistemi di monitoraggio aeroportuale	24 anno per Aeroporto	nd	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	24 anno per Aeroporto	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Misure in parallelo (monitoraggio in continuo)	RUM_001c Misure fonometriche in continuo (es. monitoraggi per INFRASTRUTTURE di trasporto)	1 monitoraggio	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	4 (prot. 57149/2024 prot. 57152/2024 prot. 90698/2024 prot. 91198/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Seduta della Commissione istituita dal DPR 496/97	RAER_002 Seduta della Commissione istituita dal DPR 496/97	In base alle richieste	-	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA nd BR 0 BT nd FG nd LE nd TA 0	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.13 Misure e valutazioni sul Rumore	Rapporto di verifica dei sistemi di MONITORAGGIO AEROPORTUALE ex art 2 comma 5 DPR 496/97	RAER_001 Rapporto di verifica dei sistemi di MONITORAGGIO AEROPORTUALE ex art 2 comma 5 DPR 496/97	2	Entro il 30/06/2025 ed entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	2 (Prot. 52867/2024 Prot. 93884/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.14 Ecoreati - Asseverazioni tecniche ex art. 318 ter, c.1 D.lgs. 152/06 e smi	Notizia di reato e comunicazione all'Autorità Giudiziaria	NdR_001 Notizia di reato e comunicazione all'Autorità Giudiziaria	Non quantificabile	tempestivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 7 BR nd BT 0 FG nd LE 9 TA 2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.14 Ecoreati - Asseverazioni tecniche ex art. 318 ter, c.1 D.lgs. 152/06 e smi	Verbale contravvenzione e prescrizioni ex art. 318-ter c. 1, 2 D. Lgs. 152/2006	ECOR_001 Verbale contravvenzione e prescrizioni ex art. 318-ter c. 1, 2 D. Lgs. 152/2006	Non quantificabile	tempestivo	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BR 14 BT 0 FG nd LE 0 TA 9	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.14 Ecoreati - Asseverazioni tecniche ex art. 318 ter, c.1 D.lgs. 152/06 e smi	Asseverazione tecnica ai sensi del comma 1, art. 318ter del D.lgs. 152/06	ECOR_002 Asseverazione tecnica ai sensi del comma 1, art. 318ter del D.lgs. 152/06	In base alle richieste	Entro 30 giorni	UOC/UOS DS	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	18 asseverazioni di cui 6 in collaborazione con Acqua e Suolo	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.14 Ecoreati - Asseverazioni tecniche ex art. 318 ter, c.1 D.lgs. 152/06 e smi	Notifica del verbale di contravvenzione asseverato	ECOR_003 Notifica del verbale di contravvenzione asseverato	In base alle contravvenzioni	-	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BR nd BT 0 FG nd LE 0 TA 6	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.14 Ecoreati - Asseverazioni tecniche ex art. 318 ter, c.1 D.lgs. 152/06 e smi	Verifica adempimento prescrizioni ex art. 318-quater comma 1 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006	ECOR_004 Verifica adempimento prescrizioni ex art. 318-quater comma 1 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006	Non quantificabile	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BR 7 BT 0 FG nd LE 0 TA 1	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.14 Ecoreati - Asseverazioni tecniche ex art. 318 ter, c.1 D.lgs. 152/06 e smi	Comunicazione ad Autorità Giudiziaria in merito all'adempimento delle prescrizioni e pagamento sanzione amministrativa ex art. 318-quater comma 2 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006	ECOR_005 Comunicazione ad Autorità Giudiziaria in merito all'adempimento delle prescrizioni e pagamento sanzione amministrativa ex art. 318-quater comma 2 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006	Non quantificabile	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BR 12 BT 0 FG nd LE 0 TA 9	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.14 Ecoreati - Asseverazioni tecniche ex art. 318 ter, c.1 D.lgs. 152/06 e smi	Comunicazione ad Autorità Giudiziaria e contravventore in merito all'inadempimento delle prescrizioni ex art. 318-quater comma 3 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006	ECOR_006 Comunicazione ad Autorità Giudiziaria e contravventore in merito all'inadempimento delle prescrizioni ex art. 318-quater comma 3 Parte sesta-bis D. Lgs. 152/2006	Non quantificabile	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC/UOS DS	BA 0 BR nd BT 0 FG nd LE 0 TA 1	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.15 Supporto a Procure e Forze dell'Ordine	Campionamenti, misure su richiesta di Procure/Forze dell'Ordine	CAMP, MISU	In base alle richieste	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA UOC/UOS DS	Nessuna	BA 6 BR nd BT 2 FG nd LE nd TA 0	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.15 Supporto a Procure e Forze dell'Ordine	Analisi su richiesta di Procure/Forze dell'Ordine	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai campioni recapitati	nd	UOC SERVIZIO LABORATORI TA per tutte le matrici solide non alimentari e i rifiuti liquidi UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG per le matrici acquose	Nessuna	n. 129 campioni accettati e n. 5104 determinazioni analitiche con MIOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.15	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.15 Supporto a Procure e Forze dell'Ordine	Interventi a supporto di Procure/Forze dell'Ordine (relazione finale)	PFDO_004 Relazione finale di intervento a supporto Procure/Forze dell'Ordine	In base alle richieste	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	n. 184 protocolli in uscita su 3.15	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.15 Supporto a Procure e Forze dell'Ordine	Interventi a supporto di Procure/Forze dell'Ordine con delega UPG	UPG_001 Relazione finale di intervento a supporto Procure/Forze dell'Ordine con delega UPG	In base alle richieste	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA UO DS	Nessuna	n. 184 protocolli in uscita su 3.15	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.16 Valutazione del Danno Ambientale	Parere rilasciato nell'ambito di procedimenti di valutazione del danno ambientale	VDA_001 Parere rilasciato nell'ambito di procedimenti di valutazione del danno ambientale	In base alle richieste pervenute all'Agenzia	40 giorni dalla richiesta di ISPRA	Direzione Generale Referente ARPA Puglia Enrico Barbone	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOS UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, AMMINISTRATIVO-LEGALI, RACCORDO CON SNPA, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE UOC/UOS DS DAP TERRITORIALMENTE COINVOLTI	8	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.17 Controlli Acque di vegetazione (RR 7 dicembre 2007), acque meteoriche, fanghi	Presa d'atto della Comunicazione di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide, ex art.3, del R.R. n. 27/2007	VEG_001 Presa d'atto della Comunicazione di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide, ex art.3, Legge n.574/1996	In base alle comunicazioni pervenute	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 0 BR 198 BT 0 FG nd LE 108 TA 47	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.17 Controlli Acque di vegetazione (RR 7 dicembre 2007), acque meteoriche, fanghi	Controlli in campo per la verifica della regolarità circa l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide*	VEG_002 Controllo in campo per la verifica della regolarità circa l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide	5	In base ai tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	5	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.17 Controlli Acque di vegetazione (RR 7 dicembre 2007), acque meteoriche, fanghi	Campionamenti acque meteoriche	AMET_001 Campionamento acque meteoriche	In base alle richieste	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 0 BR nd BT 1 FG nd LE 0 TA 2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.17 Controlli Acque di vegetazione (RR 7 dicembre 2007), acque meteoriche, fanghi	Analisi acque meteoriche	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base alle richieste	In base alla Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG	Nessuna	Nessun campionne di acque meteoriche accettato nel LIMS	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.17 Controlli Acque di vegetazione (RR 7 dicembre 2007), acque meteoriche, fanghi	Campionamenti fanghi	FD_003 Campionamento di FANGHI per la verifica di AMMISSIBILITA' IN DISCARICA O UTILIZZO IN AGRICOLTURA	In base alle richieste	-	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA nd BR nd BT 0 FG nd LE nd TA 7	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.17 Controlli Acque di vegetazione (RR 7 dicembre 2007), acque meteoriche, fanghi	Analisi Fanghi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base alle richieste	In base alla Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI TA	Nessuna	n. 1 campione accettato con MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.17	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.18 Ispezioni su aziende soggette ad AUA	Ispezione AUA	IIA_002 Rapporto conclusivo di ispezione AUA	Generalmente in base alle richieste Programmate n. 3 ispezioni per TA	-	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 0 BR 1 BT nd FG nd LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.19 Controlli End of waste	Controlli ex art. 184 ter del D.lgs. 152/06 e smi	EW_002 Rapporto conclusivo di controllo ex art. 184 ter del D.lgs. 152/06 e smi	5%, dai provvedimenti autorizzativi artt. 208, 209, 211	In base ai tempi del procedimento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	BA 0 BR nd BT 0 FG nd LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Rapporto sui dati scaricati dalla centralina	AF_020 Rapporto sui dati scaricati dalla centralina	In base alle richieste di monitoraggi	In base ai tempi previsti per il monitoraggio richiesto	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA nd BR nd BT nd FG nd LE 3 TA nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Relazione sul monitoraggio NIR con centralina rilocabile (durata ≥ 7 gg)	NIR_001 Trasmissione della relazione sul monitoraggio NIR con centralina rilocabile (durata ≥ 7 gg)	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	BA nd BR 0 BT nd FG nd LE 3 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Georeferenziazione dei dati di monitoraggio	GIS_002 Redazione mappa o aggiornamento webgis	In base ai monitoraggi eseguiti	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	Effettuate n. 17 georeferenziazioni dei dati di monitoraggio	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Partecipazione a Gruppi di Lavoro REGIONE PUGLIA	GDL_003 Partecipazione a Gruppi di Lavoro REGIONE PUGLIA	In base alle richieste	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	Nessuna richiesta pervenuta	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Pareri post attivazione ex RR n.14/2006	TLC_003 Parere post attivazione impianti telefonia mobile ex RR n.14/2006	100	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BA-BT-FG)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	93	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Pareri post attivazione ex RR n.14/2006	TLC_003 Parere post attivazione impianti telefonia mobile ex RR n.14/2006	20	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BA-BT-FG)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	20	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Pareri post attivazione ex RR n.14/2006	TLC_003 Parere post attivazione impianti telefonia mobile ex RR n.14/2006	50	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BR-TA)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	77	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Pareri post attivazione ex RR n.14/2006	TLC_003 Parere post attivazione impianti telefonia mobile ex RR n.14/2006	30	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BA-BT-FG)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	19	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Pareri post attivazione ex RR n.14/2006	TLC_003 Parere post attivazione impianti telefonia mobile ex RR n.14/2006	50	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	52	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Pareri post attivazione ex RR n.14/2006	TLC_003 Parere post attivazione impianti telefonia mobile ex RR n.14/2006	20	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA (nell'ambito della UOS Interdipartimentale Agenti Fisici BR-TA)	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.20 Monitoraggi e Controlli NIR	Georeferenziazione delle misure di post attivazione ²	GIS_001, 002	In base alle post attivazioni eseguite	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Effettuate n. 220 georeferenziazioni delle misure di post attivazione	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.21 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni	Parere per Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali art. 28, comma 2 d.lgs. 152/06	OTT_001 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali art. 28, comma 2 d.lgs. 152/06	In base alle richieste pervenute all'Agenzia	Entro 30 gg dalla data di presentazione della documentazione da parte del proponente	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	ALTRE UOC/UOS DELLA DS	3 (N. 27 PROTOCOLLI IN ARPAMIS su OTT_001)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.21 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni	Relazione sull'analisi report di monitoraggio	OTT_003 Relazione sull'analisi report di monitoraggio	In base alle richieste pervenute all'Agenzia	Entro 30 gg dalla data di presentazione della documentazione da parte del proponente	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	ALTRE UOC/UOS DELLA DS	6 (n. 8 PROTOCOLLI IN ARPAMIS su OTT_003)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.22 Altre ispezioni, straordinarie e non, su aziende non soggette a RIR, AIA, AUA			In base alle richieste pervenute all'Agenzia	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.23 Controlli sui reflui industriali (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Campionamento di reflui industriali	ACQ_138 Campionamento reflui industriali	In base alle richieste pervenute all'Agenzia	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 2 BR 17 BT nd FG nd LE nd TA 54 (n. 76 campionamenti in ARPAMIS)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASLINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	3.23 Controlli sui reflui industriali (extra procedimenti AIA, AUA, VIA, Procure/FdO, Emergenze Amb)	Analisi di reflui industriali	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base alle richieste pervenute all'Agenzia	nd		Nessuna	n. 58 campioni accettati con MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 3.23	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	Microinquinanti	Analisi di Campioni di differenti matrici per la ricerca di microinquinanti	LIMS	700	nd	UOC SERVIZIO LABORATORI TA (Laboratorio Microinquinanti)	Nessuna	614	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	Controlli con DRONI a supporto dell'attività istituzionale	Rilievo con drone ed elaborazioni successive	DR_EL Elaborazioni successive ad un rilievo effettuato con drone	2	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	n. 2 rilievi - Strategia Marina - Identificazione dei limiti superiori delle praterie di Posidonia. Siti rilevati: Torre Guaceto (BR) e Alimini (LE)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	Controlli con DRONI	Rilievo con drone ed elaborazioni successive nell'area tarantina	DR_EL Elaborazioni successive ad un rilievo effettuato con drone	5	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	n. 5 rilievi - Piano Taranto: - Ex discarica Vergine (loc. Mennole); - Ex Fintecna; - Area UP3 - ILVA; - Area estrazione calcare - ILVA; - Ex discarica Vergine (loc. Palombara)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	Controlli con DRONI	Attività propedeutiche all'utilizzo dei droni	DR_AMM Attività tecnico-amministrativa inerenti l'operatore UAS ARPA Puglia	2	Entro il 31/12/2025	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	Attività di formazione e aggiornamento del Gruppo Operativo droni. Richieste di autorizzazione al sorvolo di aeree proibite (es. Taranto) e/o di aree protette.	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Campionamenti, misure, sopralluoghi nei casi di emergenza ambientale	CAMP, MISU, SO	In base alle emergenze	come da carta dei Servizi	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI UOC CENTRO REGIONALE ARIA UOS CENTRO REGIONALE ARIA TARANTO UOC AMBIENTI NATURALI POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	N° 31 sul cod. EMAMB_001	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Analisi nei casi di emergenza ambientale	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base alle emergenze	come da carta dei Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG per le matrici acquose UOC SERVIZIO LABORATORI TA per le matrici solide LABORATORIO MICROINQUINANTI per microinquinanti su tutte le matrici	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	N°70 CAMPIONI MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS 4.1.1	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Interventi per Emergenza Ambientale (relazione finale)	EMAMB_002 Chiusura di un intervento per Emergenza Ambientale	In base alle emergenze	Come da regolamento	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	N. 35 PROTOCOLLI IN USCITA SU 4.1.1	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Riunione in Prefettura per pianificazione e gestione delle emergenze	RIR_003 Riunione in Prefettura per pianificazione e gestione delle emergenze	In base alle richieste	Indicati dalle Prefetture	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	BA 0 BR 4 BT 1 FG nd LE 1 TA nd	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Parere per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze in supporto alla Prefettura	RIR_004 Parere per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze in supporto alla Prefettura	In base alle richieste	Indicati dalle Prefetture	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	BA 0 BR nd BT 1 FG nd LE 0 TA nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Riunione per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze ambientali in supporto alla Prefettura	PREF_001 Riunione per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze ambientali in supporto alla Prefettura	In base alle richieste	Indicati dalle Prefetture	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	BA 0 BR nd BT 1 FG nd LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Parere per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze ambientali in supporto alla Prefettura	PREF_002 Parere per l'elaborazione della pianificazione e gestione delle emergenze ambientali in supporto alla Prefettura	In base alle richieste	Indicati dalle Prefetture	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	BA 0 BR nd BT 1 FG nd LE 0 TA 0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Partecipazione ad esercitazioni su pianificazione per la gestione delle emergenze ambientali indette dalla Prefettura	PREF_003 Partecipazione ad esercitazioni su pianificazione per la gestione delle emergenze ambientali indette dalla Prefettura	In base alle richieste	Indicati dalle Prefetture	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	nessuna richiesta pervenuta	nessun finanziamento specifico
LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	4.1 Emergenze ambientali	Supporto ad ISPRA per esecuzione di verifiche relative a segnalazione di potenziale danno ambientale	PDA_01 Relazione su attività di verifica per segnalazione di potenziale danno ambientale	In base alle richieste di ISPRA	In base alle tempistiche di ISPRA	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	2	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.1 Indicatori Ambientali (RSA)	Aggiornamento della Scheda Indicatore	RSA_001 Aggiornamento della Scheda Indicatore	50	in continuo	TUTTE LE UO INTERESSATE	Nessuna	40	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.1 Indicatori Ambientali (RSA)	Aggiornamento sito web dedicato	RSA_002 Aggiornamento sito web dedicato	50	Al ricevimento della scheda aggiornata	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	40	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.2 Banche dati emissive (CET e INEMAR Puglia)	Report sull'Aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera - INEMAR Puglia 2022	BDE_009a Report sull'Aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera - INEMAR Puglia	1 (in base alle risorse umane disponibili e alle modalità che verranno concordate con la Regione Puglia)	nd	UOC CRA	Nessuna	Trasmesso nota Aggiornamento dell'inventario regionale INEMAR Puglia 2019 con prot. 59823 del 30/07/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.2 Banche dati emissive (CET e INEMAR Puglia)	Report sull'Aggiornamento del Catasto delle Emissioni Territoriali CET della regione Puglia	BDE_009b Report sull'Aggiornamento del Catasto delle Emissioni Territoriali CET della regione Puglia	1	Entro il 31/01/2026	UOC CRA	Nessuna	Trasmesso il Report sull'Aggiornamento del Catasto delle Emissioni Territoriali CET della regione Puglia con prot. 5066 del 29/01/2025	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.2 Banche dati emissive (CET e INEMAR Puglia)	Relazione tecnica a seguito di predisposizione di Bilancio Emissivo Aziendale o Territoriale	BDE_001 Relazione tecnica a seguito di predisposizione di Bilancio Emissivo Aziendale o Territoriale	In base alle richieste	nd	UOC CRA	Nessuna	Nessuna richiesta pervenuta	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.3 Anagrafe dei siti da bonificare	Aggiornamento dell'anagrafe dei siti da bonificare	SDB_001 Aggiornamento dell'anagrafe dei siti da bonificare	2	Ogni semestre	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	2 prot.13348/2024 prot.61963/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.3 Anagrafe dei siti da bonificare	Popolamento SIT con dati MOSAICO	MOS_RP Riscontri a richieste della Regione Puglia nell'ambito del Progetto MOSAICO	In base a richieste Regione volta all'anno per SNPA	Annuale per SNPA	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	1 (prot. 58976/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.4 Banca Dati MUD e Dati Ecotassa	Bonifica dei dati MUD	MUD_001 Bonifica dei dati MUD	bonifica dati MUD entro il 15/04/2025	Entro il 15/04 di ogni anno	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	Trasmessa la Bonifica dei dati MUD con Prot. N.20233 del 28/03/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.4 Banca Dati MUD e Dati Ecotassa	Validazione dati Ecotassa	ETA_001 Validazione dati Ecotassa	validazione dati Ecotassa entro il 20/02/2025	Entro il 20/02 di ogni anno	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	Trasmessa la Validazione dati ecotassa con Prot 11104 del 20/02/2024 (con aggiornamenti successivi, su richiesta della Regione, prot.16551/2024, prot.22419/2024, prot.58956/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.5 Catasto sorgenti CEM	Inserimento impianto e relativa configurazione radioelettrica	CRSE_002 Inserimento impianto e relativa configurazione radioelettrica	In base alle istanze ricevute	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	BA nd BR nd BT nd FG nd LE 233 TA 206 (n. 728 rendiconti in ARPAMIS)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.5 Catasto sorgenti CEM	Relazione annuale sull'avanzamento attività revisione sistema e popolamento catasto CEM	CRSE_001 Relazione annuale sull'avanzamento attività revisione sistema e popolamento catasto CEM	1	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	1 (prot. 91014/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.5 Catasto sorgenti CEM	Partecipazione a Gruppi di Lavoro REGIONE PUGLIA	GDL_003 Partecipazione a Gruppi di Lavoro REGIONE PUGLIA	In base alle richieste	Entro il 31/12/2025	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Nessuna	Nessuna richiesta pervenuta	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.6 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.So.)	Partecipazione a GdL regionale, estrazione dati, avvio O.R.So.	CCF_001 Organizzazione di corso di formazione all'utilizzo della piattaforma	avvio fase test ORSO con un numero limitato di Comuni	Entro il 31/07/2025	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	Prot. 40617 09/05/2024	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.7 Inventario Regionale PCB	Aggiornamento biennale dell'Inventario regionale PCB	DATAMB Trasmissione dati ambientali	1	1 volta ogni 2 anni	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.7a Inventario Seveso	Aggiornamento annuale dlel'inventario Seveso	RIR_007 Aggiornamento Inventario Seveso	1	aggiornamento annuale	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	1	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.8 Reporting ambientale ad ISPRA, Ministero Ambiente, Autorità di Distretto Appennino Meridionale	Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso le piattaforme ufficiali (SINTAI, INFOARIA, ecc)	PFR_001 Flusso dati SINTAI per D.Lgs. n. 152/2006, WISE-SoE, Fitosanitari, Watch List	10 DATASET SINTAI	Come da procedure MATTM/ISPRA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	8 DATASET SINTAI	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.8 Reporting ambientale ad ISPRA, Ministero Ambiente, Autorità di Distretto Appennino Meridionale	Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso le piattaforme ufficiali (SINTAI, INFOARIA, ecc)	PFR_002 Flusso dati SINTAI per Direttive 2000/60/CE, 91/271/CEE, 91/676/CEE	Nessun flusso dati previsto	-	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	3 DATASET SINTAI	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.8 Reporting ambientale ad ISPRA, Ministero Ambiente, Autorità di Distretto Appennino Meridionale	Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso le piattaforme ufficiali (SINTAI, INFOARIA, ecc)	PFR_004 Attività a supporto della Regione nell'ambito di Procedure di infrazione comunitaria	Su richiesta Regione Puglia	Come da procedure Regione Puglia	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	8 (prott. 42307/2024, 50452/2024, 54485/2024, 57602/2024, 71170/2024, 74252/2024, 75081/2024, 83047/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.8 Reporting ambientale ad ISPRA, Ministero Ambiente, Autorità di Distretto Appennino Meridionale	Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso le piattaforme ufficiali (SINTAI, INFOARIA, ecc)	PFR_NIT Contributo per la Relazione regionale Nitrati ex Direttiva 91/676/CE (quadriennale)	Nessun flusso dati previsto	-	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	1 (prot. 55844/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.8 Reporting ambientale ad ISPRA, Ministero Ambiente, Autorità di Distretto Appennino Meridionale	Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso le piattaforme ufficiali (SINTAI, INFOARIA, ecc)	PFR_REV Flusso dati SINTAI - Revisione	Su richiesta ISPRA	Come da procedure ISPRA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE, MONITORAGGI ACQUA E SUOLO, CICLO RIFIUTI E SITI INQUINATI	11	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.8 Reporting ambientale ad ISPRA, Ministero Ambiente, Autorità di Distretto Appennino Meridionale	Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso le piattaforme ufficiali (SINTAI, INFOARIA, ecc)	PFR_ARIA Trasmissione di dati ambientali ad ISPRA attraverso la piattaforma ufficialie INFOARIA	7 Dataset (B, C, D, D1b, E1a, E1b, G)	In funzione delle scadenze indicate da ISPRA	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	7 Dataset (B, C, D, D1b, E1a, E1b, G)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.9 Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel)	Pareri per nuova registrazione/rinnovi	EMAS_001 Pareri per nuova registrazione	In base alle richieste ISPRA	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 2 BR nd BT 0 FG 0 LE 0 TA nd (n. 22 RENDICONTI CON PROTOCOLLO IN ARPAMIS)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.9 Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel)	Pareri per sospensioni o cancellazioni	EMAS_002 Pareri per sospensioni o cancellazioni	In base alle richieste ISPRA	nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 0 BR nd BT 0 FG 0 LE 0 TA 10	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.9 Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel)	Notifiche di violazione della normativa ambientale	EMAS_003 Notifiche di violazione della normativa ambientale		nd	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 0 BR nd BT 0 FG 0 LE 0 TA 3	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.9 Supporto tecnico istruttorio per l'adozione di strumenti volontari (EMAS, Ecolabel)	Trasmissioni ad ISPRA	EMAS_004 Trasmissioni ad ISPRA	In base alle richieste ISPRA	nd	SEGRETERIA DS	Nessuna	N. 26 TRASMISSIONI PROTOCOLLATE AD ISPRA	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.10 Ricerca in campo ambientale			Al momento l'attività è riconducibile a specifici progetti	nd	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Attività riconducibile a specifici progetti	in base a specifici progetti
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.11 Identità e adempimenti di Sistema (SNPA)	Contributi per prodotti SNPA	SNPA_002 Contributo per prodotto SNPA	In base alle richieste	-	TUTTE LE UO	Nessuna	N. 6 RENDICONTI IN ARPAMIS	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.11 Identità e adempimenti di Sistema (SNPA)	Contributi per Gruppi di Lavoro e/o Reti Tematiche SNPA	SNPA_003 Contributo per GdL SNPA e/o Reti Tematiche	In base alle richieste	-	TUTTE LE UO	Nessuna	N. 30 RENDICONTI IN ARPAMIS	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.11 Identità e adempimenti di Sistema (SNPA)	Partecipazione ai Gruppi di lavoro SNPA	GDL_002 Partecipazione a Gruppi di Lavoro SNPA	In base alle richieste	-	TUTTE LE UO	Nessuna	N. 59 RENDICONTI IN ARPAMIS	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.11 Identità e adempimenti di Sistema (SNPA)	Partecipazione alle sedute del Consiglio SNPA	SNPA_007 Fascicoli per le sedute del Consiglio SNPA	In base alle richieste	nd	TUTTE LE UO	Nessuna	N. 9 RENDICONTI IN ARPAMIS	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.12 Educazione ambientale				nd	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	• Redazione e coordinamento del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 • Rassegna teatrale "Un Palco per l'Ambiente" • 10 interventi della Piccola Biblioteca Ambientale	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.13 Formazione ambientale e supporto alla conformità	Corsi di formazione, webinar in house	CCF_001 Organizzazione di convegno/corso di formazione		nd	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	TUTTE LE UO	Realizzati n. 3 corsi di formazione in house (esclusi Eventi formativi)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.13 Formazione ambientale e supporto alla conformità	Corsi di formazione/aggiornamento per i dipendenti	CCF_002 Partecipazione a convegno/corso di formazione	Nei limiti delle somme a bilancio	nd	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	TUTTE LE UO	Autorizzati n. 19 corsi in base alle richieste pervenute dai dipendenti	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.13 Formazione ambientale e supporto alla conformità	Tirocini Curriculari (nel rispetto del il 10% dei dipendenti a TI)	In base alle richieste e disponibilità delle strutture ospitanti	In base alle richieste e disponibilità delle strutture ospitanti	nd	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Attivati n. 17 Tirocini Curriculari (nel rispetto del il 10% dei dipendenti a TI)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.13 Formazione ambientale e supporto alla conformità	Tirocini extracurriculari		Nei limiti delle somme a bilancio	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Nessun tirocinio extracurriculare attivato	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.13 Formazione ambientale e supporto alla conformità	Convezioni per Alternanza Scuola Lavoro	In base alle richieste delle scuole e delle disponibilità delle UO	In base alle richieste delle scuole e delle disponibilità delle UO	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Stipulate n. 4 Convezioni per Alternanza Scuola Lavoro	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.14 Supporto agli enti per la pianificazione e l'applicazione della normativa di settore	Partecipazione GdL interistituzionali Contributi per revisione normativa e pianificazione regionale di settore		In base alle richieste	Non stimabili, ma dipendenti dalla richiesta specifica	UO DS	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 5 - Governance dell'ambiente	5.15 Validazione delle Dichiarazione INES/E-PRTR ex DPR 157/2011 e ex Reg.(CE) n.166/2006	Relazione annuale sulla Validazione delle Dichiarazione INES/E-PRTR ex DPR 157/2011 e ex Reg.(CE) n.166/2006	INES_001 Relazione annuale sulla Validazione delle Dichiarazione INES/E-PRTR ex DPR 157/2011 e ex Reg.(CE) n.166/2006	1	Entro il 31/01/2025	UOC CRA	Nessuna	Trasmessa la Relazione annuale sulla Validazione delle Dichiarazione INES.E-PRTR ex DPR 157.2011 e ex Reg.(CE) n.166.2006	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.1 Controllo ufficiale alimenti (LEA)	Analisi campioni Controllo Ufficiale 2025	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base al programma regionale	Campioni di alimenti, MOCA e acque minerali destinati alle analisi chimiche e microbiologiche: 120 giorni dalla consegna del campione in laboratorio Campioni di alimenti destinati alla ricerca di OGM 180 giorni	UOC POLO ALIMENTI	UOC SERVIZIO LABORATORI BA UOC SERVIZIO LATORATORI TA (LABORATORIO MICROINQUINANTI)	Consegnati n. 2683 campioni (analizzati n. 2108)	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.1 Controllo ufficiale alimenti (LEA)	Comunicazione degli esiti del Controllo Ufficiale	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS		Campioni di alimenti, MOCA e acque minerali destinati alle analisi chimiche e microbiologiche: 120 giorni dalla consegna del campione in laboratorio Campioni di alimenti destinati alla ricerca di OGM 180 giorni dalla consegna del campione in laboratorio	UOC POLO ALIMENTI	Nessuna	Comunicati tutti i dati relativi all'anno 2023 entro le scadenze stabilite (Prot. 60216 del 01.08.2023 Oggetto: Trasmissione dati controllo ufficiale alimenti per ricerca OGM anno 2023 (I° semestre), Prot. 6035 31.01.2024 Oggetto: Trasmissione dati controllo ufficiale alimenti per ricerca OGM anno 2023 (II° semestre), Prot.20786 30.03.204 Oggetto: Programma dei controlli ufficiali sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei Prodotti Fitosanitari annualità 2023. Prot. 14625 06.03.2024 Oggetto: Trasmissione dati controllo ufficiale anno 2023 sistema RaDISAN Alimenti	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.1 Controllo ufficiale alimenti (LEA)	Controperizia e controversia a seguito di analisi sfavorevoli effettuate nel corso di controlli ufficiali, prevista dagli articoli 7 ed 8 del D.L.vo 27/2021		in base alle richieste	30 giorni dalla richiesta di documentazione avanzata dall'operatore	UOC POLO ALIMENTI	Nessuna	N° 5	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.2 Controllo alimenti per conto NAS	Analisi campioni NAS	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	200-300 campioni	180 giorni dalla consegna del campione in laboratorio	UOC POLO ALIMENTI	UOC SERVIZIO LABORATORI BA UOC SERVIZIO LATORATORI TA (LABORATORIO MICROINQUINANTI)	Connsegnati n. 164 campioni (analizzati n. 136)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.3 Controllo alimenti per conto dei Punti di Controllo Frontalieri (PCF)	Analisi campioni PCF Posti di Controllo Frontalieri (Ex USMAF)	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	Circa 50 campioni	15 giorni dalla consegna del campione in laboratorio	UOC POLO ALIMENTI	UOC SERVIZIO LABORATORI BA UOC SERVIZIO LATORATORI TA (LABORATORIO MICROINQUINANTI)	Connsegnati ed analizzati n. 44 campioni	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.4 Controllo alimenti per conto di altri ENTI	Analisi campioni per altri enti (IZS, ARPA/APPA, ASL, AGECONTROL*, ICQRF del MPAAF)	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	Circa 30-60 campioni	Per gli Enti coinvolti nel controllo ufficiale (IZS, ARPA/APPA, ASL) le tempistiche da rispettare sono quelle del servizio 6.1, per gli altri Enti 180 giorni dalla consegna del campione in laboratorio	UOC POLO ALIMENTI	Nessuna	Consegnati n. 22 campioni (analizzati n. 13)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.1 Controllo ufficiale alimenti (LEA)	Supporto tecnico al monitoraggio del Piano regionale dei laboratori di analisi per l'autocontrollo		n. 4 interventi	attività programmata dalle ASL	UOC POLO ALIMENTI	Nessuna	N° 4 interventi	Finanziamento con specifica linea progettuale della Regione Puglia per il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare ARPA Puglia
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.5 Monitoraggio Acque di Balneazione ex D. Lgs. 116/2008	Campionamento di ACQUA di MARE/LAGO secondo quanto previsto dal D.lgs. 116/2008	BAL_008 Campionamento di ACQUA di MARE/LAGO secondo quanto previsto dal D.lgs. 116/2008	4224	Da aprile a settembre	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	4224	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.5 Monitoraggio Acque di Balneazione ex D. Lgs. 116/2008	Rilevazione dei parametri fisici e spaziali durante il campionamento di ACQUA di MARE/LAGO secondo quanto previsto dal D.lgs. 116/2008	TERR_005 Rilevazione dei parametri fisici e spaziali durante il campionamento	4224	Da aprile a settembre	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	4224	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.5 Monitoraggio Acque di Balneazione ex D. Lgs. 116/2008	Analisi di campioni di ACQUA di MARE/LAGO secondo quanto previsto dal D.lgs. 116/2008	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	4224	Da aprile a settembre	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	4224	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.5 Monitoraggio Acque di Balneazione ex D. Lgs. 116/2008	Bollettino mensile sulle Acque di Balneazione	BAL_004 Bollettino mensile sulle Acque di Balneazione	6	Mensilmente, entro la prima settimana del mese successivo al monitoraggio	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Nessuna	6	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.6 Controlli sulle acque destinate al consumo umano (D.lgs. 18/2023)	Analisi acque destinate al consumo umano	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	Circa 2000 campioni	Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI BA per le analisi chimiche UOC SERVIZIO LABORATORI BA, FG, LE, BR, TA per le analisi microbiologiche	Nessuna	Nella UOC Servizio Laboratori Bari analizzati n° 1936 campioni per la Chimica e n° 393 per la Biologia (LIMS TOTALE CAMPIONI 6.6 N° 2012)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.7 Controlli sulle acque di dialisi	Analisi campioni Acque dialisi	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	Circa 300 campioni	Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI BA	Nessuna	n° 247 campioni per la chimica	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.8 Controlli sulle acque di piscina	Analisi campioni Acque di piscina	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	Circa 400 campioni	Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI BA per le analisi chimiche UOC SERVIZIO LABORATORI BA, FG, LE, BR, TA per le analisi microbiologiche	Nessuna	36 (LAB FG) Nella UOC Servizio Laboratori Bari analizzati n° 175 campioni per la Chimica e n° 149 per la Biologia DAP BR 11 Microbiologia (LIMS TOTALE CAMPIONI 6.8 N° 177)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Verifiche impiantistiche	ARPAMIP	In base alle richieste	Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA (nell'ambito della UO Interdipartimentale Impiantistico)	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Pervenute 956 richieste di cui n. 853 richieste gestite (n. 805 chiuse, n. 9 eseguite e n. 39 pianificate) e n. 103 richieste non eseguibili (n. 63 Richieste annullate, n. 12 pianificate sospese, n. 3 validate-sospese, e n. 25 accettate ma non eseguibili per assenza del versamento dovuto)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Repertoriazione delle dichiarazioni di conformità inviate ad ARPA ai sensi dell'Art. 2 c. 2 e dell'Art. 5 c. 3 del DPR 22 ottobre 2001, n. 462	IMP_005 Repertoriazione delle dichiarazioni di conformità inviate ad ARPA ai sensi dell'Art. 2 c. 2 e dell'Art. 5 c. 3 del DPR 22 ottobre 2001, n. 462	In base alle dichiarazioni ricevute	Carta dei Servizi	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA (nell'ambito della UO Interdipartimentale Impiantistico)	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	N. 145 controlli della completezza e correttezza formale delle dichiarazioni di conformità inviate ad ARPA ai sensi dell'Art. 2 del DPR 22 ottobre 2001, n. 462	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Rendicontazione sul Portale ASA ai sensi del DM11/04/2011	IMP_006 Report periodico su verifiche impiantistiche da inviare ad INAIL	In base alle verifiche effettuate ai sensi del DM11/04/2011	entro il 14 febbraio di ogni anno	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOS IMPIANTISTICO INTERDIPARTIMENTALE REGIONALE	1 (PROT. 16082/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Gestione Portale ARPAMIP	IMP_004 Validazione azienda	In base alle richieste	entro 30 giorni dalla richiesta	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOS IMPIANTISTICO INTERDIPARTIMENTALE REGIONALE	ND	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Implementazione nuovo ARPAMIP	GAPP_001b Progetto d'acquisto di beni o servizi	In base alle richieste	attività in continuo	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE UOS INTERDIPARTIMENTALE IMPIANTISTICO	NON PROGRAMMATO NEL 2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Attività del Coordinamento Regionale di cui all'art.7 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.	IMP_007 Riunione del Coordinamento Regionale di cui all'art.7 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.	In base alle richieste	attività in continuo	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOS IMPIANTISTICO INTERDIPARTIMENTALE REGIONALE	N° 2 IMP_007 (PROTOCOLLO 16075/2024 22022/2024)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Aggiornamento del Tariffario ARPA sulle verifiche impiantistiche	IMP_008 Aggiornamento dei tariffari delle verifiche impinatistiche	Almeno annualmente	entro 60 giorni dagli aggiornamenti ISTAT, Ministeriali o Regionali	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOS IMPIANTISTICO INTERDIPARTIMENTALE REGIONALE	N° 1 IMP_008	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.9 Verifiche impiantistiche	Promozione delle verifiche impiantistiche svolte da ARPA sul territorio regionale	IMP_009 Attività di diffusione a livello regionale	Comunicazione degli obblighi normativi in materia di verifiche impiantistiche	in continuo	UOS TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	UOS IMPIANTISTICO INTERDIPARTIMENTALE REGIONALE	0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.10 Monitoraggio e controllo IR -Gas Radon ex LR 30/2016	Misure Gas Radon	GR_003 Relazione a seguito di Misure Gas Radon	In base alle richieste	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	1	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.10 Monitoraggio e controllo IR -Gas Radon ex LR 30/2016	Esame delle relazioni pervenute ex L.30/2016	GR_004a Esame delle relazioni pervenute ex L.30/2016 (resoconto trimestrale)	In base alle relazioni	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	Nessuna	131 LE pervenute n. 170 Relazioni	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.10 Monitoraggio e controllo IR -Gas Radon ex LR 30/2016	Esame di relazione pervenuta ex D.Lgs. 101/2020	GR_004b Esame di relazione pervenuta ex D.Lgs. 101/2020 (resoconto trimestrale)	In base alle relazioni	-	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	Nessuna	8 LE pervenute n. 16 Relazioni	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.10 Monitoraggio e controllo IR -Gas Radon ex LR 30/2016	Segnalazione di superamento dei limiti di concentrazione ex LR 30/2016	GR_005 Segnalazione di superamento dei limiti di concentrazione ex LR 30/2016	In base alle segnalazioni dei DAP	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	Nessuna	0 (N. 5 RENDICONTI CON PROTOCOLLO)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.10 Monitoraggio e controllo IR -Gas Radon ex LR 30/2016	Georeferenziazione dei dati di monitoraggio	GIS_002 Redazione mappa o aggiornamento webgis	In base ai monitoraggi eseguiti	nd	UOS AGENTI FISICI DS	Nessuna	ND	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.10 Monitoraggio e controllo IR -Gas Radon ex LR 30/2016	Screening per ipotesi priorità aree da monitorare	GR_SCR Screening per ipotesi priorità aree da monitorare	In base alle richieste	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	Nessuna	ND	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	Misura della radiazione ionizzante in base a specifica richiesta	IR_001 Campionamento di matrici varie per la ricerca della contaminazione radioattiva	In base alle richieste	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	nessuna richiesta pervenuta	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	Misura della radiazione ionizzante per il monitoraggio della radioattività ambientale	IR_001 Campionamento di matrici varie per la ricerca della contaminazione radioattiva	42 (tutta la regione)	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UO AGENTI FISICI DS	38 (N. 30 RENDICONTI CON PROTOCOLLO IN ARPAMIS)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	Relazione conclusiva sul Monitoraggio della RI 2024	IR_004 Relazione conclusiva sul Monitoraggio della Radioattività ambientale ex DGR 1077/2010	1	Entro il 31/03/2025	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Prot. 16458 del 2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	Misura della radiazione ionizzante	IR_002 Misura in campo della radiazione ionizzante	In base alle richieste	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	0	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	Trasmissione dati del monitoraggio al ISIN	IR_005, 006, 007	1	Entro il 30/04/2025	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	Prot. 20984 del 2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	Pareri per Commissione tecnico consultiva per rilascio nulla osta categoria B per la Prefetture ed ex Art. 4 LR 33/08 ²	AF_006 Parere rilasciato su richiesta della Prefettura ex D.Lgs. n. 101/2021 o nell'ambito della Commissione di cui alla L.R. n. 33/08	In base alle richieste	Entro i tempi del procedimento	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	8 (LE 1)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.11 Monitoraggio e controllo della radiazione ionizzante	Esame pratiche per apparecchi radiologici	AF_050 Esame pratica ai sensi del D.Lgs.n.101/2020 apparecchi radiologici (resoconto trimestrale)	In base alle richieste	nd	UOS POLO RADIAZIONI IONIZZANTI	UOS SERVIZIO AGENTI FISICI DS	198 (LE 158)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Analisi campioni per <i>Ostreopsisovata</i>	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	320 campioni	Carta Servizi	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG UOC SERVIZIO LABORATORI TA	320 campioni	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Analisi campioni per <i>Planktothrixrubescens</i> Microcistina	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai campioni recapitati dalle ASL	Carta Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI E POLO ACQUE FG	Nessuna	15 (LAB FG)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Analisi campioni per ricerca Amianto	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai campioni recapitati dalle ASL	Carta Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE	Nessuna	BR 27	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Analisi campioni per ricerca Legionella	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	In base ai campioni recapitati dalle ASL	Carta Servizi	TUTTI I LABORATORI	Nessuna	699 CAMPIONI ANALIZZATI	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Analisi campioni per inquinanti REACH	LIMS 6.12.4 REACH - Sorveglianza ambientale	In base ai campioni recapitati dalle ASL	Carta Servizi	UOC SERVIZIO LABORATORI TA	Nessuna	10	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Verifica dello Stato di Degrado dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA)	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS		nd	UOC SERVIZIO LABORATORI BR	Nessuna	BR 17	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Campionamento reflui per ricerca patogeni		9 depuratori	-	UOC SERVIZIO TERRITORIALE BA UOC SERVIZIO TERRITORIALE BR UOC SERVIZIO TERRITORIALE BT UOC SERVIZIO TERRITORIALE FG UOC SERVIZIO TERRITORIALE LE UOC SERVIZIO TERRITORIALE TA	Nessuna	BA 106 (Progetto SARI) BA 76 (Legionella)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Analisi reflui per ricerca patogeni	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	n. 48 campioni (se confermata l'attività del 2024 con inizio da gennaio 2025)	60 giorni dal campionamento	UOC POLO ALIMENTI	Nessuna	n. 31 campioni consegnati a partire da maggio 2024 (analizzati n. 27)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.12 Sorveglianza ambientale	Ricerca Fitoplancton nella acque classificate ai fini della molluschicoltura	MOTIVO PRELEVAMENTO LIMS	17 stazioni	Frequenza variabile da mensile a settimanale (sulla base della VdR e presenza/assenza prodotto)	UOC SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	UOC SERVIZIO LABORATORI INTERDIPARTIMENTALE BR-LE	46 campioni	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.13 Monitoraggio Pollinico	Bollettini di monitoraggio	SEZIONE AEROBIOLOGIA DEL SITO	Attività sospesa	nd	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	Nessuna	Attività sospesa	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	Predisposizione di scenari emissivi e di simulazioni di impatto per la valutazione del danno sanitario	VDS_SCEM Predisposizione di scenari emissivi e di simulazioni di impatto per la valutazione del danno sanitario	In base alle richieste	Vedasi cronoprogramma allegato alla nota Prot. n.78976/23	UOC CRA, UOS CRAT (in funzione della competenza territoriale)	Nessuna	TA:Predisposti scenari emissivi per aziende del territorio Taranto (ARMPAMIS id: 471165, 464223, 454589, 452024, 444284, 454590, 454588, 454587, 454586, 454583). BR: Predisposta email (giovedì 21/11/2024) circa gli scenari emissivi (non modificati) per l'area di Brindisi (rif. nota n.89949 del 10/12/2024 'Resoconto delle attività condotte nel 2024 ai fini dell'aggiornamento del Rapporto ed esito delle valutazioni)	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	VDS Area Taranto ex LR 21/2021 e R.R. 24/2012	VDS_001 VDS Area Taranto ex LR 21/2021 e art. 3 R.R. 24/2012	1	Vedasi nota prot. n. 78395/2023	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	UOC CRA o CRAT (in base alla competenza territoriale)	nd	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	VDS Area Brindisi ex LR 21/2012 e R.R. 24/2012	VDS_002 VDS Area Brindisi ex LR 21/2012 e art. 3 R.R. 24/2012	1	In base ai tempi del procedimento ed eventuale variazione dello scenario emissivo	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	UOC CRA (Ufficio Modellistica) , UO CRAT (Qualità dell'aria ed Emissioni)	Trasmessa Comunicazione alla Regione Puglia sullo stato del procedimento con nota prot. n.89949 del 10/12/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	VDS per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto ex Decreto Intermin 24 aprile2013	VDS_003 VDS per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto ex Decreto Intermin 24 aprile2013	1	nd	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	UOC CRA (Ufficio Modellistica) , UO CRAT (Qualità dell'aria ed Emissioni)	Aggiornamento 2024 in corso secondo le scadenze previste	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	Studio di epidemiologia ambientale	SAL_003 Studio di epidemiologia ambientale	In base alla DDG 468/2023, DDG 156/2023 ed eventuali richieste	In base alla DDG 468/ ed eventuali richieste	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	Nessuna	E' stato garantito lo svolgimento delle attività in linea con i cronoprogrammi specifici di ciascun progetto	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	Indagine statistica su dati ambientali	SAL_005 Indagine statistica su dati ambientali	In base alle richieste	In base alle richieste	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	Nessuna	Trasmissione al Comune di Barletta del "Rapporto Ambiente e Salute di Barletta - Aggiornamento al 31/12/2023" con nota prot. n. 76252 del 18/10/2024	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	Comunicazioni a enti e gestore	CE	In base alle necessità	In base alle richieste	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	Nessuna	Effettuate n. 16 comunicazioni a enti e gestore	nessun finanziamento specifico
LEPTA 6 - Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	6.14 Valutazione del Danno Sanitario (VDS) e altre valutazioni ambiente e salute	Partecipazione al Tavolo tecnico interistituzionale ARPA – AreSS – ASL TA- ASL BR	TTTRI_001 Partecipazione al Tavolo tecnico regionale interistituzionale ARPA – AreSS – ASL TA	In base alle convocazioni	In base alle convocazioni	UOS UNITÀ AMBIENTE E SALUTE	Nessuna	Effettuate n. 4 incontri con AreSS e ASL TA in data: - 22/04/2024 (verbale prot. n. 46815 del 04/06/2024); - 07/06/204 (verbale prot. n.52709 del 28/06/2024); 09/10/2024 (email di convocazione del 02/10/2024); - 20/12/2024 (verbale prot.93459 del 23/12/2024)	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	8.1 Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori	Riesame della Direzione del Laboratorio Multisito	CQ_006 Riesame della Direzione del Laboratorio Multisito	1	Entro il 30/03/2025	UO RETE LABORATORI	TUTTI LABORATORI	Riesame per il 2023 effettuato a maggio 2024	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	8.1 Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori	Attività di mantenimento e di preparazione per la visita di sorveglianza	QUALITÀ – Cod. vari	In continuo	Entro il 31/12/2025	UO RETE LABORATORI	TUTTI LABORATORI	Garantita in continuo attività di mantenimento e di preparazione per la visita di sorveglianza	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	8.1 Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori	Visita di sorveglianza ACCREDIA	RLAB_002 Visita ispettiva in affiancamento ad ACCREDIA	1	Entro 31/03/2025	UO RETE LABORATORI	TUTTI LABORATORI	Superamento visita ACCREDIA marzo 2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	8.1 Adempimenti norma UNI EN ISO 17025 e attività di gestione dei laboratori	Visita ACCREDIA per il rinnovo dell'accreditamento	RLAB_002 Visita ispettiva in affiancamento ad ACCREDIA	1	Entro il 31/12/2025	UO RETE LABORATORI	TUTTI LABORATORI	Non prevista	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	8.2 Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96	Verifica dei Requisiti Minimi di un laboratorio	DM14/05/96 - PQL_001	In base alle domande pervenute	In base ai tempi del programma di qualificazione	UOC SERVIZIO LABORATORI BR	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	8.2 Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96	Relazione a seguito di verifica dei requisiti minimi di un laboratorio	DM14/05/96 - PQL_002	In base alle domande pervenute	In base ai tempi del programma di qualificazione	UOC SERVIZIO LABORATORI BR	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	8.2 Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96	Relazione finale di qualificazione per i laboratori accreditati 17025	DM14/05/96 - PQL_003	In base alle domande pervenute	In base ai tempi del programma di qualificazione	UOC SERVIZIO LABORATORI BR	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	8.2 Programma di qualificazione dei laboratori per la ricerca dell'amianto ex DM 14/05/96	Verifica degli esiti dei circuiti interlaboratorio	DM14/05/96 - PQL_004	In base alle domande pervenute	In base ai tempi del programma di qualificazione	UOC SERVIZIO LABORATORI BR	Nessuna	nd	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	12 APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Programmazione acquisti beni e servizi		1	entro il 31/10	UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO	TUTTE LE UO DELL'AGENZIA (QUALI RICHIEDENTI LE ACQUISIZIONI)	Approvata con DDG 491 del 28/10/2024 la Programmazione triennale acquisti beni e servizi	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	12 APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Gestione cassa economale		11	entro il 31/12	UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO	Nessuna	Pubblicate n. 12 determine dirigenziali di reintegro cassa	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	12 APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Istruttoria acquisizioni di forniture e servizi in programmazione		75	entro 20 giorni dalla data della presentazione del progetto di acquisto/richiesta	UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO	TUTTE LE UO DELL'AGENZIA (PER IL TRAMIRTE DEI RUP)	Eseguita l'istruttoria di n. 74 procedure di acquisto con avvio entro i 20gg dalla data della presentazione del progetto di acquisto/richiesta	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	12 APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Istruttoria acquisizioni di forniture e servizi extra programmazione		60	entro 20 giorni dalla data della presentazione del progetto di acquisto/richiesta	UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO	TUTTE LE UO DELL'AGENZIA (PER IL TRAMIRTE DEI RUP)	Eseguita l'istruttoria di n. 60 procedure di acquisto con avvio entro i 20gg dalla data della presentazione del progetto di acquisto/richiesta	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	13 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione del contenzioso amministrativo		In base alle necessità	entro i tempi previsti dal codice del processo amministrativo	UO LEGALE E CONTENZIOSO	Direzione scientifica e DDAAPP	N.85	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	13 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione del contenzioso civile-lavoro		In base alle necessità	entro i tempi previsti dal codice di procedura civile	UO LEGALE E CONTENZIOSO	Direzione Amministrativa e UOC SGRU	n.5	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	13 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione del contenzioso stragiudiziale		In base alle necessità	entro 30 giorni salvo diverso accordo con l'ufficio istante	UO LEGALE E CONTENZIOSO	UOC SGRUAG	N.1	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	13 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Attività recupero crediti		In base alle necessità	entro 60 giorni dall'invio della relazione salvo diverso accordo con la Direzione strategica	UO LEGALE E CONTENZIOSO	Nessuna	0	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	13 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Supporto legale alle UO		In base alle richieste	entro 30 giorni salvo diverso accordo con l'ufficio istante	UO LEGALE E CONTENZIOSO	Direzione Scientifica e Direzione Amministrativa	N.4	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Aggiornamento annuale del Sistema Misurazione e Valutazione Performance (SMVP)		1	Entro 31/01/2025	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	UOC SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	DDG 66/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Redazione e pubblicazione PIAO e Programma annuale delle attività		1	Entro 31/01/2025	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	TUTTE LE UO	DDG 61/2024 e successivo aggiornamento con DDG 406/2024	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Approvazione, Validazione e pubblicazione Relazione Performance e Relazione annuale sui risultati raggiunti		1	Entro 30/06/2025	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	TUTTE LE UO	DDG 305/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Report trimestrali sull'andamento della performance organizzativa		3	Entro il mese successivo alla fine del trimestre	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	TUTTE LE UO	12.04.2024 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2024 - Stato di avanzamento al 31 marzo_signed.prot. 24538 12.07.2024.2024 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2024 - Stato di avanzamento al 30 giugno_signed.prot. 56014 17.10.2024.2024 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2024 - Stato di avanzamento al 30 settembre - signed_prot. 75678	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Sottoscrizione Schede di Performance individuale		In base al numero di dipendenti in fase di assegnazione e di fase valutazione	Entro il 28 febbraio per l'assegnazione ed entro il 15 maggio per la valutazione	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	TUTTE LE UO	Sottoscritte 463 SPInd	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Aggiornamento annuale del Catalogo delle Attività		1	Entro 31 gennaio 2025	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	TUTTE LE UO	prot. 12005/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Monitoraggio specifiche attività e/o obiettivi con predisposizione di base dati ed elaborazioni		In base alle esigenze	Entro il 31/01/2026	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Nessuna	Monitoraggio A1, A6, A4	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Rilevazione FULL TIME EQUIVALENT		Chisura rilevazione 2024 Predisposizione moduli di rilevazione 2025	Entro il 28 febbraio Entro il 31 maggio	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	TUTTE LE UO per la chiusura 2024 e la compilazione dei moduli 2025	Comunicazione metodologica - Prot. 17222 del 2024 Completamento prima fase - Prot. 79291 del 2024 Completamento seconda fase - Prot. 2453 del 2025	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Contabilizzazione Costi Servizi Erogati		Trasmissione contabilizzazione costi 2024 Predisposizione file per contabilizzazione costi 2025	nd	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Nessuna	Nota metodologica e simulazione contabilizzazione costi servizi erogati 2024 - Prot. 91870 del 2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Analisi dati di contabilità analitica		Analisi periodica dei dati e predisposizione di un 1 report sui dati annuali	Report annuale 2024 entro il 30/06/2025	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Nessuna	21.06.2024 ANALISI CONTABILITA' ANALITICA - ANNO 2023 - def_signed_signed.prot. 51176	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Analisi contabilità di magazzino		4 report trimestrali	nd	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Nessuna	I trimestre - Prot. 24924 del 2024 II trimestre - Prot. 57096 del 2024 III trimestre - Prot. 75905 del 2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Procedure di conciliazione		In base alle istanze pervenute	Entro i tempi previsti dal SMVP	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Componenti del Collegio di conciliazione	n. 1 procedura di conciliazione	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Procedure di valutazione in seconda istanza		In base alle istanze pervenute	Entro i tempi previsti dal SMVP	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Valutatori	Nessuna procedura di valutazione di seconda istanza	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	14 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Valutazione partecipativa (analisi valutazioni pervenute all'indirizzo oiv.partecipazione@arpa.puglia.it)		1	Entro il 30/09/2025	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	TUTTE LE UO	Nessuna email pervenuta	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	15 ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO	Gestione dei rapporti con l'OIV		In base agli adempimenti	In base alle scadenze previste dalla norma	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Nessuna	30.01.2024 Trasmissione Verbale OIV 1_2024_signed.prot. 5958 12.02.2024 Parere vincolante OIV - SMVP2024-signed_signed.prot. 8993 27.03.2024 Trasmissione Verbale OIV 2_2024_signed.prot. 19667 23.04.2024 Trasmissione Verbale OIV 3_2024 rev_signed.prot. 28125 29.04.2024 nota AGGIORNAMENTO CRITERI 2024 - PRESIDENTE OIV - DIREZIONE STRATEGICA_signed_all.prot. 29707 02.05.2024 Trasmissione Verbale OIV 4_2024_signed.prot. 35331 16.05.2024 Trasmissione Verbale OIV 5_2024_signed.prot. 42503 25.06.2024 VALIDAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE 2023-signed.prot. 51712 25.06.2024 TRASMISSIONE VERBALE OIV n. 6/2024_prot. 51755 03.07.2024 Trasmissione attestazione trasparenza_prot. 53730 22.07.2024 Verbale OIV n. 7/2024_prot. 58164 23.07.2024 validazione scheda performance 2023 Direttore Generale_prot. 58224 23.07.2024 Validazione scheda	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	15 ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO	Gestione dei compensi OIV	Albo atti	Due liquidazioni/anno per Presidente e Componenti	Ogni semestre di attività	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	3	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	15 ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO	Selezione Presidente e Componenti OIV		1 Selezione per nuovo Presidente OIV	Nomina entro maggio 2025	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Nessuna	DDG 98/2024 Nomina nuovi componenti	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	15 ORGANISMI DI VALUTAZIONE E CONTROLLO	Attività Struttura Tecnica Permanente		In base alle necessità	In base alle necessità	UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	Nessuna	Attività in continuo dal responsabile STP	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	16 RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE	Bilancio pluriennale e annuale di previsione ed eventuali variazioni di Bilancio	Albo atti	2+eventuali variazioni di bilancio	Entro il 30 novembre di ogni anno	UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Nessuna	Pubblicate DDG 590 e 591 del 13/12/2024 Bilancio Economico Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale di Previsione 2025/2027	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	16 RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE	Bilancio d'esercizio e riversamento 50% utili d'esercizio	Albo atti	2	Entro il 30 aprile di ogni anno. Riversamento 50% Utili entro 60gg dall'approvazione del Bilancio d'Esercizio	UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Nessuna	DDG 179 DEL 30-04-2024 (Approvazione Bilancio d'Esercizio 2023) e DDG 285 del 19-06-2024 (riversamento utili esercizio 2023)	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	16 RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE	Rendiconti Economici Trimestrali	Albo atti	4	Entro il mese successivo alla scadenza di ogni trimestre	UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Nessuna	DDG 310 del 02/07/2024 Rendiconto l' Trimestre 2024; DDG 512 del 29/11/2024 Rendiconto al 30/09/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	16 RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE	Verifiche trimestrali di cassa relative al conto presso l'Istituto Cassiere	Protocollo informatico	4	Ogni trimestre	UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Nessuna	Prot.5764 del 30-01-2024 Chiusura al 31/12/2023; prot.26113 del 18/04/2024 Chiusura al 31/03/2024; prot.56057 del 12/07/2024 Chiusura al 30/06/2024; Prot.75360 del 16/10/2024 Chiusura al 30/09/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	16 RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE	Gestione ordinativi di pagamento e d'incasso	Giornale mandati e reversali	Sulla base delle fatture pervenute allo SDI	Entro le scadenze previste per legge	UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	TUTTE LE UO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE	Emessi ordinativi 2.727 di pagamento e 131 reversali d'incasso	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	16 RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE CONTABILE E FISCALE	Registrazione fatture e documenti passivi fornitori	Registro IVA acquisti	Sulla base delle fatture pervenute allo SDI	Entro e scadenze previste per legge	UO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Nessuna	Fatture registrate n.3.161 di cui 1 cartacea,112 elettroniche senza split, 3048 fatture elettroniche con split	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Aggiornamento Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP)	Albo atti	1 (salvo ulteriori aggiornamenti necessari)	Entro il 31 gennaio	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	DDG 61/2024, DDG 406/2024, DDG 487/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Aggiornamento annuale piano assunzioni "Piano Taranto"	Protocollo informatico	Sulla base delle esigenze e delle valutazioni della Direzione		UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	D.D.G. n. 593/2024	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Conto annuale	--	1	Entro il 31 maggio ovvero diversa scadenza fissata dal MEF e/o concordata con la RGS territoriale	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Trasmisione al MEF il 29/10 /2024 (scadenza prorogata)	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Assunzioni tempo indeterminatoPTFP ordinario 2023-2025 e Piano Taranto – Revisione bandi ai sensi del DL 80/2021 e riapertura termini	Albo atti	in base al fabbisogno	Entro il 31 dicembre	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	n. 22 assunzioni a tempo indeterminato da fabbisogno ordinario	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Assunzioni/proroghe a tempo determinato	--	in base alle necessità	Entro il 31 dicembre	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	71 assunzioni/proroghe/ deroghe assistite a tempo determinato di cui n. 32 proroghe/deroghe assistite e n. 39 assunzioni a tempo determinato	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Adeguamenti contrattuali dirigenza sanitaria e PTA	--	N/A	N/A	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Previa attività di assistenza della ditta informatica per l'adeguamento dei parametri, gli stipendi sono stati adeguati come segue: maggio 2024 adeguamento contratti area sanità; settembre 2024 adeguamento contratti aarea PTA	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Dichiarazioni INPS	DICHIARAZIONI DMA E UNIEMENS	12	Mensilmente	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	12	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Dichiarazioni INAIL	--	1	Entro il 15 febbraio	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	ricevuta di trasmissione n. 60001-2024-02-15-11-001201547 del 15/02/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Adempimento obbligo informativo categorie protette	Protocollo informatico	in tutti i bandi garantita la quota di riserva	Entro il 31 gennaio	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	n. 1 (prot. n. 183239 del 28/01/2024)	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Adempimento obbligo informativo assunzioni militari	Protocollo informatico	in tutti i bandi garantita la quota di riserva	Entro il 31 gennaio	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	nessuna assunzione effettuata	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Espletamento procedura assunzioni categorie protette	Albo atti	in base alle quote di riserva previste per legge	Entro il 30 settembre	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Assunzione di n. 1 unità con D.D.G. n. 542 del 02/12/2024	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Gestione presenze/ assenze personale		In base al numero di dipendenti	Mensilmente	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Mensilmente in base al numero di dipendenti	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Trattamento economico – stipendi e istituti connessi (CU-Assegni familiari-730-770-Personale comandato-Risultato e produttività)	--	In base al numero di dipendenti	Mensilmente	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Mensilmente in base al numero di dipendenti	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Definizione fondi dirigenza sanitaria, PTA e comparto	--	3	Entro il 31 dicembre	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Fondi Dirigenza PTA - DDG n. 631 del 24/12/2024; Fondi Dirigenza Sanità DDG n. 632 del 24/12/2024; Fondi Comparto DDG n. 348 del 23/07/2024	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	17 GESTIONE RISORSE UMANE	Gestione procedimenti disciplinari	UPD_001	In base al numero di richieste	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	1	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	18 APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Programma triennale Opere Pubbliche		1	Approvazione con bilancio di previsione 2026	UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO	Nessuna	DDG 590 del 13/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	18 APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Procedure per l'affidamento di lavori in programmazione		4	entro il 31/12	UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO	Nessuna	3	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	18 APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Procedure per l'affidamento di lavori extra programmazione		In base alle necessità (lavori non programmabili e/o urgenti in base al grado di urgenza)	Avvio entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento imprevisto e/o imprevedibile e, comunque in considerazione della fattibilità della richiesta.	UOC GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA, PATRIMONIO ED ECONOMATO	TUTTE LE UO DELL'AGENZIA (QUALI RICHIEDENTI L'INTERVENTO)	11	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	19 SISTEMI INFORMATIVI	Infrastrutture - Attività di Help Desk per la gestione della connettività di rete e degli strumenti di office automation		In base alle richieste	Risposta entro 48 h (sul 90% dei ticket)	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	Nessuna	2242	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	19 SISTEMI INFORMATIVI	Infrastrutture - Attività sistemistiche per la gestione della connettività di rete e degli strumenti di office automation		In continuo	-	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	Nessuna	In continuo	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	19 SISTEMI INFORMATIVI	Sistemi Informativi - Attività sistemistiche e di manutenzione per la gestione dei sistemi informativi ed applicazioni informatiche		In continuo	-	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	Nessuna	In continuo	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	19 SISTEMI INFORMATIVI	Formazione interna		In base alle richieste	6 mesi	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	Nessuna	Garantiti n. 10 corsi di formazione a n. 3 tipologie di gruppi di discenti	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	19 SISTEMI INFORMATIVI	Sicurezza Informatica - Coordinamento e gestione attività di prevenzione e riduzione del rischio e Monitoraggio delle misure minime di sicurezza		In continuo	-	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	Nessuna	In continuo	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	19 SISTEMI INFORMATIVI	Programmazione, pianificazione e coordinamento delle attività di governance di supporto alla transizione digitale dell'Agenzia (piano triennale, formazione, analisi fabbisogni, capitolati tecnici, etc.)		In continuo	-	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	Nessuna	In continuo	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	19 SISTEMI INFORMATIVI	Gestione amministrativa e monitoraggio affidamenti ICT per servizi di Infrastrutture, Sistemi Informativi, Innovazione Tecnologica e Sicurezza Informatica		In base alle necessità	-	UOS SISTEMI INFORMATIVI, TRANSIZIONE DIGITALE, OPEN DATA E IA	Nessuna	6	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	20 AFFARI GENERALI	Gestione protocollo informatico - Registrazione della corrispondenza interna, in entrata e in uscita su supporto informatico		Quantità soggetta a variazione	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Acquisiti al protocollo informatico n. 94208 documenti	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	20 AFFARI GENERALI	Gestione Albo Atti – Pubblicazione Determinazioni		Pubblicazione del 100% degli atti proposti	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Pubblicate n. 2375 Determinazioni Dirigenziali	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	20 AFFARI GENERALI	Gestione Albo Atti – Pubblicazione Delibere		Pubblicazione del 100% degli atti ratificati dalla Direzione strategica	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Pubblicate n. 634 Deliberazioni del Direttore Generale	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	20 AFFARI GENERALI	Predisposizione Delibere Presa d'Atto Convenzioni/Protocolli d'intesa sottoscritte con altri enti		In base al numero di Convenzioni sottoscritte dall'Agenzia	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Predisposte n. 24 Deliberazioni di presa d'atto Convenzioni/Protocolli d'intesa con altri enti	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	20 AFFARI GENERALI	Attività trasversale di supporto alla Segreteria della Direzione Amministrativa		In base alla richieste	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE e AFFARI GENERALI	Nessuna	Gestiti n. 1949 documenti competenza DA	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Aggiornamento sezioni del portale istituzionale		In base alle esigenze	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	611 interventi sulle sezioni del sito	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Organizzazione e gestione eventi istituzionali		In base alle esigenze	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Realizzati n. 7 eventi formativi	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione spese di rappresentanza		Nei limiti delle somme a bilancio	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Nei limiti delle somme a bilancio	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione quesiti URP		In base alle richieste	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	178 istanze evase su 242 pervenute	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione richieste di accesso ai dati ambientali URP ^{3,4,5}		In base alle richieste	30 giorni o 60 giorni come da d. lgs. 195/05	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	85 richieste evase su 106 pervenute	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione richieste di accesso agli atti URP		In base alle richieste	30 giorni come da L. 241/90	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	13 istanze evase su 19 pervenute	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione segnalazioni illeciti ambientali URP		In base alle richieste	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	40 segnalazioni evase su 86 pervenute	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Report Customer Satisfaction		1	nd	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Report Agenzia nel suo complesso 2024 prot. 1780 del 15/01/2025. Report Laboratorio Multisito 2024 prot. 1783 del 15/01/2025	nessun finanziamento specifico

LEPTA/AMBITO DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	ATTIVITÀ	CODICE (ove presente)	PROGRAMMAZIONE 2025	TEMPI	UO TITOLARE	UO COINVOLTE	BASELINE 2024	SPECIFICI FINANZIAMENTI
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione nuovi abbonamenti e rinnovi		In base a nuove richieste e scadenze	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	4 nuovi abbonamenti (2 riviste e 2 banche dati+riviste); 14 rinnovi	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione acquisto libri e norme		In base alle richieste	nd	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Acquistati 80 libri e 5 norme	nessun finanziamento specifico
ALTRI TITOLI	21 COMUNICAZIONE, BIBLIOTECA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Ricerca e somministrazione di articoli/publicazioni scientifiche		In base alle richieste	-	UOS FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, URP, RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROGETTI DELLA DG	Nessuna	Forniti 31 articoli a dipendenti ARPA, inviato 1 articolo (richiesta da esterni di rivista da noi posseduta)	nessun finanziamento specifico



Allegato del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027
PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2025

ARPA PUGLIA
UOAS CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE- STRUTTURA TECNICA PERMANENTE
DIREZIONE GENERALE – CORSO TRIESTE, 27
70126 BARI
Email:

dg@arpa.puglia.it
controllo.gestione@arpa.puglia.it
performance@arpa.puglia.it